PROHEMIO DI IACOPO DIMESSER POGGIO ALLO IL LVSTRISSIMO SIGNOR. FEDERICO DA MONTE FEL TRO CONTE DVRBINO. NELLA. HISTORIA. FIO RENTINA: DIMESSER. POGGIO. SVO PADRE. ET TRA DOCTA. DALVI. DILATINO. INLINGVA FIORENTINA

ARRANO. GLISCRIPTORI INVICTISSI mo principe che ALexandro magno Figliuolo di Philippo Re Demacedoni uenendo alſepolcro di Achille non pote contenere lelacrime: ricordandoſi che inquella eta chera allora lui auea facte molte coſe degnie eche delle uirtu ſue dipoi ſera abattu to atrouare Homero ſcriptore: pel quale acto ĩmo do parue accuſaſſi eltempo auea conſumato ſino aquel di che mai dipoi ſipoſo ſino atanto che non ſolo ſupero lagloria dachille: ma ditucti glialtri greci. Iulio ceſare ancora affermano che do po molti ſecoli uedendo laimagine dalexandro ſacceſe aoperaṙ coſe ma rauiglioſe. Il pche ſe elmonumẽto dachille. e una uana pictura ebono tã ta forza che cõmoueſſino & cõſtrignieſſino gliãimi Loro aopaṙ coſe de gne di eterna gloria: che dobiamo ſtimare faceſſi el uedere tucto di etriomphi eleuictorie riportauano eloro cittadini? Certamente come e facti ſono dapreporre alle parole: equello ſiuede cõgliocchi piu muoue che quello ſintende daaltri: coſi lecoſe uegiamo faṙ daglhuomini preſtã ti molto piu cinfiammano edeſtanci aexercitare opere degnie diſomma loda: che quelle legiamo o udiamo. Sendo adunque proueduto dalla na tura che non poſſiamo uedere altro che leta noſtra ciſimoſtri: per ĩdu ſtria eingegnio deglhuomini excellenti eſtata trouata lahiſtoria: alla quale commectendo lecoſe occorrono indiuerſi luoghi poſſiamo come inuno ſpecchio raguardare eproceſſi deuiuenti ſeguiti inmolti ſecoli Diche ſipuo comprehendere quanta utilita eſſa arrechi alla generatio ne humana: equanto uolendo eſſere grata gliſia obligata: ſẽdo ſola cu ſtodia fideliſſima dellopere noſtre equella che ſempre celefaccia preſen te: Ecolſuo mezo riducendoci amemoria lopere degli huomini ſingula ri ci inuiti aoperare difarci immortali epeprogreſſi daltri cimoſtri laui ta diciaſcuno: ecõſigli nel diliberare epartiti preſi ecoſtumi delle repu bliche. Leuarieta grandi della fortuna: euarii euenti delle ghuerre: accio che colexemplo daltri poſſiamo eleggiere quello ſia utile anoi e alla pa tria: Imperoche cominciando dapiu antichi che giouerebbe quanto al la fama di Nino re degli aſſirii. Semirami e Ciro tante guerre. tante fa tiche tanti marauiglioſi exerciti: tante prouincie ſubiugate etanti re uin ti ſenõ fuſſino ſtate dagli ſcriptori celebrate? Che gloria ſarbbe. a Solone

e Lygurgo lesue leggie elordinatione della patria [illegible]de. Aristide Lysandro Agesilao. Epaminunda. Leuictorie acqui[illegible] historici nō lauessino mandate alla memoria delle lettere. Sanz[illegible] Hamilcar Hanibale e Camilli. Fabii. Scipioni Catōi bruti einn[illegible]bili altri nō arebbono soportate tāte fatiche ne messosi ainfini[illegible] [illegible]i se hauessi no creduto lopere loro essere sepulte insieme colcorp[illegible]. M[illegible]onosciendo euedendo per experientia che chi era morto gran temp[illegible]nzi per uir tu e industria delitterati era alcontinuo nella boccha dognihuomo eche ebuoni erano commendati & exaltati & ecattiui edipessima uita dāna ti euituperati operorono informa che se elapatria feceno eterna. Ne cō tenti didare materia agli scriptori sissforzorono non essere inferiori di doctrina & eloquentia. alarte militare eale loro degnie operationi : non uolendo aniuno modo che manchando glingegni manchassi la loro glo ria. Onde xenophonte Herodoto: Tuchidide Timotheo: Hanibale sōmi capitani trouiamo scripsono historie. Similmente Quinto fabio pictor Marco Catone prisco. Lutio sylla Lutio Lucullo Iulio cesare Asinio Pol lione dopo etriomphi riportati eleprouincie superate auersi dato allo scriuere historia. Cosi Cesare augusto. Adriano Gordiano uecchio impe radore auere elegantemente mandato alla memoria delle lettere lecose facte daromani: parendo loro come ahuomini sommi questo solo esser perfugio diuiuere emodo diprolungare lauita nostra differēte maxime inquesto agli animali inrationali: facciendo lamemoria loro piu eterna era possibile equesto animo immortale ornarlo digloria immortale. La qual cosa se auessino imitata glimperadori āno regnato da Theodosio inqua molti egregii huomini morti per negligentia daltri uiuerebono: pari aquelli che lantiquita celebra : enoi aloro imitatione cissforzeremo di imitarli. Imperoche questi secoli passati anno prodocti enellarte mi litare enelle letter molti huomini che se auessino sortiti īgegni discrip tori pari alle uirtu loro aremo materia assai dachi imparare ecampo amplissimo dacommendarli. Alberto magno certamente lasciandone adietro infiniti San Thomaso Egidio Scoto non cederebono inphiloso phia a Pyctagora zenone Crisippo e Aristotele. Ne Gotifredi buglione signore digran parte dellasia acquistata dallui colla spada & elprimo re dipalestina eiudea ne el Tanburlano potentissimo: Federico barba rossa sarebono inferiori o per gloria dicose facte o per moltitudine dexerciti o per uarieta dipiu prouincie occupate a Nino. Cyro e xerse re dipersi. Chi nō giudichera uolendo porre daparte ogni passione. Braccio sforza elduca Frācesco suo figluolo el Carmigniuola Niccolo piccinino philip po spano Giouanni uaiuoda se efussino nati inathena o lacedemonia pari aleonida pausania e Pelopida: eciascuno altro notabile capitano: elquale auendo facto tante egregie cose degne deterna memoria con

questa gēte darme mercēaria emiliti cōdocti p danari piēi dilicētia eco stumi indegni disimile disiplia ep acquistar stato adaltri che stimiamo arebono operato acomparatione se auessino auuto amilitare coproprii cittadini p utilita liberta egloria della patria:eper amplificatione delī perio loro.Senza dubio se uorremo giudicare senza inuidia o liuore al cuno aremo animo daffermare questa eta preceduta anoi auere infor ma congiunta laeloquentia collarme eprodocta luna elaltra īmodo che possiamo arditamente dire non essere inferiore aquella antica secifussi no state lemedesime exercitationi e emezzi aoperarle e epremii cōrispō denti alle uirtu.Chi sara colui disano intellecto che giudichi. Dāte Frā cesco petrarcha Boccaccio Leonardo poggio Frate Ambrogio indegni dicompeargli aquel secolo diCicerone sella natura gli auessi prodocti enutriti nella romana republicha:equali edamarauigliare abino facto elfructo ueggiamo solo per bonita dinatura:sendo nati inquesta eta ne auendo auuto aexercitare lecause innanzi alpopolo o orare tucto di ne auendo senato o alcuno giudicio dapotere commodamente & con ho nore supremo expolire lingegni prodocti īperfectione dalla natura:che e stata tanto potente inloro che quello conseguitauano gliantichi per continua exercitatione egrandissimi premii costoro anno obtenuto per propria uirtu.Certamente se epremii fussino pari alingegni non ī mino re admiratione sarebono apresso dinoi enostri chegliantichi:ne minore uirtu uedremo inquesta eta che inquella:sella uirtu fussi fauorita enon solo lodata ma exaltata.diche facile euerissima coniectura sipuo fare ri petendo amemoria etempi proximi del re Alfonso & papa Nicolao quī to:padre diciascuno auea qualche lume dingegnio: elquale sendo unico riceptaculo degli huomini pr̄stanti e honorandoli come meritauano col la liberalita & industria sua suscito inmodo lelettere che non tanto lalī gua latina ma lagreca dopo uno lungo exilio ritorno initalia.Colquale non dubiterei dire fussino sepulte insieme tucte lelettere come compa gnia conueniente atanto sapientissimo principe.se tu dopo lamorte sua lacrimabile apresso atucti ebuoni euirtuosi non fussi restato solo inita lia che colle tue faculta auessi sostentato molti ingegni egregii attoniti esbigottiti persi acerba morte:ecolla humanita tua ebuōe promessegli auessi tenuti confortati e insperanza dimigliore fortuna .Sendo adunq̄ illustrissimo Conte tu solo inquesta eta:che non tāto aiuti eprestī fauo re a chi a ingegnio.ma adimitatione diquelli antichi abbi congiunto la eloquenza conlarte militare e īphilosophia abbi facto tāto fructo:che sarebbe marauiglioso achi uiuessi inotio continuo eassiduamente e aca sa e incampo scriua o legha:elehistorie inmodo abi impresse nella me moria che ogni cosa tisia presente p che niuna cosa sia nuoua alanimo tuo degnio dimperare o diterminato dirizarti una historia delle cose di

talia composta nuouamente damio padre. Laquale non saprei achi piu conuenientemente destinare che ate.che inuita sua lifusti amicissimo e achi a inreuerenza e admiratione edocti come interuiene atucti quegli anno uirtu alcuna. Auendo adunque nostro padre nellultima eta p glo ria e honor della patria scripta ũa historia fiorẽtina dalla prima ghuer ra auuta con larciuescouo Giouanni de bisconti nel mille trecento cin quanta sino alla pace facta a Napoli apresso del re Alfonso: equella pr uenuto dalla morte lasciata imperfecta:come prima eper leta eper mol te occupationi mestato lecito accioche lamemoria della citta nostra elo per dimolti prestantissimi huomini per italia non manchassi aniuna al tra cosa o piu data opera che aridurla insieme:ediuisala con sõma dili/ gentia inocto libri mandarla inluce : efarne copia aciascuno desideroso dintendere:Laquale opera auendo condocta afine e intucto perfecta ri uoltandomi per lanimo epensando achi meritamente adirizzassi tãte uigilie degnie dessere lecte eper laeloquentia loro : eper auer notitia di molte cose incognite alla maggior parte subito sapresento alla mia mẽ te latua singular uirtu pari:per gloria egrandezza dellopere facte da te aquelli coquali molte uolte abiamo combactuto dello imperio edella li berta nostra. Eauendo questo anno per propria uirtu soctomessa eridoc ta socto elgiogo nostro Volterra antichissima citta dithoscana ribellata si piu per confidenza del sito:che per potentia auessi:ecolla ĩdustria tua superato lanatura eogni altra difficulta:cõtanta celerita.che uerissima mente sipuodire non prima auerla ueduta:che uinta:elapatria nostra li berata dagrendissima sollecitudine:eduna pericolosissima inpresa rndu ta quieta econtra laopinione comune restituitogli ladegnita sua eacqui statogli assai riputatione euna citta nimicissima Laquale dopo laciuile uictoria di Sylla ebbe animo disoportare dua anni continui lassedio di tanto insuperabile exercito efinalmente per accordo sidette aromani:a uendo fra pochi di perforza prsa informa che dalsenato epopolo nostro consommo fauore per dimostrare qualche gratitudine ditãto benificio fusti facto cittadino suo ericeuuto come trionphante nella citta ehono rato di insegnie eornamenti cõuenienti ĩquesta eta eniuno fussi degnio desser chiamato cittadino che non confessassi sommamente esser ti obli gato Io ancora desiderando satisfare ĩqualche parte aldebito mio come amatore della patria accioche qualche testimonio apparisse dellanimo mio uerso dilei edella tua signoria diterminai secondo lemia faculta pr sentarti:emandarti questa historia:laquale eala citta ealauctore sono certo sara disomma gloria ne tempi futuri:etu leggendola ritrouerrai molti de tua eultimamente te medesimo.

HISTORIA DIMESSER POGGIO. TRADOCTA DILATINO. IN NOSTRA LINGVA. DA IACOPO SVO FIGLIVOLO. LIBRO PRIMO

VENDO ASCRIVERE. QVELLE GVERRE LE quali elpopolo fiorentino nõ molto piu che dacento ãni inqua conuaria fortuna a auute conla famiglia debis' conti di Melano econ altri principi:& republiche. Mi pare necessario eutile racontare brieuemente lostato uario della citta nostra sino alprincipio della prima guerra auuta collarciuescouo:dipoi ilprincipio diquella cosa: Laquale a tenuto ilprincipato e dhuomini e dipotentia sopra dituctі esignori ditalia. Assai e manifesto Lacitta difirenze auere auuto origine da quella colonia deromani cittadini. Laquale lucio Sylla dopo Laciuile uictoria di Mario mãdo ad habitare afiesole. assegnate possessioni aci' ascuno equalmente secondo elgrado suo. Costoro fuggita lasterilita e' saluatichezza deluoghi montuosi Lasciati quelli siposono nel piano a presso adarno fluente dalquale chiamorono lacitta hedificata daloro fluentia: sendo allato alfluente come narra Plinio. Ilche piu uerisimile mipare che quello che Lionardo aretino scrisse nelle sue historie: ripu tante esser decta fluentia perche lafusse collocata tra dua fluẽti: Arno & Mugnione. Mapiu pare dacredere a Plinio: elquale fu nõ molto do' po Lahedificata citta:& mugnione epiu cõueniente chiamallo torrẽte che fluente: conciosia cosa chel piu deltempo della state resti secco: Le ta che seguito dipoi mutate poche lettere come tucto di interuiene inlu ogo difluentia lacitta nuoua florentia chiamorono. Dellanticha citta poche reliquie nerestão come e alcuni muri delle therme appicate conuo ui hedifici:dallequali oggi lauia presso aquelle sichiama therme:& alcu ni archi dipietre duna queducto fuori della porta afaenza: e eltempio nobile dimarte:elquale a tempi nostri sumptuosissimo e consecrato asan Giouanni batista:Elnome delcampidoglio edella piazza publica uicina aquello asimilitudine della citta diroma insino aquesto di perseuera. Accresciuta assai edicittadini edirichezze firenze ubidi allo imperio ro mano sino atempo di Totila re de gothi dalquale dicono essere stata pr̃ sa edisfacta. circa secẽto anni dopo lasua hedificatione:dipoi rifacta da Carlo magno doppo lacquistato imperio intorno atrecento anni stata diserta euota dabitatori fu ricettacolo acittadini suoi dispersi inuarii luoghi. Tornate lereliquie decittadini alla antica patria ĩbrieue tempo molto crebbono emultiplicarono. Duo consuli:& cento huomini dima' tura eta equali fussino capo della loro. re. p. nel principio creati per sẽa to loro ꝓuocati cõuarie guerre. si dafiesolani ĩuidiosi della nuoua citta

sidaglialtri uicini degnamente ecõgrande animo se e beni loro difesi sot toposti allimperadori che dopo Carlo regnárono:dapretori dequali era no gouernati con brieui confini si stectono.Othone primo imperadore prolongo loro econfini sino asei miglia.elquale chiamarono elcontado: Cento trenta nuoue anni dopo lasua rehedificatione.Lainiquita dipoi dichi signoreggiaua piu presto informa ditiranni che dibuoni principi pturbãdo didi ĩdi conuarie ingiurie lacitta liconstrĩse auendicarsi ilıber ta.Laprima loro r̃belliõe nacq̃ p difecto dihérico quarto ĩperador̃ nimi co del romão põtefice:acui efiorẽtini pr̃staũao fauor̃ ãni cẽto dopo Ot hõe edalla natiuita dicristo mille ottãta Elquale nõ diméo dipoi p cagi õe che efiorẽtini limãdorono aiuto alla ĩpr̃sa che fece cõtro asaracini p lungho econfini Loro sino adieci miglia:Fortificata lacitta edicittadini ediforze ediuisa inquatro parti:aciascuna fu dato ilsuo consolo elquale tenessi ragione dipoi agiuntoui due altre parte ancora loro ebbono illo ro cõsolo:Ma auendo poco luogho lagiustitia corropta edaprieghi dicit tadini edaparti cherano nella citta elessono uno forestieri accioche non auessi spetielta alcuna chauesse arendere ragione aciascuno elquale ma gistrato chiamorono potesta riserbato larbitrio delgouerno della citta inogni altra casa aconsoli:Elquale modo direggere lacitta dinuouo p le ingiurie denobili muto:Creati dalpopolo elcapitano edodici antichi huomini:e uenti gonfalonieri:col consilio dequali La.re.p. sigouernassi Percagione dipoi delle seditioni ciuili:con molte guerre:ora cacciati ecit tadini:ora dati impreda ebeni loro stracchi finalmente euinti creorono agouerno della citta epriori dellarte anni dichristo.M.CCLXXXII.El quale modo eordine digouerno benche dinumero edidegnita uariamen te siastato mutato insino atempi nostri dura.Anni dieci dapoi fu agiũ to apriori cherano sei.unghonfalonieri digiustitia:Et appresso atrenta anni furono creati dodici buoni huomini & elnumero deuenti ghonfalo nieri fu ridocto asedici:eduo priori furono agiunti aglialtri & lacitta di uisa inquatro quartieri.Furono oltra questi ordinati dua consigli uno delpopolo nelquale perla magior parte interuenessi molti magistrati plebei:Laltro delcomune facto duna scielta dipiu electi cittadini.perla diliberatione dequali sifacessino tucte lecose & priuate & publiche che sidimostrassino auere bisognio dimaturo consiglio.Ecome ĩteruiene di qualunchegran cosa che comunemente suole auere piccolo principio.El primo procinto dimura fu dipiccolo circuito :elsecondo sidistese molto piu:Elterzo fu tale che cinque miglia dipaese occupo : efondamenti del quale furono gictati neglianni di cristo.M.CC.LXXXXVIIII . Affati cata dipoi perle continue guerre nel mille trecento uenticinque uolon tariamente euna uolta sola laliberta sua sottomisse chiamato allo im perio dise Carlo duca dicalauria per anni dieci:figluiolo di ruberto r̃ di

napoli colquale erano inlega:Circa otto anni dipoi auendo restituita
laliberta alpopolo.Gualtieri duca dathene che afirenze cõlui era uenu
to conconsiglio fauore eingannidalcuno cittadino Latyrannide diquel
la occupo:elquale cacciato dopo dieci mesi lanticha liberta recuperoro
no.Lostato delpopolo fiorentino si penimici difuori si ple seditioni do
mestiche alcontinuo fuinquieto fino allanno della natiuita di cristo.M
CCC.L.nelquale tempo Messere Giouanni bisconti arciuescouo dimela
no acquistata lasignoria della sua citta & dimolte altre compero Bolo
gnia ducati. cc. mila daMesser Iacopo peppoli bolognese.Laquale cosa
lanimo suo ambitioso ecupido didominare sospinse auolere maggior
cose.e acceselo adesiderare dacquistare loimperio dithoscana:della qua
le lamaggior parte teneua conlui:rispecto adue parte che regnauano ĩ
italia.Guelfi & Ghibellini equali lafamiglia de bisconti prese adifende
re efecesene capo.Dellaqual casa innanzi chio passi piu innanzi mipa'
re necessario didirne brieuemente alcuna cosa:sendo certamente anti'
chissima enobile etaparendo molte cose facte daessa degnamente inpa
ce einguerra.Lorigine primo suo fu dintorno allaco uerbano oggi chia'
mato laco maggiore doue piu tempo tenne ilprincipato fra tucti . Vul
garmente sidice uno ghagliardo huomo dicasa loro trouato uno serpẽ
te digrandezza marauigliosa che inghiottiua uno piccolo fãciullo quel
lo auere morto.onde per gloria dital cosa dicono auere preso perloro se
gnio militare uno serpente che diuora un fanciullo.Dopo ladistructiõe
edisolatione dimilano da federigo primo mettendosi ecittadini rimasi
datanta uccisione arihabitare erifare laloro patria ecapi diquesta fami
glia per ampliare ladegnita della casa loro nandorono amilano:doue
subitamente factisi fauctori della parte ghibellina nelprimo grado del
la citta fra glialtri diuennono.Era innanzi in milano una anticha epo
tente famiglia chiamata que della torre capo della parte guelfa: laqua
le insieme conla ghibellina circa atrecento anni sono comincio altempo
di Currado secondo imperadore.elfigliuolo delquale chiamato henrigo
auendo uinto imbattaglia Vilsone duca dibauiera tutti quegli che con
lui militorono da una uilla apresso laquale sicombate furono chiama
ti uibellini:& laparte aduersa da Vilsone loro Capitano uelfi : eperche
Currado e henrico furono perseguitatori deromani pontefici coloro che
conquesti imperadori tennono ghibellini furono chiamati:glialtri da
Vilsone difensore della chiesa romana guelfi Laquale secta doltramon
ti uenuta initalia simile auno fuocho pestifero tutta coninfinite tribu'
lationi laguasto.Ebisconti presa ladifensione della parte ghibellina da
Guidotto della torre dimilano furono cacciati:oue non dopo molto per
mezzo dhenrico tertio:che atutti eghibellini prestaua fauore ritornati
contale benificio ubligati molto piu che lusato sidimostrono suoi parti

giani: inmodo che inbreue spatio mandati inexilio per forza tutta la-
parte aduersa epreso ilghouerno della citta Latyrrēnide colfauore del
la parte occuparono. Morto messer Maseo uecchio solo larciuescouo
Giouauni suo fratello regno:& molte citta ase sottomise. Pauia Piacen
tia:Brescia. Cremona:Lodi. Bergamo:Como: Vercelli : Nouara:Asti:A
Lexandria:& Tortona. Acquistata bolognia riguardando tucti esua
consigli anullaltro che asignoreggiare. presa cagione dimuouere guerra
afiorētini come nimici ecapi diquella parte:Laquale lui auea tolto adi
fendere dilibero quella citta receptaculo della parte aduersa con ogni
industria opprimere:acciochel desiderio suo deldominare piu amplamē
te sipotesse distendere Ilperche uolendo dimostrare auere qualche giu
sta cagione che Locostrignesse pigliare laimpresa contro diloro manda
to piu lettere per tutta italia sidolse che fiorentini pelmezo dalcuno cit
tadino aueano sollecitato bolognia aribellarsi dallui:diche nacque che
tucti eprincipali deghibellini ditoscana conlui siconciliorono. e aconsto
ronsegli:Onde efiorentini temendo ditanta potentia e stato dellarciue
scouo andati conforte exercito acampo aprato accioche per dissensione
dique della terra non ui nascessi cagione didarsi allarciuescouo quello
constrinsono ariceuere gente darmi dentro e aloro dare desso laguardia
delqnale dipoi uō stando conmolto sicuro animo perla uaria fede loro
pel mezo di Misser Niccolo acciauioli che assai poteua apresso alla rei
na Giouanna dichi era laterra insieme conLodouico re dinapoli rimaso
Loro per heredita delduca dicalauria cōperatolo ericeuuto daloro ildo
minio dessa sempre poi per loro lanno tenuto. Dubitando dipoi ilpopo
lo fiorētino che pistolesi per paura deghuelfi cherano cacciati della ter
ra nōsi dessino allarciuescouo ragunato subito uno exercito diquindici
mila huomini tra pie & cauallo epistoui elcampo:fra pochi di non auē
do speranza disoccorso lapresono:Grandissimo dispiacere enoia dauano
questi casi apensieri facti dello Arciuescouo uedendo cresciere lapoten
tia defiorentini ede suoi aduersarii. Perche chiamati ase amilano ecapi
deghibellini dithoscana ediromagnia edella maggior parte ditalia con
molte ragioni liconforto auolere disfare elricetto ecapo enutrimento do
gni male che nocessi loro:dicendo niuna speranza o alcuno fauor̄ esser
restato initalia aguelfi da firenze infuori:dalla quale nasceua ogni difē
sione cprotectione diquelli:Solo questa citta dar molestia agli stati lo
ro assai indubbio posti se quella nonsi distruggiessi:unico riceptaculo e
subsidio ditucti ecōtrarii della loro parte. coquali niuna pace niuna cō
ditione sidoueua sperare auesse aesser tale che potessino stare sicuri del
loro stato. Vtilissimo essere aprouederui inquel tempo che lafaculta &
ilmodo uifussc perche niēte giouaua ilpentersi dipoi edisfare esubiugar
si quel luogo che sopra tutti glialtri nocessi:ne italia auer mai aposare

mentre che ſteſſino inpie coloro colconſiglio eaiuto dequali glialtri ſi nutriuano.Sempre quella Re.p.auere preſtato fauore achi era ſtato lo ro nimico:neauer mai amācar materia diſuſcitare guerr̄ fino atāto che r̄gnaſſino coloro:nequali laforteza degli aduerſarii conſiſteua:aciaſcu no douere eſſer manifeſto:che ſpento elcapo deguelfi facilmente tucti glialtri menbri mancherebbono:Volendo ſeguire econſigli ſua pr̄ſto ſa rebbe che liſtati loro ſipotrebbono dire ſecuri.Non eſſer adunque dain dugiare ſefuſſono huomini diquella uolōta che laneceſſita Liſtrigneua Lanimo ſuo elopinione eſſer̄ conſumare conlarme inmano lepotentie defiorentini:allaquale impreſa lacommodita preſēte efortuna dauere lui per compagnio facilmente lidouea confortare :auendo ſanza dubio ariſultare che efiorentini aſſaliti daogni canto dadiuerſe potentie dilo ro nimici facilmēte ſiſoctomecterebbono:& efuori uſciti cherano gran numero incaſa loro ſiritornerebbono.Aggiunſe oltra queſto che allop preſſione loro alui ſolo parea eſſer ſufficiente:ma ſe lepotenze loro che erano grandiſſime ſaccozaſſino conlui aciaſcuno eſſer manifeſto echia ro che ſarebbono uictorioſi:partiſſinſi adūque econforte animo per ſuo conſiglio auendo lui per capitano inqueſta impreſa preparaſſino legen te accioche inuarii luoghi efiorentini ſproueduti aſſaliſſino : Intanto e tale concilio per tali conforti acceſi ecapi della parte ghibellina ditucta thoſcana da piſani infuori equali ſtectono inpace cofiorentini gliubal dini dimugiello:efigliuoli di Caſtruccio:Egliuſciti difirenze diLucha e dipiſtoia:eglinbaſciadori diquelli nonui poterono eſſere in perſona tuc ti deliberorono ſeguire econſigli dellarciueſcouo:ilperche facta lega in ſieme & ordinato che ciaſcuno daquella parte:allaquale era piu uicino altempo deliberato moueſſi guerra :afiorentini accioche moleſtati ĩua rii luoghi piu facilmente ſi ſpacciaſſino alle loro terre per comandamē to dellarciueſcouo ametterſi aordine ritornorono Ordinate queſte coſe larciueſcouo ſubitamente tucto elſuo exercito edhuomini darme aca uallo eapie abolognia adunato:efatto deſſo Capitano Meſſer Giouānni da oleggio de biſcōti:elquale opinione uniuerſale era fuſſe ſuo figliuolo Lofece ſcendere inthoſcana Sendo Lanimo ſuo laprima coſa muouere ghuerra apiſtoleſi etentare ſe in alcuno modo perſuo mezo gliuſciti po teſſi rimettere nella loro patria Elcaſtello della ſambuca elquale e tra bologna epiſtoia:accioche daquello commodamente Lexercito ſuo fuſ ſi fornito diuettuuaglia dicoſe utile eneceſſarie alla ghuerra fortifico: Dipoi elcapitano delmeſe diluglio contutte legente paſſato nelpiano di piſtoia appreſſo aquella aquatro miglia ſaccampo:Eauendoli data la battaglia con animo dipigliarla facilmente ſecondo gliera ſtato dato ſperanza dalcun citttadino della terra congrandiſſima uergognia fu in dietro ributtato:auendoui mādato inprima fradua di chegli aduerſarii

saccostassino efiorentini ueduta laprestezza ella sollecitudine denimici
Laquale non stimauano esser sirepentina mille caualli efanti iloro soc
corso Gliubaldini inquesto medesimo tempo rotta Lapace che aueano
cofiorentini firenzuola che ancora non era cinta dimura presono:dipoi
andati alcastello dicoloreto elcastellano della rocca : che era fiorentino
conminacci econ assai paura sbigottirono inmodo:che dette Loro La
terra alquale come prima fu arriuato afirenze per dare exemplo aciaf
cuno efiorentini feciono tagliare elcapo Messer Piero saccone oltra que
sto fratello deluescouo Guido:eglialtri della famiglia de tarlati : laqua
le auea signoreggiato arezo & ancora possedeua molte altre castella: &
Lafamiglia depazi nobile epotente nel ualdarno disopra con continue
scorrie metteuano inpreda edamnegiauano come nimici tucti que luo
ghi:che erono sottoposti afiorentini o erano loro confederati. Tãta grã
guerra eintanti uarii luoghi inun medesimo tempo mossa paura assai
fece afiorentini perche apparechiate secondo che lanecessita deltempo
liconstrigneua quelle cose che aparteneuano alla difensione loro delibe
rarono mandare imbasciadori a. Messer Giouanni edirgli come grande
mente simarauigliono desser suti assaliti dallui congente darme:non a
uendo inalcuna cosa olui iLarciuescouo offeso ne auendo dinuntiata la
guerra ne mandato adire che litracterebbe come nimici come era stata
sempre usanza dichi uoleua giustificare laimpresa sua. Ma solo brieue
mente auere scritto essersi mosso per nõ esser suta obseruata lapace fac
ta dafiorentini. Ilperche parendo loro iniquissimo & inconueniente :che
nella causa propria fussino glialbitri loro medesimi Lidomandassino:
chegli uscissi deloro terreni egiustamente riuocassi laguerra laquele in
giustamente auea mossa Aquesti imbasciadori. Messer Ioanni supbamẽ
te econuillane parole rispiuose Larciuescouo auere preso larme contro
diloro perche desideraua sobseruasse lapace dithoscana Laquale loro a
ueano perturbara eperche efiorentini piu giustamente tractassino elo
ro cittadini nogli parẽdo ragioneuole:che ebuoni equelli che lapatria
douerebbe honorare da inimici piu potẽti diloro fussino cacciati:ne che
sisuperbamente econtanta auaritia fussino gouernati loro esubditi suo
uicini partissinsi adunque econloro oratori attendessino aplacare Lira
ta mente dellarciuescouo mentre che uera riserbato luogho aperdonare
loro laqual cosa auea fidanza soterrebbe piu facilmente se uoluntaria
mente lidessino lacitta loro:enon aspectassino che per forza fussino cõ
strecti afarlo:ache listrignerebbe fra poco tempo consuoco ferro euccisi
one erubamenti diloro paese seloricusassino : eperfortificare queste sue
ragioni dette molte einfinite cose che piu siconfaceano auno huomo au
datie etemerario:che aprudente o temperato Capitano gli Licentio. Cõ
mossa lacitta perla disonesta risposta ĩtesa dagli imbasciadori cõtucto

lanimo siriuolto adifendersi emettere aordine tanta gente darme che francamente potessino resistere aqualunque nimico si fussi leuato loro contro. ELexercito chera intorno apistoia. dopo lapartita loro sēdo fuori disperanza dipoter pigliarla: scorse sisubitamente fino aquatro miglia presso afirenze: che prima sentirono glihuomini lacalamita denimici che gliauessino sospecto della loro uenuta. Cãpi & Peretola equali sipossono dire borghi della citta etutto ilpiano atorno ripieno dicõtadini messono asacco: inmodo che pochi lasciata ogni substantia inpreda agli aduersarii colle moglie efigliuoli poterono fugire limpeto loro. Questa turba e moltitudine dicontadini nõ aspectata e alla sproueduta uenendo nella citta conmosse dentro aquella grandissimo tumulto: informa cha piu timore epaura sebbe che qualche romore tralpopolo nonsi leuassi: che dellexercito difuori: Ilperche pel mezo del magistrato messo diligentia inreconciliare īsieme glianimi decittadini prese larme elpopolo attese alla difensione della patria. Enimici acquistata preda infinita dogni qualita sendo stracchi e affannati & perla carestia della uettuuaglia: epella faticha dello assedio dipistoia alquãti di sistectono aripos ar: scorrendo epredando ogni di fino alle mura difirēze Ma come accade spesso nella fortuna prospera cõsumate estratiate leuettuuaglie Lequali nelle uille aueano trouato duna grande abondanza carestia extrema aueano facta. Ilperche leuato ilcampo efermati apresso alla citta insulfiume dibisentio facendo uista uolere andare almonistero disan salui accioche allor consigli nonsi potessi obuiare. dettono cagione afiorētini per rimuouerli da tal pensieri che posto nel colle difiesole piu gēte aguardallo dapie delmonte fino alle mura feceno cõpresteza una fossa lunga piu duno miglio Ma riuoltisi indietro epreso ilcastello dicalenzano senza mura ītorno inque tempi. e alcuno altro piccolo luogho nõ guardati earsili tucti di quiui per ual dimarina passarono in mugiello Laquale passata ageuolmēte sisarebbe potuta tenere se enostri auessino auuto quel buono animo nel uietallo loro: chegliebbono nepigliare e passi: ma percagione del Capitano partitosi elpasso agli aduersarii rimasse libero: equali non prima furono ariuati inmugiello: che atradimento presono barberino: ricco castello: galliano ancora euilla nuoua epiu luoghi uicini che non auendo speranza daiuto animici sidettono: Oue stando piu di per ristorare loro ecaualli: elconte Tano damonte carelli credendo Larciuescouo ditale impresa douessi essere uictorioso ribellatosi dafiorentini con molti inganni prese Laroccha dimonte uiuagni. Queste cose dinuntiate afiorentini glisospinsono afortificare ilcastello della scarperia innanzi che fussi circundato danimici elquale subito fecono fortissimo mãdatoui una squadra digente darme: econdocte piu gente per difendere laliberta loro: inquel medessimo modo proui

dono aglialtri luoghi eterre cherano ſottopoſti alloro:Meſſer Giouāni
poſto campo alla ſcarperia inprima confortati gli huomini della terra
adarſi allui coninfinite promeſſe:non giouando alcuna coſa riuoltatoſi
alminacciarli. Liamuni eprego che non uoleſſino aſpettare eprouare le
calamita che ſaſpectano achi e uinto:eche conſideraſſino ilperdere de
beni edelle ſubſtantie:Leſſer prigioni inſieme cofigliuoli : lauergognia
elaingnominia che ſopportano ledōne emogli loro lebactiture:Leſedite
Luccisioni:etucte quelle coſe che lafortuna conſtrigne aſopportarē achi
per forza rimane uinto:eſſer molto meglio cōciaſcuna delle coſe raccon
te godere nella patria che perdutole poueri e inexilio miſeramente uiue
re:non eſſer inloro tale forza che poſſino reſiſtere atanto exercito:per lo
ro aſſai farſi uolere piu toſto uſare labenignita delli aduerſarii : che
lacrudelta:enon deſiderare prouare che coſa ſia laſfrenata uoglia elira
degli huomini darme:Fugli riſpoſto che incapo ditre anni tornaſſe:eche
allora piglierebbono partito econſiglierebbono inſieme del darli laterra
Euedendo gia molti eſſer uenuti inaiuto defiorentini & eſſerē aſſai forti
ficato ilcaſtello diſpugnole:edimonte gioui loro uicini che erano come
baſtie eluoghi acti adifenderſi danimici erafrenare leloro ſcorrerie:eda
re animo agliamici eſubditi:etenere ſicuro tutto ilpaeſe:che e diqua dal
la ſieue preſono animo epiu uolte didi edinocte ebono audacia daſalirē
ilcampo denimici.Gliubaldini ſentendo inqueſto tempo che ilcaſtello
dipulicciano non era molto forte dhuomini come ſiconueniua raunati
mille fanti aſſalirono laterra:credendo per forza ſubito auerla:onde cō
uergognia chacciati eritornati laſeconda uolta perduti emorti molti di
loro arſe piu caſe che uerano intorno ſipartirono.Piero ſaccone epiu al
tri capi deghibellini mentre che congran forze daogni parte come e det
to ſicombatteua in mugello come quelli che deſiderauano ladiſtructio
ne della re.p. fiorentina raccolte inſieme da ogni banda tucte leloro gē
te come nimici entrorono inualdambra:con animo dipigliare lecaſtella
diualdarno & ſpetialmente feghine.Laqualcoſa ſentendo efiorentini ra
gunati preſtamente piu huomini darme amonte uarchi fraquali fu u
na ſquadra daretini:efacto loro Capitano Albertaccio darichaſoli huo
mo prudente enobile per obuiare alla uiolenza loro Limandorono īual
dambra:aquali nonſi ſentendo ſufficienti apotere reſiſtere eghibellini
ſecretamente ſenza alcuno paricolo ſipartirono diſpergendoſi uariamē
te.etornando ciaſcuno alluogo onde era partito.Larciueſcouo inqueſto
mezo nongli parendo abaſtanza lauere perturbato loſtato defiorentini
intanti uarii modi auendo facto muouere laguerra dapiu luoghi ſolleci
taua alcontinuo coninbaſciadori epiſani auoltar larme uerſo diloro ſpe
rādo che efiorentini oppreſſi daogni cāto danimici nō poteſſino troppo
tempo ſopportare tanta grandeza diguerra : Diche epiſani confortati

dalla famiglia deganbacorti chera guelfa epotēte nella citta efauořuo
le afiorētini ſifece beffe Ma p nō dimoſtrař diſtimar poco Larciueſcouo
potentiſſimo riſpuoſono mandalli imbaſciadori equali andati ſubito
amilano ebono incommeſſione che conſumando iltempo loteneſſino cō
tento dibuone promeſſe.Dellaqual coſa accorgendoſi larciueſcouo pru
dentiſſimo dinuouo mandati ambaſciadori apiſa dimandando dipar
lare a tucto ilpopolo publicamente:equali facilmente credea arecare a
uoltarſi alla ſua opinione:conuolunta diciaſcuno liſu conceſſo.Coſtoro
inprima dimoſtrato laſuperbia de fiorentini eſſer ſuta cagione dellori
gine della guerra eriducendo loro inmemoria leterre preſe pel adrieto
depiſani:lepoſſeſſioni guaſtate:leſubſtantie rubate:ecittadini preſi per
exempli infiniti dimoſtrorono aquelli niuna auerſita.petempi paſſati
eſſer aduenuta:diche efiorentini non fuſſino ſtato principio eauctori :ſi
che uolendo uiuere ſicuri dello ſtato loro neceſſario era ſuegliere eſtir/
pare laradice dogni loro calamita laqual coſa facilmente potrebono cō
ſeguire ſecon iungendo laloro potentia conquella dellarciueſcouo aſſa
liſſino efiorentini daquella parte che ſola era reſtata ſicura ſanza ſen
tire calamita odamno alcuno diguerra:equali auendo auuto ſempre p
nimici & piu infatti che indimoſtratione ſe fuſſino alpreſēte quelli huo
mini ſtimaua:era neceſſario perdeſſino laliberta piu deteſtabile che qua
lunque tyramnide.Aggiugnendo oltre aqueſto labeniuolenza ſuta fra
loro ebiſconti della parte ghibellina medeſima raccontorono ebenificii
facti apiſani:Lamemoria dequali ſendo gratiſſimi nonera niuno modo
da dimenticare.Queſte parole benche molti delpopolo commoueſſino
non dimeno per uniuerſale deliberatione fu riſpoſto che glintendeuāo
ſeruare lapace:non auendo conmeſſo efiorentini alcuna coſa:che glido
ueſſe indurre aromperla.laquale piu preſto per cagione eutilita della ſa
lute loro:che per beniuolenza aueſſino uerſo dinoi conſeruorono auen
do ſoſpecto conſiderato lappetito demortali:diquello che ſenza mācho
ſarebbe loro aduenuto:che ſottopoſti efiorētini aeſſi ancora ſimilmente
non fuſſi neceſſario perdere loſtato:Glimbaſiadori udita lariſpoſta:eta
gliata ogni ſperanza difare loro muouere guerra indegnati fortemente
amilano ſiritornorono.Epiſani nō dimeno moſſi dallanticha lega eami
citia continua che conlarciueſcouo era ſtata per non parere che intuto
teneſſino poco conto difacti ſua Limandorono una ſquadra di Caualli
che ſteſſino alla guardia dimilano.Era ſtrecta non dimeno inqueſto tē
po dallaſedio Laſcarperia emolte caſe ineſſa per continoui colpi delle
bonbarde : & edificii acti acombactere erano rouinate : ilperche ſtrac/
chi dalueghiare:edalla continoua faticha del difendere laterra: furono
conſtrecti adomandare ſoccorſo afiorentini:equali trouandoſi auere in
ſieme uno exercito didumila caualli:equatro mila fāti ſenza octo cēto

caualli mandati loro dasanesi aueano facto pensiero come prima ariua
u ano secēto caualli che mandauano:eperugini acamparsi apetto aglia
uersarii:econloro fare facti darme:Ma inteso come da Piero saccone cō
sue gente edue squadre auute dellarciuescouo conaguati einganni pres
so a arezo atre miglia aluogho chiamato Lolmo erano suti rocti etol
to loro larme ecaualli:Diterminorono inaltro modo che prima non a
ueano disegnato ghouernare questa ghuerra Tractando adunque per
che uia potessino mandare aiuto agliobsediati eparendo loro cosa difi
cillima edi euidentissimo pericolo. Giouanni Bisdomini huomo ghagliar
do eusato molto nel larme pelmezo decampi denimici contrenta fanti
entro nella terra laqualcosa intendendo ilcapitano conpiu diligentia &
miglior ghuardie fece prouedere alcampo:accioche nessuno perlauenire
auessi faculta aētrarui. Ma non sendo sofficiente sipoco soccorso atanto
exercito eale continoue bactaglie che tucto di dauano alla terra ne auē
do cosa che piu lipremesse che dimandarui gente. Giouanni demedici
huomo digrande animo & exercitato īfacti darme :scelto cento fanti di
tucto ilcampo asuo modo eaccostatosi alcastello p forza sendo scoperto
dagli aduersarii e constrecto a attaccarsi conloro con ottanta entro den
tro:diche ne risulto lasalute della terra. Et essendo gia ilprīcipio delme
se doctobre:emezo disperato ilcapitano dellottenere Lauictoria dellaue
re laterra facendo molti pensieri uarii fra loro perche era uenuto iltem
po che finiua lacondocta della gente darme ealcuni giudicauano esser
buono elleuarsi da campo benche siuergogniassino dauere messo tanto
tempo inuano inobsediare laterra non dimeno diterminarono ditentar
inprima che tal cosa facessino ogni uia:econultime forze dinuouo cōbat
terla se per alcuno modo potessino racquistare lonore intale impresa p
duto perche conogni sforzo emagiore ordine daogni banda datoli La
bactaglia econgrandissimi romori esuoni ditrombe assalito ilcastello e
congran uergognia indietro ribuctati eldi seguente facta una fossa sot
to terra per uenire alle mura erocte quelle riuscire dentro per difesa di
chi lauoraua feciono uno Castello dilegniame fortissimo apto adifen
derli eaccostorollo alle mura. Dellaqualcosa accorgendosi eterrazani
factosi loro incontro conunaltra fossa cominciorono acauare trouati e
nimici scacciorono earso ilcastello eferiti molti diloro renderono sicur le
mura dalla loro uiolenza. Mectendosi oltre aquesto laterza uolta acom
bactere Laterra. etentare sella fortuna facesse īunpunto elcontrario di
quello auea facto inpiu tempo ripieni efossi di legname eritti molti ba
stioni edapresso cominciato acombactere laterra riceuute īfinite ferite
emorti piu huomini sitornorono indietro:ecosi perduta ogni speranza
dauere ilcastello stretti dalla carestia della uettuuaglia soprauenendo
eluerno elepioue dopo sesanta di inuano consumati allobsidione diquel

lo ſene torno Lexercito di.xv.mila cōbactēti abolognia.Leuato ilcampo
elibera laterra dalpericolo degli aduerſarii atucto elpopolo fu conceſſa
exemptione epriuilegii.dafiorētini eciaſcuno de difenſori diquella ſecō
do meritauano lopere loro uirtuoſe degnamente fupremiato:eaſoldati
radoppiate lepaghe:& Giouanni demedici:e Salueſtro ſuo fratello furo
no dalpopolo fatti caualieri. Erano non dimeno benche legenti dellar
ciueſcouo ſifuſſino partite rimaſi eſemi della guerra ĩthoſcana e Meſſer
piero ſaccone collaiuto dellegenti dellarciueſcouo moſſa guerra aperu⁄
gini piu caſtella delle loro lequali uoluntariamēte ſerano date agli huo
mini dellarciueſcouo auea preſe:etornando dapredare diquel dicitta di
caſtello trouato daparecchi ſquadre dicaualli epiu fanti mandauano in
aiuto loro efiorentini fatto fatti darme inſieme con aſſai ſuo danno e⁄
gran perdita dhuomini fu rocto.Inqueſto medeſimo anno adifenſione
delli ſtati contro allarciueſcouo feciono lega.Efiorentini:eſaneſi:aretini
eperugini ecapitolorono quanta gente darme ciaſcuno doueſſi tenere
permantenere Laliberta loro:non dimeno parendo afiorentini portare
magior pericolo:come capo diquelli achi era ſtata moſſa laguerra.da⁄
ta opera a acreſciere lagraueza decittadini elentrare della terra inbrie
ue tempo ragunorono infinito numero didanari. Tornato amilano Le
xercito inſieme colcapitano eauendo amale larciueſcouo noneſſerli riu
ſcito ildiſegno facto conmagior forza dinuouo cominciando arimetter
ſi aordine ſigraue trebuto egrande poſe eriſcoſſe daſubditi ſua per pote
re ſodiſfare alle ſpeſe che molti merchatanti laſciato lexercito loro efal
lito furono coſtretti andare ad habitare altroue:Laqual coſa non piac⁄
cendo auno nobile cittadino breſciano dimatura eta ne aprouando tal
modo difar danari parendoli perla familiarita eamicitia che aueua con
larciueſcouo poter parlar̄ liberamente come amico: edirli quello ſtima
ua glifuſſi utile ito allui loconforto che leuaſſi lanimo difar piu guerra
cofiorentini colquale niuno fin aquel tempo era ſtato uictorioſo o con
tra diloro auea auta proſpera fortuna infatti darme. Ilperche intal for
ma lofece adirare:che factolo pigliare ſubitamente ſopra laporta della
propria caſa liſe tagliare lateſta elquale atto condamno grauiſſimo di
quello egregio edegno huomo fu exemplo aciaſcuno cōquanto pericolo
ſidiano atiranni eprincipi econſigli utili eueri. equanto loro abino ino
dio Lauerita.Inteſo Lapparechio grande dellarciueſcouo perfare dinuo
uo guerra efiorentini facto diſfare inmugello alcune forteze ecaſtella
accioche non fuſſino receptaculo denimici:conpiu diligentia eſollecitu
dine rallargati efacti magiori efoſſi:eraconcie lemura fortificorono La
ſcarperia:Laquale Gliubaldini coninganni furono per pigliar̄:ĩperoche
meſſi nella terra daquelli che attendeuano afarla forte iſcambio dope
rarii piu huomini diloro ſcoperta lafraude ſāza potere metter̄ aeffecto

quanto aueuano disegnato con perdita dimolti diloro parte presi epar
te morti sipartirono Efiorentini inquesto mezo esanesi eperugini nó cõ
fidandosi nella loro potẽza:ne parendo loro esser acti arisistere alle for
ze delLarciuescouo.diliberando di chiamare ĩitalia inloro aiuto Carlo
Re di Boemia nuouamente electo allo imperio mandati allui imbascia
dori lipromissono dugento migliaia difiorini se araffrenare lapotenza
dellarciuescouo passassi initalia Ricordandosi non dimeno efiorentini
delle ingiurie:Lequeli nel tempo della guerra aueano patite da Messer
Piero saccone eglialtri fauctori deghibellini.raccolte legẽti darme:emes
so asacco edato ilguasto atucti eterreni degliaduersarii equelli cõ alcu
ne mischie legeri uinti uendicatosi abastanza de damni riceuuti adifen
dere lecose loro acasa sitornorono.Mutati inquesto mezo per compiace
re allarciuescouo episani eLuchesi rotta lapace:che aueuano cofiorẽtini
emosso guerra efacte piu scorrerie sopra eloro terreni furono cagiõe ha
uendo maggiore paura didanno che lusato che fiorentini dinuouo mã
dassino imbasciadori allo imperadore assollecitare ilpassare suo inita
lia.In quella state medesima dumilia fra cauali efãti dellarciuescouo
equali erano restati accortona citta inimica defiorentini scorsi neterre
ni deperugini atradimento presono diprimo assalto elcastello di Betto
na:dalla quale nouita mossi eperugini:mandato per gẽte darme defio
rentini inaiuto eposto ilcampo alcastello perduto inbrieue tempo lore
cuperorono :hauendo nellobsidione lihuomini dellarciuescouo tentato
per ogni uia:ma inuano didar lor soccorso.Conpari fortuna prospera le
xercito defiorentini assalito elcampo de Lucchesi che hauea obsediata
Barga efacto fatti darme conloro lileuo dacampo econuergognia licon
strinse affuggirsi: Ma Piero saccone inteso come efiorentini erono iti a
barga congiuntosi collegẽti dellarciuescouo edipiu altri della sua secta
entrati in ualdarno disopra & messo asacco qualunque luogho defioren
tini & acampatosi intorno afeghine & daquello conuergognia scacciato
ritiratosi indietro preso prima edato inpreda alle gente sue elcastello
dicartigliese presso afeghine adua miglia : onde era partito pella mede
sima uia sitorno.Larciuescouo prudentissimo & astuto huomo hauen
do facto experientia chelle cose dithoscana nonglierono riuscite secõdo
selhaueua disegnate nellanimo sentendo ancora come Loimperadore
era alcontinouo sollecitato echiamato conpromesse assai contro dilui :
per leuare gliauersarii dalpensare piu aprouedere alla guerra ediprouo
calli nimici si potenti comincio atractare dellapace cofiorentini: laqua
le congiuste eragioneuoli conditioni fu facta per mezo di Lotto gamba
corti pisano amico defiorentini.Ma poco tempo dipoi hauendo Egeno
uesi gente mobile & desiderosa dicose nuoue & sopra tucti glialtri huo
mini impatientissimi di riposo datosi conogni suo stato liberamente al

larciuescouo mutato lanimo & lauolunta insieme colla fortuna cercan
do ditrouare cagione dimuouere nuoua guerra comincio aseminare p
tucto & dolersi:che fiorentini non obseruauano Lapace facta:& prepa
rare ogni necessaria cosa alla futura impresa. Lamorte soprauenuta a
tempo oportuno Leuo uia euani pensieri dellarciuescouo & eldesiderio
del signoreggiare:imperoche morto lui intre di dipeste nel.M.cccliiii.fu
cõceso aitalia riposarsi alquãto:& rĩspirarẽ delle fatiche passate Messer
Maffeo.Messer Bernabo & Messer Galeazo suo nipoti atanto stato del
zio succesi daccordo insieme inquesta forma partirono la Signoria: che
equalmente ciascuno signoregiassi amilano & genoua.a Maffeo parma
Lodi Bolognia epiacenza a Bernabo Cremona Brescia:& Bergamo a Ga
leazo.Como Vercelli Nauara.Asti. Alexandria & tortona apartenessi
& quelle asuo modo gouernassi Messer Giouanni da olegio sendo dipoi
gouernatore dibolognia per Messer Maffeo non molro dopo lamorte
dellarciuescouo uenuto differenza fra loro hauendola presa persua in
capo di cinque ãni che serano facto signore assediato da Bernabo ladet
te allegato dipapa Vrbano quinto che inquel tempo staua colla corte
auignone:riceuuto inpremio dibolognia elcastel difermo nella marca.
Era traloro nelprincipio grandissima concordia siper paura di uenitia
ni:equali hauendo crudel guerra cogenouesi:si ancora perlo imperadorẽ
che sidiceua mectersi aordine per passare initalia.m apoco dopo lamor
te delLarciuescouo dalloro sirisuscito loncendio della guerra pisana al
laquale continouo aiuto decte Bernabo nimico defiorentini occoltamẽ
te huomo digrandissimo animo stimolato dalla sfrenata uoglia didomi
nare:edallesser naturalmente ghibellino Lacrescimento elasicurta del
lo stato dequali riputaua esser se efiorentini diuenissino inextrema ca
lamita.Socto lespale dicostui & per suo caldo & aiuto preso animo epi
sani conuarie ingiurie euillanie prouocando efiorẽtini cercauono cagio
ne dirompere loro guerra:& eprincipalmente per leuar lacomodita di
far mercatantia afiorentini laquale e grandissimo mezo acittadini aso
stẽtare lapatria loro. anullarono tucte lexemptioni epriuilegii concessi
pelladrieto amercatanti che haueano afare apisa & imposon nuoue ga
belle egrauissime alle robe perlequali laueuano ogni speranza dipotere
guadagniare cosa alcuna.Perquesta legge & deliberatione constrecti e
fiorentini conuenutosi cosanesi & efacti piu capitoli intorno aquesto eles
sono per dieci anni elporto ditalamone per riceptaculo & stanza dogni
loro mercatantia:facciendo prohibitione per leggie laquale sibandi p
tucta lacitta che niuno cittadino potesse andare apisa per uendere ocõ
perare alcuna cosa ne daquesto proposito per infinite offerte facte loro
dapisani mai sipoterono rimuouere.ne indurre ãnullare laleggie facta
contro diloro.pellaqualcosa sdegniati episani cercando materia difar

nouita malitiosamente composti insieme cõfinauano alcuno loro fida
to cittadino equali sottombra dipaura & dodio ĩuerso lapatria rifuggi
uano nelle castella datorno uicine.dipoi preso tempo commodo ledaua
no apisani:e metteualle asacco: donde aguisa dipredoni faceuano ogni
di scorrerie ne terreni che quietamente sistauano agodere lapace. Accor
tosi dital cosa efiorentini consimile astutia che haueuano perduta al
cuna terra:tolsono apisani elcastello dipietra bona:Ilperche apertamẽ
te sicomincio aromper laguerra enllãno.M.CCCLXII.Elacitta pso lõ
carico elpensiero ditale impresa soldato fino asepte mila caualli & fãti
fece capitano del exercito.Messer Bonifatio.lupo.elquale preso elbasto
ne dalpopolo entrato neterreni depisani : & messo inpreda tutto
elpaese emenatone elbestiame equalunque cosa trouaua : inpoco
tempo parte per forza & parte senza aspectare lassedio libera mente
dactesegli trenta due delle loro terre prese Succese a Messer Boni
fatio Ridolfo da camerino:huomo & in pace & in guerra atẽpi suoi pre
stantissimo& didegna fama.Elquale acampatosi presso apisa auno mi
glio & rubato el paese datorno uicino dopo alquanti di per forza pre
se peccioli & piu altre castella de pisani fra lequali fu toiano : donde la
campana recata dila e posta in palazo de signori ancora atẽpi nostri
ritiene el nome delluogho.Armate in questo mezo sei galee da fiorenti
ni per sicurta del porto ditalamone e per tenere insospecto tucta la
riuiera de pisani presa lisola digiglio eintrate nel porto depisani quante
naui & galee & legni ui trouorono arsono:&alcune torri facte aguardia
del porto disfeciono.Oltre a questo piu catene che inquel luogho p for
teza del porto erano leuarono:Le quali portate a firenze & apiccate in
nanzi alle porte del templo di sanGiouanni pendono ancora insegno di
tanta uictoria era diuulgato & sparso per ciascuno e cõmune opinione
era che Ridolfo pigramente gouernassi tanta guerra il perche facto ca
pitano Messer Piero da farnese huomo egregio cõ.M.ccccc.caualli pas
sato neterreni depisani:gliaduersarii factissi loro incontro ruppe:inte
stimonio dellaqual uictoria:Lui propio nemeno prigione afirẽze Rinie
ri da baschi capitano depisani conmolti altri condoctieri & huomini di
grande stimatione.Dipoi tornato lexercito & presi tre bastioni che pi
sani haueano facti nellobsedio dibarga per piglialla legenti loro che ue
rano acampo ruppe Inquesta medesima state questo preclaro capitano
dimorbo pestilentiale morendo asan miniato del tedesco & recato afirẽ
ze:fu sepellito insãcta reparata congrande honore : & conassai pompa
celebrate lesue exequie:& accioche fussi etherna memoria delle cose de
gnie facte dallui elpopolo glifece una statua con uno huomo acauallo
sopra laporta didecta chiesa:& insuo luogo messe pergouernatore delle
genti Rinieri suo fratello dissimile assai alle uirtu sue.Episani:sendo le

xercito defiorentini alle ſtanze perla morte dellor capitano ſoldati tre
mila inghileſi huomini ſingulari:equali perla guerra finita tra ilRe di
francia:elRe dinghilterra:erano paſſati initalia:& aqueſti agiunti piu
huomini darme:ſitrouauano inmodo che faceuano uno exercito grande
non hauendo obſtaculo alcuno meſſo aſacco quel dipiſtoia & uenuti
appreſſo adue miglia alla citta difirenze tucto ilpaeſe di rapine & uccisi
one & fiamme riempierono Paſſato dipoi arno epreſa lauia uerſo em
poli dato ilguaſto atucta quella regione fertiliſſima & abundante &
molta preda dhuomini & dibeſtiame facta apiſa ſenetornorono·Dipoi
unaltra uolta mando uerſo firenze lexercito intrando nelualdarno diſo
pra perforza preſono feghine:& rubato leſubſtantie loro larſono & gli
huomini della terra nemenorono prigioni.Era lexercito defiorētini nō
molto grande come quello che lamagior parte era dhuomini darme fo
reſtieri:elquale factoſi incontro agliaduerſarii alanciſa accioche nō tor
naſſino uerſo lacitta per conforto del ſignore Pandolfo malateſta huo
mo dipoca fede:& poco conſtante inquella:come ſidiſſe uniuerſalmēte
dipoi preſono maggior luogo diterreni a accamparſi che non richiedea
elpoco numero delle genti haueano:Ilperche inteſo elcapitano depiſani
ildebole exercito defiorentini confidatoſi ancora duna ſquadra ditedeſ
chi equali ſocto ſpetie dipaura guidati dalconte artimanno loro capita
no ſerono fugiti nel campo defiorentini conpacti ditradigli aſſalito il
campo facilmente fu uincitore.Rinieri inſieme con molti altri ualenti
huomini fu preſo.cccc nefurono morti:& ogni carriaggio & roba loro
peruenne inpodeſta denimici inſieme colcaſtello dilanciſa:elquale poi
che hebono arſo domila inghileſi andati preſſo afirenze atre miglia ru
bate & arſe caſamenti & uille decittadini ſene tornorono afeghine : oue
inſieme coglialtri ageuolmente ſiſarebbono uinti:& rocti ſel Signor̄ Pā
dolfo electo capitano inluogo di Rinieri preſo dapiſani fuſſi ſtato fede
le afiorentini:ma ſecondo che poco tempo dipoi ſitrouo chiaro nutrito
diuana ſperanza credendo perli damni decittadini & piu rotte hauute
dagli aduerſarii che fiorētini ſanza dubbio ſideſſino lomperio della cit
ta hauea caro che fuſſino oppreſſi ediueniſſino inextrema miſeria.La
gente depiſani concontinoue ſcorrerie moleſtando elcontado darezo el
caſentino ricchi & copioſi dinfinita preda perla uia medeſima cherano
uenuti apiſa ſene tornarono.Diminuito pellultima rotta riceuta elcā
po defiorentini & diliberando diſupplire almancamento dellexercito cō
commoda uia feciono una legge pellaquale fu conceſſo atucti econfina
ti equali erano peruarie cagioni difuori che poteſſino ritornare nella
patria loro ſe alloro ſpeſe ſteſſino incampo uno certo tempo ditermina
to.cl. furono quelli ſopra dequali fu utiliſſima alla citta dicoſtoro fu
facto Capitano Benghi buōdelmonte : elquale preſo adifendere barga

soldati oltra fuori usciti asua spesa piu fāti:tucti ebastioni dilegniame
che pisani haueano dinuouo facti per combactere laterra arse egli huo
mini che uerono aguardia prese Elasciato ilcastello bē guardato & elec
to molta gēte della terra apta afar facti darme:&accozatogli colle sue
brigate subito siparti & fessi incōtro acerte squadre di inghilesi:che ue
niuano per dar soccorso alla gente loro eruppegli emissegli īfuga epiu
di.ccl.namazo eassai nemeno prigioni Perquesta uictoria furono dati
abenghi piu premii:eper uno anno fu confermato capitano degli usciti
& delle genti hauea agouerno Et episani condussono per uno altro an
no:chera ilsecondo della guerra linghilesi:dequali era Capitano Giouā
ni auguto huomo prudente nellarte militare.& usato lungo tempo in
guerra:elquale diprimo assalto entrato inualdinieuole & facto grandis
sime prede entro nepiani diprato:oue dato elguasto & rubato qualun
che luogo onde passaua perduti nondimeno molti desuoi huomini dar
me sitorno apisa.Bernabo bisconti inquesto tempo secreto inimico de
fiorentini socto lapromessa delquale & acui fidanza episani haueano
mosso laguerra sperando potere hauere qualche entrata inthoscana da
cresciere lapotenza sua mantenendo laguerra & ladiscordia fra costoro
mando tre mila caualli inaiuto depisani scusandosi condire chegliassai
danari loro erano stati cagione ditorgli lagente darme edimuouergli a
farci contro.Laqualcosa fece pigliare animo apisani:& fecegli piu desi
derosi difar guerra:che pelpassato parendo loro hauere inmano lauicto
ria certa & sicura:Fingendo non dimeno uitiatamente essere desiderosi
dipace:accioche monstrando speranza diconcordia: efiorentini fussino
piu negligenti afare eprouedimenti per difendersi.Eper mezo dipapa
Vrbano latentauano:& mandauano adomandarla: ma chiedeuano si
dishoneste & ingiuste:cose & tali conditioni uoleuano : che ellegato del
papa uenuto afirenze apraticarla senza conclusione alcuna prestamen
te sene torno indietro.Non haueano lasciato indietro pero efiorentini
per tal pratica difare ogni preparatione necessaria alla guerra:laquale
socto nome ditractare lapace teneuano perfermo douere hauere : Ma
soldati emessi aordine diecimila caualli aspectauano diuedere che par
tito pigliassino gliaduersarii equali ueduti che lapace non hauea hauu
to effecto allor modo collegenti loro:& di Bernabo che feciono uno exer
cito potentissimo p ualdinieuole predando onde passauano seneuenno
no nepiani dipistoia & diprato:dipoi perualdimarina passati inmugiel
lo & facte prede assai dogni ragione alquanti di īque luoghi sistectono
oue mandati dafiorentini per guardia diquel paese dumila caualli la
magior parte tedeschi:hauēdo facto piu uolte facti darme cogli aduer
sarii & dimostrato aciascuno chegli erano huomini come glialtri acti a
esser uinti:eche edamni riceuuti erano stati piu presto per difecto de

Capitani che per loro singular uirtu: Liconstrinsono apartirsi di mugel lo: come luogo poco utile & meno sicuro per loro & tornarsi nepiani di pistoia: Onde leuandosi passando apie difiesole neuennono insino aro uezano eguastate lepossessioni datorno & messele asacco & arse ritorna ti uerso laterra presso afirenze saccamporono: oue data labactaglia a al cune bastie facte fuori della porta a san Gallo: laltro di passato arno in ualdelsa & chianti luoghi confini asanesi nandorono nequali paesi sẽ do stati alcuni di per medicare circa domila feriti haueano guasti nelle bactaglie date amolte castella facte ogni crudelta possibile uerso deni mici passorono inualdarno disopra oue conbactute inuano piu castella pelcontado darezo & dicortona inquel disiena predando caualcorono: dipoi perualdinieuole inquel dipisa sitornorono: hauendo perduti piu disecento huomini inquesta scorreria. Legente defiorentini inquesto me zo ragunate con somma diligentia asan miniato del tedescho presa la uolta dipisa saccamporono asanpiero ingrado: nelquale luogo assaliti dalpopolo pisano: che credeua giugnerli sproueduti & ancora hauea pr so animo pergente nuoua haueano hauuto diLombardia da Bernabo degnamente & confranco animo sanza alcuno damno lirimissono den tro: hauendo prudentemente ilCapitano sollecito diqualunche caso po tessi occorrere inmodo fermo ecampi come se hauessino alcontinuo a conbactere. Ritornati nella terra episani Lexercito defiorentini andato aLiuorno perforza ilprese: & parendo loro che fussi una guardia & sal uamento delporto dipisa larse dipoi intendendo per comune fama co me legenti depisani cherano ite adare ilguasto aterreni defiorentini sac costauano alloro per non rimanere rinchiusi senando auolterra. Edelcã po depisani molti huomini darme tedesche & inghilesi corropti dafiorẽ tini condanari: dequali naturalmente sono desiderosi sipartirono & an dorono ne terreni desanesi. El Signore Pandolfo inquesto tempo nõgli parendo esser grato alla citta domando licientia ilperche mancando Ca pitano allexercito nostro nelquale sitrouauano. XVI. mila huomini efio rentini mandato per Messer Galeotto malatesta. signore ornato dimol te uirtu: enellarte militare prestantissimo: Lui per Capitano elessono: el quale contucte legenti senando acascina uicina asette miglia apisa: Era Galeotto uecchio assai & infermo & piu apto adoperare leforçe dellani mo: che quelle del corpo: Ilperche parendoli necessario prouedere che le xercito non riceuessi damno alcuno dagliaduersarii non potendo exerci tarsi come richiedeua tanto ufficio: decte lacura & administratione do gni cosa a Messer manno donati caualieri fiorentino sollecito huomo & uso sempre nellarme: & atre altri condoctieri: aquali impuose che con o gni diligentia atendessino alla sicurta & salute del campo. Perlaqual cosa Messer Manno oltra qualunche altro gouernandosi secondo sicon

ueniua auno egregio Capitano rassectato ilcampo & ridoctolo socto
qualche disciplina militare che fino aquel di era uiuuto ingrandissimo
disordine ultimamente daquella parte che gliparea piu debole edifos
si & disteccati lofortifico & molti ualenti huomini uipose aguardia
Episani non dimeno mossi dalla fama laquale sempre acresce eluero &
fa parere lecose magiori chelle nonsono inteso come efiorentini faceua
no piu cattiue guardie che nonsi richiedeua aun campo bengouernato
come glihuomini darme andauano doue piaceua loro sanza licentia
alcuna:& ogni cosa uisifaceua freddamente : deliberorono dassalire el
campo:Giouanni auguto huomo astutissimo ogni di andando atroua
gli faceua una scaramuccia conostri:accioche queldi hauea ditermina
to contucto lossorzo suo assaltarli & far fatti darme:credendo che fussi
laconsueta bactaglia pieni dinegligentia non mettessino aordine tucte
legenti:ma poi che dopo assai mischie liparue tempo commodo afare
quanto hauea disegniato collamente comproposito dandare auna cer
ta uictoria conlinghilesi & pisani insieme: & ogni lor gente congrande
sforzo assali elcampo:Manno gagliardo dipersona accorto oltraquesto
& cauto ne pericoli ueduto eldisegnio degli aduersarii subito con mol
ta fanteria & uno squadrone dicaualli dacanto congrande impeto per
costa trouatoli lasciati ecarriaggi & elcampo datucti econdoctieri fu cō
franco animo seguitato:Ferocemente & piu hore ditempo daciascuna
delle parte siconbatte:Imperoche linghilesi superbi perle uictorie riceu
te confortissimo animo faceano resistentia & enostri infiammati diuen
dicarsi delle ingiure facte loro:faceano ogni sforzo per uincere:gran ro
more era daogni lato:daogni parte siuedeano risplendere lespade : con
somma forza egrande uccisione pertucto ilcampo dapresso sicōbactea
molti ne cadeuano morti:& infiniti nerano feriti.Finalmente hauendo
conbactuto alcune hore cominciando atirarsi adrieto episani stracchi
perla lungha bactaglia simessono infuga insieme colcapitano : elquale
hauendo perduti circa amille huomini morti nella bactaglia:& domila
presi conpochi caualli siparti & fuggi asansouino . Et lamaggior parte
deforestieri furono lasciati:episani ritenuti tucti per prigioni : Era opi
nione & uolunta quasi uniuersale denostri andare disubito acampo a
pisa:monstrando douere esser facil cosa nella prima giunta pigliarla :
sendo maninchonosa & afflicta peldamno riceuuto ditanti cittadini
morti & presi:& piena disospecto & paura nimica dogni consiglio:rade
uolte occorrendo che intanto timore sipigli buon partito:& lamaninco
nia cōmunemente solere inuilire glianimi maxime quegli percossi datā
ta ruina.Altri uerono:aquali non pareua douere andare cosi inconside
ratamente auna citta fortissima dimura:nella quale oltralpopolo sitro
uauano molte genti darme campate della rotta . Ilperche preponendo

ilpiu ſicuro modo aldubio & incerto ſene tornorono aſan miniato:paſ
ſando lungo leporti dipiſa:oue inſegnio diuictoria Meſſer Galeotto fe
ce molti cittadini caualieri:fra quali fu lotto caſtellani:& tucti eprigio
ni dipiu uil conditione ne mando afirenze inſu quaranta quatro carri
epiu degni acauallo:aquali benche fuſſino inimici & crudeli non dime
no fino dalle donne fu benignamente dato damangiare& nella citta fu
grandiſſima allegreza & feſta & inmemoria ditanta nobile uictoria fu
ordinato che ogni anno ildi diſan Vectorio: che fu quello nelquale epi
ſani furono uinti ſicorreſſi cocaualli unpalio diſeta & fuſſe dato inpre
mio aluincitore. Ritornato elcapitano collexercito uictorioſo neterreni
depiſani:& facto loro innumerabili damni inpoco tempo Liriduſſe in
termini che diuennono diſuperbiſſimi humili & mandorono per uarii
mezi adomandare lapace laquale benche da tutti ecittadini fuſſe con
tradecta hauendo animo diſoctomectere piſa non dimeno ſentendo co
me egli haueano fatto nuoua lega conBernabo & datogli prieta ſancta
per muouer guerra afiorẽtini temendo dimaggior nouita & mutatione
mandorono cinque ambaſciadori apeſcia atractarla.Laquale neglianni
di criſto.M.CCCLXIIII.ſiconchiuſe conqueſte conditioni:Che afioren
tini ſicõcedeſſi elcaſtello dipietra buona:chera ſuto cagiõe della guerra
& che piſani diſfaceſſino alcune forteze poſte inſu confini loro oltra q̃
ſto per dieci anni pagaſſino ciaſcuno anno dieci mila fiorini & che a
mercatanti fiorentini ſi reſtituiſſi lexemptioni epacti haueuano innan
zi alla guerra Cinque anni dipoi comincio laguerra di Bernabo biſcon
ti ſignor dimilano gliorrigini dellaquale e neceſſario dinarrare: ripeten
do indietro lecagioni delprincipio onde ella nacque.Fatta lapace Giouã
ni angnello piſano capo della parte ghibellina elquale colconſiglio & fa
uore diBernabo nel tempo che apeſcia ſipraticaua lapace ſera fatto ſi
gnore dipiſa uenendo aLucha auiſitare Carlo quarto imperadore che
aſtanza dipapa Vrbano era tornato initalia acaſo paſſando dauno luo
go aunaltro ſendoſi rotta una coſcia non prima fu lanouella apiſa:che
ſileuo ilpopolo aromore & Meſſer Piero gamba corta capo della parte
aduerſa coſuoi ſeguaci entro dentro:& piglio elgouerno della citta & in
facto nediuento ſigniore & Giouanni rimaſe inexilio. Partito Limpera
dore dalucha per andare aroma Elpatriarca daquilea dinatione tedeſ
co reſtato algouerno diLucha & ſan miniato del tedeſcho: elquale uolõ
tariamente ſera dato allo imperadore con nuoua guerra comincio aru
bare:eſcorrere tutte leterr̃ uicine aſe:per coſtrignere efiorentini come di
poi auenne aricomperare lapace dallo imperadore: Laquale ſeguito co
me lui ritorno daroma daluiſitare elpapa aLucha :datogli cinquanta
mila ducati Nõ reſto ꝑ pero queſta pace'elpatriarca dinõ far̃ alcune ca
ualcate ne noſtri terreni per predagli:colle inſegnie'della chieſa non po

tendo falle in nome dello imperadore colquale era ferma lapace ilp che conuolunta durbano lomperadore innanzi che tornassi nellama'gnia asiena benche hauessino acquistata laliberta & alucha & asã miniato lascio agouerno elcardinale di bolognia franciosо legato apostoli co:Efiorentini hauendo amale che quelli disan miniato lasciato lalega haueano conloro hauessino riceuuto nella terra elcapitano dello impe radore & piu suoi huomini darme perfare contro diloro : tentato inpri ma per uarii modi seuolessino tornare allanticha confederatione & la sciare quella dellegato & non riuscendo per niuna uia congregate legen ti loro & degli amici con molti confinati della parte aduersa disan mini ato puosono ilcampo alla terra:alla quale daua soccorso ellegato che staua aLucha monstrando cioche facieua difare per comandamento del lo imperador:Et nongli bastando questo commosse aprestare loro fauo re Bernabo anticho emolo defiorentini: elquale contro acapitoli facti nella lega nequali expressamente siconteneua:che Bisconti dithoscana efiorentini diLombardia nonsi impacciassino dilibero mandare loro a iuto ma uolendo mostrare qualche forma dhonesta & giusta cagione di quello imaginaua fare afiorentini scripse che sileuassino dacampo asã miniato:& rendessino lecastella lequali haueano prese:scusandosi che quello faceua mal uolentieri & sforzatamente seguiua ma constrecto dalcomandamento dellimperadore gliera necessario didifendere esubdi ti suoi.Ne per minacci di Bernabo ne per lettere sileuorono perho dalla impresa efiorentini:anzi conpiu diligentia & sollecitudine strecta later ra mandorono imbasciadori apapa Vrbano elquale era auiterbo & col lui feciono lega cõtro aBernabo come huomo poco desideroso della pa ce ditalia.nella quale ebolognesi:Lucchesi:Pisãi:Signor dipadoua:Mar chese dimantoua & diferrara concerte conditioni adifensione degli stati interuennono.Bernabo inquesto mezo hauendo preso carico didifende re san Miniato:messo inquello molti fanti & condocto asuo soldo Gio uanni auguto:conmolta gente Lomando alleuare enostri dallo assedio della terra equali non bastando loro lanimo dasaltare elcampo siposo rono acascina castello inque tempi de pisani : Efiorentini credendo che per paura non fussino uenuti piu inanzi subito scrissono acapitani del lexercito:che aogni modo afrontassino legenti denimici deboli & di huo mini & diqualunche cosa secondo haueano inteso equali non uolendo ubidire perche tale partito pareua loro molto pericoloso:dinuouo hebo no comandamento dasignori che sendo pagati dalloro : sigouernassino secondo elconsiglio loro:scriuendo che non per utilita oper bene che uo lessino alpopolo fiorontino:ma per paura o pigritia & negligentia sista uano inotio ariposarsi.Ilperche deliberando satisfare acomandamenti comessono inarbitrio della fortuna lauectoria: che sidimostraua per

molti rispecti sicura & certa:Perche lasciata una parte delcampo intor
no alla terra:& collaltre genti ite atrouare gliaduersarii cherono alquã
to accampatosi discosto faccendo uista difugire Giouanni auguto con
dusse enostri inluogo che rinchiusi dapiu aguati & daogni banda opprĩs
sati congrandissima uccisione furono rotti hauendo quel fine cattiuo &
damnoso che merita untemerario priocipio Enimici preso elcapitano
nostro & molti altri huomini singulari pigliando animo come interuie
ne achi e uincitore andati uerso firenze saccamporono presso aquatro
miglia alla citta:oue facte scorrerie assai & messo inpreda quel paese si
tornorono uerso san Miniato:Efiorentini inquesto mezo non sbigottiti
perla rotta riceuuta daparte delle gente loro ma conpiu diligentia attẽ
dendo astrignere san Miniato mandandoui nuoua gente con maggior
animo seguitauano per hauer uictoria della impresa facta nella quale
perseuerando una nocte secretamente uno sanminiatese dibassa condi
tione chiamato Luparello uenne alcapitano delcampo chera elcõte Ru
berto da battifolle elquale promisse mettere nella terra per mezo della
casa sua chera insulle mura inmodo che ueniua afar lufficio che hare
bono facto lemura seuifussino state elqual muro facilmente sendo mu
rato aterra romperebbe lasequente nocte.Ma per cagione che gli huo
mini del castello non potessino pigliare sospecto alcuno dital cosa glipa
reua come sifaceua di che con ogni sforzo conscale & altri edificii apti
acombactere laterra Lassalissino daquella parte chera opposita alla ca
sa sua.Accostandosi elconte alla terra come erano restati daccordo &
cominciando adar labactaglia & tucta laterra insieme colle gẽti di Ber
nabo sendo occupata indifenderẽ quel luogo chera offeso Luparello rot
to ilmuro della casa come hauea promesso & messo efiorentini dentro
corse colloro insieme disubito inpiaza:equali non prima furono ueduti
che leuato ilromore ogni cosa fu ripieno digrandissima paura : inmodo
che dopo molta occisione facta daogni parte efiorentini corsono laterra
perloro.Racquistato san Miniato nellianni di cristo:M.CCCLXVIIII.
& presi molti condoctieri & huomini darme diquelli di Bernabo che nõ
hebono spatio come molti altri diloro dirifugire alucha ellegato di pa
pa Vrbano ainstantia eprieghi defiorentini lanno seguente rende lali
berta alpopolo dilucha hauendo prima riceuuto dalloro uenticinque
migliaia disiorini equali prestorono loro efiorentini Perduto san Minia
to Bernabo uedendo adunare molte genti darme abolognia dubitando
che econfederati nongli mouessino guerra inlonbardia fece passare le
xercito suo inthoscana per attacare elfuoco discosto acasa sua elquale
sifermo neterreni deLuchesi hauendo speranza dirimectere inpisa ago
uerno Giouanni agniello & mutare quello stato Laqualcosa non riuscẽ
do loro:perche efiorentini auedutosi deldisegnio facto haueano mãdati

trecento fanti iaiuto diPiero gambacorti colfauore dequali heuea chac ciato legenti di Bernabo cherano atradimento gia parte diloro salite lemura senetornorono inlombardia:non aspectato lexercito desiorenti ni che sappressaua per trouarli & far fatti darme Cacciati gliaduersa rii dithoscana legenti nostre hauendo per Capitano Messer Manno do nati huomo excellentissimo nellarme & digran reputatione pelle cose facte dallui infauore della sua patria nandorono inlombardia inaiuto dipapa urbano contro abernabo nimico della chiesa.Lequali arriuate amodona & trouato Giouanni auguto Capitano di Bernabo lasciate molte bastie benfornite & guardate:che hauea facte per combattere la citta direggio oue sera accampato come desideroso dirubare & guada gniare esser ito inquel dibolognia parendoli tempo commodo aliberaȓ quella terra dallassedio :insieme con Feltrino dagonzaga signore dessa uscendo fuori assaltorono lebastie lequali condanno assai dichi uera re restato inbrieue tempo presono & menoronne prigioni gran parte dilo ro nellaquale battaglia Manno tanto saffatico.che pellaffanno diuenu to mallato fra pochi di simori.Lafigura delquale ritratta alnaturale Messer Francesco daccarrara signore diPadoua fece dipignere inuna sua sala tragli huomini egregii. Parendogli perle uirtu sue acquistate: & ingouernare la re.p.sua & gli exerciti tra quegli degni capitani meri tamente sipotesse collocare.Acquistata tal uictoria legenti della lega subito passorono afar prede neterreni diparma:oue alhora sitrouaua Bernabo:inpresantia delquale lespoglie deparmigiani:elbestiame :epri gioni dogni ragione tucto di menauano:ne lasciauano indrieto alcuna qualita difar male:come e usanza delle genti darme.Ilperche comincīa dosi atractare della pace tra bernabo & lalega:messer Rosso dericci mā dato dafiorentini inluogo di Messer Manno & legenti della lega delibe rando prouare se innanzi siconchiudessi potessino fare qualche cosa de gnia digran loda andati abarga laquale haueano hauuto speranza di pigliare pertractato & inuano tornando assaliti dacerti aguati diBer nabo.Messer Rosso & molti altri furono presi:& dectono cagione alle gato delpapa che consentissi alla pace: Laquale nel.M.CCCLXX.sicon chiuse abolognia conconditione expressa nominatamente fralaltre che luna parte & laltra rendessi eprigioni.Inquesto medesimo tempo papa Vrbano tornato auignone morti.& Gregorio undecimo creato nuouo pontefice rinouo lalega facta cofiorentini :aggiugnēdoui oltra loro Luc chesi:pisani:sanesi & aretini & elcardinale diburgi imberi legato dibo logna per consiglio di Messer Galeocto malatesta capitano:degli italia ni che erano assoldo della chiesa condusse Giouanni auguto con animo dimuouer guerra abisconti:accioche sendo molestato lostato loro haues sino apensare piu presto didifēdersi che aoffender altri:Rotta laguerra

ellegato conassai exercito passato inlonbardia esconfitto elcampo di
Bernabo che sigliera facto incontro perforza presso apiacenza prese ca
stel san giouanni:& scorrendo & predando elpaese decte che pensare a
gliaduersarii.Lanno seguente Elcardinale disācto agnolo īluogo diquel
diburgi uenuto agouerno dibolognia & delle genti darme perseueran
do nella impresa:non molto discosto abrescia per ordine & consiglio di
galeotto dinuouo ruppe congrandissima occisione & damno Lexercito
diBernabo & prese ilmarchese Francesco da esti signiore diferrara : che
nella battaglia era restato acombactere animosamente per campare
dalle mani denimici Giouanni galeazo conte diuirtu nipote di Berna
bo che certamente sendo giouane rimaneua preso sella uirtu del mar
chese nol hauesse soccorso.Passando dipoi elcapitano chera francioso
coluictorioso exercito piu innanzi inpoco tempo Vercelli concirca cen
to castella parte perforza:& parte apacti prese.Per lequali cose dubi
tando Bernabo & temendo:mando aduignione inbasciadori per impe
trare lapace dalpapa conogni condictione Einquel mezo benche ille
gato fussi superiore non dimeno eprieghi degliamici & danari hebono
tanta forza inlui che conciede & fece triegua con Bernabo:elquale a
qualunche pregio lhauea lareputaua salutifera & per ritrarre lagente
darme deterreni suoi & perche stimaua come prima erono cassi dalpa
pa per forza passerebbono inthoscana per rubare.Laquale opinione ri
usci apunto secondo hauea preueduto:ne inganno inalcuna cosa elsauio
animo di Bernabo.Inperoche nonprima fu publicata latriegua che per
conforto dellegato cominciorono adirizarsi inthoscana & uoltarsi adā
ni defiorentini:aquali ellegato & elpapa haueano facto pensiero per
merito della lega haueano īsieme contro aBernabo torre facilmente la
liberta sendo sproueduti & male aordine digente darme & hauēdo grā
dissima carestia diuectuuaglia che strignieua lacitta.Laqual cosa tene
uano percerto inbrieue tempo hauesse loro ariuscire sendo inun mede
simo tempo & dafame & dagente darme oppressi.Dellaquale uana spe
ranza ripieno ellegato hauea comandato & facea extrema guardia che
deterreni della chiesa non andassi inquel difirenze grano:& predicando
publicamente che ogni cosa era tenuto afare perloro & chel papa achi
haueuano mandato adimandarne glihauea imposto che uolea dare la
tracta & dar loro quel frumento uoleano secretamente & consomma
diligentia prouedea che non uscissi ungranello. Sendo dopinione & pa
rere come huomo leggieri chel popol constrecto dal bisognio & necessi
ta deluicto & dalaxercito suo pigliasse larme cōtro apotēti & chi reggie
ua glimandassi adare lubidientia Ma laprudentia dichi gouernaua a
uanzo lainiquita & malignita disi occulti & crudeli inimici:dequali fu
tanta non solo lasperanza dimectere aeffecto quello haueano disegnia

to ma ancora lapazzia che occultamente mandorono afirenze archi
tectori adisegniare inche luogo fussi piu apta & stessi meglio a edifica
re una fortezza per mantenere laterra adiuotione della chiesa Lequa
li cose intese dalpopolo furono cagione dimfiammare:eaccendere glia
nimi loro pieni disdegnio adifendere laliberta & reprimere lasfrenata
& stolta uoglia dichi desideraua laruina & laseruitu loro.

LIBRO .SECONDO .DELLA. HISTORIA FIORENTINA . DIMESSER POGGIO.

AMBITIONE. DIPOI. DIPAPA. GREGORIO
ne meno quella del cardinale legato dibolognia che
del pontefice furono cagione della guerra tralla chie
sa efiorentini : laquale comincio neglianni dicristo
M.CCCLXXV. & duro sanza intermissione alcu
na circa atre:contanti pericoli & affanni:& contanta
difficulta:che assai decte che pensare alla citta no
stra :nella quale inquel tempo era grandissima care
stia diuectuuaglia:& tale che buon tempo innanzi simile nonera stata
Ilche essendo manifesto allegato hauẽdo speranza che lafame & laguer
ra dua grandissimi mali & ciascuno perse solo potentissimo douessino
costrignere ilpopolo difirenze adarli lasignoria della citta prohibi &
socto pene grauissime ordino che della romagnia & del bologniese ne
dalcuno luogo subdito alla chiesa nonsi potessi portare grano insulcon
tado nostro ne contento aquesto tenendo pratica conalcun pratese dipi
gliare prato atradimento uimando Messer Giouanni auguto capitano
delle genti della chiesa chome huomo diuentura & nõcondocto dalcuno
& accioche elpopolo fusse oppresso da maggior carestia diuiuere & ap
presandosi eltempo della mietitura fussi priuato disperanza della pre
sente ricolta licomando che dessi elguasto atucte lebiade erano ĩsu ter
reni defiorentini :Elquale come amico nostro & nimico deperfidi & ma
ligni preti oltramontani :che gouernauono lostato della chiesa initalia
& delle loro catiue opere & tyranni che uoglie secretamente dato noti
tia della congiuratione fece che scoperto iltractato lacosa non riusci e
capi dessa furono presi & puniti secondo eloro meriti . Labbate dimon
te maggiore bituricense inquesto medesimo tempo gouernatore diperu
gia uedendo nata discordia tra sanesi : Et Cione salimbeni lorocittadi
no signore dalcune castella rifidandosi perla discordia loro douere facil
mente acquistare limperio diquella citta glimando piu squadre dicaual
li & molti fanti pertenerli strecti.Laquele cosa sanza dubio sarebbe in
teruenuta se fiorentini accortosi dellanimo dellabbate & temendo che

ridocta siena alla sua ubidienza:non seguitasse lopere dellegato dibo
lognia nongli hauessino mandato aiuto & difesogli .Lacitta benche cō
ogni industria fussi intenta alla difensione della liberta sua:nondime
no per uenir piu presto alfine della guerra & dacquistare una sicura pa
ce & tagliar uia edisegni desacerdoti stimauano che Messer Bernabo fus
si cupido di abattere lapotenza loro:nonsi rifidando molto nella trie-
gua comperata per danari: era dopinione & parere dinuestigare & cer
chare se adifensione degli stati loro potessi far lega conlui giudicando
sauiamente che lariputatione sola dellesser collegati cōun tanto signo
re nonche elfauore hauessi afar per loro grandemente potendo assai
nelle guerre lopinione & auctorita degli huomini. Mandato oltre aque
sto imbasciadori abolognia adolersi collegato desser ꝓuocati alla guer
ra: non meritando desser tractati come inimici:hauendo sempre pſta
to fauore alla chiesa contro aquegli lauessino uoluta offendere ne ha
uendo commeso cosa alcuna perlaquale loro amici & poco innanzi con
federati fussino assaliti dallo exercito ne che douessi alienare lanimo
delpapa dalla loro antica amicitia inconclusione lopreghorono & gra
uorono chegli douessi piacere riuocare loexercito ne lasciare tractare
come nimici quel popolo:elquale speraua hauere aiuto dallui & da gr̄
gorio bisogniando difendersi dallaltrui ingiurie & che piu presto uoles
si attendere aconseruare gliantichi amici:che acerchare nuoui nimici.
Laqual cosa facilmente riuscirebbe se richiamassi Giouanni auguto
collexercito sanza far damno alcuno.leffecto della risposta dellegato
dopo molte parole generali fu . Lauguto colla sua brigata essere gente
libera & non obligata adalcuno & desiderosa come e usanza deglhuomi
ni darme ditorre uolentieri laroba del compagnio hauer dato lor buo-
na licentia:& essere finito iltempo della lor condocta:andassino adun
que & facessino tucte quelle cose:lequali credessino esser utili alla pa
tria loro che lui era contentissimo siprouedessino perquello modo parā
loro miglior.Hauuta questa risposta limbasciadori fiorentini & impe-
trare lettere dallegato allauguto pellequali lidaua libera licentia:subi-
to incampo limandorono unfante sanza saputa dellegato & simile na
uisorono lasignoria:Laquale prestamente trouandolo ben disposto sac
cordo & fece capitoli conlui Ellegato pētendosi diquello hauea scripto
allauguto congrandissima presteza gliscrisse elcontrario confortandolo
& comandandoli che seguisse confranco animo lampresa cominciata
Ma elcapitano prudentissimo inogni cosa rispondendo come riceuute
lelettere dalla sua signoria pellequali lidaua licentia sacconciasse con-
chi piu glipiaceua & che haueua obligata lafede sua adaltri laquale in
tendeua conseruare & era accordato cofiorentini Preso cento trenta mi
gliaia difiorini dalloro come amico peterreni nostri passo insu quel de

ſaneſi. Trouandoſi eſiorentini inqueſti termini & collanimo ſoſpeſo &
dubio uarie ſententie & diuerſi conſigli erano nella citta: ſedoueſſino
perdifenſione della loro liberta pigliare lampreſa contro alegati delpa
pa :oueramente doueſſino entrare inlega con Bernabo ſigniore dimila
no.difficil coſa pareua amolti quelle arme Lequali īfinite uolte hauea
no preſe per difendere eromani pontefici alpreſente pigliare contro
alloro & inluogo danticha amicitia haueano preſeruata generare nuo
ua inimicitia.Strignieua da altr̄ parte lacarita della patria laquale gli
confortaua adifenderſi :dolendoſi eſſere offeſi & moleſtati dalla ſuper
bia & ambitione dicoloro equali per cupidita didominare perturbaua
no ogni diuina & humana legie:giudicando eſſer daporre daparte elti
more della religione quando noceſſe alla liberta :ne eſſer datemere al
cuna cenſura degli huomini infedeli:equali uiuendo come religioſi o
huomini conſecrati alomnipotente idio ſprezato ogni culto diuino ar
deſſino didiſiderio dirubare loſtato deproximi qualunche coſa eſſer
piu preſto dafare & patire che perdere laliberta . Laſuperbia & laua
ritia defrancioſi turbare launiuerſale quiete & pace ditalia tentando
tucte quelle uie pellequali poteſſino ſatiſfare alli loro ſfrenati deſiderii
publicamente ſiraccõtauano dacittadini euitii deſacerdoti:& quanto la
ſuperbia & elfacto loro fuſſi incomportabile : & quanto laſeruitu loro
fuſſi abomineuole :niuna cagione eſſer aduenuta pellaquale contanta
iniquita doueſſi eſſerſi moſſo guerra acoloro che ſempr̄ fuſſino ſtati di
fenſori della chieſa romana :ne queſta guerra poterſi dire eſſere colla
chieſa :ma per reſiſtere alla ingiuria & arrogantia deſuo cattiui gouer
natori pareua apiu ſaui della citta come deſideroſi della ſalute della pa
tria dichiamare inſuo fauore gente oltramontane : ma ſopra tucto far
lega cõ Bernabo allaquale facilmẽte ꝑ difenſione diciaſcuna delle parti
ſindurrebe hauendo lanimo pregnio dodio contra preti: & eſſendo ni
miciſſimo di Gregorio.Lafama dellaquale marauiglioſamẽte reputau
no utile quando ogni altra coſa manchaſſi:& aconfermare nelle menti
degli huomini lapotentia della citta & aſubleuare lanimo deſubditi
della chieſa aribellarſi:non eſſendo alcuno diloro aquali non fuſſi uenu
ta īodio erincreſciuta laſuperbia defrancioſi:Alcuni dequali e uſanza
conuertire lutilita publiche nelle ſpetielta & comodi priuati & inuidio
ſi dellaltrui gloria piu preſto uogliono ogni coſa uada inruina:che ſegui
tare quegli conſigli dequali loro nonſono inuentori:ſoctoſpetie direligi
one opponendoſi aqueſta oppinione che uniuerſalmente era intuttolpo
polo:ſconfortauano laguerra & lacompagnia del Signor Bernabo come
dihuomo poco fedele & inſtabile.Pellaqual coſa ſendo lacitta piena di
uarie ſententie piacque aciaſcuno dhauere parere dacittadini della ter
ra collauctorita dequali ſipigliaſſe partito & ſi determinaſſe ſe ſhauea

aſeguitar lapace o laguerra: onde raunata una pratica digran numero un noſtro degnio cittadino inteſo uarii conſigli dimolti īqueſta forma parlo. Io mirendo certo preſtantiſſimi cittadini che aciaſcuno diuoi e manifeſto non ſolo agli huomini: ma aqualunche bruto animale eſſer̃ dalla natura conceſſo che deſiderino laliberta: & per acquiſtar quella & conſerualla cōogni diligentia & induſtria ſiſſorzino difar tucte quel le coſe che lhabino amantenere loro & habino inodio coloro equali cr̃ dono per alcuno tempo poter nuocere & turbare queſto naturale ap petito. Euniuerſal coſa e atucti glianimi inrationali che conſtrecti dal deſiderio naturale che ſciolti & fuor dicatena ſirallegrino & faccine co geſti dimoſtratione: ſendo conceſſo loro dachi ligouerna laliberta del landare doue uogliono: & ſeaglianimali bruti moſſi ſolo dalſenſo ue giamo eſſer innato queſto natural mouimento dellanimo adeſiderare laliberta quanto maggiormente noi equali idio hauoluto eſſere excel lentiſſimi ſopra tucti glianimali & diragione: & prudentia: & intellec to dobiamo ſeguitare lordine della natura & difendere laliberta ac quiſtata dagli antichi noſtri contanto affanno dellaquale fra mortali niuna coſa e piu preſtante ne piu gioconda ne piu dadeſiderare. Et bē che lanatura madre delle coſe cihabbi conceduto infiniti beni nondime no niente adonato alla generatione humana migliore nepiu utile della Liberta: efigliuoli: eparenti: laroba loſtato & lapotentia perſe ciſono cariſſimi ma tucte queſte coſe & piu care & migliore celefa laliberta: p laquale lauita noſtra gode: elripoſo & elpiacere dellanimo non hauen do queſti beni della fortuna faculta diconcedere dilecto o utile alcu no alla uita demortali nella ſeruitu laquale ebuoni & ſingulari huomi ni ſempre giudicorono eſſer deteriore ditucti glialtri mali. Et eſſendo noi compoſti danima & dicorpo come uoi ſapete & luno ītal forma ſia libero che aniuno modo poſſi eſſer conſtrecto o ſforzato aſeruire Laltro apto alaſeruitu debbi ragioneuolmente ubidire lanimo nelqual elara gione quella parte che e piu excellente iudicata hauendo ſeco innato uno deſiderio della liberta potendo uſare eldono conceduto dalla na tura certamente preporrebbe laliberta alla morte allaquale legiamo non ſolamente un ſolo cittadino romano ma intere legioni e exerciti eſ ſer uoluntariamente iti hauendo piu agrado morire che uedere ſeruire lalor patria ſono nondimeno molti equali non ſono tirati ne hanno al cuno deſiderio piu diuiuere inliberta che ſocto ſignori diche nōe dama rauigliare non hauendo mai guſtata ladolceza della liberta: ſendo ſem pre uiſſuti ſocto egouerni dityranni o ſendo digroſſo ingegnio & inſen ſato & proprio prodocti dalla natura per ſeruire elpenſieri dequali piu preſto edempiere elcorpo & contentare eſenſi che diornare lanimo degni deſſere ānumerati piu preſto nel numero dipecore che dhuomini

Ma anoi gliantichi dequali colla loro egregia uirtu sileuorono ilgiogo
della seruitu & doppo molti affãni fatiche & pericoli infiniti cilascioro
no per heredita questa liberta sustentratrice diquesta citta : ce necessa
rio conogni industria & potentia sforzaci per non parere diuile animo
& dipoco intellecto & desserci disperati della salute nostra dimostrare
non esser intal forma digenerati dalle uirtu demaggiori nostri che non
possiamo difendere contra lassrenata uoglia dalcuno ecclesiastico quel
lo che loro tennono contro alla potentia dimolti imperadori Glianti
chi romani daquali questa citta fu edificata sendo uiuuti circa .CCL.
anni sottol gouerno de re non potendo piu soportare lasuperbia di Tar
quino loro signiore cacciatoli cominciorono auiuere inliberta: Non pr̃s
so aquatro cento anni uiuuti liberamente etanto tempo gustata ladol
ceza della liberta hora soporteremo senon per forza elgouerno depreti
& hauendo eromãi presa laliberta non mai gustata dalloro & cacciati
ere noi uiuuti tanto tempo liberi spezata laliberta seruiremo anuoui
signori: Molte citta an tichamente affaticate dalunga guerra hauen
do sopportatoper loro difensione lungo assedio intorno Lacarestia lafa
me & diueder ardere & guastare tutti eloro paesi: ultimamente afflic
te daqualunche aduersita contro alla lor uoglia hanno perduta laliber
ta & sono diuenute socto lapotentia del uincitore noi chegia tanto tẽ
po perla liberta habiamo conbactuto cotante diuerse potentie non ha
uendo diminuite: ma piu presto accresciute pelle guerre lostato & le
forze nostre hora perderemo lanimo: potendo colla potentia nostra re
siste alle uoglie denimici & aparechiare nuoui aiuti adifendere laliber
ta nostra : Ogni huomo sa perlegie naturale eperlegie composta dalui
uere humano : aciascuno esser lecito resistere alla forza per difendersi
dalle ingiurie: allequali secondo altre ragioni non possiamo obuiare e
necesario diricorrere allarme: lequali giustamente secondo luniuersale
giudicio sipossono pigliare per difensione dise & perfugire lultimo sup
plicio demortali cioe laseruitu. Ma quello che inquesta impresa sopra
ogni altra cosa misa credere che noi saremo uictoriosi & lodio uniuersa
le ditucte leprouincie & citta della chiesa contro alsuperbo fastidioso &
bestial gouerno defranciosi & auaritia magiore che dalcuno crudel tirã
no Laquale usa chi ghouerna pelpapa : equali come prima sentiranno
essere rotta laguerra tucte si ribelleranno per desiderio diuiuere libere.
Et assai mipar dastimare lacommodita habiamo difar lega colsignor
Bernabo: laquale ache fine oconche animo lafacci alpresente non mipa
re dacerchare: ma piu mipare daconsiderar̃ lopera sua : & quello che sia
nostro utile : che lauolunta sua benche io sia certo lui piu persuo cõmo
do : che per nostro esser desto & sollecito aquesta guerra : hauendo asos
pecto come agrandemente latroppa potentia della chiesa & hauendo

inodio efranciosi :che come tyranni regnono initalia & essendo nimico
alle forze loro lequali desidera diminuire alle spese sue:& non accrescie
re con nostro damno .Ilperche se desideriamo diuiuere sicuramente eli
beri ame pare & giudico sia utilissimo pigliare lampresa della guerra
non contro alpontefice romano : ma contra altyranno desideroso din/
ghiottirci & accostarci insieme colla potenza diquesto signiore : pelqua
le piu fa che pernoi dabassare lostato troppo grande initalia . Questa
collegatione molto sia utile : si alla fama della guerra laquale assai
gioua si acõmuouere esubditi della chiesa aribellarsi gouernati come a
uoi emanifesto superbamente :& conmolta auaritia darectori franciosi
Accordandosi ciascuno aquesta sententia come acosa optima pella di/
fensione loro diliberarono pigliare lampresa contro alla chiesa . Onde
facti octo cittadini conbalia & auctorita tanta : quanta hauea tucto
ilpopolo difirenze che prouedessino aquesto conchiusono lalega col Si
gnore Bernabo : conconditione & pacto che lui hauesse atenere quatro
mila huomini tra pie & cauallo efiorentini tremila per resistere agliad
uersarii . Gliotto preso elmagistrato laprima cosa che parue loro neces
saria fu difare ribellare esubditi della chiesa dalla diuotione delpapa :
promectendo ogni loro fauore & di Bernabo : & diconsiglio : & digente
laqual cosa parea facile ariuscire sendo tutti ĩfastiditi della superbia &
arrogantia de franciosi: che gouernauano . Eprimiche siribellarono fu
rono quegli dicitta dicastello . equali prese larme chiamando elpopo
lo inliberta uccisi molti diquelli guardauano laterra glialtri colgouerna
tore richiusono nella roccha equali nõ molto dipoi uedute ueñ legenti
darme mandate dafiorentini inaiuto decastellani : stracchi dallhauere
auuto ogni di labattaglia adiscretione liberamente sidectono . Elpopo
lo diuiterbo intesa lauirtu decastellani nelliberarsi da tanta seruitu :
per opera dimesser Giouanni perfecto della terra anchora lui siribello
& Messer Giouanni potente per mezo della parte hauea dentro sene fe
cie signore :Questo intendendo lacitta dimonte fiasconi uicina alloro
presa laforteza comincio auiuere inliberta . Labate chera aperugia pel
papa ueduto larebellione ditante terre insi piccolo termine rifidandosi
didua rocche della terra : Lequali hauea fortificate ediuectuuaglia
edigente mandoGiouanni auguto chera asoldo dipapa Gregorio con/
parte delle suoi genti cherano aperugia alestanze arecuperare citta di
castello come piu uicina allui elquale non fu prima discostato che subi
to eperugini stracchi ẽfastiditi della superbia gallica siuendicorono in
liberta elleuato ilromore pella terra gridando che tiranni fussin morti
econcorrendo elpopolo inpiaza armato congrandissima occisione di
quelli uerano restati aguardia della terra dopo lunga battaglia gli
rimissono nelle forteze oue obsediati econbactuti piu mesi : non ha

uendo alcuna ſperanza diſoccorſo ſarendereno conpacti diſaluare la roba elleperſone . Agobio : Spuleto : Todi : Frulli : Aſculi : oltre a' queſti ſiribellorono : Frulli uenne ſocto ilgouerno di Meſſer Baldaſa re ordolaffi : Laquale collaiuto del Signore Bernabo edefiorentini cherono ſuti cagione ditorre tucte queſte terre alpapa ſendone ſuto prima ſignore elpadre tenne ſempre perſua . Gometio ſpagniuolo gouernatore daſcoli perduta laterra efortificata larroccha : ediminu tione aſſai edigente utile dieci meſi latenne perla chieſa : hauendo ſopportato tucti gliaffani che ſirichieghono achi e obſiedato ſtrectiſ' ſimamente econbattuto alcontinuo conogni ſforzo elquale inteſo le' genti della reina Giouanna dinapoli che ueniuāno acontemplatio ne delpapa per dagli ſoccorſo dagli aduerſarii eſſer ſuti rotti etornar ſi adrieto perduta ogni ſperanza tractone tucte leſubſtantie equalun che ſua coſa ladecte alpopolo . Era coſa marauiglioſa auedere una medeſima uolunta eanimo uniuerſalmente ditutti eſubditi della chie ſa dipiu preſto uolere morire : che ſtare ſotto ilgouerno dicoloro : e quali ligouernauano contanta ſuperbia eauaritia inaudita ebenche ciaſcuna citta eprouintia fuſſi uolta aqueſto medeſimo ſegnio non' dimeno tutti non aueano equalmente commodita dipoterſi ribella re pure inpiccolo tempo ogni popolo ditermino diridurſi inliberta : Papa Gregorio uedendo lafortuna eſſer proſpera efauoreuole afio rentini : einſieme conquella eſſer congiunta laprudentia decittadini eogni ſuo ſottopoſto non aſpectare altro chel tempo commodo auſci re della ſeruitu ſua dubitando che bologniesi non ſeguiſſino lexem' plo deglialtri conduſſe aſuo ſoldo diecimila brettoni genti crudele e barbara : Laquale trouandoſi infrancia libera einarme inſu campi u ſa auiuere dirapine eprede promectendo alpapa molte coſe ſecondo elcoſtume loro egloriandoſi difar pruoue incredibili ſendo domandati ſecredeuano dentrare infirenze : pieni darrogantia ediſuperbia ſecon do loro conſuetudine enonche inbarbari ma ī alexandro o Iulio ceſare inſoportabile . riſpondendo diſſe che non dubitaua entrare inquelli medeſimi luoghi oue entraua ilſole:ma non furono prima īitalia perue nuti che ſaccorſono delloro errore : che nonche ſaccoſtaſſino afirenze: ma nonuidono mai coglıocchi eterreni noſtri . Soldato ebrectoni elpa pa mando imbaſciadori afirenze offerendo lapace : epromectendo di laſciare libera perugia ecitta dicaſtello purche ſaſteneſſino diprouocal li piu inimici ediſollecitare loſtato ſuo aribellarſi . Ma mentre aſpecta uono lariſpoſta & era data loro buona ſperanza diconchiuderla man dando ellegato dibolognia Giouanni auguto collegenti aracquiſtare il caſtello digranaruolo che inqueldi ſera ribellato . Elpopolo dibologna ueduto ſſornita laterra digente darme leuato inarme per conforto

defiorentini esotto leloro promesse siuolto contra alla chiesa : perla
qualcosa gliambasciadori cherano uenuti initalia per obuiare aque
sto inconueniente ueduto lanimo degli aduersarii & facti esser con
trarii alle parole sene tornorono auignone alpapa . Lauguto perdu/
ta lasperanza dauere granaruolo etagliato lauia ditornare abolognia
entrato infaenza terra della chiesa etrouatala sanza alcuno sospec
to esproueduta messola prima asacco come inimici edato inpreda
ecittadini : elelor substantie allauaritia elibidine della gente darme
quasi spogliata dogni bene lauende almarchese diferrara : Laquale
sendo alquanto dalui rimessa aordine eripiena dabitatori poco tẽ
po dipoi pertractato dalcuno cittadino da Astore demanfredi colla
iuto defiorentini lifu tolta elui senefece signore . Della rebellione di
bolognia : edellauer messo tal praticha adeffecto socto spetie ditrac
tare lapace : grande infamia nebbono efiorentini : imperoche piu ho
nesta cosa epiu ragioneuole pareua aciascuno pigliare lapace offer
ta dalpapa insieme colla liberta dalcune terre (maxime sendo hone
sta & giusta :) che seguitare ledubie eincerte speranze della guerra
Ma piu parue utile adsicurta delloro stato ad alcuni lusanza dequali
econuertire ogni utilita publica inloro proprio benificio ecommodi
ta lauere Bologna rimossa dalla diuotione della chiesa che lapace
offerta . Onde nacque losdegnio grandissimo delpapa parendoli es
ser suto dileggiato : elira conceputa meritamente contro afiorenti/
saccese smisuratamente : dallaquale mosso fece passare lexercito suo
debrectoni initalia contro afiorentini : eper uia della ragione eiuridi
ca comincio amuouere lor lite come e costume deromani pontefici
Equali uolendo punire alcuno per qualche manchamento commes
so contro alla chiesa secondo lusanza loro prima accusano laduersa
rio : dipoi richiegono laparte arispondere alla accusa facta : El pro
curatore della chamera appostolica inpublico consistorio de cardi
nali inpresentia dinfiniti cardinali dogni qualita : narra leingiurie
facte emanchamenti inuerso della sedia appostolica : contro alqua
le domandono lasententia : dipoi che lacausa sia conmesa negiudi
ci electi audire leparti : eche laccusato sia citato : euenga adifender
si innanzi alloro . Lequali cose tucte furono diligentemente obserua
te dalpapa eraccontati ebenifici facti afiorentini eleingiurie riceuu
ti dalloro inuarii einfiniti modi : Ilperche facta una richiesta : pella
quale sicitauano quasi tucti emagistrati della citta etucti ecittadi
ni nominatamente che sidiceuano essere confortatori della guerra
eche aquella dauano fauore o consiglio : assegnato loro untempo
commodo nelquale ragioneuolmente potessino uenire adifendersi :
fu mandata afitenze . Questo acto fece grandissima nouita nel/

popolo : eassai decte cagione diparlare aciascuno sicontro alegati delpapa gouernatori delle sue terre si uerso decittadini che hauea no piu presto electa laguerra come cosa piu utile : che lapace . Fi nalmente dopo molte pratiche euarii pareri fu deliberato che simã dassi Messer. Donato barbadori doctore eloquentissimo : e ser Do menico saluestri imbasciadori auignione adifendere lacausa perla citta : erispondore allaccusa Equali peruenuti inuignone : eauuto publica udienza inuna sala delpapa oue era lui contucti ecardinali eprincipali prelati della corte romana Messer Donato parlo inque sta forma se conanimo non pertubato : ne deliberato diquello deb bi seguire come mipare conoscere diterminassi udire leparole nostr̃ Beatissimo padre emifusse lecito difendere leragione nostre apresso dipersone che auessino equalmente sanza passione agiudicare Io non cõminore animo : ne conminore faculta diragione ciuile difende rei lacausa demiei cittadini edelmio popolo : che loro habino difeso lapropia liberta con inuicto animo : esomma prudentia . Imperoche facile sarebbe adifendere quella cosa : che e fortificata da humana e diuina ragione : se in molti non auessi piu forza lapassione dellani mo che laragione . Chiamerei per testimonio ciascuno : che direbe ni una esser piu giusta cagione difar guerra che quella : che sipiglia per scacciare da se le ingiurie eper difendere laliberta : mostrerrei me ritar piu reprensione emaggiore errore conmectere chi ingiuria altri: che chi sidifende daquelle conuincerei apunto diragione edirei esser giustissima cagione quella dicoloro equali fussino constrecti piglia re larme persua difensione per sicurta della liberta : edello stato loro per difendere lapatria : einiquissima diquelli : equali facessino guer ra ingiusta aconfederati eamici per desiderio bestiale delle cose dal tri : eper cupidita dimperio . Ma perche etempi son contrarii & o aparlare appresso dimolti che anno inimico animo uerso dinoi difen dero elfacto nostro cõquelle ragioni lequali mirifido eosperanza prima lomnipotente dio eappresso ciascuno huomo che abbi inse uera ragio ne laprouerranno uerissime Io non credo sia alcuno che habi qual che poco dingegnio sanctissimo padre : che naturalmente non deside ri laliberta : equella acquistata non attenda conogni industria acon serualla : edifenderla e che non giudichi quella grandemente essere da preporre atucto ebeni concessi dalla fortuna allhumana generatio ne . Laquale se apersona debba parere dolce ioconda edadesiderare enecessario sia piu dolce egioconda : edesiderabile acoloro equali so no uiuuti sempre inliberta . Laquale hauendo goduta circa danni CCCC. eintalmodo danatura fiecta : eimpressa neglianni nostri chel popolo nostro perconseruarsela bisogniando epreparato soportare

ogni ſupplicio : einſieme lamorte . Sforzandoſi inqueſto caſo enoſtri cittadini ſeguire lauirtu degli antichi romani dachi anno orrigine equali legiamo piu uolte per difender laliberta uoluntariamente eſſer iti conſomma allegreza inluogo : onde erano certi non poter ri tornare . Eldeſiderio dipreſeruare queſta liberta ciaconſtrecto afug gire laſeruitu contraria molto anoſtri coſtumi : reſiſtendo alla for za : colla forza come cinſegnia lanatura : eſe agli animali inrationa li uegiamo conceſſo dalſōmo opifice dio : che difendino laſalute del corpo conquelle forze poſſono : efughino laſeruitu conſtrecti daun certo dono dalla natura : quanto maggiormente glihuomini orna ti diragione edanimo preſtantiſſimo : debban eſſer deſideroſiſſimi del la liberta eſalute loro : eſpetialmente coloro : che lungo tempo ſono inuechiati inſieme colla liberta : Eſe lapropia ſalute ſuole aciaſcuno eſſer cara : quanto laliberta debba eſſer piu accepta : epiu grata ſanza laquale dagli huomini buoni epreſtanti none ragioneuelmen te dadeſiderare lauita : Et benche permolte cagione ſiſogliono piglia re afar leguerre neſſuna niente dimeno puo eſſer piu giuſta : epiu degnia di Loda che quella cheſi fa per difendere laliberta della pa tria : laquale contiene inſe lecaſe : efigluoli : ledonne : lericheze : etē pli efinalmente ogni coſa diuina : ehumana . Pellaqual coſa ſe lane ceſſita & non : lauolunta cia conſtrecti adifendere contro allappeti to tyramnico laliberta noſtra poſſeduta tanti ſecoli danoi non pare ragioneuole dobiamo eſſer ripreſi dalla tua ſapientia ma piu toſto lodati non date offeſi ma difeſi : non tractati date conodio o mali uolentia alcuna ma con amore ecarita grandiſſima hauendo fac to quello che uogliono eſauii ſiapartenga difare atucti gli huomi ni forti econſtanti eamatori della patria ecerchato quello ache lacō ſuetudine deluiuere lelegge compoſte dalhumana generatione equel le uniuerſalmente dogni huomo elaforza della natura : ella morte della patria cianno confortato econſtrecto non hauendo preſo larme per offendere loſtato tuo : ma per reſiſtere achi cioffendeua non ha uendo prouocato etua gouernatori ma prouocati difeſoci : e hauen do difeſo laſalute noſtra contra chi ciauea facto infinite ingiurie econmolti tradimenti einganni tentato doffenderci ſeguitando la conſuetudine deglianimali inrationali per fugire ilpericolo della propia uita : elamiſera ſeruitu . Sendo laqualita de tempi ſuta ca gione che lacitta noſtra lanno paſſato fuſſi oppreſſa dagrandiſſi ma careſtia difrumento conſomma inſtantia pregamo illegato tuo dibolognia riputandolo anoi amiciſſimo per quanto publicamente diceua che fuſſi contento dar licentia : che delbologneſe edella roma gnia : oue era abondantia marauiglioſa digrano poteſſi uenirne in

ſu noſtri terreni: ma laconditione della terra noſtra equello che lo
douea coſtrignere aſubuenire ale noſtre neceſſita eapieta emiſericor
dia: Loprouoco accrudelita ambitione eimpieta: Imperoche libera
mente eapertamente promectendoci eſſer contento difare quanto
glihauamo domandato occultamente eſotto grauiſſime pene uieto
ilpoter uenire alcuno ſubſidio alnoſtro biſogno: preſtando fede achi
male loconſigliaua eteneualo pieno diuana ſperanza: equali gliper
ſuadeuono che aggiunta laguerra alla careſtia facilmente potrebbe
ſottometterſi laliberta noſtra. Dellaqualcoſa noi accorgendoci que
ſto medeſimo chauamo chieſto allegato ſuplicemente domandando
alla tua ſanctita facilmente impetramo: ma cactiui effecti riuſci
rono delle buone parole: ela ſperanza offertaci ſiriuolto inultima
diſperatione: Imperoche lelettere ſcritte alegato pellequali glicoman
daui deſſi latracta algrano come uolauamo partorirono che lui con
ſperanze falſe diſoctomecterci inluogho diuectuaglia cimando adoſ
ſo gente darme eper merito della anticha amicitia ciſe ſentire nuo
ua inimicitia pella abondantia che noi aſpectauamo tenne modo
daffligerci colla neceſſita: emandando lexercito e Giouanni auguto
lor capitano nel contado diprato hauendo opinione dipigliarlo per
mezo duno tractato uiteneua dentro comandandogli che deſſi el
guaſto atucte lebiade erano inſu noſtri terreni acciochelpopolo fuſ
ſi ſtrecto damaggiore neceſſita ordino fuſſimo tractati inmodo che
meritamente poſſiamo dire inluogho digrandiſſima affectione ha
uerne riportato odio eſomma maliuolienza: Non era queſta laſpe
ranza denoſtri cittadini che laliberta loro fuſſi cerca diuiolare: col
mezo della fame: non meritauano tale remuneratione ebeniſicii fa
cti alla chieſa romana: che fuſſino pagati dingratitudine ingiurie
edamni: nonſi potendo imaginare maggiore crudelta o maggiore
imanita: che uolere coſtrignere huomini alla ſeruitu colla fame coſa
crudeliſſima ſopra ogni altra. Laquale debba indurre ciaſcuno a
hauere miſericordia epieta dichi e opreſſo daquella enon aimpieta
o crudelta degnia diriprenſione uerſo delle beſtie: Laſpreza eſalua
ticheza delle quali ſiſuole domare colla fame enon epopoli liberi
Eſe adalcuno e conueniente uſare lamiſericordia elapieta acoloro
principalmeate ſta bene equali dio adiputati miniſtri ecollocati a
mectere ad executione lopere della miſericordia: eche ſono conpiu
legami coſtrecti aobidire eprecepti delnoſtro ſaluatote fondati la
maggior parte nellopere della carita. Laquale dio uolle fuſſi ob
ſeruata ſopra ogni altro ſuo comandamento come quella contine
ua inſe ella miſericordia eogni altra uirtu eprecepto datoci pella
ſalute noſtra Ma quale e maggiore opera eufficio dimiſericordia

che dar mangiare agli affamati : nutrire china neceſſita : echi hu
milmente per poter uiuere tene dimanda ⁊ eſſa natura riconforta
eſſorza far bene aciaſcuno & eſſere humano come ſirichiede achi
uuole eſſer chiamato huomo: eauolere conſeruare lauita generalmẽ
te atucti glianimali : etanto puo innoi che ciconſtrignie non ſolo a
dar mangiare aglihuomini checene priegano ma acani monſtrando
farci feſta color geſti :Ellegato tuo tucto elcontrario : che lanatura
glidouea concedere opero : perche colle parole promectendo darci
latracta econfacti uietando uenire grano ne terreni noſtri accioche
ogni di piu ciſtraccaſſino pellafame mando lexercito contro dinoi
come nimici tenendo tractato imprato per torcelo : ecomando alca
pitano ſuo che deſſi ilguaſto atucte lebiade erano inſul contado
noſtro : dirizando ogni ſuo penſieri aunſolo fine dicoſtrignerci aſop
portare ilgiogo della ſeruitu per mezo della fame come e uſanza
fare aglianimali inrationali non offeſo danoi incoſa alcuna ne ha
uendo conmeſſo manchamento ne prouocato inalcuno acto chegli
doueſſi eſſer moleſto ma ſendo franoi ſomma concordia egrandiſ
ſima dimoſtratione damicitia ebeniuolentia : ne aniuna coſa meno
penſando elpopolo noſtro che hauere un minimo ſoſpecto deſſere
aſſaltati dalui contanta crudelita . Che douauamo noi fare padre
ſancto : uedendo tanti pericoli atti adiſtrugere laliberta noſtra ⁊ ri
chideua egli eldebito noſtro farci incontro eporre giu elcapo achi
celouoleua tagliare ⁊ſenoi fuſſimo uenuti ate come apadre diciaſcu
no adomandar conſiglio : come ciareſti tu conſigliati o qual uia di
ſalute ciareſti monſtra : nellaquale fuſſino potuti entrare ⁊ Lacitta
difirenze e oppreſſa dalla fame elſubſidio deluiuere glie dinegato
edegli facto male dachi non debba : none daeſſere giudicata cru
delta grandiſſima tale acto nelli inimici : nonche incoloro che publi
camente dicono eſſerti amiciſſimi ⁊Lexercito e mandato contra di
noi : cioe contro aquegli che non penſauano tal coſa poteſſi eſſer non
ne e crudelta inſoportabile ⁊ nelle terre noſtre ſitiene tractato per
piglialle atradimento : accioche affatichati dalla guerra uicina noi ue
gniamo nellalbitrio delladuerſario . Lequali coſe ſendo opere conue
nienti acrudeliſſimi nimici aciaſcuno debba parere anoi eſſer ſuto
neceſſario pigliare larme per noſtra difenſione . Ebenche tante ingiu
rie dame raccontate ſieno inique econtro alla profeſſione diqualun
che apromeſſo diſeruire adio : non dimeno quello che appreſſo di
ro uiparra molto piu fuori dogni buon uiuere : einiquiſſimo . Que
ſto e lauere comandato eimpoſto alcapitano dellexercito checitoglieſ
ſi ogni frumento trouaua inſu noſtri terreni : equello non poteſſi
portarne corrompeſi eguaſtaſſi : accioche elnoſtro popolo conſtrecto

dainfiniti mali charreca seco lacarestia chiamassi ellegato per suo signore Non era tuo officio come dipastore ditucto elcristiano po polo uedendoci essere oppressi intanti uarii modi che meritauano riprensione desser commessi contro glinfedeli: nonche contro anoi corregere ledisonesta dellegato tuo: piu presto che nostro difar uista nonfussi facto male anoi come non toccassi alla citta nostra sopportallo. Tuo debito era raffrenare labestial cupidita estemperato desiderio didominare dellegato. Tu doueui spegniere elfuoco cominciato a ardere: tu difender laliberta defigliuoli tuoi: tu ridurti amemoria ebenificii del nostro popolo inuerso deromani pontefici: tu solo difender lalor causa contro aogni altro. Noi adunque dobiamo esser decti auctori della guerra hauendo conbactuto per difender lapatria: Ledonne efigliuoli ella liberta o ellegato tuo elquale e stato orrigine ecagione dogni male perturbando lapace ellaquiete ello tio nostro contucte leindustrie allui possibile. Certo sanctissimo Padre se tu uorrai rectamente giudicare eposporre ogni passione come sirichiede aun uicario dicristo qual se tu: diquesta guerra nessuna minima cagione riferirai innoi: ne giudicherai noi hauere commesso nessuno manchamento: perche abiamo ubidito alla necessita: La quale desta ecommuoue ciascuno pigro edapoco: etimido eper liberarci dapericolo grandissimo per forza abiamo tracto larme dimano achi ciporta grandissimo odio. Enonsi puo negare larebellione seguita dimolte terre della chiesa: ma lasuperbia elauaritia detuo gouernatori ne suta cagione: aquali niuna cosa e tanto fuori della ragione che non paia lecita: ne sono costoro partitisi dalla diuotione tua ma anno fuggito loiniquo gouerno dichi haueui loro proposto aquali se abiamo prestato inqualche parte fauore mouendoci a cōpassione perla loro misera fortuna econridugli illiberta habiamo giouato alseruare lanostra nō abiamo cōmesso errore alcūo: se gia nō giudicassi esser male nōsi fare incontro achi uiene p torti lauita: e achi timinaccia econarmata mano tassalisce per torti laliberta liberamente dagliela. Noi Padre sanctissimo nonfacemo ma cosa alcuna contra la degnita elauctorita tua: ne contro alla romana chiesa: ma sianci ingegniati dimettere un morso inboccha acoloro equali colloro sfrenato impeto cercauano torci laliberta: ellauita. Pella qualcosa Beatissimo padre uogli esser contento dipigliare adifenderci dalla uiolentia daltri come tuo figliuoli: ricorditi della tua usata pieta edella misericordia ecarita che siconuengono aun pontefice elarme che noi abiamo prese contra piu imperadori. Re & Tiramni per difender lachiesa didio elostato detuo predecessori contro laforza dichi glioffendeua: tifaccino uenir uoglia dipigliare lacura della salute

nostra. Tenendo percerto sempre noi sforzati dalla necessita econ strecti auer presa questa impresa: nellaquale nullaltro se cercato che quello: che abi adifendere lapatria elaliberta onde se perquesto tiparra dacondannarci esegnarci conqualche graue censura ecclesiastica come cercano gliaduersarii nostri epublicamente dicono che tu farai sopporteremo piu inpace potremo fino cisia possibile ricorrendo al laiuto dicolui che non abandona chia speranza inlui ecome giustissimo aduocato edifensore dichi a ragione. Decte queste parole sendo grandissimo mormorio fragliuditori euaria opinione come traquelli cherano parte nimici eparte amici defiorentini & essendo acceso lanimo di Gregorio da molti deprincipali. eche assai poteuano inlui uerso elpopolo difirenze turbato ecommosso dalconcepto captiuo auea diloro epieno disdegnio dopo molte parole Rispuose che farebbe quanto richiedeua laragione. Ilperche. Messer Donato riuoltosi auno crocifixo chera nella sala Signore dio disse dapoi che laiuto elaragione humana e manchata ne sitruoua pernoi chi obserui giustitia Io appello dinanzi ate uero giudice che non puoi essere ingannato: chiamando intestimonio ogni huomo come non possiamo auere giusto ne ragioneuole giudice pregando te humilmente che nellextremo giuditio ne dia uera sententia. Finalmente dopo molta examinatione inpro eincontro fu data lasententia: pellaquale furono scomunicati tucti efiorentini: einterdecto loro luso dellacqua edel fuoco eadgiudicato lepersone: Laroba eogni lor substantia aciascuno eche liberamente potessi esser prese come degli infedeli Dellaquale censura grandissime persecutioni ne pati lare. p.difirenze sendo constrecti molti lasciare etrafichi eleragioni aueano inuarii regni: etornare acasa conmarauiglioso damno eperdita dinfiniti merchatanti. Sendo oltra questo sforzati fra uncerto termine assegniato loro dalpapa apartire della citta dauignione nellaquale si trouauano piu che cinquecento merchatanti fiorentini. Ebrettoni in questo mezo condocti da Gregorio hauendo per Capitano ilcardinale digineura passate lalpi peruennono adasti: onde partiti elasciato alexandria etortona sicondussono aferrara oue affatichati dalungo uiagio siposorono alcun di. Era elpensieri delcardinale porre el campo eobsediare bolognia: Laquale cosa sentendo efiorentini subito uimandorono Ridolfo dacamerino lor capitano conquantita assai digente darme elquale entrato inbolognia eproueduto aquanto saparteneua adifensione della terra efacte letagliate intucti eluoghi onde potessino linimici passare intoscana epresi epassi efortificato gli digente fece portare nelle terre ogni uectuuaglia erano pelle uille. Elacitta difirenze intesa lacrudele sentenza data contro diloro

esecondo elcostume elanatura ditucti epopoli: piu pensando apote
re obtenere lapace : che laguerra mando imbasciadori are difran
cia & alre dinghilterra : chera della medesima stirpe & alla reina Gio
uanna disicilia apregalli che uolessino operare che tale effecto cõ
seguisse .Ebrectoni accampatosi intorno abolognia permezo dun'
prete atradimento presono emessono asacco elcastello dimonte gior
gio eper mectere maggior terrore aglialtri sanza riguardo alcuno
deta o diconditione tucti eterrazani messono altaglio delle spade.
Sendo obsediata strectamente Bolognia Duo franciosi socto saluo
condocto entrati nella terra inpresenza dimolti huomini darme glo
riandosi secondo loro anticho costume usorono molte uillane parole
ebestiale contro afiorentini chiamandoli sempre euili eaniuno altro
exercitio atti senon afar danari : onde nato quistione di parole gran
dissima fra gliuditori parlando sempre piu superbamente smonto
rono dacauallo edissono uoler conuincere eprouare colla spada quel
lo diceuano esser uero contra qualunche uolessi contradirui : allo
ra Betto biffoli fiorentino cittadino e Guido dasciano amici singu
lari fattosi innanzi offersonsi uoler collarme prouare elcontrario per
ornamento & honore della patria loro . Posto editerminato elgior
no che douessino essere insu campi affrontandosi insieme Elbiffolo
inpresentia dellegato editucto lexercito gittato laduersario atterra
delcauallo edisceso delsuo pernonhauer uantagio dinuouo abattuto
lo lodono allegato che glielo domando per huomo morto : ilsimi
le fece Guido concedendo elprigione come premio della uictoria al
cardinale : ilquale ringratiatoli conmolte parole dono loro come a
uictoriosi ecaualli elle ornatissime arme dicoloro erano suti uinti :
ecosi fu raffrenata laudacia degli aduersarii : eafiorentini dato spe
ranza dipoter uincere . Seguito questo egregio fatto una sauia ris
posta del Signor Ridolfo allegato elquale hauendo cerco fino aquel
di piu presto pigliare laterra peruia ditractato : che conbactaglia
dimano eniuno disegno facto riuscendoli rispecto alla guardia gran
de faceua Ridolfo che come sauio capitano eaueduto riparando a
ogni cosa sistaua dentro nella terra : eperla poca constantia debolo
gniesi : che naturalmente non possono troppo quietarsi nonsi fidan
do diloro : staua didi edinotte attento aprouedere dibuone guardie
lacitta estar desto dinon esser sopragiunto sproueduto daqualche cõ
giuratione dicittadini come sidubitaua equasi nera ferma opinione .
Diterminando prouar laforza emutare proposito : peruno messag
gieri mando ungiorno alcapitano adire : che simaruigliaua come co
si otioso senza uscir fuori non era mai uenuto abactaglia : per pro
uare lauirtu defranciosi nellarme cogli italiani : pelquale brieuemente

esanza troppe parole glimando arispondere Ridolfo: che niuna al
tra cagione loteneua dinon uscir dibolognia senon perche lui no
uentrassi. Scoperto dipoi eltractato per uno decongiurati eatutti
tagliata latesta Leuato uia ogni speranza dipotere hauere laterra p
tradimento elcardinale piu per prouocare eincendere glianimi del
popolo: che per speranza auesse potere persuadere loro quello do
mandaua pensando tucti emodi credeua potessino fagli conseguita
re eldesiderio suo mando imbasciadori abolognia: aofferire alpopo
lo diperdonare erimectere loro ogni ingiuria auessino facta alla chie
sa se come buoni figliuoli uenissino aricognoscer eluero padre etornar
adiuotione dicolui che ueramēte glipoteua difēder. Vditi glībasciadori
tāto era eldesiderio diuiuer īliberta ētrato negliāīmi debolognesi: che ūi
uersalmente rispuosono che uoleuano piu tosto soportare qualun
che ultima calamita che ritornare sotto lainsolentia auaritia: fasti
dio: arrogantia esuperbia delgouerno dicoloro: equali aueano tan
to tempo prouato. Pellaqual risposta intanta ira esdegnio uenne
elcardinale chegli uso dire minacciandoli chemai sipartirebbe dallab
sedio diquella: fino atanto che nelsangue loro nonsi lauasse lema
ni epiedi. Queste parole apte aprouocare odio grandissimo ede
gnie piu di Pharlari tyranno equalunche crudelissimo barbaro che
dun cardinale: intese inbolognia furono cagione che glianimi loro in
crudeliti conmaggior diligentia esollecitudine attendessino alla guar
dia della citta eadifendere laliberta: Onde ellegato perduta ogni
speranza dellauere laterra: edipotere entrare neterreni defiorentini
per mettergli asacco rispecto apassi presi etagliati: eguardati dagen
te darme sopragiunto daluerno senando alle stanze collexercito ace
sena: conintentione daspectare iltempo nuouo eintendere inquel me
zo lauolunta delpontefice. Nelqual tempo per difecto dellegato fu
conmessa una crudelta incredibile epiena dorrore audirla in Nero
ne imperadore: eogni altro inmanissimo tyranno: inmodo che no
ne damaruigliare se lecitta sottoposte alla chiesa siribellorono pel
la crudelta delor gouernatori. Imperoche entrati ebrettoni incesena
come sellauessino presa perforza edopo lunghi affani occupata etol
ta delle mani denimici: qualunque luogo priuato opublico: diui
no esacro messono inpredā: quiui nonualeua lasancta uirginata ap
presso della luxuria loro: nessuno luogo uauea lauergognia: niuno
rispecto uera deta dipiccolo: ogrande: maschio ofemina: nessuna pie
ta: ne misericordia: lacrudelta elauaritia della gente darme erano
leleggie elgouerno loro: ne in acto alcuno o in minima dimostra
tione faceua uista ellegato didispiacergli: o hauere pensieri dicorreg
gerli: sendosi doluti piu uolte collui diquesti casi glihuomini della

terra : emultiplicando ognidi piu lalibidine elefcelerateze loro:final
mente fendo oppreffi dagrauiffima tyramnide : enon potendo fo
portar piu tanta crudelta prefo elpopolo larme dopo lunga eafpra
battaglia licaccio della terra conmolta uccifione . Dipoi hauendo
larme inmano elpopolo per poterfi difendere fe ebrectoni fiuolef
fino uendicar apreghiera del Signor Galeotto malatefta lepoforo
no rifidandofi epreftando fede algiuramento dellagato che diceua
auer dimentichato ogni ingiuria : eauer perdonato loro come ain
nocenti : fendo certo tale manchamento effer proceduto per difecto
delle fue genti eper extrema neceffita : non per far contro alpon
tefice o alla chiefa romana . Ma enon ebbono prima pofate larme
chel Cardinale nonfi ricordando delle promeffe facte o digiuramen
to : o fede facto ritornare legenti darme nella terra fproueduta enõ
afpectando talcofa comando loro uendicaffino Lamorte decompa
gni ella ingiuria contanta iniquita riceuuta daquel popolo : Equali
entrati incefena che credendo algiuramento ealla fede dellegato e
di Meffer Galeotto era tornata agli exercitii fua quella tutta em
pierono dicrudele emifera uccifione : nonfi ritenendo daneffuna cru
deliffima inmanita amazando uniuerfalmente huomini edonne ein
fino afanciulli trouauano pelle culle : non hauendo riguardo aluo
go alcuno ma lemedefime crudelta ufando nelle uie . nelle piaze :
nelle cafe : ene templi inmodo che gliera mifera cofa edegnia digrã
diffima compaffione uedere elfangue depoueri morti atradimento
per tucto correre : Lemonache rinchiufe confacrate adio tracte delor
munifteri effere morte lemadre piene dilacrime coloro figliuoli pic
coli inbrraccio efferpriuate della uita : efanciulli ricorfi nelle chie
fe infullialtari fcannati etante infinite crudelta ufarfi che laruina
difagunto comparando laqualita diciafcuna citta nonfu piu crude
le informa che niuno uiuo uirimafe dentro ne alcuno uicampo la
uita daquelli infuori che fugirano fuori della terra nelprimo affal
to debrectoni : equali fecondo launiuerfale opinione uamazorono cir
ca cinquemila perfone : Glimbafciadori fiorentini inquefto mezo e
quali come abiamo decto erano iti auignione alpapa fanza effec
to alcuno fenetornorono riferendo lanimo fuo cactiuo uerfo lacitta
ecome ultimamente gliauea minacciati diuenire initalia per caftigal
li efar loro portar pena dellauer priuato contanta iniquita lachie
fa romana delfuo antico patrimonio . Ilperche parendo neceffaria
ladifenfione della re.p.alpopolo : Furono raffermi gliotto cittadini
propofti alla cura della guerra edato loro auctorita dipotere quan
to tucta lacitta afar quello pareffi loro utile decittadini fuoi efar
pace eguerra fecondo giudicaffino effer piu faluamento della liberta

Equali dinuouo certificatosi dellanimo inimicissimo delpapa intut
to riuoltosi alla guerra feciono uno stendardo edectonlo per inse'
gna delpopolo alla gente darme defiorentini : nelquale era scritto
allettere grande elnome diliberta : per confortare tutti glioppressi
equelli sigiudicassino degni dighodere laliberta epigliare animo e
uolersi difendere : eperloro Capitano raffermorono Ridolfo dacame
rino : Leuirtu delquale erano sute marauigliose peltempo passato:
espetialmente nellaguerra era stato soldato defiorentini. Papa Gre
gorio inquesto tempo perseuerando nelsuo cattiuo proposito con'
tro afiorentini : eparendogli che piu facilmente ogni cosa glidouessi
riuscire sendo initalia eche lapresentia sua elauctorita ghauessi ari
sultare commodo assai : entrato inmare amarsilia dopo molte for
tune diuenti : Lequali lotennono quatro mesi ingrauissimi pericoli
arriuo acorneto : ediquiui peruenuto adhostia pelteuere senando a
Roma attendendo congrandissima sollecitudine : esommo sforzo a
mectere aordine tucte lecose necessarie alla guerra Efiorentini ha'
uendo mandati dinuouo imbasciadori aroma adomandare lapace
trouato Gregorio molto alieno daquella : confranco animo atteso'
no aprepararsi per resistere alla sfrenata uoglia delpontefice. Do
po lagiunta delquale aroma eprimi che siribellorono : edimostroro
no diuoler seguire lensegnie della liberta furono glihuomini di Bol
sena : eGiouanni auguto conquatromila caualli efanti per conforto
del Signore Bernabo edefiorentini riceuuto gran somma didanari
lasciato elpapa come prima fini iltempo della condocta sua sacco
sto alloro diche grandemente lapotentia della lega saugmento E
molto piu sarebbe suta potente se Ridolfo dacamerino Capitano
defiorentini huomo secondo lui medesimo diceua danimo uolubile
edipoca fermeza conpromissione dauere la Signoria disabriano nõ
si fussi fugito daloro eito aseruigi del papa. Pellaqual cosa come
mancatore difede publicamente Infirenze pelle piaze colcapo disot
to fu dipinto. Ma lui facto dal papa capitano de brectoni eperse
guitanto con assai danno nella marca quelli cherano confederati de
fiorentini dalconte Lucio tedesco mandato dalla lega inquella pro
uincia perdifensione eguardia degli amici inbattaglia ordinata fu
rotto : enon hauendo altra speranza che nel fuggire lasciate legen
ti elexercito delquale nefurono morti piu di dugento.epresi circa mil
le insieme colla maggior parte deloro stendardi : equali furono mā
dati afirenze : quasi solo peruenne atalentino. Papa Gregorio spe
rando potere obtenere conastutia einganno quello che per forza nõ
auea potuto conseguitare efacilmente con nuoua arte generare dis
cordia fra cittadini mando imbasciadori afirenze : equali peruenuti

nella citta concomessione diparlare alpopolo inpresentia dituclti e magistrati della terra egran numero dimolti altri principali con lungo sermone raccontorono Labeniuolenza singulare elacarita pa terna laquale elpapa auea auto sempre uerso efiorentini come figli uoli dileclissimi : equali era certo nonserono mai partiti dalla di' uotione sua elaguerra chera fraloro non esser per difecto delpopo lo : Ma pellopere dalcuno equali guadagniauano epiu frucło face uano della guerra che dellotio epace decittadini : noncercando luti lita publica ma lapriuata . Esser manifesto a Gregorio come loro erano innocenti elacolpa essere diquelli cherano proposti aprouede re alla guerra laquale manteneuano perloro commodo : eimpediua no lapace che agieuolmente sisarebbe sicoloro che socto titolo di' difender laliberta teneuano elpopolo inseruitu lasciassino conchiu dere : aquali era certo mai mancherebbe ditrouare cagione diconti nuarla fino atanto che nonfussino pieni:e lafaculta loro condāno inextimabile decittadini diuenissino pari allauaritia loro . Conosce re molto bene lasua sanctita che molti infirenze chiamandosi di fensori della liberta conunbel nome edilecteuole solo audirlo ricor dare :nonche agoderlo non procurauano altro che dimantenere elpo polo affannato inextrema seruitu : Laq[illegible]le elpapa non tanto cer caua ma conogni instantia desideraua fuggissino : offerendo daora non discordia ma pace concordia eotio : aquelli principalmente :e quali lapaura depotenti enon lapropia uolunta gliauea sforzati a pigliare larme : sendoli sommamente grato che chi prestaua fauore continuo alla guerra riconoscessi lerror commesso euna uolta riguar dassi allutilita comune enon alla priuata commodita . Pigliassino adunque questa desiderata pace conquelle conditioni uoleuano : eu na uolta conquella liberta laquale predicauano esser cagione del' la guerra deliberassino uolella dalpapa tornando alla diuotione del loro padre uniuersale : apparecchiato colle braccia aperte :econgrato animo ariceuerli econcedere lapace promessa scacciando quelli licō fortauano alla guerra non uolendo esser cagione che eacittadini po tenti perla continuatione dellufficio della balia pigliassino animo dopprimere laliberta delpopolo : equale raffermando piu uolte insi potente magistrato ecittadini daua loro animo secondo che amolte republiche era gia adiuenuto difagli occupare latyrannide della cit ta laquale non solo desideraua elpapa ma auea inodio marauiglio samente. Vdito gli ambasciadori diuolunta esententia diqualunche cit tadino fu risposto come elpopolo fiorentino era stato sempre fede lissimo aromani pontefici : eche ladiuotione elariuerentia portata alla sedia apostolica mai per alcuno tempo sera dalloro intermessa

furono ricordati ebenificii facti apontefici inuarii tempi : eindiuersi casi : ella cagione della guerra fureferita negouernatori digregorio uenuti initalia : pieni dambitione edanimo dityrrannegiare : de′ quali fu narrata distesamente lainiquita eldesiderio didissfare lali′ berta della citta difirenze eleingiurie grandissime riceuute dalloro fino aquel di . Fu oltraquesto raccontata Laingratitudine loro equa li dimentichati tanti benificii ora fingendo : eora facciendo uista di non sapere cosa alcuna diquello seguiua chiaramente erano suti trouati uolere sottomecterſi laliberta defiorentini . Equali constrec ti dalla necessita emossi dainfinite ingiurie einganni per difender lalıberta haueuano preso larme : ne essersi potuto fare talcosa san za danno diquelli che erano stati auctori della guerra : Laquale se dispiaceua & era molesta alpapa : non douea dar lacolpa acoloro che sempre haueuano desiderato lapace : edomandatola piu uolte ma asuo ministri pregandoli ultimamente che confortassino elpapa alla pace laquale sendo ragioneuole o iusta mai recuserebono Lili centiarono . Tornati gliambasciadori aroma & exposto quanto ha ueuano facto : elpapa piu fieramente acceso contro afiorentini non gli sendo riuscito eldisegnio suo ogni di faceua dimostratione dimagio re sdegnio uerso diloro : ora ragrauandoli dinuouo publicamente consconuniche : ora sollecitando conlettere lecitta ditalia che cac′ ciassino efiorentini delle terre loro : dellequali alcune giudicando tali censure iniquissime non Lubidirono . Inquesto mezo Bolsena chesera ribellata dalpapa e entrata inlega cofiorentini atradimento per opera dalcuno della terra presa dabrettoni emessa asacco sfor zate ledonne dogni qualita emenati per prigioni tutti glihuomini fu arsa edisfacta Et inlonbardia Galeazo fratello delSignor Berna bo compero Vercelli dapapa Gregorio chera stata sua fino innanzi elprincipio della guerra . Laqual cosa ciascuno iudico esser fatta dal pontefice per dispecto edispregio diBernabo pella lega auea facta cofiorentini . Pella tornata delpapa initalia sendo piu tosto diminui te che acresciute leforze sua & elcastello disan Lupidio emolte ter re ribellatesi nella marcha rispecto alla crudelta debrettoni : Labar barie dequali pareua sinutrissi duman sangue deliberando uendicar si contro afiorentini come auctori ditucte queste ingiurie mando Ramondo suo nipote comparte dellexercito alor danni : elquale ue′ nendo peterreni marittimi desanesi sendo accampato agrosseto che ra fornito diuectuuaglia egente assai intesa lauenuta di Giouanni auguto che saccostaua per dar soccorso alla terra temendo dun tal capitano leuato ilcampo siparti eritornossi indrieto elauguto nan′ do uerso perugia : ouepredando tucti eluoghi teneua lachiesa poco

lilassa ua posare .Inquesto tempo gliambasciadori nostri mandati
laterza uolta ad anagnia citta dicampagnia oue situouaua ilpapa
aueder se collui inalcuno modo potessino auere lapace edare ain'
tendere atucta italia che perloro non restaua diuolerla : eche hauen
do operato ogni mezo per obtenerla : sanza conclusione alcuna tor
nando afirenze eriferendo lanimo suo iniquo euolto afar guerra fu
ron cagione che dicomune uolunta siditermino pertutti che franca
mente siseguissi laimpresa enonsi lasciassi indrieto afar nulla per
resistere asi crudele inimico : Et agliotto proposti alla guerra fu pro
lungato lufficio econcessa lamedesima auctorita edella pace edella
guerra econgrandissima sollecitudine fu soldata piu gente darme e
proueduto adanari pelloro epello exercito sitrouauano Eueduta lain
tentione delpapa esser diperseguitare piu fortemente poteua efio'
rentini : per tutta laterra furono aperte lechiese eluoghi sacri : efacto
celebrare elculto diuino inqualunche luogo comera usanza innan
zi alle scomuniche einterdecti facti dalpapa : equali hauendo obser
uati fino aqueldi . Eparendo alpopolo che pella lunga intermissio
ne delsacrificio Ladiuotione elapieta uerso ladiuina maiesta man
chassi assai equasi intepidissi neglianimi loro deliberarono sitornas
se aluiuere consueto : giudicando che nonfussi tanto datemere leini
que sententie depastori che lafede dicristo siscacciassi delle menti de
fedeli cristiani : sendo daubidire alle censure depontefici quando lo
ro seguitassino ecomandamenti dicolui dequali faceuano professione
esser uicarii interra : non quando sicontendeua non della fede dicri
sto : ma della perfidie eingiurie loro . intendendo elpapa questi pro
uedimenti ecomandamenti facti asacerdoti delcelebrare disperando
si della uictoria contro afiorentini posto daparte ladureza eferoci
ta dellanimo suo efacto piu piaceuole riuolta lamente alla pace:Mã
do afirenze eluescono durbino adire aquel popolo come' daora per
che tutta italia intendesse come lui desideraua uiuere pacificamen
te eche non domandaua senon cose iustissime se erano contenti ri
metterebbe ogni diferenza nella parte cioe in Messer Bernabo loro
confederato eapto piu aconchiuderla inloro fauore che insuo . Que
sta liberalita difar conpromesso inBernabo messe grandissimo sos
pecto nefiorentini : ilperche temendo diqualche occulta fraude a
molti pareua pericoloso fidarsi duncaso inportaua laliberta dun so
lo huomo ambitioso epoco innanzi loro inimico : elquale lodio che
portaua alpontefice enon beniuolentia chauessi cofiorentini laueua
constrecto afar lega conloro dubitando che non uolessi conuna pa
ce ingiusta entrare ingratia delpapa : ella potentia defiorentinifalla
debole :per accrescere lasua . Molti altri preuedendo lecose future

hauendo sospecto chelpapa non hauessi chiamato arbitro Bernabo
non per desiderio della pace ma per farselo beniuolo eamico eque
sto pareua ragioneuole sospecto appresso epiu saui della citta Ma
parendo alpopolo stracco dalla lunga guerra hauere inmano quasi
una certa pace euedendo ebolognesi pequali haueuano facto tale
impresa affatichati tre anni continoui esser tornati alla diuotione
delpapa mandorono imbasciadori aBernabo pregandolo che uoles
si essere auctore diconchiudere questa pace: Laquale tutto ilpopo
lo desideraua. Ilperche uenuto aserezana oue elcardinale damiensa
legato delpapa glimbasciadori del re difrancia della reina Gioua
na dinapoli diuinitiani edefiorentini sitrouauano per fare tale ac
cordo: sigouerno inmodo condamno degliamici perfarsi beniuolo el
papa dichi alcontinouo era suto nimicho: che ciascuno diceua lui
essere inuentore delle conditioni della pace Lequali erano grauissi
me epeggiori che laguerra: fra lequali traglialtri pacti uolea che
sidessi aGregorio ottocento mila ducati per sotisfatione delle spese
fatte inquella guerra: dellaquale somma Lameta efiorentini elresto
auessino apagare econfederati. Lequali cose insieme conmolte altre
iniquissime benche paressino difficile edigrandissimo damno afioren
tini non dimeno comprendendo chiaro. Bernabo prestare fauore al
papa & esser piu presto parte: che giudice deliberarono proporre
lapace aogni spesa eaqualunche ingiusta conditione: edettono comes
sione agliambasciadori lafermassino. Mentre che queste cose sitrac
tauano assai guardie dinocte stauano alla porta asanfriano aspectã
do dimecter dentro se alcuno recasse nouelle della pace da Sereza
no. Adi uenzette dimarzo neglianni dicristo .M.CCCLXXVIII. a
hore dua dinotte sendo battuta congrande impeto laporta edoman
dando leguardie chi era: equello portaua dinuouo fu risposto che
aprissino imperoche insieme colramo delluliuo recaua buone nouel
le pellaqualcosa aprendo leporte subito leguardie uedendo luliuo
attaccato aquella gridando fraloro edicendo lapace esser fatta non
poterono mai trouare chi auessi battuto o portato luliuo. Queste
parole diuulgate pelle case uicine epertutta lacitta inmodo commos
sono lementi ditutto elpopolo sanza auere certeza alcuna che usci
to ciascuno dicasa eacceso efuochi pelle uie innanzi alluscio ralle
grandosi luno collaltro insieme della pace fatta tutta lanocte feco
no festa: Molti della citta andati alla Signoria adimandare se di
talcosa hauessino auiso eonde fussi uscita lanouella non trouando
altro che quello hauea decto chi batte laporta pieni dibuona spe
ranza sene tornorono acasa. Quella medesima nocte e hora dapoi
sintese esser morto papa Gregorio e dopo Lacui morte subito seguito

lapace . Simile cosa aquesto chē tenuto inluogo dimiracolo sitruo´
ua nelle antiche historie molte uolte esser occorso: ma io sendomi
trouato aroma altempo dipapa Iohanni .XXIII. suo secretario pos
so rendere certa testimonanza essere acchaduto questo medesimo
Imperoche sendo guerra tralui eladislao re dinapoli ehauendo mā
dato lesue genti darme infauore diLodouico duca dangio: elquale
hauea inuestito delreame disicilia accadde che sendo passate elga
rigliano che diuide leterre della chiesa delregnio ene confini degli
aquinati preso aponte coruo accampatosi & eldi seguente uenuto
afarfatti darme con ladislao che sera facto loro incontro lauessino
rotto congrandissimo damno inmodo chera suto constrecto: conpo´
chi caualli fugirsi interuenne che aquella medesima hora chegliera
suto uincto Lauictoria fu facta asapere alpapa elquale desinando
sentito battere laporta della sala fortissimamente marauigliandosi
della bestialita dichi pichiaua siterribilmente aquellora mando ain
tendere chi era equello domandaua: aperto luscio fu decto achi
aueua aperto dauno diforma humana come ladislao era stato rot
to & erasi fugito conpoca gente: alquale dicendo colui comegli as´
pectassi tanto che facessi alpapa lambasciata sua ritornando conco
messione dimecterlo dentro enon trouando persona dimandando a
uno auno tucte Leguardie delle porte chi fussi quello che auessi battu
to nessuno trouo che lauessi ueduto . Ma laltro di apresso elpapa
inteso ilcerto come inquella medesima hora Lexercito suo era stato
uictorioso grandemente lui etutta roma simarauiglio . Tre di dopo
lafama della pace diuulgata perfirenze sendo auisata laSignoria co
me ilpapa sisentiua dimala uoglia subito agliambasciadori asereza
no commessono: che dando parole emectendo tempo inmezo non
conchiudessino cosa alcuna diche accortosi Bernabo huomo subito
eche sadiraua presto grauemente siturbo . Lamorte digregorio dipoi
nuntiata che fu per difecto delmale della pietra intesa per ciascuno
fece che rotto ogni ragionamento dipace ellegato permare sitorno a
roma & Bernabo eglialtri oratori cherano inserezano senandorono
ogniuno acasa sua: Dopo lamorte di Gregorio: Vrbano sexto electo
pontefice non hauendo inimicitia contro afiorentini fece pace con´
loro conragioneuoli conditioni eleuo linterdecti di Gregorio: erico´
munico lacitta conobligo dipagarli fra untempo diterminato certa
somma didanari Laquale nelconcilio poi facto apisa papa Alexan
dro quinto ladono loro eliberonegli Lapace facta con . Vrbano ha
uendo quetata erenduta sicura lacitta dalle guerre difuori partori
nella terra discordie ciuili grandissime: einse propia fece conuertire
larme peste dimaggior danno epiu: pericolosa che ognialtra gnerra.

diche ne ſeguita laruina eladiſtructione dogni re.P.Onde molti giu
dicauano queſto eſſer giuditio didio per gaſtigare lacitta nimica de
romani pontefici equelli cittadini cherano ſtati cagione della guer
ra ingiuſta : altri diceuano queſta diſſenſione ediſcordia ciuile eſſe
re naturale ne eſſer coſa dadar marauiglia aglianimi deglihuomini
adiuenire alla citta difirenze quello che ſempre era ſuto antico co
ſtume diqualunche re.P. Circa anni dodici fu dinteruallo tra lamor
te dipapa Gregorio elprincipio della guerra ſicomincio con Giouan
galeazo conte diuirtu : nelqual tempo rade uolte fu che infirenze
nonfuſſi diſcordia nelpopolo ma quatro anni ſopra tucti glialtri
furono quelli che dectono grandiſſima perturbatione alla citta pel
la morte & exilio dimolti cittadini facta ora danobili : ora dalla
plebe infima : ora dagliartefici : ora. dalla piu uile generatione dhuo
mini della terra equali gouernorono fino atanto che fermato loſta
to eridotto auncerto modo direggere lacitta ſipoſo. Vna coſa fu
daconſiderare edegnia dimemoria che gliotto dibalia propoſti alla
guerra facta congregorio ogiuſta oingiuſta chella fuſſi dachiamar̃
fra poco tempo dopo laſua morte perirono tucti : & Lamagior par
te della loro generatione mancho ediſperſeſi Dopo lapace facta nõ
hauendo dapoter uiuere lagente darme labottega dequali e laguer
ra conſtrecti daneceſſita fecîono ragunata diloro nelducato : enella
marca : & eſſendo multiplicati fino alla ſomma diſemila huomini
darme hauendo perloro Capitano Carlo figliuolo del Signore Ber
nabo.e Antonio dalla ſcalla Signor diuerona cacciati delle loro pa
trie cominciorono arubare emettere aſacco ognuno econſtrinſono e
perugini ſaneſi ecorteneſi adar loro certa ſomma didanari perche
non faceſſino damno alor paeſi. Edafiorentini ancora perche non
entraſſino inſuterreni loro riceuerono danari aſſai : ma minaccian
do ogni di piu eparendo lapotentia loro elcattiuo animo afar ma
le pericoloſo ſifece lega per difenſione degli ſtati contra coſtoro fra
Giouangaleazo : fiorentini : bologneſi : piſani : Luccheſi : ſaneſi epe
rugini rimanendo daccordo quanta gente darme ciaſcuna potentia
haueſſi atenere per opporre aqueſta conpagnia : efu facto Capita
no Meſſer. Bartholomeo daſanſouerino huomo ſauio enutrito nel
larme. Gliſtendardi loro uollono che fuſſino ſcripti tutti conlecte
re doro nelcampo azurro che diceſſino pace edectono alcapitano
neglianni dicriſto .M.CCCLXXXVI.

LIBRO TERZO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO.

p OSATA LA CITTA DI FIRENZE DALLE discordie ciuili eridocta la forma delgouerno ī buo no modo ne dubitando di guerra alcuna:subito Gi ouangaleazo chiamato quando conte diuirtu equā do tyranno:perche senza ragione alcuna signoreggi aua milano elaltre terre dilombardia lequali posse deua la famiglia debisconti perturbo la pace ditut ta Italia. Lambitione sfrenata delquale e ildesiderio difarsi signore di thoscana .Mosse guerra afiorentini pericolosissima sopraogni altra che per diffensione della liberta hauessino hauuta fino aquel tempo: Laq̄ le dodici anni continoui egregiamente ecōgrandissimo animo:ne cōmi nore pericolo diGaleazo potentissimo signiore che loro sella fortūa nō fussi suta in ogni cosa aessi aduersa difesono. Era la citta di firenze in que tempi copiosa edidanari edi richeze assai edicttadini prestantissi mi:aquali nella administratione delle guerre non manchaua ne animo ne consiglio ne danari:dellaquale īnanzi chio cominci atrattare mipa re necessario lasciato alquanto lordine della historia raccontare alcu ne cose:accio che aciascuno sia nota emanifesta lauita:Ecostumi di Gi ouangaleazo fino alprincipio della guerra mosse afiorētini. Morto Ga leazo fratello diBernabo nel.M.ccc.lxxviii.Giouangaleazo suo figluo lo conte diuirtu rimanendo herede delpadre edimilano signore acomu ne con Bernabo suo zio come era stato elpadre : Cominciando atemere la potentia diBernabo ede figluoli assai chauea equali sendo dimatu ra eta signoreggiauano quasi tutte leterre del padre fingendo di nō de siderare questi beni della fortuna come cose instabili eapte adurare nō molto tempo lasciato lacura dimilano alzio ando adhabitare apauia: oue dimostrando di disprezare le cose delmondo uiuendo molto sem plicemente uestendo pani uili simulando conuna humilita e patien tia, marauigliosa non stimare lecose humane attendeua acerchare fa ma desser tenuto da popoli quale pareua: ōde per farsi piu sicuro e per fugire le insidie che egli era decto ogni di gli faceua Bernabo tolse lafi gluola per moglie riputando hauer inpegnio fermo estabile della salu te sua tenēdola appresso dise :hauēdo sēpre aogni parola ībocca el zio eriferendo alui ogni cosa apartenēte algouerno dello stato sempre chia mandolo padre euiuendo contanta simulatione che appresso di ciascu no era tenuto diuita sanctissima eriputato non stimare questi beni tem porali.Ma hauendo altro animo come huomo sagacissimo:e di grande ingegnio:che quello appariua per segni exteriori intendendo ogni di di

nuouo:che Bernabo cercaua per uarii modi difarlo morire ilche e incer
to se era uero o finto dalui per giustificare quanto hauea piu tempo i'
maginato diterminando di non uiuer piu contanta sollecitudine e af/
fanno quanta fino aquel tempo haueua sopportata epreuenire difare
adaltri ma conuario modo quel medesimo diceuano ordinarsi contro
allui faccendo uista quando iltempo gliparue apto per sodisfare a un
uoto dandare dila da milano auna certa diuotione non molto discosto
mando apregare elzio chegli piacessi farsegli incõtro fuor della porta
onde haueua apassare per che haueua grandissimo desiderio diueder/
lo: Il perche non hauendo sospecto alcuno Bernabo con duo suo figluo
li maggiori egran compagnia decittadini uenuto fuori della terra per
parlargli subito assalito come era ordinato dauna squadra di caualli
bene armata ma coperti di uestiti inmodo non erano uedute larme in
sieme conuno defigluoli che laltro nella zuffa sifugi fu preso emenato
ĩ milão nel castello che e sopra laporta nel.M.ccc.lxxxv.fu messo ĩprigi
one:glialtri figluoli ciascuno si rifugi nella citta loro consegnate da Ber
nabo Alquale sendo predecto inanzi uscisse della terra che la compa/
gnia che haueua seco el nipote piu presto era apta afar facti darme
che dire orationi:eire inpeligrinaggio sendo gran numero ebene arma
ta:hauendo ferma opinione esser Giouangaleazo quello sidiceua ediui
ta religiosissima aogni altra cosa che adinganno pensando tirato dafa
ti pati pena della uita sua crudelissima esuperba.Leuato elromore grã
de nella citta per questo caso subito einopĩato epreso larme ciascuno e
stando coglianimi dubii esospesi aspectando che fine hauessi hauere la
cosa:Galeazo per dar pasto alpopolo efarsegli beniuoli subito entrato
in milano elpalazo di Bernabo contutta la roba sua edefigluoli decte
impreda alpopolo:Pella quale cosa come elor costume sendo comincia
to ad adorare daloro uedendosi ingratia ditutti inbrieue tempo per le
uar uia ogni cagione di futura discordia o seditioue Bernabo colfigluo/
lo fece auelenare esimilemente una sua sorella moglie dũfigluolo diBer
nabo per leuarsi dinanzi una continua molestia congiunta coninfinite
lacrime apregar pelmarito. Aquali tolto le terre doue erano rifugiti e
piu di loro fatti morire fra poco tempo tutto lostato debisconti inse so
lo ridusse.Con tanta prospera fortuna preso la signoria Galeazo:nõ ha
uendo prouata alcuna aduersita ma ogni disegnio riuscitogli comincio
apensare inche modo si potessi far signore di padoua euerona .Laqual
cosa diffidandosi potere conseguire apertamente ecolla rme inmano ri
uolto lingegnio asuoi usati inganni mandati imbasciadori secretamen
te al signor Francesco uechio dacarrara el signor Antonio dalla scala se
mino tanti scandali:e tanto sospecto messe nellanimo di ciascuno ricor
dando uariamente leingiurie facte luno allaltro pelpassato e le insidie

che ognindi ſordinauano faccendole uerisimile colla ſua aſtutia che in brieue tempo damiciſſimi gliſece inimici ĩmodo che non ſaccorgendo delfine apperechiaua lafortuna aſi triſto principio conſperanza qualũ che dilor deſſer fauorito digente darme edanari da Galeazo uennono ad aperta guerra:dalquale ſendo confortati con buone parole e tenuti in pratica ſeperatamẽte dauere aiuto finalmente ſtracchi econſumati fu tolto loro loſtato:Prima Verona alſignore Antonio:elquale ſecreta mente ſi fuggi e appreſſo padoa:preſo el ſignore efattolo morire inpri gione occupo efeccеſene ſignore.Marauigliandoſi ogni huomo di que ſto acto edolendoſi che la ſignoria di duoi potenti prĩcipi fuſſi agiun ta aquella del conte: che perſe era grande ſendo tutta ridocta in lui:ne potendo imaginare che giuſta cagione altro che ambitione laueſſi moſ ſo:e penſando molti aobuiare aldeſiderio diGaleazo per propria ſicur ta ne laſciarlo diſtendere lalie:ſubito intendendo tali mormorii a tut ta italia ſcriſſe ſcuſandoſſi eallegando ragione diuerſe che laueano per la ſalnte ſua ſforzato apigliare larme faccendo concluſione come era deſideroſo diuiuere inpace: eperſeueraie inquella:Onde per occultare piu ogni ſuo conſiglio epenſier ecauar delle menti di ciaſcuno lui haue re cupidita didominare ſendoli nato unfigluolo primo genito con grã prieghi impetro dafiorentini lo baptezaſſino:elquale acto perſuaſe a o gni huomo hauer lui poſto fine alle uoglie dimperare hauendo dato co me uno certiſſimo pegnio euniculo diperpetua amicitia. Ma faccendo ogni dimoſtratione di uolere piu preſto attendere auolere conſeruar lo ſtato:che accreſcere & eſſer cupido di pace affatichandoſi didare aintẽ dere queſto ſuo ſimulato appetito apopoli altro diſegnaua conlanimo che con leparole diceua euarii erano glieffecti ſecreti dagli apparenti. Nata come accade tutto di inuidia nelle proſperita tra eſaneſi:efioren tini per lauere preſo Arezo giudicando perdere loro quello acquiſtaua no euicini :etanto diminuirſi in eſſi le forze:quanto piu in altri creſce uano uennono auno odio einimicitia capitale.Laquale fu cagione din finite calamita efu origine diguerra grandiſſima.Haueano efiorentini nel M.ccc.lxxxiiii.che fu lanno dinanzi alla morte del ſignore Bernabo preſa la cittta darezo alaquale ſaparteneua diragione Lucigniano ca ſtello potente erico come contado ſuo :occupato da ſaneſi poco inanzi nelle guerre ciuili ediſenſione degli aretini.Dopo molte domãde giuſte defiorentini epiu negationi:deſaneſi diuolerlo reſtituire: ultimamente factone compromeſſo ne bologneſi amici comuni fu giudicato che fuſ ſi renduto afiorentini hauenbo prima dalloro certa ſõma didanari.La quale ſententia non uolendo obſeruare eſaneſi.ſtimolati alcontinuo da altri fu cagione didar principio alla guerra tralconte di uirtu e fiorenti ni & hebbe origine eoccaſione damonte puliciano elquale riceuuto mol

te ingiurie dasanesi uolontariamente sanza conforti dipersona si det/
te afiorentini. Erano glihuomini di quella terra liberi stati gran tem/
po raccomandati desanesi: e accostatosi conloro per potersi piu sicura/
mente difendersi dagliaretini: eglialtri popoli uicini. Ma essendo mal
tractati daquelli che haueuano electi pelloro difensori epadroni ehauē
do preso piu auctorita uerso diloro non era concesso pecapitoli comā/
dando loro troppo superbamente: ne obseruando molti accordi erano
suti inuarii tempi facti tra essi da fiorentini come amici: diterminaro/
no intutto darsi esottomecterfi algouerno de fiorentini: equali recusan
dolo come desiderosi dipace per nō turbare laquiete ditalia mandati ī
basciadori aluna parte: eallaltra molto saffaticorono per accordargli:
Ma sendo risposto ingiuriosamente dasanesi: che haueano fermo nella
nimo come desiderosi dimouer guerra pelle promesse grande haueāo
da Galeazo edisposto quello uoleano fare: cioche era seguito efatto da
gli huomini dimonte puliciano essere per ordine defiorentini si ritorno
rono acasa. Intendēdosi afirenze come esanesi ꝑ mezo diloro imbascia/
dori haueuano fatto lega colcōte conconditione assai grata e accepta a
lui che cirompessi guerra conoscendo quel signore desiderare ecer/
care per ogni uia limperio dithoscana subito rimandorono aSiena: a ꝓ
uare se in alcuno modo lipotessino rimuouere datale opinione: onde
presto sipartirono hauuta arrogantissima risposta che non era in loro
potesta far cosa alcuna dinuouo: sendo socto la protectione & arbitrio
del conte Galeazo daaltra parte fingendo esserli nuoui tutti questi pro
cessi offerendo afierentini diuoler esser mezano difarli riconciliare cosa
nesi ebisognando prestar lor fauore publicamente giuro che sanesi nō
serano dati: ne sottomessi algouerno suo: & uolēdolo fare lipiglierebbe:
per non hauere acontendere conchi era suoi amici eantichi confederati
Confortauagli bene che non sitrauagliassino ne facti di monte pulicia
no: accio che ritornasse alla ubbidientia di chi era giusto. Laqual cosa
tractandosi uariamente si aspre conditioni uoleano porre loro che sēdo
pegio che una iniquissima seruitu non le uollono acceptare diche auē
ne che molte genti darme uenute aSiēa tutto di andauano apredare
come insu terreni denimici inquel dimonte puliciano. Ebolognesi inque
sto tempo episani collegati nostri preuedendo quanto incendio auessi
asuscitare questa piccola fiamma aiutata e nutrita dalconte mandati
ībasciadori afirenze per obuiare atanto scandalo e obtenuti dafiorenti
ni nuoui ībasciadori īsieme nandorono asiena: oue conmolte ragioni
non meno utili alloro che chi le diceua conpacti utili e honoreuoli ꝑ/
luna elaltra parte feciono pace eaccordo. Elquale poco tempo duro ha
uuti secento caualli dalconte socto colore dauergli soldati per difensio/
ne delloro stato. Galeazo predicatore alcontinuo della pace non hauē

do piu forza di rififtere alardore di far guerra rotta la lega fbandi tut
ti efiorentini del fuo paefe:giuftificando la fua ffrenata uoglia coldir
che non poteua far cofa alcuna che non fcriueffino pertutto eche oltra
quefto haueano preftato danari afuoi nimici.Ma afirenze udita laini
quita del conte fu facto fubito una leggie contraria aquella che tutti e
fuoi fubditi per fepte anni poteffino uenire liberamente nella citta ene
terreni defiorentini fanza pagare gabella o alcuna graueza publica o
priuata laqual cofa ītendendo Meffer Piero gambacorti fignor di pi
fa huomo prudentiffimo e cupido diquiete edi tranquillita accorgen
dofi depericoli rechaua feco quefta guerra prefo fopra dife la cura diri
fermare la lega efar concordia chiamati glimbafciadori del conte fane
fi emaletefti dauna parte edallaltra defiorentini ebolognefi fermo per
tre anni nuoua lega non dirogando alla uechia nellaquale īteruenivão
Epifani Eperugini aggiugnendoui folo chel conte non poteffi cerchare
dacquiftare ftato alcuno o terra in thofcana.negli aduerfarii īlombar
dia:hauea nondimeno Galeazo mentre fi tractaua quefte cofe contro
alla fede data focto colore che fanefi ne laueffino richiefto p difenfiõe
diloro paefi contro apiu gente darme fcorreano predando tutto di lita
lia inpofto aGiouanni dactio ubaldini degnio capitano digēte darme ī
que tempi che conmille caualli andaffi afiena:elquale per la uia di ro
magnia peruenuto aperugia quella citta per mezo di Biordo michelot
ti diuenuto tyranno della patria dalla diuotione defiorentini rimoffe.
Giũto afiena e facto lor capitano epreparate diligentemente tutte leco
fe neceffarie alla guerra contro acapitoli nuoui della pace caualco nel
contado dimonte pulciano aguifa dinimico:Per che apparendo ogni di
uarii enuoui fegni delconte prompto eaingannare fecretamente eaper
tamente far guerra edalui metterfi aordīe efoldare piu gēte darme nõ
fi richiedeua nella pace diuerfe opinioni andauano ricerchando lemē
ti defiorentini : ma il configlio depiu fauii era piu prefto fipoteua mo
uere guerra al tyranno fendo piu facile a abbactere leforze che cominci
auono accrefcere che quando fuffino indurate eforte:epiu ficuro far re
fiftenza alla potentia tenera del tyranno che allinuechiata. Lanimo fu
o infiammato difiggnoregiare hauer gia prefo contro acapitoli della le
ga la protectione eparlando piu correctamente eldominio defanefi:epe
rugini damiciffimi per fuo mezo hauelli facti loro nimici einthofcana ā
pliando la fua potentia ecompromeffe edanari:e ꝓuifioni hauer corro
cto molti:inmodo che fi poteua chiaramente conofcer niuna cofa mēo
ftimarfi dalui: che lafede eluinculo degiuramenti:non effer dafpectare
che fi faceffi informa potente:che come uincitor afuo modo comandaf
fi edeffi loro leleggi: anzi conconftāte eforte animo douerfi refifter & di
fendere la liberta contro altyranno efoldare tanta gente darme:che nõ

solo fussino apti astare alle difese ma aoffendere lui:edestare:echiama
re inaiuto coloro equali incorreuano nel medesimo pericolo dello stato
coquali mezi sirendeuano certi che non manchando lanimo alla pru-
denza eforze erano nellor popolo dio presterrebbe fauore alla giustitia
econseruerebbe la liberta loro dalle mani del tyranno. Simili ragiona-
menti sparsi per la citta feciono che lasignoria diliberando hauer con-
siglio dicittadini per intender lauolonta ditutti fece chiamare molti e
lecti huomini erano ĩque tempi nella terra alla pratica nellaquale do
po molte sentẽtie messer Giouanni dericci doctore egregio intal forma
parlo. Prestantissimi cittadini se alcuno diuoi per auentura dubitassi
che animo sia quello diGiouangaleazo conte diuirtu uerso dinoi certa
mente puo esser chiaro oggimai epor dacanto ogni dubitatione consi-
derando recta mente fino aquesto di la uita sua uerissimo testimonio
della mente epẽsiero dogni huomo:Laquale accio che molte cose occul
te apiu sipongono inãzi agliochi dellĩtelecto sarete contenti brieuemẽ-
te dame sinarri. Onde examinate lecose passate facilmente ꝑ quele po-
trete far coniectura delle future. La prima sua opera di pieta come sa
pete socto colore dibonita esãctita diuita e habito di ueste uilissime ha
uendo durato gran tempo fatica in persuadere elcontrario delapetito
suo fu inpigliare efar morire elzio per sfrenato desiderio didominare:
della cui morte non contento accio che niuno restassi che potessi uendi
carla efigliuoli tutti dauno infuor che sifuggi fece priuare diuita. Ne cõ
tento dauere usurpato lostato aparteneua atre fratelli eoltre alloro fat
to morire lasorella che ogni di lopregaua perla salute delmarito:cõstre
cto dallambitione cosa pessima tra mortali aconuertire aimpieta ecru
delta suprema quello che leleggi della natura ela forza delparentado e
congiuntione disangue lodeueuano constringere adamare epieta eorna
mẽto ditãta famiglia:hauẽdo maggior sete di ĩperio:che prima semi
nare occultamẽte discordie plettere eamici priuat fra elsignore dipado
ua equel diuerona ꝓmettendo uariamente aciascuno cose assai per uẽ
dicarsi delnimico glĩdusse amuouersi guerra:nellaquale mõstrando fa
uorire or luno:or laltro:inmodo gliconsumo inspatio di nõ molto tem-
po:che facilcosa glifu:hauendo acõbactere:conchi era debolissimo estra
cho tor lor lostato econgrandissimo manchamento difede epiu ingan-
ni dua potentissime citta ridurre asua ubbidientia. Ecrescendo lapeti-
to del dominare: quãto piu crescea la signoria ne hauendo uicini achi
hauesse animo romper guerra riuolto ilpensiero inthoscana aspectãdo
occasione cõmoda dimuouer qualche cosa subito secondo eldesiderio su
o siscoperse lalegereza desanesi:Laquale cõtro alle conditioni della lega
era fra noi uolentieri prese scusandosi ericoprendosi con alcune debili
e uane cagioni facili aconfutarle: Impero che a egli afar inthoscana

rimota assai dal suo dominio:che apigliare larme per sanesi:non offesi ne molestati dalcuno contro agliamici cõfederati sua:nõ hauẽdo ĩ alcuna minima cosa ne lui nesanesi riceuuto una piccola ingiuria danoi Ma lasmisurata uoglia disignoreggiare inmodo glitrae dellanimo ogni ragione ecaualo dello intellecto:che poco stima:emeno conto fa dobseruare pacti:ofede:o giuramenti:o lege purche agumenti lostato:ingegniando dobtenere per forza:econogni ingiuria quello non puo per mezo della ragione: Lastutie earti delquale quãte equali sieno state fino a questo di per giugnerci sproueduti se hauer̃ cara questa liberta perdio considerate Prima dando opera emettendo industria grandissima inincitare e infiammare glianimi desanesi contra dinoi nutrendo laconceputa maliuolentia conmolte promesse offerendo loro gente darme pagate emolti uantagi se cimouessino guerra fece lega cõ loro:nellaquale la principal conditione epacto fu che lui rompessi con noi dipoi p adormentare le menti nostre come desideroso dipace promisse dacconciare ogni differẽtia tra noi eloro aquali mandando imbasciadori non pace: ma semi digrandissima guerra semino etali che loro uolontariamente si sottopuosono allimperio suo:dellaquale cosa dolendoui per lettere con lui emonstrando questo esserui sommamente molesto econtro alla fede promessa con la sua consueta callidita apertamente riscrisse questa opinione efama diuulgata esser molto discosto da lauerita eper dagli graueza affermando che quando louolessino fare per niuno modo gliacetterebbe. Mando poi subito secento caualli loro:come daquelli cõdocti p difensione esicurta delle lor terre:Laqualcosa nõ era necessaria nõ sendo ĩqetati dalcuno:ma sendoli manifesto quanto hauea disegniato per mettere a effecto el consiglio preueduto dalui e per puenire aldesiderato fine tutte lecose chegli pareano apte aprolungare econfini mecteua aordine:lapace facta dipoi per Piero gambacorta pisano tra noi ebolognesi esanesi emalatesti suo aderenti econgraue giuramento ratificata inche forma dalui sia stata obseruata facilmente potete comprendere pel cacciamento de fiorentini del suo territorio epellauere mãdato Giouanni ubaldino capitano egregio conmille caualli arompere dalla nostra lega eperugini antichi nostri confederati :e indurli cõ molte promesse ad accostarsi conlui e delterreno desanesi hauere facto predare tutto di el contado dimonte pulciano affermando sempre egiurãdo cio che seguiua essere cõtro alla sua uoglia: Pellequali cose prudẽtissimi cittadini non riguardando esuoi consigli epensieri ad altro che inganare come tutto di uedete:che stiamo noi piu aspectare:che piu oue aspectiamo piu della sua fede:La quale neallui ne a sue lettere o imbasciadori e dauere uedendo piu cose condursi dallui con:arte e inganno che colarme : e piu atradimento che alla scoperta : per che sen

do cosa naturale in lui e uno exercitio piaceuole ĩgannare ogni huomo non riguardando le sua parole: ma esacti mipare necessario tagliar̃ uia ogni indugio elungheza ditempo come cose inutili: e posposto ogni spe ranza di pace o conuentioni che dalui sabi aobseruare obuiare efar re sistenza alle forze: tradimenti e iniqua ambitione di Galeazo prepe/ rando gente darme danari: equalunche altra cosa necessaria a offen/ dere e difendersi: In noi e ingegnio prudenza e ogni cosa abondantemẽ te pur che uoi uogliate eglianimi uostri sieno uniti adifensione della uo stra re.pu. molte cose diperdi occorreranno pel mezo dellequali sipotra raffrenare tanto impeto dambitione& e dasperare laltissimo dio uen/ dicatore della fede uiolata non hauere abandonare chi a giusta cagiõe didifendersi e hauere adar la uictoria achi piglia iarme gistissime: e ꝑ difendere la propria liberta. Per conforti e ricordi di Messer Giouanni e molti altri cittadinĩ commossa la citta: diliberando di commune cõ sentimento e parere pigliare la impresa contro alconte creorono e dieci di balia: equali presa la cura & la administtatione della guerra ꝑ non esser piu giunti alla sproueduta con gran solecitudine soldata gẽte dar me assai simessono aordine: dipoi mandorono quattro imbasciadori al Re difrancia adimandare aiuto: dequali dua cõtra ogni legge huma na che elegati etiamdio da nimici fa sicuro nel cammino furono presi e da Galeazo messi in prigione gli altri al Re preuẽnono. In questo me/ desimo tempo si scoperse una coniuratione di tractato si teneua in san miniato del tedesco per alcuni della terra corrocti con premii e speran/ za da Giouanni ubaldino e a tutti fu tagliato el capo. Similimente so buio e riparossi a molte altre pratiche tenute nelle terre uicine asane/ si: come da quelli che haueano lanimo pregnio e ogni pensiero riuol/ to afar guerra. El conte per dare a intendere aogni huomo lui non es sere cagione di guerra alcuna: eleuare da se ogni sospecto e uoltare la/ colpa adosso afiorentini egiustificare la causa sua per tutta Italia eabo cha e con lettere si dolse che fiorentini haueano cercato di farlo auele nare e sollecitati e instigati contro a lui efigliuoli diBernabo aggiugnẽ do come per ignominia sua laueano publicamrnte chiamato mancha tore di fede e ingannatore: recitando molte parti della oratione det/ ta da Messer Giouanni. Lequa cose diuulgate degnamente furon con futate e riprouate dafiorentini con lettere e imbasciate e ragioni euidẽ tissime e singulari: in modo che ciascuno principe eRe.pu. fu chiara q̃ sti trouati esser per fugire lainfamia dellauer̃ rotta lapace ditalia. Ma xime intendendosi lui anchora hauere scripto afiorentini e per lettere denuntiata lnro la guerra: scusandosi esser constrecto esforzato: sendo desideroso dotio apigliare la guerra per sua difensione: Lequali lettere nel medesimo modo che laltre furono riprouate. Mandati ancora

apisa suo imbasciadori per rimuouerli dallamicitia de fiorentini e accostarli ase cō molte cose ficte ebugie uarie uolendo prouare dessere necessitato adifendersi si ramarico non obseruarsi daquegli la pace facta pelloro: e richiedendoli dilega fu risposto che hauendo obligata la fede non uoleano esser capi di uiolare la pace. Questi uarii apparechi eordini sendo noti afiorentini: constrinsono anchor loro diprouedersi con qualunque fauore necessario: in forma che non solo fussino sufficienti aresistere alle forze: ma a offendere e molestare el nimico fuori di thoscana: perche condocta gente darme assai ladiuisono in dua parte & Luigi da capua con parte dessa facto capitano contro asanesi mandorono apecto a Lubaldino: e Giouanni auguto facto uenire di puglia pella morte di Rinaldo orsino che chiamato daloro mētre uenia simori con semila caualli diterminorono andassi in lombardia contro al Conte a fargli guerra in casa: accio che piu presto uedessi predare e terreni sua: ardere le case: menarne prigioni: el campo intorno a milano: e tutte laltre cose: che arrechano seco le guerre: che attendessi sempre atenere in sospecto e molestare la thoscana condiuersi modi. Galeazo sendo collegato coperugini Sanesi emalatesti: el Marchese di ferrara e molti altri fra quali era elConte di Poppi intendendo come efiorentini soli non concorrendo atanta spesa altro che bolognesi per difensione loro e Cortonesi: che quello fauore fu lor possibile li prestorono hauer ordinato tanto exercito per mandalo in lombardia: e gia el capitano acompagnato da Carlo figliuolo di Bernabo e Luchino bisconti cacciati dalui: esser colle genti arriuati aBologna scrisse a Lubaldino chauea gente assai in quel di Siena che subito quanto piu aspramente e conmaggior damno poteua assalissi eterreni de fiorētini: accio che fussino constrecti piu a pensare a difender se ele cose loro dal nimico uicino e potente: che a transferire la guerra in lombardia: e assalire altri: Il per che facte scorrerie inchianti e predato il paese: sentendo come le gente de fiorentini sappressauano si torno indrieto. In questo tempo monte pulciano uolontariamente in tutto si decte a fiorentini: nel quale sendo due parti prese larme in mano quella che fauoriua eSanesi cacciata dagli aduersarii senando a Siena: oue raccesi gli odii loro e infiammantogli uerso de monte pulcianesi da fiorentini per difenderli da gli inimici e per difenderli ui fu mandato assai gente darme: accio che scorrendo tutto di fino insulle porti di Siena come e facile afare rispecto al sito della terra posta inmezo diloro e essi elle castella subdite a quelli non lasciassino posare. Accesi gli animi di ciascuna delle parti per piu scaramuccie facte e per molte rapine: e rotta apertamente la guerra ne gli anni di Christo .M.CCC.LXXXX. Laquale duro dodici anni pensando ogniuno con assai diligē

tia a offendere gli aduersarii: el capitano de Sanesi con tre mila caual
li e mille fanti :tirato dalle promesse di dua huomini del paese chera′
no restati daccordo di darli castello San Giouanni se un di ditermina′
to e imposto dalloro ueniua la alleuare del sole : passo inualdarno di
sopra : costoro el giorno inanzi aquello haueano ordinato entrati nel
la terra sanza sospecto alcuno come cognosciuti e dimestici de terraza
ni: sendo romore e dubio della uenuta degli aduerarii mectendosi in/
punto per difendersi obtennono laguardia duna porta del castello:oue
stando sospesi con lanimo saleno piu che nonsi conueniua insulle mu
ra e la torre aguardare se ueniano generorono sospecto nelle menti du
bie dogni accidente: etale che furono mandati fuori della terra : con/
seruata ueramente quel di dalla negligentia e tardita denimici :equa
li non molto dopo el debito tempo compariti uedendo el capitano es
sere scoperto el tractato diffidandosi potere hauer per forza la terra :
facte molte scorrerie pel ualdarno : e datorno ne luoghi uicini sproue
duti : ne aspectando tale accidente : con molti prigioni e assai preda se
ne torno a Siena . Partito el capitano quelli che laueano condocto
non essendo trouati furono sbanditi edipinti in publico per traditori
e commune opinióe e ragioneuole fu di ciascuno se fussío quelle genti
uenute inanzi che longanno fussi scoperto :certamente giunta la ter/
ra sproueduta larebbono presa.Nella quale cosa grandeméte fu lafor′
tuna fauoreuole a fiorentini : impero che sendo riuscito el disegnio san
za troppa fatica harebbono preso Arezo maxime non potendo hauer
lo soccorso rispecto alpasso tagliato in mezo el camino : & essendoui
Giouan thedesco da pietra mala capo della parte ghibellina desidero/
so e con ogni sollecitudine cercando dacquistare līperio de sua maggio
ri:ilche facile era ariuscire agiūta laforza sanza sperāza disoccorso alla
memoria delle parti che anchora era fresca negli animi del popolo pel
lessere di nuouo uenuta a ubidienza de fiorentini . Non sendo riusci/
to questo tradimento sene tento e messe ad executione uno altro . E/
ra Lucigniano secondo habiamo decto di sopra come apertenente agli
aretini per sententia de bolognesi adiudicato a fiorentini e per forza
preso da quelli sipossedeua : Alcuni della terra corrotti condanari che
haueano le case in sulle mura del castello di nocte messono dentro Lu
baldino colle genti : dalquale da congiurati infuori tutto fu messo a /
sacho e restituito aSanesi . Vsurpato Lucigniano con tradimento e ī/
ganni scorsono ne terreni di monte pulciano e Arezo : oue ogni di pre′
dando dectono el guasto a tutte le biade e usorono piu crudelta uerso
esubditi de fiorentini per conforto e stimolo deSanesi che per loro me′
desimi nō harebbono facto . Preso dipoi parte per forza: parte atradi/
mento la rocha di battifolle uicina Arezo atre miglia e san Giusto: esā

Branchatio e a molte altre castella in uano data labactaglia tornato a Siena el capitano e malato di febre in brieui di mori con gran dolore di tucto el popolo come sipote comprendere per leexequie celebrate da loro con grandissima pompa e come meritaua un capitano di nobilissima stirpe degnio di somme lode peritissimo nellexercitio militare e prudentissimo sopra tutti glialtri furono al tempo suo secondo el giuditio di Messer Giouanni auguto. Succese a lui al gouerno del exercito Giouan thedesco huomo egregio e animoso erispecto alla parte ghibellina nimico capitale defiorentini. Elquale passato ĩquel darezo prese Marciano che si lidecte elegente uerano a guardia: esimile larocha per inganno rispecto alla poca prudẽtia delcastellano a chi pochi dipoi fu tagliato el capo. E Micheltto de micheloti perugino cacciato pelle secte della citta dalla parte aduersa: soldato de fiorentini consecnto caualli ito inuerso perugia e preso il castello di Rutina con promissiõe di molti e speranza della parte di nocte entrato nella terra con maggior animo non richiedeuano le forze sua abandonato daogni huomo ne leuandosi persona in suo fauore insieme con quegli erano entrati dentro seco fu morto. Sendo in tale stato lecose di thoscana Messer Giouanni auguto chera a bolognioa ando con parte dellexercito nel contado di modena oue facta grandssima preda di huomini edi bestiame e presa la maggior parte delle genti mandategli incontro dal Conte per difendere el paese sene torno indrieto. Et el signor Francesco dacarrara figliuolo de signor Francesco uechio che teneua Galeazo in un uile castello collaiuto defiorentini aquali fuggendo di prigione era ricorso: raunati subito circa mille huomini col fauore de suoi cittadini riprese lo stato paterno: e presa non solo la citta d padoua el contado: ma expugnata per forza la rocha fortficata di gente darme e lasciato andarne sicuri secondo erano stati daccordo nel dare della forteza: tutti quelli uerono a guardia ritorno nella signoria. Laqual cosa a fiorentini e uinitiani gia diuenuti sospitiosi della potentia uicina del Conte: fu di sõma alegreza e piacere: maxime intendendo inquesto medesimo tempo eueronesi seguito lexemplo de padouani ma con diuersa fortuna essersi ribellati dallui: La dissensione dequali nata traloro per uolere una pte uiuere nellantica liberta: e parte rihauere ilor usato signore decte tempo e commodita Galeazo a ricuperare la citta per mezo del Conte Vgolotto bianciardo suo condoctieri: huomo e inpace eĩ guerra prudentissimo: elquale appressatosi alla terra collexercito e entrato dentro collaiuto duna parte che poco inanzi era suta cacciata dalaltra presto mandati fuori quelli della parte contraria senza riguardo dalcuna desse o amico o inimico dette impreda alle genti darme tanta nobile e richa citta. Laquale rubati e beni ditutti ecittadini espogliata di huo

mini edi ſubſtantie piu tempo ſtecte ſubiecta alla libidine euoglia ſfre
nata e diſhoneſta de ſoldati : Il che ſimilmente ſarebe aduenuto a pa
douani: ſe la prudentia del ſignore nō haueſſi proueduto alle forze de
nimici equali inſieme col capitano Vgolocto uictorioſo uenuti ſubito
la con ſperanza con la fama ereputatione della uictoria o per tradimē
to o negligentia de cittadini hauerui facilmente a entrare nonui trouo
rono pigritia delpopolo o diſcordia alcuna :anzi leguardie facte di di e
de nocte ne luoghi oportuni euna medeſima uolonta di difender lapa
tria oltra di queſto mille caualli tedeſchi condocti dal ſignore alle ſpe
ſe de fioreutini :coquali egregiamente econ franco animo ſaluo la cit‑
ta e raffreno limpeto denimici . In queſto mezo Stefano duca di biaui
era condocto da fiorentini paſſo in italia con ſe mila caualli uenēdo a‑
padoua nella prima giunta fece grandiſſimi damni aGaleazo cō ſcor
rerie e prede infeſtando le terre circonſtante . In modo che neceſſitato
per difender lapatria fu conſtrecto riuocare la maggior parte delle gē
ti hauea in thoſcana . Dipoi nella fine delanno :chera il termine della
condocta ſua pigramente ecome ſenon fuſſi guerra portandoſi ogni di
moſtrando eſſere corrocto con danari da Galeazo ſene torno nella ma
gnia con aſſai infamia per tutta italia dauer tradito chi di lui ſera fi‑
dato . E Henrico conte dimonforte uenuto inſua compagnia huomo ī
tero efedele : eachi molto diſpiaceua eportamenti del duca con mile ſe
cento caualli reſto apadoua aſoldo defiorentini Giouanni auguto che
ra collexercito abologna facte molte prede ne terreni di modona: reg‑
gio eparma e preſi gran quantita di prigioni: ebeſtiami nando apado
ua :onde con dieci mila huomini trapie : ecauallo del meſe digenaio ſi
parti e paſſato latheſi aguazzo da quella parte ouera un caſtello del ſi
gnore di padoua chiamato porcariccia e dato el guaſto aterreni uicini
del conte e ito inſino inſulle porte di Verona intendendo come ſi tenea
praticha di tractato pel conte nel campo:ſiritorno collexercito nella ter
ra : E Meſſer Franceſco duca di padoua caualco nel puleſine del mar‑
cheſe di ferrara con grande apparechio e forze come biſognaua e facti
in un momento ponti ſopra le palude cherano in mezo nella prima gi
uuta aſſalendoli ſproueduti ecome ſicuri riſpecto allacqua grāde dogni
aduerſita porta ſeco la guerra preſe alcune caſtella con aſſai moltitudi
ne di prigioni e di beſtiame rifugiti la come in luogho ſicuro e hanen‑
do con ſuo grandiſſimo damno facto ſentire al Marcheſe piu eſſere da
ſtimare un uicino nimico che una amicitia longinqua per potente cheſi
a apadoua ſitorno : inuitando di nuouo el Marcheſe Alberto a entrare
in lega cofiorentini promectendogli di riſtuire leterre:ecio che hauea p
duto : Laquale offerta preſtamente accepto e laſciate elconto ſaccoſto
con loro . Lopere delquale ſubito ſeguito el marcheſe di mantoua con‑

federato di Galeazo .Ilpche parendo alconte esser entrato in maggior pelago non hauea stimato e lostato suo esser nepericoli credea metter quello daltri riuoco tutte legenti dithoscana abandonando per necessi ta esanesi:e lasciandoli ĩpreda animici:aquali resto elcampo libero dof fenderli allor modo . Haueano efiorentini insieme colla lega inun me desimo tempo tre exerciti . Duno era capitano el signore Francesco gi ouane dacarrara colquale infestaua uerona elaltre terre uicine .Dellal tro Messer Giouanni auguto che continouo sanza alcuna intermissiõe o riposo delle sue gẽte tutto lostato delcõte teneua ĩguerra eogni ĩdustri a usaua per far facti darme cogli aduersarii .El terzo reggeua Luigi da capua che facti richi tutti esuoi ogni di scooreua fino insulle porte diSi ena : aquali in brieue tempo lucigniano e molte altre castella delconta do darezo furono tolte e prese per forza con molta preda tuto di de/ lor subditi egran romore decittadini: parte malcontenti e biasmando la impresa facta: parte contentissimi sostenendo esser giusta e presa a/ ragione:tra quali nascendo dissensione egentili huomini cacciati della terra dal popolo con tutte le loro forteze:che naueano assai accostãdos si afiorentini furono cagioni digrandissimi damni e dectono molto da pensare a Sanesi . Dimostrauasi & era certa mente superiore inquesta impresa la repu.difirenze sella fortuna aduersa nonsi fussi interposta e obuiato aconsigli eprudentia loro: Impero che seguitãdo lecose prospe re in lombardia e in thoscana Messer Rinaldo gianfigliazi e Messer gi ouanni de ricci mandati al Re di francia come disopra habiamo narra to intendendo come Iacopo conte dormigniaca con xii.milla caualli si staua quasi otioso inprouenza landorono atrouare: econ molte paro/ le lo confortorono a passare initalia contro alconte diuirtu : promet/ tendogli aiuto di gente edi danari come prima scendessi lalpe. Il con/ te tirato dalla somma dedanari grandissima gliofferiuano edalla cupi dita dacquistare signoria dopo la uictoria riceuuta che si dimostraua. facile e da molte altre degli ambasciadori conuenuto colloro e congiu/ ramento soscripti ecapitoli ĩsto daccordo edel tempo hauessi a romper guerra e uenire in lombardia e inche luoghi e quando hauessi a riceue/ re edanari . Per questo facto parendo afiorentini hauere lauictoria nel le mani erano danimo non solo torre lo stato a sanesi come piccolo risto ro de damni riceuuti e poca preda di tanta guerra : ma a Galeazo. La qual cosa accio che piu facilmente riuscissi comandorono a Giouan/ ni auguto che saccozzassi col Conte dormigniaca elui con lettere e im basciate aluenire presto sollecitarono : sperando e rifidandosi che agiũ ta la prudentia dauguto alle forze del conte e congiunto tanto exercito insieme non con molta fatica si mecterebbe aeffecto elloro desiderio . Laqual cosa preuedendo Galeazo corrocti molti principi franciosi cõ/

danari si sforzo per mezo loro diritrarre elconte dalla impresa. Alla quale con franco animo passate lalpe al tempo diterminato uenne: e tagliato el capo a uno desuo condoctieri: che conuna squadra dicaual li sera ritornato indrieto elasciatolo facto poca stima emeno prestato gliorechi alle parole econforti di que signori affermando sempre come huomo egregio edegnio signiore elgiuramēto e lafede douersi obseruarē da ciascūo: emaxime da prīcipi: necosa alcūa essere piu abomineuole e nefanda neglihuomini della infidelita discese initalia. Lauguto inquesto mezo con semilla caualli senza ecarriaggi emille fanti lasciate indrieto Vicentia e Verona del mese di maggio inquel medesimo luogho che prima passato lathesi e scorso sicuramente e predato tutte leuille e castella dintorno nonli sendo noto oue o inche parte si fusse el conte saccampo: oue stadosi per intendere nouelle defranciosi mille caualli di Galeazo restati a guardia del paese factosegli incontro hauendo preso o morto la maggior parte diloro ruppe. Di poi fra pochi giorni sanza sospecto alcuno passato aguado el mincio oue lo chiamano elmulino elasciatosi Brescia da man destra eguadato loglio acanto asonzino itone su pel bergamasco sifermo preso alfiume dadda: discosto a milano uenti miglia: oue aspectando lormigniacca stette piu di cōdanno assai del paese dintorno dando el guasto atutti eluoghi onde passaua menādone preda grandissima dogni ragione non hauendo obstacolo o resistentia rispecto allesserui restato solo tanta gente darme quanta haueano giudicato essere necessaria per difensione delle terre erano intorno hauendo mandato Galeazo tutte le sua forze inquella parte onde sidimostraua maggior pericolo: dubitando che epopoli esubditi sua secondo ellor costume non seguitassino la fortuna e ilromore incerto: sendo sospeso ogniuno pella uenuta del conte el quale ẽra lafama per tutta italia diuulgata come nelle cose dubie aduiene ueniua cōgrandissimo exercito. Le gente de fiorentini in questo tempo cherano tra uolterra e colle facte gran prede dhuomini edi bestiame erobe nelle terre maritime de sanesi si tornorono indrieto. E il castello diraggiuolo insu confini de fiorentini uicino al casentino elquale sera ribellato el secondo anno della guerra eliberamente datosi aGaleazo fu assediato e incapo di quatro mesi preso e arso euenti de terrazani capi della ribellione furono inpiccati eglialtri messi in prigione. Aspectandosi in lombardia ognindi Lormigniacca ela guerra sendo netermini habiamo narrato uēnono da bolognia ambasciadori afirenze: adolersi come non poteuano piu sopportare tanta spesa e che erano constrecti enecessitati odimi nuilla o di cerchare lapace. Lequa cose parendo afiorentini molto contrarie al bisognio eallesfecto con ogni industria cerchauano rispuosono che loro ancora pelle grande e uarie spese facte erano piu chel douere

afflicti dalla grauezza e terreni loro tutti erano ſuti predati grauemẽ
te :ma che ogni damno e tormento era da ſopportare per conſeruatio
ne della liberta:non ſendo da preſtar fede alcũa inchi uerſo de ſuoi cõ
giunti e ſignior di padoua e Verona haueſſi dimoſtrato quanto fuſſi
dacrederli e con ogni diligentia era dauere aduertenza che per uia alcu
na ſimili parole non perueniſſino agliorecchi del tyranno come coſe ap
tiſſime afargli pigliare e accreſcer lanimo . Ma piu toſto attendere cõ
ogni ſforzo alla cura della guerra elfine dellaquale ſidimoſtraua certa
mente uictorioſo ſendo racquiſtato :padoua e ogni di aſpectando efrã
cioſi nelle terre diGaleazo per mezo dequali ſi torrebe lo ſtato o ſobter
rebe una ſicura pace : Il per che ritornaſſino acaſa econfortaſſino elpo
polo aſtare di buona uoglia e con migliore animo glinfiammaſſino ap
ſeuerare nellimpreſa come utile eſancta per tutti . Sollecitaua in que
ſto mezo lauguto elConte e per lettere e imbaſciate che quanto piu pre
ſto potea ſcendeſſi lalpe e ueniſſi initalia : pregandolo ſopra tutto che
non uoleſſi hauere afare cogli aduerſarii benche il partito ſi moſtraſſi
uinto ſe prima non ſaccozaua con lui ne in alcũ modo tentaſſi la fortu
na laquale molto epotente ne facti darme ne ſi cõmecteſſi nellarbitrio
ſuo conoſcendo la natura de francioſi molto inclinata al combactere e
il piu delle uolte eſſer tirati da un certo impeto uolontario che ragiõe
Di che dubitando e parendoli hauer la uictoria in mano ſe inſieme ſi
congiugneuano anullaltro attendeua che aricordar queſto al Signore
elegati fiorentini cherano con lui . Ma ſendo ilconte giouane egagliar
do della perſona rifidandoſi piu nelle forze del corpo che lingegnio : nõ
prima diſceſe lalpe che ſenza ĩtendere le forze denimici o aſpectare lau
guto eſenza conſideratione de pericoli futuri uenne alle mani coloro e
afar facti darme . Ilperche hauendo preſi parte per forza e parte per
paura alcune caſtella intorno ad alexandria della paglia citta di Gale
azo diterminando dar la bactaglia alla terra non ſiricordando de ſauii
conſiglii dategli da Lauto e da gliambaſciadori ſenza inueſtigare o ſa
pere che gente darme fuſſino dentro aquella laſciata la maggior parte
de caualli apie ſecondo el coſtume loro circa amezo di ſendo diſtate e
e caldi grandiſſimi aſſali la citta . Della qualle uſcẽdo Meſſer Iacopo
daluermo capitano di Galeazo con molte ſquadre di gente darme elec
ta di tutto lo exercito : lequali ſecretamẽte uerano entrate dentro aſſa
lito elconte coſuoi combactenti alla ſproueduta e con poca fatica preſi
ecaualli accio che nonui poteſſino ſalire edi drieto e da canto urtatoli ĩ
un tracto colle lancie e co caualli li ſbaragliorono inmodo che non po
tendo piu ridurſi inſieme con grandiſſima uccisione delluna parte ede
laltra dopo uno aſpro facto darme di tre hore cõtinue furon rotti :E bẽ
che egalli francamente econ conſtante animo moſtraſſino eluiſo agliad

uersarii nesi tirassino indrieto senon per forza :non dimeno non poten do piu stare inpie non che tenere larme inmano sẽdo stracchi elassi pel combactere e pelcaldo ela bactaglia inequale traglihuomini apie ar mati ela uelocita e presteza de caualli etrachi era frescho cõ q̄lli che ha ueano buon pezo affaticatosi intorno alle mura della terra si messono in fuga El conte ferito leggiermente portato in alexandria pella calde za e affanno patito in poche hore mori Lasciando alle spese sue per ri cordo e consiglio a ciascuno piu ualere nelle guerre enefacti darme la prudenza che la forza: e gran parte dellexercito suo nella bactaglia o pecampi fugiendo seguitati dagli huomini darme o da contadini furo no presi einsieme colloro gliambasciadori fiorentini :equali gran som ma di danari dipoi dalor furon riscattati : E cosi diuisa la preda e da nari chaueano portati dafirenze per parte del soldo suo e ꝓuisione che rano gran quantita tanto nobile exercito per temerita epazia delcapi tano in undi peri: con gran danno dichi sauea proposto ragioneuolmẽ te nellanimo una certissima uictoria . Laquale sendo riuscita alnimi co fuori dogni speranza sua subito e con molta celerita andando per rõ pere lexercito dauguto presso allui saccampo . Elquale non hauendo certeza della rotta del conte rispecto allesser guardati epassi: che non potessi intenderne el uero ma solo in romore sparso pepopoli come pri ma uide el campo de nimici tenne la fama per certissimo testimonio . Ilper che turbato assai nellanimo e sospeso occultando non dimeno o gni passione econfortati con poche parole e condoctieri e capi dellexer cito che stessino di buona uoglia enon dubitassino daduersita o damno alcuno che gouernandosi secondo elconsiglio suo glitrarrebe dogni peri colo mostrassin pure dessere huomini quali gliauea riputati fino aquel di :ne sisbigotissono o manchassino danimo per una opinione uana di paura che non douea cadere neglianimi forti euirili eintorno asimile sẽ tentia con gran grauita decte piu cose ritrattosi indrieto nel cremone se appresso una uilla chiamata paterno si fermo : oue legente di galea zo seguitandogli poco piu dun miglio discosto dalloro fermorono ilcam po. Diuidea edua exerciti unprato grandissimo pelmezo del quale cor reua in unRiuo dacqua cinto damolte siepe sparse alquale ogni di eni mici andauano achiamargli e incitargli afar facti darme: ma non uscẽ do acampo perche el capitano non gli lasciaua uscire de padiglioni:pa rendoli necessario dusare piu la prudenza:che la forza dinuouo conpa role ingiuriose e uarie scorrerie si sforzauano aprouocarli alla bactagli a colqual modo uedendo non far fructo crẽdendo fussino inpauriti creb be tanto lanimo loro che passato elfiume:ebono ardire dãdare fino alle stanze e padiglioni adir lor uillania echiamargli timidi e uili e poltro ni. Per che lauguto ildi seguente stimando che gli aduersarii almedesi

mo modo come uictorio si senza ordine o disciplina militare uenissono
collusata negligentia aschernigli ordinate le sua gente cautamente ī mo
do che non hauessino senon amontare acauallo eueduto che nimici cō
piu forza emaggior numero digente tornauano come se p forza uoles/
sono ētrare nel campo uscito fuori e cōgrande impeto assalitoli glirup/
pe & seguitādogli fino agli allogiamēti cōassai uergognia emorte dimol
ti huomini prese diloro circa mille secento caualli & alcuni condoctieri
Sendosi rafrenata la superbia delle gēti digaleazo īmodo che nō haue/
ano piu animo daccostarsi alcampo denimici estando luna parte e lal
tra auedere Messere Iacopo daluermo capitano mando adonare aLau
guto una uolpe rinchiusa īuna gabia pdimostrarli benche fussi sagace
e astuto nondimeno era netermini sitrouaua la uolpe.Alquale Laugu/
to con alegro uolto preso ildono mando arispondere che q̄sta uolpe sa/
pea molto bene lauia elcāmino dandarsene.Dauano pero assai che pē
sare alprestantissimo capitano molti pericoli che siuedea dintorno.Da
luna pte elnimico piu potente dilui:alq̄le ogni di cresceano le forze at/
te aimpedirli lauia ostringerlo acōbactere sesimouea opartiua.Dallal/
tra lostare cōmanifesto pericolo pella carestia delle uectuaglie lostimo/
laua:restaua una sola uia disalute passare elfiume aguado:ōde era ue/
nuto.pche non potendo star piu rispecto alla fame:ne partire sēza pe/
ricolo hauēdolo aseguire enimici eimpacciarli ilpasso riuolto lītellecto
alla sua usata e antica astutia ditermino altutto mostrare lingegno ne
larte militare ualere piu che la forza.Perlaq̄le cosa preso partito dipru
dentissimo capitano facte fare le spianate tra se egliaduersarii oue ra/
gioneuolmente si douea far facti darme fece ogni dimōstratione diuo
lere laltro di apiccarsi conloro facti dipoi mettere certi stendardi eban
diere insu alti alberi onde facilmente potessono esser uedute dagli alo/
giamenti denimici:eordinati molti trombecti īuarii luoghi che lanocte
elamatina abuona hora eleuato elsole sonassono abactaglia mostran/
do ogni segnio come lexercito fussi presente lasciati molti carriaggi di
cose uili nel cāpo eualigie piene distrame p tenere abada lagēte darme
e ritrarli dalseguirli p cupidita di guadagniare abondantemente secon
do apariuano esegni congran silentio ameza nocte leuato el campo si
parti esenza alcuno inpaccio ariuo aloglio edubitādo di q̄llo gliaduēne
che cognosciuta la partita sua nō fussi seguitato scelto unfiore diualē/
ti huomini darme fortifico lexercito suo dun fortissimo retroguardo.E
gia il forte delle gente haueano ilfiume passato:quando enimici ingā
nati ebeffati dallarti dellaguto esoprastati rispecto alla speranza dela
uere acombactere ela opinione della preda restata soprauennono : Ma
quatrocento arcieri īghilesi acauallo messi dallauguto insulla ripa del
fiume per aiutare apassare esua arditamente:eimpedire gliaduersarii

furono cagione chel resto del exercito senza danno isieme colretroguar
do:che gran pezo hauea sostenuto limpeto denimici passo.eincōpagni
a loro esenza pericolo inbrieue tēpo rigiunsono glialtri:equali senza so
specto non uenendo drieto enimici guadato elmincio epreso elcāmino
uerso lathesi presso alfiume adieci miglia saccamporono doue rispecto
allacque corsono grandissimo pericolo emaggiore che fino aqueldi ha
uessono portato.Sendo tutti suti per afogare dalla moltitudine dellac
que che allagorono que piani:hauendo facto Galeazo rompere gliaggi
ri dellathesi facti p ritenere lacque che crescono marauigliosamente la
state pelle neue sistruggono ne mōti emectono inquel fiume.Era circa
ameza nocte eciascuno quasi dormiua quando sentirono limpeto del'
lacqua:Il perche desti tutti emontati ritti insu caualli:Ilche solo refugi
o era accampar lauita stectono tanto chelfiume dimostro la potentia
sua.Venuto ildi lasciati ecarriaggi cherano ricoperti eguasti rispecto al
lacqua che per tutto daua acorpi decaualli quāto piu presto poterono
sipartirono ecō grā difficulta lasera passata laīundatione dellacqua in
ql di padoua alcastello.Baldo puēnono oue molti caualli maxime epiu
deboli stracchi dalla uiolentia dellacqua edel caminare p affanno cad
dono morti.Simile gran quantita difāti pel fredo dellacqua nellaqua
le erano stati la nocte eldi pella fatica continua dellandare indeboliti
miseramente perirono:molti camporono pellaiuto hebono dacaualli
gagliardi daquali attaccandosi colle mani alla lor coda furono aiutati
sopportare gliaffanni.Molti ancora huomini darme morti loro socto e
caualli per straccheza anegorono.Enimici chegli seguitauano ueduta la
pianura tutta ricoperta dacqua eogni cosa allagata tenendo per certo
che fussin tutti sobmersi sitornorono indrieto. Lauguto riposatosi al'
cuno di si passo lathesi e accapatosi neterreni degliamici e collegati ate
se ariparare lexercito e aspectare quello faceano gliaduersarii ditermi'
nando pigliare partito secondo epcessi loro.Hauendo facta uerissima ī
pressione neglianimi di ciascuno niuno altro capitano hauer potuto r
sistere atāte fatiche:etanti pericoli:elui solo essere damettere nel nume
ro di quelli antichi singulari condoctieri dexerciti sendo con consiglio e
ingegnio con poche gente esbigottite pella rotta dellormigniacca passa
to tanto paese di Galeazo:esenza damno alcuno saluo che quello nacq
dallacque alquale humano ingegnio non poteua puedere ridoctosi a'
saluamento inluogho sicuro:Inquesti termini sendo le cose inlombardi
a parendo afiorentini chel paese di Galeazo diqua dalpo stessi pacifico
ne sentisi alcuna nouita di guerra feciono fare con molta presteza:ecō
gran fatica emaggiore spesa dalaripa delpo doue e borgo forte fino al'
laltra ripa uerso piacentia unponte fortissimo digrandissime traue ele
gniame assai:siperche legenti loro cherono amantoua potessono alor

posta scorrere epredare nel piacentino si p potere facilmente soccorrere mantoua se bisognassi.Laqual cosa molto piu utile afar diuider le for/ ze diGaleazo in molte parti per potere resistere ītutti eluoghi oue era offeso e affarli domandare lapace:non hauēdo niuna parte del suo sta/ to che non fussi molestata .Pellaq̄l cosa disperato intutto dipotere se/ guire lauictoria ditanta impresa uedendo inanzi agliocchi suoi darsi el guasto acampi menarne prigioni ardere uille ela cita difirenze col suo paese daquella pte infuori che confina cosanesi esser pacifica eqeta: e senza sentire alcuno damno digente darme goder si nellotio riuolgendo oltra questo seco medesimo nellamente epericoli nequali era incorso e ilfine delle guerre dubio eincerto tutte le suegenti raguno alucca:pscor rere aun tracto neterreni defiorentini ecaualcare fino alle porte:edimo strare lanimo suo essere alieno dalla pace eindur loro aqualunche cōdi tione offerissi dipace uedendo dalle mura della propria patria lexerci/ to denimici.Per mezo nōdimeno diMesser Antonio adorno doge dige/ noua suo amicissimo secretamente ecome dase fece muouere ragiona/ mento:īmodo che scrisse afirenze glimandassono ambasciadori ageno/ ua che non dubitaua pur che domandassino cose giuste conchiudere q̄ sta pace sendoli noto lanimo di Galeazo essere disideroso di quella.Il/ perche subito uifuron mandati Messer Philippo adimari eMesser Lo/ douico albergoti aretino doctore:e Guido diMesser Tomaso dalpalagi o huomo di grandissima sanctita diuita:edassai ingegnio edeprimi del la citta equali insieme collegati bolognesi edeglialtri cōfederati edelgrā maistro di Rodi mādato da papa Bonifacio cupido diuedere Italia ri/ posarsi tractassino della pace.In questo mezo intēdodo efiorentini del la uenuta dellexercito delcōte aLucca riuocorono Giouanni auguto di lombardia:elquale senza soprastare uenuto abolognia epassato lapēni no ediscesо īquel di pistoia apie diSan miniato del thedesco saccampo con animo di pigliare partito secondo epcessi denimici.Ma Messer Ia copo daluermo hauendo aspectato piu di īque dipisa legente desanesi Lequali non erano uscite del contado loro per paura degli aduersarii:fi nalmente factosi loro incontro acasoli īquel disiena saccozo cō loro:on de con exercito di dieci mila caualli ecinque mila fanti partitosi : pas/ sando dacertaldo epellaual delsa ne uenne appresso aSanminiato Lau guto audita la partita di Messer Iacopo deterreni pisani prese lauolta di poggibonizi accio che uolendo andare uerso firenze trouassono ta/ gliata lor la uia:dipoi sendo alcontinouo loro alle spalle e menandogli strecti gli seguito ouunche andorono eposesi aempoli. Gliaduersari i preso emesso asacho un castello uicino aSan miniato chiamato Can/ neto pella uia di fucechio nandorono nel cōtado di pistoia epuosonsi al poggio al chaiano.Enostri uenuti loro dirieto inquel di prato appres/

ſo adua miglia allogiorono:oue fortificatoſi digente aſſai che tutto di
mādauano efiorentini epreſo tutti epaſſi onde poteuano paſſare de-
ctono animo acōmeſſarii cherano īcampo. mandati dadieci dibalia di
richiedere Lauguto che aogni modo ſapicchaſſi colle genti digaleazo e
uoleano altutto che queſta uolonta edeſiderio ſimecteſſino adeffecto.
Ma elcapitano prudentiſſimo & exercitato nellarte militar̃ gran tēpo
ꝑpoſto il piu ſicuro partito alincerto nō uole cōmecterſi alla fortuna:
perche Intendendo che nimici dubitando della prudentia ſua: edelle
forze accreſciute ogni di ſi dirizauano uerſo lucca efortificato uno ex-
ercito duno ſquadrone diualenti huomini ſitornauano indrieto non
uolleche niuno deſuoi ſimoueſſino: dicendo eſſere abaſtanza ſe co-
me uinti ſi fuggiuano: confeſſando colla experientia: che chi fug-
giua non ſi poteua mai chiamar uincitore. Duo ſuo capi di ſquadra
contra ſuo uoglia preſe larme ſocto ſperāza diguadagniare aſſai perſe
guitatigli:eapicchatiſi cōloro perduti quaſi tutti eloro huomini ſitor-
norono īdrieto.Elcapitano benche lanimo ſuo fuſſi difēdere lacitta no
ſtra:erenderla ſicura dalla uiolenza delle gente darme ne combactere
cōchi era piu potente dilui parendoli ſatiſfare aſſai aldebito ſuo ſe ſen
za predare eterreni noſtri eſēza fare coſa alcuna degnia dimemoria li-
conſtringneſſe apartirſi non dimeno hauendo amale che ſi poteſſino
gloriare di quella poca uictoria haueano hauuto deduo cōdoctieri pre
ſtamente meſſo aordine alcune ſquadre digente electa emandatoli aſ
ſalire colreſto dellexercito neuenne appreſſo.Quelli di Meſſer Iacopo:
che chiudeuano elcampo:& erano poſti adifenſione dichi caualcaua ue
duti uenire coſtoro ſubito electi eſuperbi della uictoria hauuta pocho
innanzi factoſi cōfranco animo incontro eappiccato la bactaglia quaſi
che tutti furono morti epreſi īſieme cō Meſſer Tadeo daluermo Genti
le da camerino eGiouanni da appiano loro cōdoctieri:Ilꝑche pieni diſo
ſpecto edi paura ſollecitando elcaualcare enimici cō ſomma celerita a-
meza nocte amonte carlo caſtello de luccheſi arriuorono.La matina di
poi inanzi di montati acauallo paſſato lucca inquel di piſa appreſſo al
fiume del Serchio ſaccaporono oue ſtrachi dalla fatica epaura atteſo-
no aripoſarſi.Il capitano ito lor drieto fino amonte carlo preſo molti
carriaggi eartiglierie ecaualli ſtrachi che non poteuano ſeguirli dua di
qui ſi ſtecte.Dipoi ito atrouarli eueduto che inmodo erano fortificati
che difficil coſa era adofenderli ſene torno aSāminiato cōanimo daſpe
ctare ſe legenti deſaneſi nādauano acaſa. In q̄ſto mezo accio che quel
paeſe fuſſi piu ſicuro dalle ſcorrerie degli aduerſari fere fare damōte to
poli fino adarno uno foſſo lungo dua miglia largo uenti piedi eq̄ndici
alto enelprīcipio deſſo una torre alta laquale oggi ancora ſichiama la-
torre della foſſa che ſcopriſſi tuto elpaeſe eueduti enimici faceſſi cēno

grande facto essere stato poco utile ediminore gloria mosso dadolore e
uergognia īsieme scrisse aMesser Iacopo che simettessi collexercito nel
mezo della strada ua dapisa afirenze:stimādo che chiusa lor lauia del
condurre le merchantie diporto pisano afirenze ealtre cose necessarie a
la citta etagliata la cōmodita della marīa discēdessono piu facilmēte a
lapace e aq̄pacti che piu facessino plui. Ilcapitano pcomādamento del
conte uenuto acascina nō molto tempo uistecte nonsi partendo laugu/
to da Sanminiato e rincrescendo grauemente apisani tale stanza sicō/
uenne conloro tornarsi inlombardia se lipmetteuano che delor terreni
nōn lascierebono andare cosa alcuna afirenze o alor subditi. Inq̄sto me
desimo tēpo eldoge digenoua che menaua lapratica della pace eappr̄s
so dichi sitractaua acōtemplatione diGaleazo mando dua naue grosse
adamni defiorentini:dallequali molte merchantie ecose assai furono
rubate etolte p forza īporto pisano. Venne oltra questo apisa manda/
to dalconte Iacopo dappiano adomandar dua cose che ptutto aprile
non lasciassono andar merchantie afirenze echeglintrassino inlega con
lui:lequali cose per conseruare lapace furono dinegate efiorentini inte
so eldamno riceuuto inmare cōassai presteza armate quatro galee gros
se lemandorono acerchare delle naue genouese lequali trouatole īpor
to pisano colle robe haueano tolto senza far lor alcuna ingiuria ripre
so lamagior parte diquello haueano pduto lelasciorono per non dare
cagione agenouesi diinnouare cosa alcuna. Tornando dipoi inporto ca
riche digrano assai assalite da piu legni diGaleazo con molta loro oc/
cisione licacciorono. Mentre che per terra epermare laguerra sigouerna
ua inquesta forma elsignor dicortona amico defiorentini inquel tempo
ecollegato entrato conpiu gēte darme neterreni deperugini efacto mol
te prede dibestiame ediprigioni intal forma loro & lecastella soctopo/
ste tracto che piu uolte sipentirono della impresa facta : ma constrecti
daltimore defuori usciti erano necessitati quelli che reggeuano soppor
tare ogni cosa. Apisa inquesto tempo per condurre sicure afirenze mol/
te merchantie egran quantita difrumento furono mandati secento ca
ualli bene aordine che lacompagniassono efacessono lascorta:equali u
sciti dipisa emessi incammino concinquecento muli carichi diuarie co/
se senza alcuno sospecto ariuorono auno aguato didomilla caualli mā
dati secretamente da Messer Iacopo daluermo chera ritornato daSere
zana nelcontado dipisa: Ilquale Iacopo dappiano nimico de fiorentini
hauea auisato particularmente edel tēpo partiuano edella scorta edel/
la quantita demuli edelluogho apto anascondersi. Assaliti enostri da/
prima uirilmente sidifesono econ danno di ciascuna delle parti grā pe
zo combacterono:ultimamente sendo magior numero enimici rotti eno
stri lamaggior parte demuli elesome presono congrandissimo detrimē/

to defiorentini :dellaqual cosa laparte depisani che fauoriua elcõte e/
sanesi che p ogni minima cosa sileuano fuor dimodo sene rallegrono
efecione gran segni difesta. Laq̃le brieue tẽpo duro auendo Luigi daca
pua corso piu uolte fino ĩsulle porte della citta efacto assai prede ero
to etagliato elcondocto dellacqua che fa fonte gaia inpiaza designori ĩ
modo che diuẽne secha:ecõmoltissime calamita factoli poco godeř del
la loro uana letitia. Tractauasi nondimeno alcontinuo a genoua la pa
ce:eparendo che ledomande del conte fussino ingiuste chiedendo prin/
cipalmẽte che lifussi restituto padoua efussiui poca speranza pelle ua/
rie conditioni siterponeuano fumesso ĩnanzi difarne compromesso nel
gran maestro dirodi legato delpapa edel doge digenoua edelpopolo. Pa
rea questo partito pieno dipericolo:edaguardař inchi sirimettessi una
cosa che ĩportaua lostato defiorentini edeconfederati:maxime sapien/
do che lauolonta delduge era uolta afare ogni piacere aGaleazo:elq̃le
di gia hauea risposto come desideroso di quiete chera contento. Efiorẽ
tini questo medesimo diceano:se prima p una scritta dimano deglialbi
tri intendessino quello uolessino giudicare. Laq̃le impetrata p ciascuna
delle parte fu lor concessa edata auctorita che fermassino ecapitoli co/
me amici cõmuni:equali fuor depacti edella fede ꝓmessa furon publi
cati inquesto modo:Che padoua fussi del signor Frãcesco dacarrara cõ
conditione che ognianno fino incinquanta pagassi aGaleazo dieci mi/
la ducati eche tutti econfinati neltempo della guerra cõconsentimento
de suoi cittadini potessino tornare nella terra:Le castella tolte dalũa
parte edallaltra sirendessino elucigniano fussi de sanesi. Publicata lapa
ce domandando glimbasciadori diGaleazo chi lasoderebbe enterrebẽ
maleuadore Guido delpalagio comprõpto animo riuoltosi loro rispuo
se una sententia degnia diquelli antichi romani. Laspada disse cha ex
perimentate leforze di ciascuno sara bonissima sicurta . Efiorentini bẽ
che paressi loro essere offesi eingannati daglialbitri nondimeno pelle ĩ
mense spese haueano facte eintenere tre exerciti indiuersi luoghi in un
medesimo tempo einfar passare elduca dibauiera elconte dormigniac/
ca insieme cocollegati ratificorono lapace negli anni di christo. M.ccclx
xxxi. attendendo a allegerirsi digente darme ediminuiř lespese superflu
e:Lequali tutte furono leuate dato licentia aLuigi da capua esolo riser
batosi Giouãni auguto come amico efedele aquella signoria cõmille ca
ualli. Nelprĩcipio dellanno seguente temendo efiorentini dello inquie/
to animo di Galeazo:che nõ poteua posarsi rispecto alla sfrenata am/
bitione didominare cobolognesi marchese diferrara edimãtoua signor
dipadoua rauenna imola:efaenza rinouorõ lalega edifensione deglista/
ti:restando daccordo quanta gente darme ciascuno hauessi apagare oc
corendo allaquale non molio dapoi emalatesti esignor difurli saccosto

rono.Diche dubitando elconte etemendo che non tẽtassino qualche co
sa contra dilui conogni industria fece tutti eꝓuedimenti apti aresister
achi glimouesi guerra.Inq̃sto medesimo ãno Iacopo dappiano colfauo
re diGaleazo atradimẽto amazzo Messer Piero gãbacorta huomo egr
gio ecupido dipace dalq̃le era suto alleuato inluogo difigliuolo edipo
uero notaio facto digrandissimo stato eriputatione:come q̃llo che tut
ti esua secreti gliauea cõferiti ĩsieme conduo figliuoli che fuggendosi nel
primo romore della terra erano stati ripresi.Cosa scelerata edegnia di
q̃lunche execratione etiãdio inquelli antichi tyramni diSycilia dequa
li tante uarie crudelta sileggono.Molte uolte era suto decto alGãbacor
ta :Lappiano esser di catiuo animo uerso dilui:eaniuna altra cosa at
tendere che cerchar modo ditorli lostato:stimolato spetialmente dalcõ
te conchi teneua gran pratica eche sidesideraua limperio diquella cit
ta apparendo molti segni tutto di ꝑq̃li chiaramente poteua comprẽ
dere essere lamente sua pregnia difallacie:e ĩganni . Ma Messer Piero
giudicando altri secõdo lingegnio suo chera buono mai si pote ꝑsuader
ne credere che uno nutrito dateneri anni incasa sua ediricheze edegni
ta di bassa conditione eignobile facto potente cõmectessi tale delicto
decte cagione che come Iacopo uide eltẽpo oportuno lui cofigluoli ama
zo & occupo latyrãnide della patria etutta lapte guelfa dellaq̃le eran
capo egãbacorti caccio inexilio:elemercantie eognialtra roba chaueão
efiorentini nella terra prese larme decte impreda alpopolo cõtro acapi
toli della pace eamicitia haueauo mantenuto fino aquel di e pisani .
Di che nacque che per conforto diGaleazo mouendo guerra episani a
luchesi dafiorentini furono aiutati & acceptati ꝑ amici.Lapace difuori
come adiuiene ilpiu delle uolte nepopoli ĩpatienti diq̃lunche stato ede
la guerra edella pace poco cõtenti non sapiendo quello siuogliono lan
no di poi che nel .M.ccc.lxxxx.iii.genero seditione ciuile ediscordia grã
de infirenze tra cittadini inmodo che cacciata lafamiglia degli alberti
huomini nobili epotenti conalcuni altri etagliato elcapo apparechi il
tumulto siq̃eto elaterra sirifermo eridussesi abuon gouerno.E nellulti
ma parte dellanno mori Messere Giouanni auguto capitano prestãtis
simo sopra tutti glialtri della sua eta.Lexeq̃e delquale con gran põpa
emagior dolore ditutta lacitta furon facte:Elcorpo suo sepellito insan
cta reperata efacto fare una statua acauallo neltẽpio ꝑ memoria del
la fede euirtu sua.Vdiuano tutto di efiorentini ediuarii luoghi era lo
ro significato come lanimo diGaleazo eogni suo pensiero era riuolto a
rompere dinuouo laguerra:eche soldaua etoglieua aꝓuisione gran quã
tita dhuomini darme eassai condoctieri efaceua ꝓuedimenti pequali
quando liparesi tempo potessi giugnerli alla sproueduta:Eche molti de
gli amici econfederati loro consecrete pratiche ediuerse ꝓmesse solleci

taua alcontinuo:che pospolta lalega saccostassino allui: einfine face/
ua molte cose e piu nemecteua aordine : Pelleqli manifesto appariua
lamente sua esser piu uolto arinouar laguerra che perseuerare nella
pace.Ilpche mossi efiorentini daqste ragioni edalla fama chera uniuer
sale etutto di cresceua lui mettersi aordie mădorono ĭbasciadori ami/
lano pĭtendere come saueano agouernare eqllo uoleano dire o ache fi/
ne faceua tanti ꝓuedimenti eqli senza conclusione niuna tornorono ĭ
drieto nõ hauendo mai potuto intendere ne cauare ferma sentētia del
le sue parole senon che mandarebe afirenze fra pochi di arisponder lo
ro diquanto haueano ꝓposto eatractare difare lalega uniuersale.Ma e
fiorentini sendo chiari ecertificati lanimo suo essere alieno daqllo colle
parole dicea ehauer dato tale risposta accio che pmezo de suo ĭbascia/
dori pratichando afirenze potessi intendere epensieri loro:einche mo/
do potessi offenderli auedutosi dellastutia sua :accio che non hauessi
cagione didolersi solo esua essere stati cacciati difirenze essendo lusan/
za sua ramaricarsi p tutta italia feciono una leggie che tutti glĭbascia
dori cherano ĭfirenze uenuti daconfederati consperanza daconciare o
gni cosa subito sitornassino acasa:e che plauenire fra uncerto tēpo di/
niuno luogho uene potessi uenire Galeazo inqsto mezo conoscēdo che
lostato possedeua aparteneua diragione allĭperio romano eche glianti
chi sua laueano occupato p forza:Mandati ĭbasciadori auincislao Re
di boemia electo ĭperadore huomo luxuriosissimo edate alle uolupta
con assai doni emolte ꝓmesse obtenne che milano cõmolte altre citta e
castella glidecte intitolo efecelo duca.Emandati esuoi ĭbasciadori ami
lano publicamente econogni solennita loinuesti delducato congrandis
sima pompa efesta:allaqle inuitati dalui uennono q̄si tutti e signori di
talia elegati di ciascuna potentia erepublica emolti di duro el festigiar
con somma celebrita einfiniti piaceri diqualunche conditione.Accresci
uta ladegita e elnome delduca acqstato elquale poi tutti esignori dimi
lano hanno tenuto crebbe ancora eldesiderio del dominare etutto elsu
o pensiero era riuolto opforza oprieghi odanari tirare ase el marchese
dimantoua diche accorgendosi efiorentini uimădorono mille caualli be
ne aordine presistere sefacessi qualche assalto inuntracto.Emanifestā/
dosi ogni di piu la cupidita delduca egliapparati facea elanimo poco a
pto agodere lapace sendo riscaldato pella morte di Messer Piero gam/
bacorta eperturbato dalla cõmodita del tyranno dipisa chera asuo ꝓ/
posito eapto atutti esua commandamēti che lostimolaua edinuouo in
tendendo essere stati tentati ĭuarii modi dalui piu decollegati:e aperu
gia Siena episa ogni di cõparer gente darme eapparir tutti esegni di/
muouer guerra dubitando nõ esser giunti intutto sꝓueduti facti edie
ci di balia condussono Bernardone diguascogna efecionlo capitano: el/

quale uenuto initalia cōpapa Gregorio ūdecimo cōuno exercito dibret
toni sistaua inql tēpo nelpatrimonio eseguitando lapte hora di papa
Clemēti hora di Benedecto pella diuisione della chiesa haueua messo
asacco piu lor terre:Leqli pmezo defiorentini hauendo rendute apapa
Bonifacio ericeuuta certa quantita didanari cōgrande allegreza ditut
ta la citia uēne afirenze come qllo chera proposto atutti ecapitani di
talia da Messer Giouāni auguto dopo lamorte di giouanni ubaldini.
Einfrancia pmezo degli ībasciadori nostri col re che pelle discordie lo
ro hauea preso la signoria di genoua fu facta laleha adifensione degli
stati non pche ilrehauessi paura delduca:ma p dare riputatione afiorē
tini esocto ilnome suo raffrenare lauoglia diGaleazo cōpacti nōdimēo
che cio che si pigliassi inthoscana fussi defiorentini :eqllo sacqstassi fu
or dithoscana fussi suo.Mentre che tacose sitractauauo elduca socto co
lore dimandare aiuto a Messer Iacopo dappiano contro ecōti dimonte
scudaio eqli per reprimere la insolentia sua erano scorsi conparechi sq
dre dicaualli neterreni sua fece passar̄ ithoscana elcōte Alberigo dabar
biano eGiouāni suo fratello concinq mille caualli. Laqual cosa mosse
edieci che messe aordine legenti stectono solleciti auedere epcessi deni
mici: edare opera se in alcun modo potessino spegniere qsto fuoco el
quale in brieue tēpo tra pisani econti accordate le parti mortificorono
lexercito delduca chera intorno apisa passando inql dilucha genero so
specto afiorentini:edubitorono che nō.uenissi apistoia:pche Bernardo
ne partitosi da Sāminiato secondo eldesiderio denimici nando inualdi
nieuole : eBenedecto mangiadori da Sanminiato huomo dassai stima
nella patria cōuenti cōpagni insul far della nocte mosso da Iacopo dap
piano entrato nella terra:Laquale staua senza alcuno sospecto nando
alpalazo:oue ucciso eluicario eleuato elromore combactendo elpopolo
pefiorentini dopo lapdita dalcuni desuoi pelluscio dedrieto uscēdo del
palazo che e accāto alle mura della terra cōpoco honore sitorno apisa:
Ilpche cōmossi glianimi esdegniati persimili accidenti finalmente nel.
M.ccclxxxxvii.circa sei anni dopo lapace facta siruppe laguerra cōGa
leazo delqle el prīcipale pēsiero era equesto sopra tutti glialtri lostimo
laua ditirare ase e disuiare dalla lega elmarchese dimantoua onde siue
deano atti anascerli molte incōmodita come daquello chera nel mezo
del suo stato. Laql cosa nongli riuscendo neconprieghi:ne promesse e
meno con astutia perche piu conto facea quel signore della fede edelgi
uramento che dutile o diniuna altra cosa offertali ditermino disforzar
lo:Eperche dafiorentini non poterssi esser soccorso dilibero inun mede
simo tempo dassaltarli nepaesi loro:e per terra e per acqua facta una
armata grande inpo obsediare mantoua epigliarla :Ilperche ilconte al
berico per comandamento delduca coquadorci milla caualli che apoco

apoco ſerano ragunati inq̄l diſiena entrato nelcõtado difirenze emeſſo
afuoco eſiãme onde paſſaua preſe panzano elodecte ĩpreda aſoldati.
Dipoi ꝑ mettere terrore animici eſare oſtentatione eacq̄ſtar fama nan
do uerſo firenze eſcorſe predando fino preſo allacitta adua miglia eri
uolto nelcõtado di prato dua di decte labactaglia alcaſtello diſigna:el
quale cacciati conaſſai uergognia emagior damno enimici ueramente
fu difeſo econſeruato dalle donne eda lauirtu loro che ſtracchi glihuo
mini dalle ferite edal combactere ẽtrorono ĩ loro luogho ſẽza timore
alcuno darme odimorte Bernardone con circa mille caualli ſiſtaua nel
la terra eogni di uſciua fuori facciendo ſcaramuccie & era alle mani co
gli aduerſarii:attendendo ſolo ariparare eſchifare epericoli: e ꝓuedere
alla ſalute della repu.Laq̄le eper lauere mandato parte delle gente lo
ro amantoua epte diuiſe per leterre ꝑ guardia diq̄lle epche ancora non
ſipoteano pſuadere chel duca ſenza alcuno loro merito o minima cagi
one ſi alla ſcoperta rompeſſi guerra non era in modo ꝓueduta che a
tanto exercito poteſſi reſiſtere eſtare aperto.Partito Alberico ĩcapo di
quatro di ꝑ careſtia delle uectuaglie eſenza fare alcuna opera degnia
dimemoria ritornatoſi aſiena.El capitano noſtro ſendo ĩteruenuto q̄l
lo hauea ſtimato ſempre cioe che pochi di poteſſino ſtare enimici ĩtor
no alla citta riſpecto alle coſe neceſſarie alcampo ꝑ pagare eſaneſi del
la medeſima moneta haueano data adaltri erender loro pari gratie
caualco nelcontado loro epreſo elcaſtello dimonte occhielo uicino a
monte pulciano edato elguaſto atutta q̄lla r̄gione che uolta uerſo laci
ta emenatone molti prigioni partito dacolle caſtello uicino aſiena do
dici miglia nando fino alle porte. Dipoi andato agroſſeto citta deſane
ſi nella marema efacte grãdiſſime prede dogni qualita ſenetorno auol
terra Legenti delduca ueduto q̄llo haueano facti enoſtri:einteſo ſancer
uagio caſtello depiſani eſſere ſuto preſo ẽtrate nelcõtado noſtro cõogni
ſforzo dectono labactaglia aſtagia e erẽcine:caſtella inſu cõfini deſane
ſi:onde ſendo ributtati ſentendo lauenuta dipiu ſquadre dicaualli che
ueniuano adar lor ſoccorſo ſenandorono aſiena. E alcuni condoctieri
defiorentini andati aliuorno ſecretamente:oue era ſuto loro riferito ui
ſera ridocto gran copia dibeſtiame come in luogho ſicuro ne predoro
no gran quãtita.Sendo le coſe neltermine habiamo narrato elduca co
noſcendo inthoſcana tanto exercito far poco fructo riuocato gran par
te diq̄llo econgregate gente aſſai ſimiſſe acampo amantoua oue ꝑ ta
gliare ogni ſperanza diſoccorſo decte opera a leuare eardeꝛ̃ elponte ha
ueano facto ſopral po con aſſai fatica egrandiſſima ſpeſa defiorentini
ꝑche ragunati cẽto galeoni ſecondo richiedeua la largeza delfiume eca
ricatigli pieni diſermenti ſtipa ealtra materia apta afar facilmente fiã
ma come prima liparue tempo cõmodo eiluento apichiato meſſoui fu

oco lilascio andare uerso ilponte. Diche grandissimo terrore entro nel lamente del marchese hauendo aun tracto aresistere a Galeazo p ter'ra e p acqua: pure concõsiglio del signor Carlo malatesta che cõquatro milla caualli gliera suto mandato dafiorentini per difenderlo a tanto pericolo diligentemẽte ecõgran celerita ꝓuide. Prima quanto era largo ilfiume fece ficcare gran numero ditraue lũghissime nellacqua nõ mol to discosto alponte oue uenendo lenaue pcotessino ne sipotessino acco stare. dipoi p tutto elponte fece mettere grandissima quãtita di botte piene di sassi edacqua emolto magiore dhuomini: eq̃li uedẽdo perla ui olentia delcorso dellacque odeuenti rõpere letraui e appressarsi lenaui alponte legittassino inuntracto sopra diloro: ecolpeso rõpendo lenaui ecollacqua spegniendo elfuoco difendessino elponte dalincẽdio. Era bellissimo elꝓuedimento facto dalsignore non dimeno nõprima furo' no uedute lenaui accese eripiene difiãme tutte ardente sole esenza recto re alcuno uenire conimpeto uerso ilpõte che quelli erano alla difesa sbi gottirono eapochi basto lanimo resistere atanta moltitudine difuoco: elquale eluento inpruoua aspectato faceua marauiglioso: non hauen' do rimedio alcuno difuggire ma sendo constrecti operir̃ sel ponte ardes si ospegnier̃ elfuoco che parea cosa difficile apparendone tanta copia Ma le parole elopere delcapitano liconfortorono inmodo che preso a nimo ecouasi uerono affondorono molte naui espento elfuoco lamagi or parte del ponte saluorono con somma gloria del signor Carlo elq̃le sendo inquella parte delponte chera uerso enimici euedendola arder̃ ĩ modo che ogni speranza ditornar sileuaua senon sollecitaua mandato si inanzi tutti esua super unlegnio che solo luna parte conlaltra apic caua carponi congrandissimo pericolo della uita siconducsse asua. Eldu ca ueduto per sperienza tanto sforzo esser̃ stato uano ditermino per al tra uia emodo pigliare elponte elquale gia tutto haueano rifacto. Ilp' che armato cento altri galeoni efactoui su castelli etorr̃ di legniame le quali lisopragiudicauano eripienogli disaettume eogni artiglieria da' combacter̃ edhuomini darme assai gli dirizo uerso ilponte Carlo hauẽ do animo pellauenir̃ difenderlo cosi come hauea facto fino aq̃l di mes' se traui lunghe egrosse apie delponte colle pũte uolte uerso enimici ac' cio che uenendo lenaui leributtassino indrieto e armati altretanti ga' leoni efacto dua castella sulle coscie delponte eripieni diualenti comba ctitori einsulponte posto elfior̃ delle gente sua conuarii stormenti da of fender̃ aspectaua gliaduersarii: equali uenendo colle naui torrite p pa' recchi hore feciono facto darme crudelissimo desiderando ognuno deca pitani ediracquistare lonore perduto econseruare lagloria guadagnia ta: Finalmente non hauendo commodita alcuna diuoltare lespalli ofug gire conmolta occisione diciascuna delle parti emaggior quantita dife

riti enostri furono uictoriosi eprese parechi naue denimici glimissono ĩ fuga.Galeazo parendoli restare cõpoco honore diq̃sta impresa elosfor zo facto nelpo hauere hauuto catiuo fine:cupido diricuperare lauer⁄ gognia laquale hauea riceuuta ragunate tutte lesue gente insieme edi uisole indua parte saccampo amantoua.Carlo dopo la uictoria hauu⁄ ta tornando nella terra ueduto eltempo oportuno dassaltare elcampo conferita laopinione sua cõalcuni de principali esecretamente facto ar mare lesua gente Lultimo di dagosto usci fuori della citta.egiunto sp⁄ ueduto uno decampi prima lebbe rotto eandato atrouar laltro:che ha uessono spatio dimõtare acauallo :elquale almedesimo modo chel pri mo subito messe infuga edisperse:eprese seimilia huomini:edomilla ca ualli contutti ecarriaggi ebandiere eogni altro instrumento apto acõ⁄ bactere unacitta deq̃li uera assai copia.E cosi inun medesimo di tanti ꝓuedimenti delduca etanto apparechio ritorno infumo echi uolea torr̃ lostato adaltri fu constrecto adubitare diperdere elsuo ꝑche ciascuno fu dopinione se colla fama della uictoria elcapitano fussi ito abrescia ageuolmente intanto tumulto che sẽpre lecose fa parere maggiori chel uero larebe presa.Ma econdoctieri secondo elcostume diq̃sta moderna militia mercennaria faccendo uista didubitare diuarie cose:ꝓponendo molti pericoli attendendo aconsumare tempo inpigliare alcune castel⁄ la deboli dectono spatio aGaleazo dirimettere aordine lexercito ediri fornire tutte leterre uicine amantoua.Riceuuta q̃sta rotta elduca subi⁄ to richiamo elconte Alberico elq̃le lasciate alcune squadre dicaualli a⁄ difensiõe dello stato desanesi prestamente passo inlombardia:ma con minore exercito assai non era uenuto sẽdosi partito dalui Ceccolino fra tello diBiordo da perugia euenuto asoldo defiorentini elconte Giouan ni dabarbiano astanza debolognesi andatosene colla sua brigata inro⁄ magna.Efiorentini eperhauere diminuite legenti delduca e pella uicto ria acq̃stata stimando lui esser poco apto per tante aduersita adar lor molestia eintutto hauere posto daparte ogni pensiero dobsediare piu mantoua feceno ritornare elcapitano contutti esua ĩthoscana . Ilpche ilconte Alberico ragunate piu presto pote dopo lalor ꝑtita legente del⁄ duca edinuouo facta grãde armata nelpo assalito elmarchese ep terra eper acqua conassai damno diq̃l signore econ maggior quantita dibe⁄ stiame eprigioni scorsi tutti esua paesi siritorno neterreni delduca.E in thoscana Messer Brogliole lasciato da Alberico asanesi atradimẽto pre se ciuitella:castello presso adarezo poche miglia edificato dalla famigli a dapietra mala:eamazzo elpodesta fiorẽtino: equasi lamagior parte de terrezani e Bernardone scorse piu uolte fino ĩsulle porte dipisa emes se asacco q̃l contado inmodo che tutti esua pelle prede facte diuẽnono richissimi. Et hauendo messer Iacopo dappiano come piu desideroso

difar male che cauto nepericoli mandato circa septecēto huomini tra pie ecauallo apigliare elcastello di barbialla prestando fede aun della terra: elquale datogli ferma speranza dimettergli dentro gliauea con docti alla mazza dalcapitano chera auisato ditutta lapratica furono quasi tutti presi edati molti premii: achi hauea condocto questa mate ria epoco dipoi per opera eindustria diquel medesimo. Minuccio diciui tella chelauea prima data asanesi mandatoui acampo parechi squadr̄ dicaualli efanti siracquisto ciuitella epresesi tutti quelli laguardauano Stando le cose inquesti termini Galeazo con parole dimostrando dessere cupido distar inpace: einfacto sempre tentando cose nuoue ordino che glimbasciadori delpapa euinitiani uenissono aimola per tractare della pace oue condocti quelli defiorentini econfederati dopo molti ra gionamenti uani ultimamente senza conclusione alcuna rispecto allā bitione delduca che domandaua cose ingiustissime e tali che sarebono sute disoneste sendo uictorioso sipartirono eciascuno senando acasa. E uinitiani temendo lapotentia delduca edubitando che lostato suo nō sampliassi conlor damno elincendio uicino saccostassi ĩmodo chegli ar dessi desiderauano sommamente che lapace sifacessi conoscendo mol to bene lacupidita elanimo delduca aspirare alimperio ditalia ne du bitando che sottomectendosi efiorētini ancora alloro sarebbe necessa rio sopportare elgiogo della seruitu. Pellaquale cosa sendo certi quan to poco sauessino afidare dicolui chestimaua lafede quāto lutile scris sono come amici communi aGaleazo eafiorentini durassino fatica di mandargli imbasciadori che sperauano conchiudere questa pace. Efio rentini ecollegati subito uimandorono eliberamente sirimissono iloro pregandogli che seuedessino per difecto delduca enon lor colpa restas si diposare una uolta italia: per utilita commune eper rafrenare lasua cupidita entrassino inlega con loro: non sendo alcuno altro modo piu apto che questo areprimere lambitione diquel signore emantenere ita lia inliberta. Arriuati auinegia elegati diciascuna parte finalmente do po uarii ragionamenti uedendo lanimo delduca uolto piu apersseuerar̄ nella guerra che aobseruare pace alcuna esempre mai andar cauillan do edar dubii nuoui per metter̄ tempo inmezo entrorono inlega cofio rentini adifensione degli stati conpacto nominatamente che soli quan do eiche modo lor paressi hauessino auctorita epotessino fare pace cō Galeazo. Alquale non prima fu manifesta tal cosa che temendo delle forze de uinitiani agiunte aconfederati posposta la pace fece triegua p̄ dieci anni rende tutte lecastella tolte almarchese dimantoua. Publi cata la triegua adi undici dimaggio nel. M.CCCLXXXXVIII. eferma to elcapitano nostro etutti condoctieri egente darme aprouisione con obligo egiuramento ditornare anostro soldo ogni uolta fussi dibisogni

o. Morendo poco dapoi Messer Iacopo dappiano Gherardo suo figli/
uolo successore nella tyramnide nongli bastando lanimo ditenere quel
lo stato mosso etiamdio daconforti delduca tenne pratica diuender
gli lacitta dipisa. Laqual cosa sentendo efiorentini subito perloro im/
basciadori singegnorono ritrarlo datale opinione monstrando con infi
nite ragioni tal uendita esser la ruina sua edella patria. Episani anco
ra ogni di lopregauano uolessi esser contento render loro lantica liber
ta educento mila ducati gliofferiua elduca pigliarli da loro: epiu se fus
si necessario. Impero che nõ era negiusto ne honesto che chi era uiuu
to tanto tempo in liberta come seruo fussi uéduto esottomesso alla cu
pidita de signori apresso dequali piu uale la uolonta ela forza chela
ragione o le leggi. Hauer conceduto uolontariamente elgouerno alpa
dre edi quel medesimo animo esser uerso elfigliuolo uolendo reggere la
citta. Ma schifãdo lamolestia del domĩare edesiderãdo uiuere ĩqete da
nimo eĩ otio lopregauano egrauauano che presa q̃lla sõma di danari
uoleua lasciassi la patria ĩliberta. Laq̃le solo questo modo haueua a cõ
seruarsi e accrescer lostato altrimenti uenendo socto la signoria daltri
prestamente uerrebbe in molte calamita emiseria. El tyranno che gia
hauea messe assai gente delduca nella terra per resistere alpopolo sefa
cessino alcuna nouita rispondendo afiorentini episani: che intendeua
mantenere lafede data alduca fra pochi di a un commessario suo dec/
te liberamente la citta eleforteze ele castella del contado ecio chera de
pisani dallisola delelba infuori epiombino con certe castelluzza uicine
lequali si riseruo. Presa laterra el commissario subito scrisse afirenze
come pisa era diuenuta socto limperio delduca dalquale haueua com/
messioue tractagli come amici econseruare lapace: perche achadendo
cosa alcuna che potessi fare loro grata lipregaua lo richiedessino. Nel
principio dellanno seguente Ruberto conte dipoppi emolti altri signo/
ri rotti uersoromagnia e Andreino degli ubertini si ribellorono da fiorẽ
tini e accostoronsi alduca per gratificarselo efarli cosa accepta dopo la
uuta dipisa esuscitare nuoua guerra etrouar qualche cagione scorreua/
no tutto di neterreni defiorentini daquali solo satese ariparare che nõ
fussino offesi elor subditi e atutte le gente darme cherano alle fronti
ere e asubditi fu comandato che nepaesi denimici non entrassino ne li
molestassino accio che elduca non potessi dire daloro esser proceduta
una minima cagione dafar perturbare italia. Inquesto tempo di/
lombardia apie delalpe edelle terre subdite alduca di sauoia nacque u
na nuoua religione laquale molto fu utile apopoli efece fare molte pa
ce: efu cosa degnia di eterna memoria edaesser celebrata dascriptoti a
uendo facti grandissimi fructi. Vestiuansi gli huomini ellefemine do
gni eta tutti di bianco e scalzi noue di uiuendo dilimosime indigiuni

e in orationi ãdauano a procesione fuor di casa loro uisitando luoghi uicini e diuoti: dormendo allaria sempre esenza alcuno riparo di tecti o luogho coperto. Einnanzi siuestissono confessati elor peccati cõgrã contritione e facto professione di penitentia della uita passata perdo/nauano ogni ingiuria. Elu chesi innumero di quattro mila uestiti di/bianco primi col crocifixo innanzi uennono afirenze: edal commune fu facto loro lespese. Di poi epistolesi epratesi: ultimamente efiorenti ni andorono peregrinando. Etanto multiplico questa fama difar be/ne: etanto era impressa nelle menti degli huomini questa religione che chi hauessi decto male o inniuna cosa sprezatola: sarebbe suto infama to per tutto etenuto infedele: edicatiua uita: impero che tutte buone opere siuideano procedere daquella pace dimorte dhuomini: nimici/tie priuate: e offensioni publiche si perdonauano. eogni fraude e ingã no facto ne tempi passati sidimenticaua inmodo che diniuna cosa si te neua conto: saluo che di uiuer bene e giustamente: Tanta mutatione danimi euniuersale conuersione apenitentia laquale cerco tutta italia nõ diminui pero in alcuna cosa lappetito ela cupidita di dominare del duca ne riparo che con tutto lanimo epensieri non cercassi ogni mezo per torre la liberta a fiorentini: e acquistare imperio e satisfare alam/bitione sua: Il perche giudicando niuno modo esser piu facile afargli conseguire el desiderio suo che chiuderli intorno epigliar tutte le citta uicine come digia haueua facto di Siena: ePisa coprincipali cittadini e capi diperugia: equali haueano gran paura defuori usciti e cõpromes/se e con doni ordino tanto che gli dectono la Signoria della terra: La quale con somma allegreza prese: faccendo poco stima chella fussi del papa o digiuriditione della chiesa. Euinitiani in questo mezo che pe/capitoli della lega haueano auctorita difar pace con quelle conditio/ni gli pareano mandati imbasciadori apauia senza saputa defiorenti/ni tra confederati e Galeazo conchiusono lapace con pacti che le terre prese imlombardia gli fussino rendute e cio che lui hauessi occupato ĩ thoscana seli restasse: Lequali cose con molte altre benche paressino in giustissime e aliene dalla fede haueano dimostrata efiorentini hauere in loro: non dimeno perche non saccostassino alduca acceptorono era tificorono lapace. Lanno dipoi che fu nel.M.CCCC. Giouanni benti/uoglio sendosi facto col fauore del duca signore di bolognia ricuso/far lega collui che alcõtinuo lostimolaua hauendo alle spese daltri im/perato quanta poca fede si potessi prestare a sua amicitia ocompagni a non corrispondendo mai efati alle sue smisurate promesse: Lequali tãto sobseruauano quanto bene glieueniua: equello non poteua acqui/stare collarme occupaua socto colore damicitia e pace: Non hauendo mai preso in thoscana cosa alcuna colla spada inmano: A sanesi eperu

gini facto lapace sendo in lega con lui tolse laliberta. Pisa non perforza ma con promissione e danari si sottomisse : Esimilmente el signore di/ mantoua: elquale con tanta spesa efiorentini haueano difeso con doni e promesse nel tempo della pace : accio che sicuro dauicini in lombar/ dia tutte le sue forze e ogni exercito potessi madare ĩthoscana condus/ se ecollego seco . Solo el signor di padoua non credendo ad alcuna sua promessa perseuero nella fede :EGiouanni bentiuogli sendoui manda/ ti imbasciadori aralegrarsi dello stato acquistato e arichiederlo di le/ ga per non offender lanimo dicolui collaiuto delquale regnaua cono/ scendo el bisognio suo non la uole fare publicamente allora : ma dec/ te quasi ferma speranza di conchiudella presto. Efiorentini ueduti gli apparechi uarii esegni dimuouer guerra faceua elduca feciono dieci di balia econdussono assai gente darme: e hauendo sospecto non picholo chel signor Guccio di Cortona non seguitassi la parte del duca : per ri mouerlo in tutto da quella opinione : e mecterli uno stechio nellochio presono la rocha montanina che bacte alcontinouo Cortona pellesser/ gli uicina : pella qual paura mosso quel signore non innouo cosa alcu na . Euedendo le forze e la potenza del nimico tanto accresciuta :che giudicauano esser necessario daiuto e fauore di qualche signore oltra/ montano mandorono nella magnia Bonacorso picti :elquale assai tem po ein francia e inque paesi era conuersato :e hauea buona cognitione della lingua a Ruberto duca di bauiera electo nuouamente imperado/ re pella priuatione di Vincislao Re di Boemia a confortarlo a passare in italia apigliar la corona dellimperio dalpapa secondo el costume de glialtri: e ator le terre possedeua Galeazo contro aogni debito di ragi one : e quello aparteneua alimperio racquistare come molti suoi pre/ decessori haueano facto . Pelle ragioni di Bonacorso che furono apte a indurlo a quanto uolea : mosso Ruberto rimase daccordo conlui epro misse con uenti mila caualli uenire in italia contro al duca e muouerli guerra . Per che del mese di septembre poi nel .M.CCCC.I.passato in initalia pella uia di Trento ne uenne neterreni di Brescia & accozosi cõ signore di Padoua mãdato la dafiorentini contre mila caualli oue non prima fu arriuato che imbasciadori uennono alui da firenze con ducẽ to mila ducati secondo ecapitoli facti: equali non dimeno non gli dec tono tutti : per che non obseruo epacti epoco tempo stecte.nelle terre denimici. Gran cosa e marauigliosa parue a tutta italia in una citta so la con tanta presteza senza un minimo dispiacere dalcuno cittadino non solo essersi congregati ducento mila ducati inuna nocte ma mãda ti apromettergliene altretanti se quatro mesi guerreggiassi nepaesi del duca . Onde si po facilmente comprehendere quanto fussi innato ne/ glianimi de nostri cittadini ildesiderio didifendere la liberta:ela potẽ

tia erichezza della citta laquale bēche pareſſi giuſtamente pella lunga guerra eſmiſurate ſpeſe facte molti āni contro a Galeazo douere eſſere poco abondante di danari non dimancho tanta era allora potente eri/ cha oltre alla ſpeſa ordinaria hauea delle gente darme cherano aſ/ ſai inun momento di tempo raguno tanta ſomma didanari. Laquale non fu huomo che non pagaſſi uolontariamente tāta era la carita del la patria elodio detyranni che qualunche coſa perdifficile emoleſta eq̄ ſi inſoportabile che fuſſi facea parer lor facile eleggieri riſpecto alla ſer uitu Puoſſi ageuolmente far congectura dique tempi conſiderando e/ preſenti nequali ſiamo ridocti intermine che ſe occorre hauer biſogno diuenti otrenta mila ducati eneceſſario atogli a ītereſſi o ricorrere au/ na graueza extraordinaria:ilqual modo iniquo e abominando di riſcu otere danari eſuto trouato daquelli che piu riguardano ilpriuato com modo che la publica utilita:e coldanno de cittadini ponendo graueza arbitraria acquiſtono roba e ſtato nella citta con ſomma calamita dal tri:ſenza niuna loro moleſtia:Galeazo ueduto tanti apparechi facti etā ta potentia moſſa contra dilui ſubito attendendo aprouedere alle co/ ſe neceſſarie alla difeſa Meſſer Iacopo daluermo. Ilconte Alberico da barbiano:il Marcheſe di mantoua Meſſer Otho buonterzo Fazino ca/ ne:il Signor Pandolfo malateſta emolti altri condoctieri diſtima aſſai in quel tempo con quindici mila caualli efanti apie mando apecto alī peradore chera accampatoſi preſſo a Breſcia a dieci miglia. Non era du bio chelle genti dello imperadore edel ſignor di padoua erano ſuperio ri alexercito di Galeazo ſella prudentia loro fuſſi ſuta pari ecorriſpo/ ſto alle forze. Ma gouernandoſi que thedeſchi con ogni negligentia ſā za alcuna paura: e con molta ſuperbia e uolonta con niuna diſciplina eordine ſirichiede ne facti darme :in pochi di aſſaliti da parechi ſqua/ dre delexercito delduca con grandiſſimo lor danno e con perdita dimol ti deloro furno rimeſſi fino necampi. Diche nacque atutte legenti ſigrā de lo ſpauento etanto timore fu nellexercito di Ruberto che ſellegēte tutte del duca ſi fuſſino accoſtate certamente quel di con molta uergo gnia edamno lo rompeuano. La fortuna dello imperadore ueramēte ſal uo tanto exercito ilquale da quel tempo innanzi piu preſto atteſe apē ſare aritornarſi nella magna che auendicare la ingiuria el danno rice/ uuto. Ilper che ſendoſi partito prima larciueſcouo dicolognia dipoi Le opoldo duca daſtria colle brigate loro epreſa la uolta della magnia nō ſenza infamia deſſer ſuti corrotti condanari da Galeazo parendoli eſ/ ſer abandonato da ſua edubitando non eſſer conſtrecto afar facti dar me ediperdere maxime conoſcendo le forze ſua eſſere diminuite pella partita di que capitani & el reſto del campo eſſere ſbigotito leuatoſi : onde era nando uerſo trento oue ſtando ſoſpeſo edubio del pigliare p̱

tito per conforto del ſignor Franceſco dacarrara con cinque mila caual li dhuomini electi neuenne apadoua:Pella uictoria hauuta e pella ꝑ tita diRuberto parendo aGaleazo hauere cãpato uno manifeſto peri colo e hauere appreſſo diſe el fiore delle gente darme ditalia crebbe la nimo aſſai eafiorentini come prima inteſono la nouella del damno ri ceuuto in.lombardia entro grandiſſimo ſoſpecto:e dubitarono creden do fuſſi ſuto rotto elcampo che ſubito lexercito delduca non hauendo piu dubio de thedeſchi non paſſaſſi in thoſcana.Ma facti certi dellaue nuta delimperadore apadoua e come legenti del ſignor Franceſco era no ſalue poſono dacanto eltimore haueano conceputo:ebenche doleſ ſi loro tanta ſpeſa eſſer ſuta uana non.dimẽo conoſcendo lemutationi della fortuna nelle coſe humane eſpetialmente nellarte militare ſicon fortauano deſſerui reſtata tanta gente che facilmente haueſſiuo arite nere gli aduerſarii emantenere la guerra inlombardia.Pella qual coſa preſtamente ſoldate dinuouo piu gente fu poſſibile mandorono a Ru berto imbaſciadori con dua ſquadre dhuomini darme aconfortallo del la aduerſita non molta grande hauea hauuta e alperſeuerare nellim preſa cominciata:ſtimando queſto freno ſolo hauer afar tenere lexerci to a Galeazo in lombardia.Lariſpoſta dellimperadore ele domande ſu e cherano in un numero infinito didanari eche uoleua entraſſino in le ga collui euinitiani elpapa ſe uoleano reſtaſi initalia molto turborono lacitta parendo loro nõlo potere ritenere ſenza marauiglioſa ſpeſa ela ſciallo andare eſſer pericoloſo per non eſſer ſufficienti areſiſtere che le genti del duca non paſſaſſino in thoſcana: Perche riſcriſſono indrie to che promettendo didargli danari ſiſſorzaſſino dimpetrare che qual che meſe almanco ſi ſteſſi in lombardia e inqueſto mezo cercherebono la lega couinitiani ecolpapa come richiedeua eche atẽpo nuouo glimã derebbono gente aſſai.Dopo molti ragionamenti uarii hauuti piu di. Ruberto nando auinegia edolendoſi che fiorentini nongli obſeruauão la fede promeſſa nel dargli danari doueano edagli imbaſciadori noſtri ſẽdoli riſpoſto che niuna minima coſa haueano pretermeſſo difare q̃n to erano obligati finalmente per mezo de uinitiani datogli buona ſom ma di danari con pacto che quel uerno ſi ſteſſi alle ſtãze apadoua del meſe daprile ſenando nella magnia.

LIBRO QVARTO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO.

P

ARTITO RVBERTO DITALIA TRE IMBA
sciadori digaleazo uénono auinegia:econ molte pa
role ínanzi aldoge e lasignoria eglíbasciadori fioré
tini dapte delsignore loro siramaricorono diuarie e
piu cose facte da loro cótro acapitoli della pace:do
lendosi íprima che latriegua laquale euinitiani ha
ueano cóchiusa era suta rotta euiolato dua cose sá'
ctissime:lafede el giuramento. Eche fiorentini figendo esser amatori:
& cupidissimi della pace sempre haueano lanimo alieno daqlla ecome
nimici della qete econcordia nó obseruando mai alcuna tutto di semi
nauano semi apti agenerare guerre psoctomectersi epopoli uicini aqli
mai era lecito uiuere senza sospecto esicuri poter si difendere dalla cu
pidita loro Non sendo niuna cosa piu loro insita danatura ne piu acce
pta che alcontinuo tenere italia íaffáni.Laqle serano sforzati fare lace
rare eridurre ímisera seruitu hauédo gia due uolte cómarauigliose spe
se facto passare gente barbare inimiche del nome italico daqli se fussi
suto superato non era dubio:che tutto ilresto ditalia era necessario ue
nisse socto líperio loro hauere grandeméte degenerato dasuoi magiori
el popol fiorentino hauendo tante uolte chiamato ebarbari allíperio
ditalia sendo sempre suto costume deueri taliani simili gente mandar
fuori ditalia euenendoci cóogni sforzo cacciarle per godere la liberta:
popolo ueramente ciecho nó uedendo che superato lui dinecessita era
no constrecti asopportare elgiogo della seruitu.Ilperche nonsi maraui'
gliassio selduca era sforzato apuedere afacti sua:ecótro asua uoglia pi
gliare larme p potere una uolta séza sospecto sicuro della uolóta defio
rétini godere pacificaméte lostato suo.Facta qsta pposta intale effecto
uno denostri oratori leuato ípie epreso licétia dalla signoria secódo che
e costume diplare rispuose che simarauigliaua grádeméte disi sfaciate
parole degli íbasciadori delduca eche aptaméte auédo parlato cótro al
la uerita táte bugie euarii sermoni hauessino ornati condisonesti colo
ri come senó conoscessino quáta poca fede fussi daprestare acosa dices
sino:pche aciascuno era noto non esser cóueniente ríprouerare afioren
tini sempre desiderosi dipace eqete qllo chera pprio diGaleazo uso sé
pre aobseruare pace:eleghe:ettriegue secódo liuenia bene:óde tutti eprí
cipii.dinouita initalia sempre erano nati.Impero che atutta italia era
manifesto lui mai dabuono animo hauer desiderato ocercato pace ma
aqlche suo pposito epmettere aordine quanto designaua diche nappa
riuano infinite testimonianze eultimamente nó prima publicata latri
egua che auer mádato piu géte darme socto colore dauere hauuto licé
tia & esser cassi íthoscana contra diloro:eqli scorsi epredato neterreni
loro serano ridocti aptire publicamente la preda euender lespoglie asi

ena come inporto ſicuro eqeto. Eſſer ben coſa daridere che Galeazo elq̃
le non conobbe mai pace alcuna calumniaſſi efiorẽtini dinõ obſeruarl
la hauẽdo occupato lamaggior ꝑte diquello poſſedeua cõfraude eingã
ni. Di che niuna poteua eſſer miglior teſtimonianza che lafamiglia ſu
a eſignori di padoua eVerona cacciati atradimento etolto loro loſtato.
Ne niuno poteua meglio ꝓmettere ꝑlui efar fede conche religione ſob
ſeruaſſino leleghe che ſaneſi eperugini: eq̃li dicollegati ecompagni aue
a facti ſerui: eſſer buon teſtimonio della fede ſua Meſſer Piero gãbacor
ti morto da Iacopo dapiano ꝑ ſuo conſiglio efauore accio che piſa uẽiſ
ſi ſocto lagiuriditione ſua. Ilꝑche decte molte coſe uarie daluna parte e
laltra pellequali fu facto tochare cõmano auinitiani lambitione di Ga
leazo eſſer ſempre ſuta cagione degli ſcandoli eruine ditalia ciaſcuno ſi
parti facta buona ĩpreſſiõe neglianimi dogni huomo. La uoglia delduca
eſſer ĩchinata aꝑſeuerar̃ nella guerra. In queſto mezo Giouanni ben
tiuogli facto nuouo ſignore di bolognia come habiamo decto diſopra
nonſi fidando molto del duca elamicitia ſua parendoli poco ſicura ſpe
rando ancora che lĩperadore efiorentini haueſſino aeſſer ſuperiori en-
tro inlega conloro. Inteſo dipoi lauictoria riceuuta daGaleazo elapar-
tita di Ruberto dubitando che legente darme nonſi uoltaſſino contra
dilui maxime uedẽdo ĩſieme coſuori uſciti elcõte Alberico capitão deldu
ca accoſtarſi richieſe efiorentini: che oltra leſquadre gliaueano manda
te piu tẽpo innanzi uimandaſſino Bernardone contutto lexercito: Ilq̃-
le ſenza indugio parendo utile amantenere elfuoco diſcoſto acaſa con-
tremila caualli ando abolognia. Elduca ſtimãdo colla reputatione del
la uictoria riceuuta hauere occaſione diridurre ſocto lubidienza ſua la
citta dibolognia ſicuro de facti dilombardia pella partita dellimpera-
dore ſocto colore diuolere rimettere dentro gliuſciti non conpiccola ſpe
ranza ditractato fece paſſare nelbologniese elconte Meſſer Giouãni ue
dendolo accoſtare alla terra pobuiare che nõ uolgeſſino lacqua delrhe
no ediuiaſſillo dalcorſo uſato etoglieſſino lacqua neceſſaria al popolo
riſpecto amulini ealbere: ꝑche quella ſola nutriſce elpopolo acaſa lec-
chio fuor della citta tremiglia fe accampar lexercito noſtro elquale pel
la uenuta di dua figliuoli del ſignor dipadoua con mille caualli ealtre
genti de collegati era diſemila caualli. Parendo nondimeno aBernardo
ne e dinumero. ediuirtu dicondoctieri ehuomini darme eſſere inferiore
agliaduerſarii: neſi rifidando diuincere anzi piu toſto proponendoſi in
nanzi agliochi una aduerſa fortuna equaſi lapdita loro della citta ſe-
faceſſino facto darme piu ſicuro eſenza alcuno dubio giudicaua ſtarſi
nella terra alle diſeſe che a campo oue neceſſario non poteuano ſtare
ſenza uenire abactaglia. Laqualcoſa cercauano enimici ſendo conſtre
cti inbreuiſſimo tempo partirſi: nelquale ſepure diterminaſſino obſe-

diare estringner laterra: facilmente uscendo fuori colle sue gēti glisarb
be mutare dopinione:egliterrebe che non arebbono faculta ne distarui
intorno:ne difar damno col predare elpaese.Sicuro eoptimo partito pe
la salute della terra edello exercito reputaua ciascuno questo del capi⁄
tano Messer Giouanni piu animoso che leforze sue non richiedeuano di
cendogli che come pauroso epusillanime poteua asuo piacere starsi dē
tro nella terra:e che lui in suo luogho gouernerebbe elcampo estarebbe
alla campagnia apecto agliaduersarii:non uolēdo in niun modo sopor⁄
tare tanta uergognia:che contāta gente sidicessi stessi rinchiuso per ti
midita amarcire dotio:constrinse elcapitano alla uolunta sua affermā
do inprima echiamādo intestimonio tutti ecapi dellexercito:come mol
to piu sarebbe per Messer Giouanni :epiu lisarebbe utile:che fussi te⁄
nuto piu tosto timido:che poco prudente: echelfine dimosterrbbe epre
sto conmagior damno suo:che daltri chi hauessi hauuto migliore giu
dicio:equal fussi suta piu uera opinione Ilperche hauendo ditermina⁄
to seguire la uolonta sua fortificato elcampo contutti que modi chera
possibile insimil luogho sospeso edimala uoglia dhora in hora aspecta
ua lauenuta delconte: euedendosi inferiore assai quelli digente e molto
piu debole:non si potendo eperuergognia e perle parole di Messer Gio
uanni poi che uera condocto partire temendo di non esser rotto seface
an facti darme insieme staua mal contento equasi come certo della in⁄
felicita edamno futuro. E per dare aintendere aogni huomo quale fus
si suto lanimo suo elgiudicio hauea defacti sua subito afirenze scrisse a
dieci eauiso delpericolo:nelquale sitrouaua & īche termine era lostato
loro agiugnendoui che seueniua aduersita alcuna:orotta delcampo:laq̄
le uedeua certa riputassino lui nonci hauere peccato ehauendo sempre
detto quello nestimaua che saparechiassino amettere aordīe erisare un
nuouo exercito.Estando in questo affanno epensieri che lopremeuano
sempre colcampo in arme per non esser sopragiunto alla sproueduta e
far tutti eripari necessarii edegni dun buō capitano assalito fra pochi
di inuarii luoghi come era facile sendo accampati inpiano dopo un cru
del facto darme elungha bactaglia finalmente rinfrescando educheschi
alcontinuo:legenti dellequali erano copiosi concessono lauictoria agli⁄
aduersarii : e preso elcapitano con duoi figliuoli del signore dipado⁄
ua eNicholo da Vzano eBardo recta se commessarii defiorentini emol
ti altri condoctieri congrandissima uccisione di ciascuna delle parti fu
ron rotti elamagior parte presi . El conte pella riceuuta uictoria stimā
do sēza molta faticha potere pigliar la citta &elpopol sbigotito pel dā
no della rotta eper nouesser rifugiti molti huomini insieme con Messer
Giouanni chella difendessino douer seguitare secondo lusanza loro la⁄
fortuna eriucitori saccosto alle mura:E parenti ela parte de quegli era

no in exilio sospecta achi gouernaua corropto con molte promesse u/
no amicissimo di Messer Giouanni: alquale come amico fedelissimo e/
ra cōmessa la guardia duna porta e hauutola nelle mani messono dē/
tro elconte colle genti : equali entrati dentro erotto Messer Giouanni
factosi loro incontro colle reliquie dellexercito elaparte de bentiuogli:
dopo molta uccisione dhuomini e infinite rapine in kalēdi diluglio nel
M.cccc.ii.presono laterra: edisfacte molte case & edificii publichi sen/
za alcuno indugio per obuiare alla leggereza di quel popolo che per o
gni minima cosa sileua etenerlo afreno comincio a edificare efar fōda
menti duna forteza bellissima egrande eogni liberta intutto tolse lo
ro .Perduta bologna e morto Messer Giouanni dasuo cittadini nellen/
trare delle gente darme nella citta elcapitano nostro contutti eprigio
ni mandati alduca molti credendo esser uenuto ilfine dellimperio fio
rentino sileuorono contra diloro:equali in brieue tempo si pentirono
amal lor grado dellimpresa facta :fra quali gliubaldini col fauore delle
gente del duca alcune castella in mugello anticamente delor magiori
ricuperorono ealcune disfacte con gran presteza :e con assai terrore de
popoli uicini riedificorono :e ultimamente condocti molte artiglierie
e instrumenti dadar bactaglia a una terra saccamporono afirenzuola
con animo di pigliarla per forza.E fiorentini oppressi datante aduer
sita e constrecti da ogni parte: inmodo che non poteuano mandar fu/
ori alcuna mercantia perla italia elaltre parti del mondo:ne poteuano
farne uenir difuori erano in grandissimo dubio:e uario pareri de mezi
hauessino aoperare per difender la liberta e con franco animo ditermi
nauano tentare efare ogni cosa che per consiglio humano si potessi pri/
ma che disperarsi della salute loro :chi consigliaua che simandassi ala
dislao re di napoli cupido digloria esignoria efacta lega collui con ogni
somma didanari e promesse facessi passare in lombardia contro aldu/
ca chi giudicaua esser meglio tentare papa Bonifacio nono eindurlo cō
premii efauori nella lega e auolere ricuperare le terre della chiesa ocu/
pate da Galeazo :ultimamente parendo per molti rispecti piu utile la
micitia delpapa che alcuna altra epiu uicina edariuscire presto esenza
tardare mandati imbasciadori aroma feciono lega conlui : adifensione
degli stati nominatamente contro aGaleazo:elquale intal forma haue
a la fortuna prospera :ecosi gli era fauoreuole einmodo gliriusciuano
tutte lemprese facea:che persuadendosi etenendo per certo dipigliare fi
renze epoi facilmente limperio ditalia hauea facta fare la corona egli/
altri ornamenti conuenienti areali per intitolarsi Re ditalia.Ma lamor
te interruppe ogni suo disegnio e interponendosi per diuina prouiden/
tia aconsigli sua dimostro tanti pensieri e apparechi esser uani esēza al
cuna utilita.Impero che quella medesima state chauea presa bolognia

ſendo cominciata lapeſte a milano elui rifuggito amarigniano caſtello edificato dagli antichi ſuoi per andare aſolazo epigliare piacere po/chi di dopo lauenuta ſua oppreſſo dalla febre inbrieue tempo mori. E coſi egiudici degli aſtrologi:con conſiglio dequali ſigouernaua:ne face/ua coſa alcuna einpace einguerra ſenza lor parere equali faccendolo p/tire apũti daſtrologia dimilano gliaueano predecto che certamẽte tor nerebbe re di italia reſtorono fallaci.Laquale opinione inmodo ſauea ĩ preſſa nellanimo parendoli ueriſimile chauea preparato tutte lecoſe co me edecto apartenẽte auno re pure ſẽdo apparita una cometa del me/ſe dimarzo grandiſſima emolto lucida laquale dopo eltramontare del ſole cinque hore manifeſtamente ſiuedea intendendo che tali ſegni co munemente ſignificauano gran uarieta emorte di principi preſtãti di cono lui hauere dubitato grandemente della uita ſua equaſi facto pre ſagio chella fuſſi imbaſciadore della ſua morte.Facte lexequie inmila no con grandiſſima pompa eaperto ilteſtamento Giouanmaria:primo genito reſto ſignore dimilano con tutte quelle terre ſiconteneuano ſo ctoltitolo del ducato cõceſſoli dallimperadorẽ:agiugnendoui bolognia: Siena:Perugia:Sceſi a Philippo maria tocho Pauia Verona euicentia: conmolte altre caſtella a Gabrielo maria figliuolo non legitimo laſcio Piſa.Laquale diuiſione datutti gli huomini prudenti eſauii ſommamẽ te fu ripreſa:giudicando tale acto eſſere piu conueniente auno huomo che haueſſi la fortuna in ſua poteſta ecomandaſſigli che auno princi/pe che conoſceſſi queſti beni temporali eſſer commutabili edauariare ogni di.Impero cheſſendo nellaltre coſe prudentiſſimo ſignore come pote eſſere che ĩquel punto ſidimoſtraſſi ſi poco experto nelle coſe hu mane etanto ſi rifidaſſi nella fortuna proſpera che ſiperſuadeſſi efigli uoli hauere apoſſedere lungho tempo quelle coſe che per forza hauea occupato:laſciamo indrieto glialtri ſtimaua egli che tutti eromani põ tefici haueſſino aeſſer ſi negligenti eda pochi che le coſe aparteneuão alla chieſa diragione patiſſono fuſſino poſſedute lungho tempo dalty ranno e leterre e heredita diloro predeceſſori tenute molte eta edifeſe e ricuperate con ĩfinite ſpeſe euarie fatiche da piu imperadori e tyran/ni ſopportaſſino fuſſino godute da altri:Certamente troppo aſe e ſua ſucceſſori la fortuna proſpera efelice ſtimaua:laquale inbrieue tempo dimoſtro quanto eſuoi conſigli poco giouaſſino equanto enon fuſſi ne/ſia da far fondamento inſue buone promeſſe eproſperi ſucceſſi. Fu nõ dimeno Galeazo ueramente ſignor molto liberale edigrandiſſimo ani mo deſideroſo dimperare ecupido aſſai di ſignoria e in ogni ſuo coſtu/me ſimili amodi obſeruano ereali:amico e premiatore dicutti gli huo/mini uirtuoſi in ogni qualita darte liberale inmodo che con molte pro uiſioni edoni cauandogli di italia gli ragunaua appreſſo diſe eudendo

li alcontinuo glionoraua sommamente ehauea insomma extimatiõe. Solo inlui edegnio di riprensione uno uitio commune con molti egregii capitani:che la fede e le promesse facte dalui dicono hauere obseruato secondo lautilita sigli mostraua. Venuta lanouella afirenze della mor te del duca gran letitia efesta si fece per la citta:eparendo alpopolo es/ ser sicuro della liberta enon hauere dadubitare molti giuochi con ma/ rauigliosо piacere di ciascuno piu di fece pella terra glibasciadori mã dati apapa Bonifacio dopo molte disputationi euarii pareri rispecto al dubio grande hauea della potentia di Galeazo ultimamente poco ĩ nanzi lamorte sua faccendoli tocchare conmano che mal sicuro staua ĩ roma eche alcontinouo siteneua pratica dentro nella citta dal duca ꝑ togliela lo indussono a entrare inlega colloro con conditioni fra laltre chel papa hauessi atenere asuo soldo cinque mila caualli e fiorentini sei mila per ricuperare leterre perdute della chiesa edifendere gli stati loro.Ilperche mandato subito Messer Giannello suo fratello acampo a pugia col mezo delle gente nostre e col fauore defuori usciti prese mol te castella parte per forza:parte per opera delle parte cheran dentro e accampatosi intorno alla citta inbrieue tempo fece sigran danni acitta dini dando elguasto alle possessione loro datorno che mandorono a of ferire la terra al capitano liberamente: purche gliusciti non tornassi/ no. Ma rispondendo:aglimbasciadori come era danimo obseruare lafe de promessa acoloro colaiuto dequali haueano prese tante castella stri gnendo piu forte la terra senza dubio alcuno sarebbe entrato dentro per forza eridoctoli apacti hauessi uoluto: se come capitano timido e paurosо e poco exercitato infacti darme per uilta non fussi leuato dac campo dalla terra eritiratosi indrieto.Impero che ĩtendẽdo come Mes/ ser Otho buontercio contremila caualli mandato da Giouanmaria nu ouo duca dimilano e partito del bologniese per uenire asoccorrere Pe rugia tanta fu la paura glientro nellanimo che senza intendere laquã tita delle gente nimiche elaqualita loro aquali dogni cosa era superio/ re pretermesso ilcõsiglio dichiunche era appresso dilui congrandissima uergognia del papa edella lega si parti e andone atodi lasciãdo gliusci ti con parte de soldati fiorentini a guardia delle castella prese lequali con buono animo piu tempo difesono.Mentre che in questa forma le/ cose passauano in quel diperugia :Le gente di Galeazo cheran rimase a Pisa eSiena tutto di scorrendo nel contado nostro teneuano in sospecto ognuno inmodo che facciendo ilsimigliante enostri che stauano allfrõ/ tiere predandosi diciascuna delle parte parea risuscitata la guerra.La quale sistimaua spenta:Pella qual cosa facto edieci di balia dalpopo/ lo eparendo loro datransferire inlombardia la guerra ricominciata in/ thoscana eipaesi denimici piu presto che epropii tenere tribulati per le

cose porta seco simile calamita ordinorono colpapa che facto legato su
o Messer Baldassare coscia cardinale di sancto Eustachio creato papa
dopo la morte dalexandro quinto e chiamato Giouanni uigesimo ter
cio lo mandassi aracquistar Bolognia. El quale riceuuto da Bonifa
cio e da fiorentini lexercito delquale era Capitano el Signor Carlo ma
latesta huomo in facti darme in quel tempo sopra tutti glialtri prestã
tissimo ragunate tutte legente presso a aolognia del mese di giugno
scorse nel parmigiano con grandissimi damni e facto abondantissima
preda di prigioni edi bestiame si torno in bolognese aspectando se no
uita per una certa speranza di tractato haueano ui nascesse. Ma uedẽ
do che nulla riusciua e lasperãza esser uana: diterminando non perder
tempo adilecto piglio partito passare in lombardia eadiritura andare
alla uolta di Milano e tanto molestare e paesi del duca: che per forza
oper amore gliuenissi uoglia di restituire Bolognia: ilquale consiglio
la fortuna che sa ordinare che ogni cosa quando alei pare riescie bene:
grandemente aiuto. Impero che nata discensione tra principali e capi
del consiglio del duca tirando ciascuno la utilita del signore in priua
ta commodita desiderando uendicare le ingiurie riceuute petempi pas
sati prima secretamente e conarti e appresso ala scoperta gouernando
si non pensando senone anutrire simulta ediscordie dectono spatio ale
gato di scorrere e uenire collexercito fino doue a lui parue. E capi del
le parti erano Messer Francesco barbauara che altempo del duca Gale
azo hauea gouernato ogni cosa: e appresso di quel Signore era stato el
primo e Messer Antonio bisconti: colquale tutta la nobilita della cor
te teneua: costui colpopolo leuato inarme correndo acasa di Messer Frã
cesco per amazarlo: non lo trouando perchera rifuggito nel castello: o
ue insieme colla madre habitaua el duca tagliato apezzi el fratello cõ
molti suo partigiani decte in preda la casa con cio che uitrouo dentro.
Electi dipoi alcuni cittadini pel popolo che hauessino a consigliare ere
gere el duca chera giouanetto mantennono in gran discordia buon tẽ
po la citta: sendo a ciascuno di loro piu utile el commodo priuato che
lo stato del Signore: o la quiete della patria. Di che nacque che diuul
gato la discordia ciuile nella corte del duca pelle terre uicine subdite a
lui: la maggior parte di quelle uedendo ogni cosa andare in ruina siri
bellorono e uennono in mano de tyranni. Vgolino caualcabo potente
in Cremona commosso el popolo colla parte hauea nella terra caccia
to el gouernatoro del duca sene fecie Signore. Lodi per forza mandati
in exilio e ghibillini chaueano fino aquel di tenuto la parte aduersa in
seruitu fece Signore della terra Messer Giouanni uiniale suo cittadino
Brescia: Bergamo: e Piacentia ancora col fauore del legato e del signor
Carlo si ribellorono. Ma Brescia sendosi data al Signor di Padoua per

mezo della rocha che ſi teneua pel duca entrate gente aſſai darme den
tro infra pochi di ſi riebbe. Era lo ſtato del duca uolto tutto in ruina e
p puenire al fine delle coſe humane riſpecto alle diſſenſioni domeſti
che e al ribellarſi delle terre ſi facea ogni di colmezo dellexercito del pa
pa e noſtro. Sel marcheſe di mantoua Meſſer Franceſco da gonzaga lau
ctorita del quale era grande col duca e Carlo malateſta della cui fami
glia era la moglie di Giouanmaria accortoſi di queſto caſo non haueſſi
no con ſomma celerita riparato. E quali ſenza far mentione alcuna de
fiorentini e ſenza coferirne con Meſſer Vanni caſtellani chera commeſ
ſario incampo rēdendo tutte le terre teneua della chieſa fermorono col
legato tral duca el papa la pace: dela qual coſa come iniqua e ingiuſta
e contro a ogni uiuere honeſto e humano e diuino: Lamentandoſi e fiorē
tini fu el facto di thoſcana rimeſſo in Bonifacio. Publicata la pace tral
papa el Duca e e capitoli di quella e bologneſi deſideroſi che Bonifacio
piu preſto ricognoſceſſi hauer Bolognia per loro benificio che del Du
ca ſubito preſe larme contro al gouernatore ſuo e le gente darme uiſta
uano a guardia: dopo lungha e crudel bactaglia cacciatoli fuori ſi det
tono a legato. E perugini impetrato da Meſſer Giannello: che gliuſciti
non ritornaſſino: liberamente ſegli dectono. El papa in queſto mezo te
nendo confortati con buone parole glimbaſciadori fiorentini cherano
a Roma a richiederlo della fede data e che uoleſſi obſeruare e pacti fac
ti nella lega: nellaquale nominatamente era expreſſo che non ſi poteſ
ſi conchiudere la pace ſenza uolonta delle parti e che la guerra ſi faceſ
ſi a ſpeſe commune: dicendoli che non ſendo compreſi nella pace & eſ
ſendo ingannati preſtaſſi loro fauore nel perſeuerare nellimpreſa o cō
le genti o con danari ſecondo era ſuo debito dopo molte fictioni di pa
role e molti uarii trouati: finalmente come inteſe hauere riauute le ſu
a terre faccendo piu ſtima dellutile: che del honore riſpuoſe: che inten
deua uiuer in pace e della fede poco conto tenne. Laqual coſa non che
in un pontefice alquale ſopra tutti glihuomini ſapartene ſeruare la fe
de & e propio lufficio ſuo ma in un priuato e degnia di ſomma riprehē
ſione: ſendo coſa abomineuole e deteſtanda: maxime ne principi e nelle
republiche libere non tenere conto della fede uiolare e pacti la religio
ne: e ogni giuramento e poſto daparte ogni fede & honore tutte le coſe
riputarle honeſte e giuſte ſecondo el commodo e la uolunta ſua. Non ſi ī
uilirono pero e fiorentini ne mancho loro lanimo per eſſer laſciati da
Bonifacio ma con magiore ardir diterminando ſeguitare limpreſa man
dorono a cremona a Vgolino mille ducento caualli coq̄li agiunti quelli
hauea prima in modo ſcorrea nel contado di milano e ſi gliaffriggeua
che molte uolte fu conſtretto el popolo di milano a pigliare larme dubi
tando non ueniſſono nella terra. Ne ſolo a cremona: ma a Meſſer piero

de rossi chera suto auctore di fare ribellare parma dal duca: mandoro no gente edanari: e intal forma prestoron fauore e commossono le terr subdite a lui rinnouando gliantichi odii delle parte guelfe e ghibelline: che senza piu sollecitargli:tutto di si tagliauano apezi econ inimiciti a e odio smisurato or luna parte or laltra con molta uccisione si caccia ua . Il perche senza fare altra pace ueduta la fortuna essersi riuolta cõ tro afigliuoli di Galeazo equella medesima che con tanta felicita poco innanzi gliauea exaltati in brieuissimo tempo deprimergli e mandar gli in fondo e tutto lo stato delduca esser ridocto intermine: che nõche hauessi faculta opotentia doffendere altri non haueua commodita al cuna di conseruare la heredita paterna ne potere nonche altro dispor re di milano asuo modo attesono aripofarsi erichiamorono legente di lombardia edelle terre del duca : Lequali quasi tutte pelle diuisioni ci uili o nollo ubidiuano o erano uenute socto el gouerno daltri . Como dopo molti romori emorte dassai huomini cacciata eritornata or luna parte or laltra dalle gente darme fu messa asacho Vercelli e noara dal Marchese di monferrato furono prese :Pauia dati in preda tutti e beni de guelfi da Fazzino cane fu occnpata insieme con Tortona Alexãdri a e molte altre castella .Piacentia pelle discordie loro piu uolte da sol dati fu exposta alla libidine eloro sfrenata uoglia di rubare e tanto fu lacerata: che tornando io di alamania dal concilio di constanzia nelq̃ le fu creato papa Martino La trouai quasi in tutto disabitata. Bresci a uenne socto limperio del signor Pandolfo malatesta Messer Otho bu terzo poco appresso Piacentia: Parma :e Reggio cacciattone e tyranni le teneuano si socto misse .Verona ancora siribello e richiamo glianti chi Signori della scalla:equali regnorono pochi di. Tanta aduersita e mutatione onde procedessi facil cosa e agiudicare:a chi considera quã to la discordia e apta ogni grande imperio a subuertere e commutare. La quale da niuna altra cagione hebbe origine senon dalla diuisiõe di chi gouernaua:e insie ꝑtori che morto Messer Antonio porco emolti al tri prĩcipali ĩ uarii modi:e la madre del signor facta morire diueleno: el duca restando giouane crudele & effrenato tanto che piu rapresenta ua una fiera siluestre : che huomo facti amazare molti cittadini: e al cuni uiui dati adiuorare a cani:uenuto in sospitione a ognuno pella su a crudelta e costumi bestiali e gran sete dimostraua del sangue huma no etale che molti diceuano lui essere fuori dello intellecto efurioso du bitando tutti esuoi della propia uita da loro medesimi fu morto . Inte sa la morte del fratello Philippo maria con gran presteza andato ami lano e uinti gli aduersarii : che sauean usurpata quella tyramnide e in brieue tempo racquistate le terre perdute : fece pace cofiorentini : eso lempnemente la publico . In questo mezo sendo lombardia aflicta da

uarii casi come habiamo decto: desiderando e fiorentini uendicare le i,
giurie riceuute da uicini dopo larotta di Bologna mandato Messer Ia
copo Saluiati in Romagna con parechi squadre di caualli e molti fanti
a damni di Messer Piero Conte disancta maria in bagnio edel nipote
che seran leuati contro a loro in quel tempo. in pochi mesi gli tolse lo
stato eridussello a ubbidientia de fiorentini. E Andreino degliubertini
partigiano di Galeazo emortal nimico loro gli tolsono tutta la ualdam
bra e la Signoria de suo antichi. E nella maremma di Siena furon fa
cte molte scorrerie: emenatone grandissime prede dogni ragione: e Ca
stiglione della peschaia edificato insulla ripa del mare fu preso per for
za: epoco dapoi hauendo esanesi cacciato le genti del Duca eridoctosi
nellanticha liberta colloro fu ferma la pace e conchiusa Gabriel mari
a presa la Signoria di Pisa sendo uenuto in odio a tutta la citta pel suo
cattiuo uiuere: e per gouernare a uolonta secondo el costume de tyrā
ni senza alcun rigore di leggie: commectendo ogni di molte scelerate co
se eda non sopportare dubitando del popolo per quello udiua dauarie
persone mando secretamente a firenze un suo fidato a richiedergli Li
mandassino uno de loro cittadini: coquali potessi liberamente comūi
care lanimo suo e molte cose utile a ciascuna delle parti. Il perche su
bito Messer Maso degli albizi caualieri exercitato assai e di grande au
ctorita nella Republica fu mandato a Vico pisano: oue era uenuto Ga
briello: elquale intendendo come desideraua grandemente difar lega:
& essere amico loro: per poter uiuer sicuro dello stato suo: non hauē
do alcuna commessione dalla Signoria senō dintendere quello uolea da
lui prestamente si parti per auisare della uolunta di quel signore. Que
sta pratica ben che fussi secretamente: e con gran prudentia menata:
Non dimeno non fu possibile occultarla in modo che qualche romore
non peruenissi agliorechi de pisani: equali hauendo sospecto dinon es
ser di nuouo uenduti: prese larme e chiamando elpopolo in liberta do
po un lungho combactere con le genti del Signore uiteneua a guardi
a della terra lorimissono nella forteza insieme colla madre che logouer
naua eil consiglio di cui in ogni cosa seguiua: Laquale morendo fra po
chi di per una caduta hebbe per paura duna bombarda tracta dalpo
polo che era accampo alla cittadella: lasciato el castello ben fornito do
gni cosa eguardato da huomini fidati senando a Serezana: oue si trac
to di uender Pisa. E fiorentini sendo data speranza di subiugarsi una
citta emula delimperio loro al continouo contraria a ogni loro disegni
o e amica sempre de tutti enimici loro: mandato Gino capponi aptissi
mo cittadino asimili exercitii e aconchiudere ogni gran cosa a Messer
Giouanni buccicauda gouernatore di genoua pel Re di francia che po
teua asuo modo disporre di Gabriello: e un altro asarezana: finalmēte

dopo molte pratiche :perduta ogni ſperanza di racquiſtare la terra in⸗
docto ancora da buccicauda · con uarie ragioni afar queſto per ſua uti⸗
lita Piſa conogni ſua giuriditione uende afiorentini dugento migliaia
di fiorini riſeruandoſi Serezana lauentica e alcune altre caſtella di po⸗
ca ſtima. Riceuuta la poſſeſſione della forteza lultimo di dagoſto
nel .M.cccc.v.Gino che hauea conchiuſo e condocto afine ogni coſa meſ
ſoui dentro. Lorenzo raffacani con cinque cento fanti e auiſatolo ditut
ti epicoli poteſſono occorrere e pregatolo che con rimedii oportuni fuſ
ſi ſollecito euigilante atutti ecaſi che ogni di ſeguono : ſene torno afirē
ze .E piſani ridocti a liberta accampatoſi dintorno al caſtello epianta
te le bombarde aſſai euarii inſtrumenti dacombacter̄ una terra fra po
chi di p triſtitia del caſtellano.e chi la guardaua da quel medeſimo lu⸗
ogho che Gino hauea predecto eſſer̄ picoloſo e neceſſario adifēder̄ piu
che glialtri entrorono dentro e trouando le guardie & le genti darme
piu attenti al fugire chaldifenderſi lapreſono eſpianorolla.Di che neſe⸗
gui la guerra di piſa difficile epiena daffanno e pericolo che duro tredi
ci meſi continui . Diſfacta la forteza e piſani mandorono ſubito imba
ſciadori a firenze a domandar lapace : Ma chiedendo che fuſſino loro
reſtituite le caſtella haueano hauute da Gabrielmaria: e molte altre co
ſe diſoneſte :intal forma rinouorono negli animi del popolo lamemori
a dellantiche ingiurie riceuute da quelli:che ſubito fu decto loro ſi par
tiſſono e uniuerſalmente ſi atteſe adare opera piu aprouederſi di gente
darme apte alla guerra :che a fare pace o lega colloro . Alaquale molte
ragioni come neceſſarie incitauano el popolo noſtro:prima lhauerla cō
perata giuſtamente :dachi hauea auctorita diuenderla: e appreſſo la⸗
uergogna dauer perduta la forteza ſtimolaua glianimi degli huomini
di uolere ricuperare lonor perduto colla gloria della uictoria futura. p
uocaua dipoi lamente de cittadini lanticho odio de piſani inuerſo dilo⸗
ro potente in modo che piu uolte haueano con ogni induſtria e ſollecitu
dine facto ſforzo di ſtruggergli e preſtato fauore a ghibellini nimici lo
ro piu che popoli di thoſcana accoſtandoſi ſempre a gli imperadori : e
a tutti gli altri che ſi fuſſino leuati cōtro diloro: e cercato limperio :ola
ruina di quella republicha. Tornauano nelle menti depopoli piu guer
re :e diuerſe bactaglie facte tra loro piu per animoſita e per inimicitia
innata ne pecti loro: che con gran potenza apta a ſottometterſi luno
laltro :rinouauano ancora gli odii appreſſo di quelli el conoſcere nō eſ
ſerſi mai leuato alcūo euenuto collexercito armato īſu terreni loro che
ſenza eſſerne richieſti non fuſſino iti uoluntariamente a oſſerirli uectu
aglia danari :e qualunche loro faculta : riputando ogni calamita e dā
no defiorentini propia felicita e emolumēto :ultmamente non potendo
piu uno exercito dinghileſi barbari enimici del nome italiano paſſato ī

Italia hauer condocto e soldato : perche predassino el contado nostro.
Pella qual cosa hauendo piu uolte con uarii modi dato che pensare lo
ro efactogli tremare ediuinire dubii della salute non si potendo sperar
ne hauere alcuna certeza : che godendo hora laliberta hauessino amu'
tarsi dopinione :parendo che fussi uenuto el tempo :nelquale non con
molta fatica hauessino a sottomecterst quella citta chera suta cagione
di molte aduersita loro giudicauano essere utile apigliare la impresa :
confortati grandemente ancora dalla commodita del porto maritimo
apto a ogni lor posta adar impedimento alle merchantie egli exercitii
della citta:sendo sotto larbitrio de pisani dobuiare che non sauessi a'
nauicare senon quando paressi loro . E tagliar le uie oltra questo a si'
gnor di lombardi e agli altri principi oltramontani di far lor guerra &
a sicurarsi quasi duna ꝑpetua quiete . Leuatosi dinanzi uno obstacolo
di chi era inimico delotio :e sempre hauea atteso a seminare discordie e
suscitare nuoui incendii persuadeua che tanta occasione non si lasciaſ'
si indrieto . Non sendo da credere in alcun modo che colloro equali nõ
erano mai potuti star contenti dalcuna forma equalita di gouerno:mu
tando ogni di nuoue leggi pieni dinuidia e dinimicitia fra loro sempre
con larme in mano e insecte ciuili euccisioni lacerando la propia patri'
a pellauenire potessino uiuere in pace :A tutte queste ragioni sagiugne
ua la dispositione diItalia esser tale : che non era da sperare da biscon
ti o uinitiani o papa o dalcuno signore oltramontano hauessino a esser
soccorsi eloro per se soli esser molto inferiori e piu acti amuouere sedi'
tioni fra loro : & innouare le inimicitie delle parti antiche che adifen'
dersi : in modo chera ragioneuolmente dasperare con poca spesa e:brie'
ue tẽpo:o per amore o:per forza hauerla aridurr adubidienza sua.Giu
dicando adonque per le parole e ragioni uarie si diceuano tutto di uni·
uersalmente da ciascuno : & per quello si consigliaua peprincipali del'
la terra e che gouernauono el popolo esser cupido di far limpresa e col'
la guerra uenire a una pace certa esicura diterminando rompere e col'
larme in mano acquistare una citta comparata gran somma di dana'
ri:sempre mai inimicha del nome de fiorentini facto lor capitão el Si'
gnor Bertoldo orsino Conte di Saona e datoli dodici mila huomini tra
pe e cauallo Lo feciono passare nel contado di pisa . Elquale prese eba
gni di monte pisão earsogli nella prima giunta nãdo adiritura apor cã
po a Vico pisano castello fortissimo epelsito suo e per esser cinto di for
te mura e torri: & per la roccha uera dentro apta asopportare ogni ob
sidione onde tutto di con parte dellexercito scorrea fino insulle porte di
Pisa con grandissimo damno del paese: e a Vico non dimeno speso si'
daua la bactaglia e le bombarde poco restauano di trarre: Ne cosa al'
cuna da prĩcipio apta a expugnare el castello sipretermetteua:elquale

dalle genti de pisani cheran dentro con molta uccisione dogni parte: e con gran sollecitudine sidifendeua faccendo uarii ripari e in diuersi mo di allofensione del Capitano: el quale con tanta negligentia si gouerno che dimostrando esser poco experto nellarte militare parechi mesi di tẽ po ui consumo. Ilperche licentiato da fiorentini: e in suo scambio da to el bastone a Obitio da monte garulli: tutto quel uerno sequente cõ sumorono intorno a Vico: e afar prede: e pigliare alcune castella del contado. Nel quale tempo in Pisa si risuscito magior guerra: e piu mo lesta che quella era difuori. Erano nella citta due parti: de ghibellini erano capi gliagnelli chiamati raspanti. de guelfi e gambacorti decti bergholini: equali nel principio della guerra per sospecto erano suti mã dati inexilio daraspanti. Parendo adonque al popolo che fussi utile e necessario per salute e difensione della patria far fare pace tra costoro: epor fine alle discordie passate: stimando quanti piu fussino a consi gliarla e aiutarla piu facilmente lauessino adifendere richiamato mes ser Giouãni gãbacorta cõ tutta la sua secta nella terra feciono far pace ĩsieme a ogniuno e ponẽdo fine alle inimicitie particulari giurar̃ e con sacramento promettere di non offendere pel tempo aduenire: econ sõ ma unione prouedere alla utilita publicha. Ne contenti aquesto per maggior cautella uollono che ecapi delle parti si communicassino insi eme con una medesima hostia sacrata: laquale non piu giouo appres so a Messer Giouanni che la fede data: ne piu conto tenne della religi one e cose diuine: che humane: impero che non prima uide el tempo oportuno: che ricordandosi delle offese riceuute tagliato a pezzi Mes ser Giouanni agniello e molti de principali della parte contraria si fe ce Signor di Pisa e corsola per sua: hauendo ferma speranza che per la micitia haueano anticamente tenuta e magior sua col popolo fiorenti no hauessi colloro consentimento a tenete quella Signoria. Il perche nutrito da questa uana opinione: laquale a niuno modo glidouea per suadere che douessi credere essersi tante spese facte e tanto prouedimẽ to dexercito e tante fatiche sopportare: perche lui hauessi a godere il premio della fatica altrui e perseuerare nella Signoria composte mol te cose: rassacate nella citta subito scrisse afiorentini: che uolessino es ser contenti che sicuramente potessi mandare a loro sua imbasciadori. Laqual cosa non solo gli fu negata: ma risposto se non auisaua prima quello uenissino afare: non bisognaua ui pensassi agiugnendoui che quando bene intendessino la cagione: erano in dubio se hauessino acõ cederli el saluo condocto: onde schiuso dogni speranza attendendo afa re tutti eprouedimenti necessarii come se hauessi aspectare el campo: e a preparare ogni cosa oportuna alla salute della citta principalmen te decte opera afornire la terra de frumento eacongregarne di qualũche

f.4

luogho parendo esser certo: risidandosi che prouedendo alla uectua
glia facilmente soporterebbono lungho tempo lobsidione del campo.
Dipoi intendendo come una naue chauea mandata in Sicilia per gra
ni tornando caricha era suta arsa da nostri auada :oue per sospecto e
ra rifuggita pieno di sospecto e di terrore: che la fame non gli sopra
giugnessi subitamente ui rimando. E hauendo facto ogni preparamẽ
to necessario per mare e per terra: per potere uiuer riputando essere u
tilissimo potere collarme in mano rispondere a fiorentini e a chi glios
fendessi per terra Soldalorono Agniolo dalla pergola con mille caual
li: el quale uenendo a Pisa pella maremma di Siena preso a uolterra
dalle gente nostre che laspectauano:sendo rotto cõ alcuni huomini dar
me si fugi. Ne molto dipoi Gaspare degliubaldini uenendo in aiuto lo
ro con mile cinque cento caualli equatrocento fanti riscontrandosi nel
camino con Messer Lodouico nipote di papa Innocentio :nostro condo
ctieri che gliera suto mandato incontro .con grandissimo suo damno
fu rotto. Sendo lostato de pisani ridocto aquesti termini: econ ogni sol
lecitudine attendendosi dalle genti darme de fiorentini :cherano allo
giate pelle castella uicine: che per niuna uia entrassi nella terra cosa al
cuna apartenente al uicto humano :parendo anostri che fuori dellopi
nione dogniuno Vico pisano si difendessi troppo e che la cosa andassi
pella lungha: giudicando chel Conte Bertoldo aniuno altro fine ui fus
si ito acampo senon per dar spatio e far commodita a pisani di proue
dersi e fornirsi dogni cosa necessaria adifendersi diterminorono dandar
ne a campo a diritura a Pisa. Pella qual cosa facto Capitano dellexer
cito Messer Luca dalfiesco exercitatissimo nellarme: con tutte legenti
nandorono accamparsi intorno alla citta: La quale uolendo e per ter
ra e per acqua principalmente guardar̃ che non uentrassi dalcuna qua
lita uectuaglia stimando che una tanta citta :forti di sito e dhuomini
nimicissimi e obstinati di sopportare qualunche supplitio: piu presto
che uenire nelle mani nostre: per niuna uia piu ageuolmente sauessi a
sottomettere che col mezo della fame per dare terrore a ciascuno pu
niti molti che per terra furono trouati portauene :edificorono uno põ
te di legniame sopra arno uerso la marina accanto alla citta: e fortifi
catolo da ogni parte fiechorono nellacqua gran quantita di traue e pa
li grossissimi apuntati per reggere limpeto de nauili che si mettessino
auenirui: Oltra di questo insulle cosce del ponte da ciascuna ripa del
fiume feciono castelli fortissimi:emissonui a guardia molti ualenti hu
omini con assai spingarde e simili strumenti da trar sassi e saettume p
difendere el ponte se alcuno impeto di gente per terra o per mare faces
si forza di tagliarlo: E perche ogni cosa procedessi con ordine non pri
ma fu circundata la terra da ogni banda dalle gente darme e ꝓueduto

che nonui potessi entrare un minimo soccorso che in campo uennono Messer Maso deglialbizi e Gino capponi de dieci di balia per commessarii per esser presenti innome della Signoria se occorressi cosa alcuna come in simili exercitii aduiene :e afirenze si fece una leggie che chi hauessi bando o fussi condamnato e stessi incampo fino a guerra finita sanza soldo o uimandassi altri a suo spese sintendessi poi esserli rimessa la pena e gli fussi lecito ritornare nella patria : Laquale ditermina tione fu utilissima per che sotto quella speranza molti uandorono e portoronsi degnamente in quella impresa : E pisani uedendosi strecti da ogni banda e fuor di speranza dauer soccorso di gente o di uectuaglia non si rifidando nelle lor forze constrecti di rifuggire socto le braccia di qualche potentia apta adifenderli : mandati imbasciadori al Re Ladislao liberamente segli dectono pregādolo che uenissi a conseruare quella citta: Laquale di buono animo laueua electo per Signore. Ma rispondendo el Re come nongliuoleua acceptare per subditi rispecto al lamicitia de fiorentini contro aquali non intendeua pigliar impresa sbigotiti assai di tale imbasciata:oppressi ogni di piu dalla necessita del uiuer al Re di francia e a Giouanni duca di Borgognia seperatamente mandorono adarsi con quel medēsimo modo haueano facto a Ladislao. El Re subito per uno suo mandatario facto asapere a fiorentini e a lexercito chera accampo a Pisa come la citta era uenuta socto lo suo imperio : significo loro si leuassino dalla impresa ne piu li molestassino. Efiorentini cō buone parole rispuosono come lahaueano comperata da chi giuridicamente la potea uendere: hauendo quella Signoria hereditaria dal padre:e che teneuano p certo che se q̄sto fussi suto noto al Re sendo Signor modesto e giusto non harebbe acceptato una cosa ingiustamente ne mandato a richiedere di cosa che honestamente si lipotessi negare: come haueano pagato el prezo e ciascuno apto facto contanto ordine e forma diragione :che a ciascuno poteua facilmēte esser manifesto : episani sendo uenuti socto la giuriditione loro nō hauer facul ta di transferire in altri se o la citta e quelle cose non aparteneuano altro con cio fussi cosa che le cose uendute giustamente non si possino legittimamēte permutare sanza la uolunta di colui achi aspectano. Raccontando di poi lantico odio de pisani inuerso de fiorentini e le ingiurie riceuute in uarii tempi da quelli e le guerre mosse egli exerciti facti passare ne terreni loro con grauissimi pericoli della liberta : conchiusono esser suti necessitati per la salute loro e per sicurarsi dello stato. Leuarsi dinanzi una citta sempre fauoreuole ainimici loro e contraria agli amici : Monstrando dipoi le spese facte nella guerra egli apparechi grandi affermorono hauer ferma opinione che la maesta del Re sapiendo tāte cose come giusto e sauio principe nō uorrebbe lihauessino facti

in uano : Douendo essere a un tanto Signore piu cara e accepta La cit
ta di firenze: laquale era commune opinione esser suta rihedificata da'
gliantichi sua: e accresciuta e conseruata diche era nato chel nome di'
quella casa era in somma ueneratione appresso loro che lacitta di pisa
Laquale con parole uane cercaua di seminare discordie in una amiciti
a antichissima: esottometeuasi alla sua maesta non per amore glipor
tassi ne per affecctione. ma per odio singulare uerso diloro:Non dime
no che fra pochi di mandarebbono imbasciadori al Re : equali dimo'
strassino la impresa facta esser giusta ebisogniando lo richiedessi daiu
to . Pellequali ragioni mosso il messo del Re: dicēdo chera danimo nō
dispiacerebbono al Signor suo si ritorno in francia . Partito costui fra
pochi di ariuo in campo unaltro messo del Duca di Borgognia :elqua'
le comandando subitamēte al Capitano e a commessarii da parte del
suo Signore con parole altiere e bestiali cheleuassino campo da quella
citta chera del duca: e non uolendo star patiente alle ragioni allegaua
no simili a quelle seran facte achi era uenuto da parte del Re secondo
el costume de franzosi :che sono leggerissimi e per ogni picholo uento si
leuano non faccendo mai conto di ragione alcuna: ma sempre giudicā'
do a passione: pieno di superbia e dira con turbato animo comincios'
si adir loro uilania : eminacciarli non potendo piu resistere la pati'
entia loro alla bestialita sua lo feciono gittare come un pazo in arno:
onde aiutato da chi era datorno ne fu tracto e campo la uita sua .
Le galee in questo mezo de pisani ite come habiamo decto di sopra ī
Sicilia per grano tornando cariche e intendendo chenon era possibile
uenissono a pisa rispecto alla obsidione strecta della terra e prouedimē
ti facti per mare e per terra uolendo tornare indrieto e pigliar̄ qualche
porto sicuro : per consigliarsi di quanto hauessino a seguire : da uenti
contrarii per fortuna di mare furon ribuctate nelporto di Pisa:oue da
piu nostri legni armati fino quando andorono in Sicilia che lādauano
costeggando con piccola faticha furon prese: el grano mandato incam
po e nelle terre datorno che naueano carestia : di che segui che la neces
sita per tutto se conuerti in grande abondanza . E pisani uedendo la'
fortuna esser lor aduersa con somma industria attenti a mettere adex
ecutone ogni occasione si mostrassi loro di difendersi : uedendo cresce'
re fuor dellusato arno pel continouar delle pioue e apparechiarsi una
gran piena di far presto gran quantita di case e preso le traue uerano
dentro discosto assai alla terra le gittorono nel fiume:stimando che an
dando secondo el corso dellacqua collimpeto loro facilmente hauessi'
no a rompere el ponte : ilquale consiglio aiutato dalla fortuna nō mol
to falli perche la maggior parte di quello dalle traui che con gran furi
a dalla tempesta ueniuano fu rotto in modo che ciascuno de castelli

resto priuato di soccorso dallaltra parte e in tutto fu leuato uia il po/
tere andare luno alaltro : La qual cosa non prima uidono episani:che
subito usciti fuor della terra con gran furia sadirizorono alcastello era
insulla ripa uerso pisa : Elquale senza dubio harebbono preso per for/
za se dua condoctieri de nostri acaso per lor faccende con alcuni huomi
ni darme passato il fiume :uedendo dar labactaglia al castello con grã
dissimo romore confortando la brigata nonui fussino corsi :e assalito
el popolo dicendo che si difendessino francamente e sostenissino lim/
peto degli aduersarii : perche lexercito tutto messo in arme neueniua
forte : Il che credendo episani ne parendo loro uerisimile che si poca
gente sanza speranza di maggior aiuto hauessino assaliti tanto popo
lo: maxime uedendo e condoctieri mecterst tanto fra loro che a un de
si fu morto elcauallo socto.Lasciato el combactere pieni di paura si ri
tornorono nella terra : sendo feriti e morti assai pella animosita :col/
laquale combacteuano : parendo a pisani la salute loro dipendere dal
la expugnatione di quella bastia e nostri grandissima uergognia se la/
perdessino : aquali quelli cherano di qua dal fiume uedendo laspreza
della bactaglia el bisognio dello aiuto haueano : enostri passato el fiu
me meglio poterono insu scafe e altre barche cherano alle mani presta
mente gli dectono assai fauore. Turbauano le menti de pisani molte
cose aduerse lequali gli constrigneuano a pensare di dare la terra impe
ro che la maggior parte delle lor castella subdite :o per fame :o per for
za erano sute prese da fiorentini e Vico pisano ancora in capo di mesi
dieci hauea tollerato labsedio sera accordato ela fame pericolosa sopra
tutte laltre cose in modo oppressaua el popolo leuata la speranza diso
corso alcuno : maxime del frumento che consumate lerbe e le radice e/
rano riuolti a mãgiar̃ animali ĩmũdissimi ogni di si uedeano morir̃ mol
ti pella citta di fame. Dalqual compassioneuole e e bruto spectacolo
commossi episani per allegerirsi di gente mandorono fuori della terra
la maggior parte delle donne e huomini uechi : e ciascuno inabile apor
tare arme : equali dalle gente nostre e dal Capitano furono per forza
facte tornare dentro acio che sforzati dalla necessita e piu presto spa/
tiato quel poco ui restaua da nutrirsi :o si desino : o commouessino tu
multu fra loro come suole aduenire : pellequali cose stracchi e cittadi/
ni uedendosi sopragiugnere di mano in mano diuersi mali e pella terra
in uarii luoghi occorrere gente morta : o che per deboleza si conduce
uano alla morte disperati in tutto dogni salute come stupidi e priui di
tellecto stauano dubii di quello douessino fare : non hauendo rimedi/
o alcuno contra la fame ne si persuadendo pellofese grande haueano
facte in niuno modo darsi a fiorentini dubitando daspra uendecta ne
credendo trouar in loro misericordia:Ma Messer Giouanni gãbacorta

nella cui podesta era di dare la terra : uedendo non esser piu sufficien
te a resistere a molte cose li premeuano : diliberando prouedere alfa
cto suo e preuenire e consigli de popoli : equali molte uolte commos/
si da qualche nuouo accidente pigliano in un momento partiti con/
trarii al bisogno loro : temendo che se uitendessino praticha alcuna
tenessi co commessarii non si desino contro alla sua uoglia mando se/
cretamente socto la fede loro in campo a tractar di dare la terra : Vl
timamente dopo molte disputte facte piu nocte cautamente conuen
nono in questa forma che Messer Giouanni hauessi ducati cinquan/
ta mila :e la Signoria era suta poco innanzi del Conte di sancta Ma/
ria in Bagno:e la gorgona e la Capraia e Giglio isole non molto disco
sto da Pisa : e che lui con tutta la famiglia de gambacorti fussino fa/
cti cittadini & exempti da qualunche graueza publicha o priuata : e
che in firenze per suo habitare li fussi donata una casa : e tutti e fu/
ori usciti della sua parte ritornassino nella patria e lui liberamente
dessi Pisa a fiorentini con ogni lor ragione e cio che possedeuano fi/
no a quel di : equali pacti intesi a firenze per Gino che subito ando
ad aduisare di quanto haueano facto :benche paressino graui alla citta
sperando che fra pochi di o per forza la piglierebbono o constrecti dal
la fame sa renderebbono : Non dimeno giudicando esser meglio e/
piu utile entrare nella terra pacificamente e senza uiolenza del furo
re militare e piu far per loro a hauere una citta bella e richa che destru
cta : confermato e a prouato cio che haueano facto Gino e Bartholo/
meo Corbinelli chera Commessario in luogho di Messer Maso lo rimã
dorono indrieto mettere a executione quello erano restati da cordo :
Elquale con somma celerita presa la possessione delle castella e terre
de pisani messo parte delle genti darme dentro per mezo di Messer
Giouanni a guardia della terra : per che el popolo non facessi nouita
alcuna tredici mesi dopo il principio della guerra e ne glianni di Chri/
sto . M.CCCC. VI. adi noue doctobre el di di San Dionigi sanza ro
more alcuno piglio la citta : Nellaquale non prima fu entrato Gino
che abondantemente dato ordine che uniuersalmente fussi dato da/
mangiare al popolo:e proueduto che da ogni banda uenissi uectuagli/
a come se non ui fussi entrato gente darme ando al palazo de Signo/
ri : daquali fece ratificare a quanto hauea fatto Messer Giouanni e fe
cesi dar le chiaui delle porte e delle forteze in segno e testimonianza di
non esser piu in lor podesta : Tanta commutatione e uarieta di for/
tuna : fece pensar molti e riuoltar glianimi a considerare e pocho ha/
uere fede nelle cose humane : uedendo una tanta citta emula delimpe
rio nostro e pocho innanzi potentissima : in brieue tempo esser uenu/
ta sotto elgiogo di coloro che sẽpre haueano hauuti pe capitali inimici

e chi era uſo a comandare ad altri eſſer ridocto a ubidire: e a Signori diputati al gouerno domandando Gino quello haueano a fare eſſer riſposto ſe nandaſſino a caſa e ſi mecteſſino a ordine per andare afi-renze. Preſa la terra Gino il di ſeguente ſtimando fuſſi utile e neceſſa rio per mitigare glianimi degliuomini e confortargli a ſperare bene e ſtar di buona uoglia: ragunato el popolo e tutti e principali della terra: in tal modo parlo. Io non ſo cittadini piſani ſe per peccati uo ſtri o noſtra uirtu la uolonta di dio a ridocta la citta uoſtra ſocto ilno ſtro imperio: Enon dimeno daſtimare per prouidentia diuina e ſua o-pera: non ſendoli uſcito di mente quello hauete pe tempi paſſati fa-cto contro alla chieſa: contro di noi ſuo fauctori: e finalmente tra uoi medeſimi giuſtamente e con gran miſterio hauere ſoctomeſſoui acolo ro: aquali ſempre fuſti inimiciſſimi: Impero che lecrudelta uſate uer ſo de uoſtri paſtori iniquamente da uoi afogati in mare e leſeditione e le diſcordie ciuili elinganni facti luno a laltro e infiniti mali e ſce-lerateze commeſſe contra di noi meritamente hanno prouocato laltiſ ſimo dio auendicare tante iniquita e crudelta: Lequali quante equa li ſiano ſtate laſciando al preſente gli altri indrieto noi ſiamo optimi teſtimonii: equali piu uolte ſenza niuno noſtro merito hauere condo cti a pericolo di perdere la liberta: preſtando al continouo fauore e-aiuto e faccendoui riceptacolo di tutti glimperadori ſi ſono leuati con tro allo ſtato noſtro: e a tempi mia dando quelli danari aglinghileſi ſeppono domandare gliconduceſti adamni noſtri e faceſti mettere ĩpre da e dare elguaſto a tutto el noſtro contado: Vltimamente la caſa de biſconti Signor di Milão deſideroſa per ogni uia di torci loſtato con tu te le faculta uoſtre aiutaſti: e noſtri mercatanti caccciati de porti e ter re uoſtre radoppiando le ghabelle gli conſtrigneſti a partirſi della cit-ta: finalmente per dare piu facile occaſione al Duca Galeazo doccu-pare la liberta noſtra lo chiamaſti per uoſtro Signore ein concluſione tante uilanie & ingiurie cihauette facte: Lequali per eſſerui notiſſi-me non replico che difficil ſarebbe in tanti ſecoli potere nominare uno noſtro nimico: elquale uoi nõ ſiate ſtati amici e che lieti & alegri dogni noſtro incommodo non gliabiate preſtato fauore. Il perche conſtrecti dal uoſtro cattiuo animo & dalle uoſtre inique operationi ſiamo ſuti neceſſitati a prouedere alla ſalute e liberta della noſtra republicha la quale alcontinouo pe uoſtri meriti uedauamo in pericolo grandiſſimo: e ſforzati ragioneuolmente habbiamo preſe larme per ſoctometterci chi deſideraua la noſtra ſeruitu. La diuina uolonta & noſtra uirtu ha facto che acquiſtando la uictoria come amici ſiamo entrati col-le genti darme nella citta: e ſanza damno dalcuno cittadino o una minima ingiuria habbiamo preſa la poſſeſſione della terra: Niuna

uccisione o uiolentia se ueduta usare in modo che habbiamo dimostra
to non uolere disfare: ma conseruare una tanta citta. Onde potete
facilmente comprehendere e questo ui puo essere euidentissima conie/
ctura: quale habbi a essere lanimo nostro nel tempo della pace uer/
so di uoi quando nel furore e impeto della guerra e nella licentia che
recha seco la uictoria comunemente piena dinsolentia: cisiamo porta
ti con somma temperantia conseruandoui senza damno la patria:
Laquale lecitamente potauano in tutto disfare: Sendo adunque suti
conseruati tutti e leuostre possessioni e faculta concessoui e datoui ue
ctouaglia assai per nutrire el popolo come grati di tanti beneficii mã
date a firenze a nostri Excelsi Signori a ringratiarli e liberamente a
dar loro uoi e ogni uostra giuriditione: appresso de quali io sono certis
simo trouerete piu humanita e clemẽtia che pel passato non hauete tro
uato ne uostri cittadini. Eglie giusta cosa che non hauendo mai po/
tuto el popolo Pisano come a ciascuno e noto trouare alcuno stato nel
quale possa posare: ne solo nella pace e nellotio che spese uolte ge/
nerano dissenssioni ciuili: ma nelle guerre pericolosissime che soglio/
no le discordie de cittadini conuertire in somma concordia: per la sa/
lute commune hauersi tagliato a pezzi e cacciatosi crudelmente e in/
sieme traditosi: tali generationi dhuomini ubidischono allimperio
daltri e di chi e apto a gouernarli: non conoscendo loro ne possendo
seruare alcuna forma di reggimento ne in pace ne in guerra: sendo cõ
damno della citta nellotio in diuisioni: e nella guerra crudeli: Si che
hauendo pelladuenire auiuere socto il nostro giusto gouerno Io ui ri/
cordo uogliate con ogni industria: sendo per diuina dispositione rido/
cti a questi termini: dare opera a obseruare la fede e non innouare co/
se: che habbino a essere la ruina uostra: & a ubbidire a magistrati sa/
ranno proposti al gouerno uostro: equali non uoranno da uoi se non
cose giuste e honeste. Non prima hebbe decto queste parole Gino che
Bartholomeo Ciampolino leuato in pie in nome del popolo: prima rĩ
gratio dio e appresso el popolo fiorentino e suo Commessarii: per be
nificio de quali erano suti saluati: di poi commendata la humanita lo
ro e lopera degnia haueano usata in perseruare la citta sanza damno
e ringratiatoli sommámente gliraccomando la terra el popolo stracho
e affannato dalla lungheza dellassedio e dalle calamita che accompa
gniano le guerre: Dicendo che tanti erano emeriti del popolo nostro
uerso di loro che non uolendo essere suti ingratissimi imperpetuo era/
no obligati a celebrare con ogni solemnita la memoria di tanto benifi
cio. Partito el popolo e ciascuno ito alle stanze sua: subito a firenze
mandorono e pisani uenti loro cittadini per imbasciadori edugento al
altri appresso uene furon mandati amano amano e ritenuti nella cita

fino a tanto che la Cittadella uechia fussi rifacta . Laquale infra du
a anni fu fornita E Gino fu facto Capitano per uno anno a gouer-
no della citta : Parendo alla Signoria el popolo che come pella pru-
dentia e integrita sua era suto utile nel tempo della guerra : cosi fus
si utile a gouernare la forma della citta nella pace : e a firenze per me
moria di tanta uictoria : laquale quanto alla reputatione e a commo
di e alla sicurta dello stato fu utilissima e da stimare assai dopo le pro
cessioni solemni e uffici per tutte le chiese della terra per ringratiar lal
tissimo dio di tanto benificio riceuuto : molti di non sattese ad altro
che con ogni allegreza a far feste e giuochi e segni di singular letitia:
parendo a ciascuno hauersi leuato uno emulo dinanzi a gliochi e uen-
dicato in un tempo infinite ingiurie riceuute : Onde fu ordinato che
ogni anno in tal di che la fu presa si corressi in firenze un palio da ca
ualli barbari : Ridocta Pisa in seruitu dua anni dipoi comincio laguer
ra con Ladislao Re di Napoli : laquale hebbe origine da papa Grego-
rio duodecimo di natione Vinitiano : Costui sendo eCardinali in con-
claue per elegere el nuouo Pontefice per la morte di Innocentio septi-
mo e hauendo promesso giurato e facto uoto se era facto dallor pa-
pa che leuerebbe la scisma chera durata gia trenta anni nella chiesa di
dio: e bisogniando rinuntierebbe el Papato in principio sendo electo
fece molte dimostrationi di uolere obseruare quanto hauea promesso:
Finalmente non rispondendo e facti alle parole: anzi mettendo tem-
po in mezo preso dalla dolceza della degnita e facto inimico a-
quelli gli persuadeuano obseruassi la fede tutti e Cardinali cherano
a Lucha insieme collui sentendo che cerchaua di fargli morire secreta
mente da dua infuori che poi saccozorono coglialtri lo lasciorono &
andorono a Pisa: Oue e Cardinali dellaltro Papa chiamato Benedecto
ne uennono per celebrare el Concilio come era ordinato per luna par-
te e per laltra : Nelqual luogo damnato Benedecto e Gregorio e priua
toli per auctorita del Concilio fu facto Papa Messer Piero di Candia
Cardinale di Milano de fra minori e chiamato Alexandro Quinto Gre
gorio come si uide a Lucha abandonato da Cardinali non sapiendo
lanimo de fioreneini riuoltosi al Re Ladislao con molte promesse pro
curo lamicitia e fauore suo : Laqual cosa facilmente gli riusci : Il per-
che desiderando il Re fare piacere a Gtegorio per hauer da lui gran p̲
te dello stato della chiesa:come hauea ferma intentione dobtenere paré
dogli hauerlo trouato desideroso di seruirlo : subito scrisse a fiorentini
e domando che gli dessino el passo e uectouaglia per le terre loro uolé
do andare a Lucha collexetcito per cauarne el papa sicuramente richi
edendogli oltra questo di lega e confederatione : E fiorentini conoscé
do questa chiesta del Re non essere ad altro fine che per impedire el-

Concilio riſpuoſono che gli mandarebbono imbaſciadori a tractare di quanto domandaua . Era ambitioſo el Re ela mente ſua uicina altra coſa imaginaua ne altro penſaua che dacquiſtare Signoria : e hauendo preſa Roma con molte altre terre della chieſa ſera perſua/ ſo dhauere a occupare el reſto dello ſtato eccleſiaſticho come prima ſac cozaſſi con Gregorio : elquale deſideraua perſeueraſſi nel Pontificato enimico capitale era de Cardinali e di qualunche preſtaua fauore lo/ ro in mettere ad executione el Concilio : Deſiderando ſopra ogni coſa come huomo cupido di imperio lo ſtato e pontefici della chieſa eſſer diuiſa : parendoli le forze loro eſſer piu debole ſendo ſeparate e parti/ te in dua parte che in una ſola : pellaqual coſa fingendo daiutare Gre gorio nullaltro procuraua che di mantenerlo in ſtato e farſelo beniuo lo : Elquale pel terreno noſtro in queſto mezo andato ſicuramente a/ Siena e riceuuti danari dal Re liberamente liconceſſe Roma . Glimba ſciadori fiorentini in queſto mezo a Roma aLadiſlao per intendere la uolunta ſua:uedendo le domande ſue cherano di far lega ſeco eche cac ciaſſino e Cardinali delle loro terre e leuaſſino elConcilio eſſere aper tamente contro allo ſtato loro e accreſcimento della potentia del Re: Luna e laltra coſa ſanza metter tempo in mezo glinegorono : concio ſi a coſa che faccendo lega ritenendoſi tutto quello hauea occupato del/ la chieſa ingiuſtamente ſi dimoſtraua euidentiſſimo inganno e crean/ doſi il nuouo papa nel Concilio che ſapparechiaua intendeuano le for ze loro di uenire piu potente : Perche a niuno era dubio chel nuouo Pontefice non faceſſi ogni ſforzo per racquiſtare quello che per difecto e triſtitia daltri ſera perduto. Sdegnato grandemente per queſta riſpo ſta el Re e alterato minacciando aſſai efiorentini e colle parole pertur bandoſi. Bartholameo ualori huomo prompto dingegno e daſſai exti/ matione nella citta uno de glimbaſciadori riuoltoſi alui gli riſpuoſe che el popolo di firenze fino aquel di hauea difeſa la liberta ſua con/ tro allappetito di molti imperadori e tyramni che lhaueano con ſom ma inſtantia procurata di ridurre in ſeruitu : ne ſolo difeſo : ma alcõ/ tinouo accreſciuto lo ſtato ela potentia ſi che pigliaſſi quel partito cre deua li fuſſi utile : Perche con quello animo glioffendeſſi con quello medeſimo o magior ſi difenderebbono: Onde di nuouo commoſſo il re edomandando conche genti fuſſino adifenderſi ſe rompeſſi loro guerra hauendo la maggior pte decapitani ditalia aſoldo ſubito riſpuoſe colle ſue medeſime leq̃li parole non furono poco ſtimate dal Re. dubitando di non eſſer abandonato da ſuoi come gli aduẽne ĩ brieue tempo ue/ nendo a damni noſtri che gran parte decõdoctieri ſua lo laſciorono e ac coſtoronſi alla lega noſtra . Inteſa la uolunta de fiorentini Ladiſlao e/ data licentia aglimbaſciadori e ritornatoſi nel fine dellaſtate a Napoli

nella citta nr̄a entro grādissimo sospecto delapparato auea facto elre: ecia/
scūo staua collaīo sospeso e dubio uedēdo alcūi segni peq̄li sidimostraua el
re esser irato cōtro di noi epoco q̄etare laīo rispecto alapetito deldomīare:
pellaq̄l cosa si īnouo la lega adifēsione degli stati colcardinale disācto Eu/
stachio legato dibolognia e dua ībasciadori simādorono alre che nel prīcipi
o della primauera era tornato aroma e collexercito neueniua ala uolta disi
ena: eq̄li auēdo cōmessione dādare prima asiena acōfortarli come confedera
ti cherano uenuti nella lega eaofferir̄ loro aiuto digente darme edogni cosa
ꝑ resistere allīpeto diladislao edifēdere la liberta trouatoli dicōstante aīo e
auoler sopportar̄ ogni affānoꝑ difensione dela patria siptirono, e incōpagnia
dībasciadori chebono dasanesi al re ꝑ ītender̄ onde nascessi q̄sto īsulto sēdo
suti sēpre suo deuotissimi amici e ōde ꝓcedessi lesser tractati come inimici
sēdo gia uicīo alle terre loro con tāto exercito nādorono atrouar̄ elre. Giūti
īcāpo aladislao chera īsulfiume della paglia diq̄ dacq̄ pēdēte eogni di uēiua
piu īnāzi prima efiorētini fuor della presētia desanesi spuosono laībasciata
inq̄sto effecto: che lacitta etutto el popol simarauigliaua che hauendo tenu
ta amicitia sīgular̄ sēpre colla casa sua e sēpre stati īlega cosuo ātichi ecolle
ꝓpie psōe auessino fauorito elre carlo primo ꝑ acq̄stare el regno e fussīo su
ti potissima cagiōe della uictoria & elre Ruberto ecarlo suo padre, auessino
sēpre auuti ꝑ ꝓtectori esīgulari amici efacto ꝑ lostato loro ogni cosa elui fi
no aq̄l di auessīo riputato tāto affectiōato ala citta q̄nto meritaua una āti
cha amicitia cōfermata daīfiniti bēificii da ciascūa delle pti ora sēza alcūa
cagiōe cōarmata maō e come nimico uenissi adāni desanesi loro confederati
nō mōstrādo niuna iusta ne onesta ragiōe pelaq̄le lauessi constrecto afar tal
cosa ne auēdo denūtiato loro secōdo elcostūe dichi uole rectamēte īperare
che si guardassīo dalui eloteneffīo ꝑ nimico ꝑche lopregauano e grauauāo
che lipiacessi: por giu larme enō ꝓseuerar̄ nel offēderli enel fare īgiuria achi
nolmeritaua: offerēdo se mezāi e arbitri afar satisffarli dogni dāno o ofesa ri
putassi gliauessīo facta ocōmessa cōtra di lui: epurgar̄ ogni īfamia fussi lor
data. Inq̄sta medesima forma ꝑlorono esanesi dolendosi dellofese riceuute
ede dāni: afiorētini rispuose che nō gliera nuoua labēiuolētīa āticha delacit
ta loro co suo passato e cheīq̄l medesimo luogo che eꝓgenitori sua gliauea
lui: neesser uenuto come nimico ne desiderare alcūo lor dāno o īcōmodo ma
come amico e bēiuolo tenersi solo ofeso īcerte cose leq̄li cercaua pella pace di
talia dicorreger̄ finalmēte eafirēz e asiena conchiuse mādarebe ībasciadori
cō certe cōmessioni e achiedere alcūe cose leq̄li cōcedēdo subito si tornerebe
īdrieto. Glībasciadori pelle parole delre certificati lamēte sua esser aliēa da
q̄nto colla līgua ꝓferiua eīdimostratione dir uoler pace e īeffecto cercare sī
gnoria laq̄le gliparea facilmēte dariuscire semettessi diuisione fra noi esane
si tornati acasa chiarirono glianimi diciascūo. Elre come furō ptiti di cāpo
glībasciadori mādo asiena come auea ꝓmesso alcuni desua eq̄li ī presentia
dūgrā cōsiglio di richiesti che cosi haueāo domādato cō molte parole dimo
strorono la buona uolōta delre inuerso diloro racontādo lamicitie passate

emolte altr̃ cose eche nõ era uenuto come nimico ma come amico:ne ꝑ tor
loro la liberta ma ꝑ difẽdergli eꝑ utilita nõ ꝑ alcũ lor dãno:esua ĩtentione
esser̃ dacr̃scer̃ lostato loro nõ diminuillo:solo domãdar̃ una cosa che nõ uogli
no opporsi e farsi stãga dimezo tra lui efiorẽtini adãni deq̃li adiritura ãda
ua eche posta dacãto lamicitia loro ẽtrassĩo ĩlega collui oueramẽte sistessi
no dimezo nõ prestãdo fauore ad alcũa ꝑte douẽdo stimar̃ piu uiuere sicu
ri della fede delre che diq̃lla defiorẽtini eq̃li tãto obseruauano q̃nto uẽiua
lor bene potẽdo esser certi che nulla altro cercauão senõ che sarr̃chassĩo la
guerra adosso acioche piu facilmẽte sẽdo strachi edeboli li potessĩo sottome
ter̃.narrato dipoi cõ molto ordĩe lãtico odio loro cofiorẽtini eleguerre auu
te ĩsieme ecome era q̃si ĩpossibile uiuessĩo sãza grã pẽsiero estimolo contino
uo della liberta auẽdo uicĩa una repu.sipotẽte edi tãta richeza estato:laq̃le
era uenuto eltẽpo dabater̃ eꝓueder̃ ĩmodo che uolẽdo potrebono uiuer sicu
ri esãza paura efuori dogni picolo ĩgegniãdosi cõogni arte digenerar sospec
to nelle mẽte loro cõchiusono ilre nõ auere magior desiderio che di uedegli
ẽtrare ĩ lega seco edifar loro q̃lche piacer̃ sẽdo lamẽte sua riuolta afar q̃lũ
che cosa domãdassĩo ristrecto ĩsieme elgouerno disiena eĩteso lapetito delr̃
unicamẽte rispuosono come sẽpre aueano desiderato lamicitia e bẽiuolẽtia
delre e cõ q̃llo aĩo erano uiuuti sĩo aq̃l di ecosi erano ĩꝓposito di ꝑseuerare
nõ uenendo cõtro alla liberta della patria eche stimauano ũ tãto signor̃ nõ
uoler altro che sirichiedessi lonor suo necõlarme uoler offẽder̃ chi non auessi
cõmesso ĩdecto o ĩfacto cosa che lidouessi dispiacere ne cõ laforza uolersi far
ragiõe:nõ esser dimãda cõueniente allaq̃ta sua chieder che mãchĩo della fe
de ela lega solenemẽte facta ecõ giuramento grauissimo sẽza iusta cagione
rõpano lasciãdo gliamici e accostãdosi a uno dichi aueano mai facta expiẽ
tia alcũa esser fuor della cõsuetudĩe loro edella iustitia stimar si poco lare
ligiõe esacramẽto del giuramẽto edella fede e anullare gliobrighi deq̃li ãco
ra nõ era secolĩchiostro :essere cosa dahuomini da poco ĩgegnio e mĩor con
sideratiõe prima cõmetter cosa ꝑ laq̃le abĩo aesser notati dignominia e ꝑfi
dia e appresso recarsi ꝑnimici euicini efinitimi popoli coq̃li aueano acõser
uare tutto di efare e riceuere bẽficio lũo alaltro elasciãdo gliamici e cõfede
rati chaueano facto uerso diloro ĩfiniti segni dibẽiuolentia e accostarsi aũ
prĩcipe discosto da suo confini enuouo amico colarme ĩdoso e insu cãpi gia
auendo facto cenno assaltandoli collexercito desser nimico delq̃le staua sel
uolessi far male obene e adiscretione dichi auessĩo auiuere:Ilpche tornassĩo
alre edalor ꝑte glidicessĩo essere piu coueniẽte edegno del nome r̃gale non
offẽder̃ ꝑ cupidita dĩperare alcũo ingiustamete che cõĩgiuria e sõma uiolẽ
tia acq̃stare signoria eꝑturbare coloro daq̃li ĩniuna mĩma cosa mai era su
to ofeso:epiu officio suo essere auolere una pace iusta che una iniq̃ guerra:
laq̃le nõ potrebe auer tãta forza ĩse che lo constrignessi auiolar lafede data
el uĩcolo della lega facta cofioretini:Auere sõmo desiderio desser amici del
re epiu desiderare laquiete e otio che pericoli efatiche delle guerre:pure ꝑ
senerãdo ilre in q̃sta opiniõe sendo sforzati adifẽdersi sperauano laltissimo

dio uero erecto giudice delle cose hũane erifugio degli oppressi nõ gli abã donarebe:qlli chãdorono afirenze dapte delre si rimaricorono piu cose: p che si teneua offeso.la prima che fuor usciti di pugia soldati daloro ĩmodo aueano scorsa lamarcha emessela sotto sopra che nõ aueã potuto riscuoter ql luogo gliera suto cõceso:dal papa eche oltra aqsto aueano facto lega col legato dibolognia suo nimico:dipoi chaueão data lacitta di pisa acardĩali p far elcõcilio cõtro agregorio uero põtefice esuo amicissimo p difẽsiõe dicui ĩ tẽdeua far ogni cosa alui possibile:ultimamẽte aueão cercato cõ ingãno tor re mõte carlo apaolo giunigi signor di lucca chera suo racomãdato:pelleqli cose iudicaua gliauessĩo mossa laguerra elouolessĩo pnimico.Fu lor risposto niunã delle cose aueão decto esser uero ele dogliẽze delr esser ĩgiuste ecõtro a ogni debito diragiõe esolo p trouar qlche cagiõe p far loro guerra: ĩpoche gliusciti pugini ĩql tẽpo che dãnificorono lamarcha nõ erano alor soldo ne a ueão afar nulla colloro ma erão liberi e come ecostũe dichi e fuori della pa tria:e maxĩe della gẽte darme p uiuer auer predato q paesi etolto p forza ql lo era loro necessario:esegli aueão tolto laroba daltri nõ esser suto p opa lo ro ma p bisognio cõlegato auer facto lega nõ p far ĩgiuria alui o alcuno al tro ma adifẽsiõe degli stati ep coseruarsi nella pace nõ p ẽtrar ĩ nuoue guerr Niuna cagiõe onesta trouarsi che phibissi di far cõpagnia cõ uno amico e ũ uicĩo pqete epace diciascũo:maxĩe nõ sẽdo facta mẽtiõe dilui necapitoli chel r chiami el legato suo nimico qsto ẽer nato dinuouo ealoro alprẽte noto al signor di lucca mai essessi facta o cerca alcũe ĩsidie neuna picola ĩgiuria odã no nõ mai essersi pẽsato ditorgli alcũa cosa disuo ne qsto esser pole dl signor ma trouato delr p muouer litte lauer conceduta pisa p celebrare el cõcilio meritar.sõma cõmẽdatiõe da tutti efideli cristiãi nõ ĩfamia bẽiuolẽtia e nõ odio loda enõ biasimo sẽdo degni dĩfinita gloria coloro che prestauão fauor aleuar si abõineuole edetestãda diuisiõe efar unire lachiesa laqle ũione tutti e cristiãi p salute dellaĩe cõ ogni ĩdustria erão obligati didesiderare ecercar nõ solo loro ma tutti eprĩcipi e re cristiãi datr rali dispagnia ĩfuori prestare ogni aiuto che tãta buõa opa sãcta elaudabile abi effecto elodĩgli grãdemẽ te dauer dato loro ũricepto eluogo apto p metter ad executiõe sisãcta opa : laqle come ueri cristiãi sollecitauão dsiderãdo auessi pfectiõe e apisa aueão mãdati tuti glĩbasciadori neloro p odio auessĩo cõtro dilui ne p far cosa gli dispiacessi auerli riceuuti ĩ pisa ma p utilita della chiesa apostolica:laqle se lui ĩpugnassi guardassi nõ puocassi adira lõnipotẽte dio uẽdicatore dele co se ĩgiuste difẽsore desuo fideli erimũeratore dellope degli huomini secõdo e meriti di ciascũo esser di magior loda epiu degnio dilui fauorir la giustitia ella chiesa che p ãbitione edispregio daltri esser cõtrario atãto bene: Dimã dãdo dipoi glĩbasciadori epraticãdo difar lega ritenẽdo ciascũo qllo tene ua:ragunati esignori grã nũero dicittadini nella sala del cõsiglio adargli a ĩtẽdere qllo diceuão era di uolũta ditutto el popolo:rispuosono che nõ pati ua lonesta ne era ragioneuole fare alcũa lega dinuouo sẽza cõsẽtimẽto dele gato edesanesi loro cõfederati sẽdosi p expresso facto pacto nella lega aueão

isieme dinō poter̄ cōtrarre o far̄ alcūa cōuentiōe senō di cōmūe uolōta:ne es
ser onesto domādar ilre lega essēdo acāpato neterēi de sanesi come nimico:
ne lonor loro richieder̄ dimostrare p̄ paura esser ētrati lega sēdo hostilmen
te nelle terr̄ loro:leq̄li lasciasi prima sicure daltimor̄ eritraeessi īdrieto:epoi
ragionassi della pace e lega:laq̄le mai si ricuserebe se fussi giusta e honore
uole tornassīo adūque al re eli p̄suadessino che laīpresa facta īgiustamente
honestamēte lasciassi altrimēti p̄uocati e cōmossi dalle ingiurie sarebono
cōstrecti apigliar q̄l p̄tito chauessi a esser̄ utile alla liberta loro.tornati q̄si
ī un medesīo tēpo da firēze asiena elegati delr̄ e ītesō le risposte di ciascuna
.R.p.subito sdegnato forte epiēo dira nōgli parēdo riuscito el disegno cō tu
te legēte ne uēne presso a siēa eposeui el cāpo:scorrēdo tutto di fino insulle
porte cō sperāza che la terra auessi afar nouita:elq̄le pēsiero nō gli riusci sē
do elpoplo di buono aīo asoportar̄ ogni īgiuria o dāno:ōde p̄ carestia diuec
touaglia nō auēdo potuto offēderli īaltro che ī dare elguasto alle biade rot
to ogni disegno o apicco auessi delpopolo fra pochi di sipti e ādo astiano e
datogli la bactaglia īuano senādo almōte asāsouino eaccāpossi ītorno alla
terra.Ma mācadogli la sperāza datagli di pigliarlo p̄ tractato riuoltosi uer
so arezo si pose alolmo presso alla citta a dua miglia e dirittosi uerso la ter
ra poco māncho che sanza dar la bataglia nō uentro dentro :unacq̄ re pētīa
uenuta da cielo simile auna tēpesta fu cagiōe chenō pigliorono q̄l di arezo
nelq̄le sidimostro allora esser̄ fede assai uerso lacitta nostra p̄che stādo sole
uati pella stanza delre almōte uedendo gente darme discosto uenir̄ uerso la
terra:preso larme come e costume īsimili tumulti leuati epōti echiuse lepor
te armato tutto elpopolo sali īsulle mura eluoghi apti adifendere aspectā
do gliaduersarii . Le gente nostre mandateui per guardia della terra come
uidono el popolo in arme per paura si rifugirono nella cittadella: cosi loro
soli rimasono aguardia della terra aspectādo cō franco animo enimici:Eq̄
li uedutosi essere scoperti edallo impeto dacqua impacciati si ritornorono a
lolmo: oue non facciendo nulla rispecto a Messer Malatesta dapesero capi
tano nostro che da dieci diBalia intesa lauolta del re uerso aRezo gliera su
to mandato a pecto con semilia caualli etre milia fanti consumati piu di
nel medesimo luogho oue sera accampato parendogli starui in uano e non
molto sicuro passo inquel di Cortona: laquale diffidandosi poter pigliare
per forza riuoltosi adar elguasto afrumenti come se facessi guerra colloro
nonui lasciaua nulla intorno.Diche accorgendosi el popolo edubitando di
perdere le ricolte nimici ancora del Signore Luigi da casale pellauer morto
pochi di innanzi Messer Francesco suo cugino atradimento efactosi Signo
re saccordorono colre secretamente eprese larme messono dentro legente su
e edctōsigli liberamēte eLuigi īsieme cō messer Iacopo giāsigliazi chera su
to mādato īfauor̄ del signore dadieci cō cīq̄cēto cauall efanti fu menato pri
gione alRe:ma fra pocho tēpo riscosso dalla signoria gran q̄tita di danari .

Presa cortona elRe escorsi eterreni nostri tiratosi īuerso Perugia & poi
a Roma & lasciato gran parte delle sue gēti aguardia delle terre hauea
prese del papa sitorno aNapoli.Et papa Alexādro quīto ī questomezo
creato nuouo pontefice nel cōcilio di Pisa priuato papa Gregorio & Be'
nedecto nel M.ccccix.alquale tucti eRe christiani:eprincipi:et limpera
dore Ruberto di bauiera:che era suto auctore difare elcōcilio & tutta I
talia excepto elre Ladislao & tre re hispagnuoli ubidiuano:prima api'
stoia oue stecte parecchi mesi dipoi abologna nādo colla corte: Per que
sta electione gran terrore entro nella mente di Ladislao pelle cose che
seguirono.Et Lodouico duca dangio che dopo lamorte delpadre hauea
posseduta gran parte delregno sentendo essere grandissime differentie
tra Ladislao & efiorentini:& ilnuouo papa hauer cattiuo animo uerso
dilui:parēdoli che fussi uenuto tempo dauere aiuto dagli Italiani &
nō piccolo contro alnimico suo.Mando suoi ambasciadori afiorētini a
domandar difar lega cōloro:Laquale delmese digiugno sifermo:cō Lo
douico:acui Alexandro priuato Ladislao hauea conceduto elregno:&
collegato dibologna esanesi:cō pacti di q̄ta gēte darme apie ecauallo
ciascuna potentia hauessi atenere adistructione dello stato diladislao.
Et parendo afiorentini niuna esser piu facil uia auēdicarsi delle ingiu'
rie riceuute dallui:& del cattiuo animo hauea uerso diloro che accostar
si auno competitore delregno tenuto assai dalui nulla ꝓcurauano con
maggiore īstantia che la uenuta delre Lodouico & difare andare elpa'
pa aroma che sitrouaua a apistoia colla corte:confortādolo con tutto
loexercito della lega che era aordine adirittura andare a ricuperare la
citta & sedia antica delpōtefice.Ma ecōforti dellegato che ꝓcedeua qu
ello hauea aessere poterono tāto che senādo abologna.Et messer Mala
testa capitano della lega cō circa octomila caualli & fāti del mese dise'
ptēbre nādo uerso elpatrimonio:elquale ībrieue tēpoo fino aroma:da
tosi monte fiascone:oruieto & uiterbo racquisto:& poco dipoi p opa di
Paolo orsino che sera parito dalre & uenuto al soldo del papa presa la
parte ditrāsteuere di roma & cacciate le gēti di Ladislao:che uerano a
guardia:lacitta torno adiuotione della chiesa:Ne solo roma:ma tutta
cāpagnia dalloro parte a pacti & parte p forza fu presa: El Capita'
no nostro sitorno afirenze.Et lanno sequente delmese dimaggio mori
in bologna papa alexandro:& ellegato fu facto papa & chiamato Gio
uanni uigesimo tertio inimico assai diladislao.Ilperche sendo certo de
lanimo del papa inimicissimo alui quāto alcuono altro potessi esser &
Lodouico essere riteuuto in toscana cōtro lui:dubitando della potētia
defiorentini:& intēdendo praticarsi alcontinuo gran cose cōtro allo sta
to suo dilibero con ogni uia & pacto far pace conloro:riputādo p que'
sto leforze sue douere essere maggiori:& quelle denimici piu deboli.

Pella qual cosa mādato Gabriello brunelleschi nostro cittadino atētar la afirenze p fargli piu ageuolmente conscendere alla pace:offeri loro Cortona per compensatione dimolte mercatantie cihaueua tolte insu una naue digenouesi.Molti cittadini conoscendo lanimo diladislao pieno dinganni:& la pace nonsi dimādare dalui p cupidita diconcordia che hauessi:ma p paura della ruina siuedeua uenire adosso:& ogni sua opera esser uelata & piena dastutia & fraude:consigliauano non sene ragionassi:ma si perseuerassi nella impresa facta esi seguitassi la guerra·Molti erano dicontraria opinione affermādo ogni pace esser piu utile che la guerra persuadeuano alpopolo chella sipigliassi:insieme col la offerta della citta dicortona.Finalmēte dopo molte pratiche & uarii pareri:sendo elpopolo stracco ple spese cōtinue fatte piu anni dilibero accep tar lapace:Laquale inconclusione.Per angnolo diphilippo pādolphini & messer Torello daprato imbasciadori nostri alre:fu conchiusa:cō conditione che perquella non sintendessi dirogare ī alcuna cosa alla lega haueuano colpapa & colre Luigi:& che lui non potessi tener roma o alcuna cosa o terra fussi diqua da roma:& che le robe tolteci ī mare che erano distima difiorini sesanta mila cifussino rendute:& in pagamento diquelle hauessino cortona:& che sanesi interuenissono nela lega.Publicata lapace & presa lapossessione di cortona a di.xviii.di gennaio nelM.ccccx.Subito simādo imbasciadori aprato alRe Luigi & alpapa ad are a intendere lecagioni gli haueano mossi afermare lapace col Re & adimostrare che p quella ī niuna cosa haueano contra facto alla lega haueano insisieme:& ladislao similmēte simando aratificare ecapitoli dela pace & atractare daccordo tra lui & gliaduersarii. Sollicitato in questo mezo alcōtinouo daromani elpapa che tornassi a roma:come ꝓpria pr̄ia desuccessori disā piero delmese dimarzo uitorno:elre luigi appresso fece seguitarsi cō tutto lexercito:onde cō semila caualli di gente electa acōforti delpapa entro nel regno:& appresso alcastello dicepperano saccāppo aspectando come prima uedessi tempo cō modo dapiccar labactaglia & far facto darme elquale presto la fortuna apparecchio. Impohe sendo Ladislao apōte coruo cōgrā numero di gente darme īsu econfini del reame:diuiso danimici dalgarigliano che era ī mezo fra loro:assallito dal re Luigi & dalcapitano del papa:dopo una lunga zuffa dipiu hore fu ropto cō grādissimo suo damno:īmodo che lui fu constrecto cōpo chi caualli fuggirsi uerso napoli:& la maggior parte desuoi furono presi:ma subito lasciati da condoctieri della chiesa & Paolo orsino capitano:elquale certamente queldi toglieua lostato aladislao se hauessi uoluto seguitare la uictoria:& elconsiglo & la uolōta delre Luigi:che confortaua sādassi dietro allimpresa sendo facile auicere chi fuggie spetialmēte abādonato dasua:solo & sēza exercito

nesidessi spatio alnimico diripigliare leforze:Ma ilcapitano conglialtri
desiderosi piu dimantenere laguerra che diuincere & alodouico & alpa
pa poco fedeli:facto poca stima delleparole sua:fingendo hora uno im
pedimenro & hora unaltro messono tāto tempo in mezo aentrare nel
regno che Ladislao usci in cāpo con maggior exercito che prima:Diche
sdegnato elpapa fortemēte:sendo certo che per mancamēto & tristitia
de suoi era stato che non era suto uictorioso dellimpresa facta:& con/
docto afine quello stimaua piu chalcuna altra cosa:disperato in tutto
alpresente:& senza credēza hauessono afar meglio pelladuenire: come
quelli che non uoleano che uincessi:tirato daldesiderio diuēdicarsi di
Paolo orsino che era suto principal cagione che Ladislao nō fussi suto
queldi che fu ropto o preso o priuato del regno fece pace colre:Laqual
come inimico suo insegreto & de fiorentini poco tempo obseruo:come
appresso sidira:Era Paolo orsino ꝑ molti rispecti in odio alpapa:& sot
to colore dimandarlo aguardia dela marcha colle sue genti lhauea mā
dato la:occultamente auisando elRe essergli grato se ꝑ suo mezo selo
leuassi dinanzi come erano restati daccordo.Elre parendoli hauere gi
usta occasione:sanza generar sospitione nella mēte dichi obseruaua o/
gni suo ꝓcesso:diragunar legenti sue & apertamente metterle aordine
ꝑ mettere aeffecto lasua cattiua uolonta contro alpapa:elquale tene/
ua ī spanza ferma dicōtentare:partito delreame perandare nella mar
cha:uisi sarebbe forse condocto : accio che accozato con Paolo collo
aiuto suo hauessono preso elpapa & priuatolo del pontificato se econ
forti degli usciti diroma che erano assai ī campo conlui:non lauessono
facto mutare conmolte ragioni dalla sua opinione & ꝓmettendoli la
citta riuoltolo alla uia diroma:Nella quale alpapa pelle pratiche se/
grete hauea tenuto con ladislao pare potere stare sicuro:pure intendē
do cōme lasciata lauia della marcha ueniua uerso cāpagnia & accosta
uasi sendo bonissimo testimonio & giudice della fede delRe & quanto
poco era dacrederli:staua ī dubio & sospecto:hauendo caro nō dimeno
sidiuulgassi per tutta italia come Ladislao ueniua uerso roma parēdo
gli giusta cagione & honesta scusa diꝓlungare landare nela magna alcō
cilio sendogli molestato tutto lostato suo:& constrecto ꝑ difender quel
lo anon sipartire:Non stimādo ꝑo che sipresto come acadde elre haues
si atogli roma.Stando dunque sospeso pieno disperāza & timore:& sā
za commodita dipotere aun tracto opporli legenti sue che bisognando
lodifendissono se malignassi : Ladislao saccosto alla terra:nella quale
pressio alla porta capena rocte dinocte dagliusciti una parte delle mu
ra entro con parte dellexercito.Elpapa lamattina ueduta essere occu
pata gran parte dela terra dalRe & leuato elpopolo aromore:fuori do
gni speranza dipotere resisterli:non hauendoui lesue genti come quel/

lo che diniente dubitaua:& delpopolo poco fidandosi:occultamēte cō pochi compagni sifuggi diroma & andonne afirēze.Eromani chesi ap parecchiauano alla difesa:& gia chiuse lebocche delle uie haueano presi circa dumila caualli diquelli del re che erano entrati fra ecasamenti:ne poteuano andare inanzi ne tornare indrieto : udito come el papa sera partito priuati dogni speranza daiuto aperte leuie & lasciati andare li huomini darme presi sidectono alRe:elquale presa lapossessione della citta tutti emercatanti fiorentini ingannādo atradimento messe asac comanno:& intendendo come nel tumulto delpigliare laterra hauea no rifuggito edanari & lemercatantie & lecose electe in casa degli ami ci:confortandogli priuatamente & publicamente per un bando man dato pel quale sicuraua ogni huomo & daua saluo condocto aciascu no lifece ritornare sāza sospecto agli exercitii loro aquali nō prima che siridussono stimando perle parole publiche & priuate dun tāto Re po tere uiuere collanimo riposato che furono dati in preda & robati & pre si & cosi lafede delsignore siconuerti in somma perfidia:& tenendo piu conto elre delle spoglie dicoloro che dellhonor suo commesse una cosa sceleratissima & indegna non che dun Re ma diqualunche iniquissimo pyrhata :luso dequali & etiamdio nelle rapine obseruar le ꝓmesse.Do po lapartita delpapa: Ladislao hauendo occupato quasi tucto lo sta to della chiesa excepto bologna & dubitando che efiorentini dinuo uo nō saccordassino colpapa & facessegli lega contro come altra uolta hauean facto:rinouo lapace & fermolla colloro:non con animo dobser uarla:sendo stimolato alcōtinuo dasōma cupidita disignoria:ma ꝑ gi ungnerli sotto lasicurta della pace pieni dinegligentia & piu alla spro ueduta ilche poco inanzi ala morte nela infermita sua dimostro & far neticando nullaltro hauea in animo ne proferiua senon che sandassi a firenze & tutti esuoi condoctieri chiamando glicōfortaua aquesta im presa.Ma la ꝓuidentia diuina che aconsigli humani molte uolte sinter pone:ruppe edisegni suoi:& leuo dinanzi aitalia una uiolentissima pe ste:apta atenerla in continuo affanno. Impero che conchiusa la pace tornando aroma nelfine della state nel M ccccxiiii.& cascādo malato : factosi portare anapoli ꝑ mare in brieui di mori:con somma letitia di qualunche temeua la potentia sua.Ilpche libera lacitta nostra da ogni timore & sospecto diguerra:dieci anni continoi:cherade uolte era acca duto pelpassato:stette in otio & quiete godendo lapace:& dando opera acrescere dipotentia dhuomini & diricheze:laqual cosa facilmente gli riusci:inmodo che molti:secondo elcostume depopoli desiderauano siri nouassi qualche cosa in italia:Et la unione della chiesa ī questo tempo che era diuisa in tre pontifici seguito:& aCostantia citta della magna: oue sicelebro elconcilio priuato papa Giouanni Gregorio & Benedecto

fu electo messer Oddo cardinal dicolonna e chiamato Martino quinto elquale tornando in italia nel M.ccccxviii.dopo parechi mesi che stette afirenze p stanza non molto amico dellacitta nostra siparti & andossene aRoma.

LIBRO QVINTO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSERE POGGIO.

RA STATA LA CITTA DIFIRENZE CIRCA dieci anni in pace & dentro & difuori quando comincio laprima guerra con Philippo maria Duca di melano neglianni di christo M.cccc.xxiii. con si uaria fortuna:che coloro cherano tenuti & riputati uinti poco dapoi diuentorono uictoriosi:Lorigine della quale nacque dal duca:poco uso astare in pace & danimo inquieto:& dapapa Martino:desideroso perlo sdegno ragioneuole hauea cõtro dinoi:che leforze & lapotentia defiorentini sabbattessino & diuenissino piu debole: lequale cose accio che sieno piu aperte achi leggera mipare necessario ripetere eprincipii & lacagione ditutto:accio che chiaramente ogni huomo intenda glorigini duna guerra grandissima & dilungo tempo:facta pmare & perterra non comminor potentia che odio singulare con tanta gente darme & apie & cauallo:& tanto apparato che mai in italia damolti secoli inqua nõ si legge essere stati maggiori exerciti ne meglio aordine & dhuomini & di capitani:Recuperato dopo lamorte delfratello melano & molte altre terre dellĩperio del padre loro cherano sute occupate dauarii signori & tyranni desiderando Philippo dampliare lostato fece pensiero di soctomettersi Genoua che in que tempi era in diuisione tra loro medesimi: & era gouernata da Messer Tommaso da campo fregoso:huomo uirtuoso & di grande animo & apto arisistergli francamente. Ma dubitando che fiorentini nongli prestassono fauore ditermino con ogni studio & diligentia far pace cõloro & sicurarsi daquella parte:ilperche mandato prima Labbate disancto Antonio atentare & intendere lauolonta loro:& ueduto come non lafuggiuano:uimando sei imbasciadori:adomandarla apertamente & fermarla:sendo stata molti anni tacita:ne dopo lamorte di Giouangaleazo mai rinnouata.Leffecto diquello haueano dicommessione:come prima sposono laimbasciata loro:fu questo:Essere stato noto atutta italia di quanta calamita & uastationi sieno sute cagoini le dissensioni & guerre fra fiorentini & lacasa de bisconti: lequali el Duca come cupido dipace:desideraua hauessino una uolta fine:ne solo si tagliassino le occasioni delle guerre:che poteuano nascere:ma sifermas

si una perpetua concordia:& sileuassi ogni suspitione doffesa dale qua
li lanimo suo era molto alieno:Esser lui chiaro che euinitiani erano a/
matori della pace ditalia:& lanimo delpapa desideroso diposarsi nul/
laltro cercare che quiete & otio honesto:elquale era da sperare hauessi
aseguitare:& mantenersi in italia gran tempo:hauendo effecto lapace
Lui non solo hauere amemoria lantica inimicitia demaggior sua : ma
piu presto ricordarsi che dopo la morte del padre sendo tutto losta/
to loro in ruina potendo con poca spesa fagli grandissimo damno ha/
ueano ritracto legente darme & erano stati contenti dileuar leingiurie:
pche ricordandoli diquesti benificii gliconfortaua auoler pigliar lapa/
ce desiderata & utilissima aciascuna delle parti:uolendogli sempre ī lu
ogo:dipadri:& una uolta far chiaro ognuno:niuna cosa piu esser natu/
rale in lui che laquiete & lapace:laquale sanza dubio ꝓponeua allam/
bitione degli antichi sua:che in molti anni nō hauea partorito altro ef
fecto che la ruina & dissfacimento ditalia.Lopinione sua esser molto di
uersa da loro giudicando lotio & eluiuere pacifico douersi mandare
inanzi aqualunque altra cosa humana:aquesto medesimo confortare
loro accioche una uolta ꝓueghino daccordo alla salute ditalia. Inteso
elparlare degli oratori dasignori & molti altri cittadini de principali:
furono molti maxime epiu prudenti diparere diricusare apertamente
lapace come piena dinganni giudicādo elparlare loro secondo sidimon
stro poi perli effecti & diricto aniuno altro fine che dadormtarli:Et la
pace che domandaua non cercarsi con animo dobseruarla:ma perpote
re sicuro della potentia loro leuarsi contro achi gli paressi apto auenir
socto lubidientia sua:& ricordādosi dellaiuto dato & detyrāni solleua
ti & confortati contro alfratello dubitare nonsi faccia quel medesimo:
se tentassi cosa alcuna dinuouo.Non essere in alcuno modo dadormen
tarsi socto lepromesse sua:lequali sobseruauano secōdo glieniua abe/
ne:non sendo dacredere senon aquello facessi:hauendo alcontinouo al/
tro nella animo che q̄to con la lingua ꝓferiua:predica sempre pace &
dimostra dauerne grandissima uoglia : & dentro non hauer maggiore
stimolo che difar guerra:ne pace:ma cupidita diregnare di & nocte te/
nerlo ꝑturbato:Non sicercar dalui concordia:senon afine che quelli e
quali hauea disegnato disottomecterfi:priuati dogni fauore externo:
sanza troppa fatica uenghino sotto limperio suo:desiderare sotto colo
re di pace adormentar loro per ridurre in seruitu egenouisi:equali non
prima hara subiugati:che risuscitera in lui lanimo diGaleazo:ardentis
simo alcontinouo didominare:& secondo lanatura delfuoco comincera
a attacarsi apiu uicini.Conche ragion hauer messo mano nefacti diGe
noua o con che titolo:senon ꝑ ssfrenata cupidita disignoreggiare. Laq̄l
fiamma sendo nutrita sotto spetie di pace nel pecto suo:non era dadu/

bitare gitterebbe un di un fuoco sigrande che arderebbe piu che nõ uor rebono:el medesimo appetito essere nel figliuolo che nel padre:el quale sirendeuano certi che uinti egenouisi riuolterebbe larme in toscana. Gi udicare adunque piu sano & utile consiglio o con dubia risposta rimã darne gliambasciadori o accostarsi cogenouesi & prestare loro fauore per tenerlo occupato in quella impresa:che con quella pace simulata & fitta abbandonarli: sendo sempre da preporre epartiti utili & si/ curi agli incerti & dubii:& ꝓuedere non tãto alla quiete presente q̃to alla futura. Altri erano dopinione che aogni modo la pace sacceptassi: ne ꝑ paura delle cose haueano auenire si lasciassi la quiete presente: alle gando che benche piglassi genoua ilche non stimauano riuscissi sipre/ sto non era da dubitare diuenissi inmodo potente:che toscana portassi pericolo dello stato suo sendo tutta la lombardia in tal forma lacera & afflicta per le seditioni & guerre hauute molti anni:chera daspare non hauessi insi brieue tempo aripigliar lantiche forze. Hauere poco tẽpo inanzi dodici anni continoi facto resistentia alpadre:& molte uolte cõ doctolo in pericolo dello stato: La potentia del quale non solo in lom/ bardia:ma in toscana era grandissima molto piu facilmente essere ap ti adifendersi dalfigliuolo: lacui signoria non sipoteua giudicar siferma/ ma che molti anni potessi attendere afacti ditoscana: Potere ancora es sere che fussi uero quanto narrauano gliambasciadori: & che el nome della pace desideroso da mortali lhauessi incitato auoler uiuer in otio: sendo si salutifero che da riputar cosa abhomineuole ricusarla sendo li beramente offerta. Il perche dopo molte disceptationi pelluna parte & laltra: finalmente o ꝑ uolonta didio: o ꝑche questo nome dipace mo/ uessi molti: del mese di Gennaio nel M.ccccxviiii. collegati siconchiuse u na pace: cõ molte conditioni ꝑ ciascuna parte: fra lequali expressamẽte fu dichiarato chel duca diqua dapontriemoli: ne modona uerso thosca na: o diqua dalfiume crustulo uerso bologna potessi mandar gente dar me o tenerui terre o castella alcuna o riceuerle quando bene seli dessi/ no: o mandare aiuto apersona in quelle parti: ne potessi far lega o pigli are pe raccommandato alcuno daque confini inqua. Publicata la pace con solenne giuramento confermata elduca non molto dipoi prese ge noua: affaticata & stracca dalle lunghe guerre: & dalle seditioni ciuili: Dimonstrando hauer molto a male che nel tempo sera scoperto loro i nimico noi hauessomo comperato liuorno: chera stato anticamente de pisani rispecto alprezo nhaueano riceuuto cheglihauea mantenuti piu che non era eldisegno suo: Laqualcosa disse dipoi non hauendo altra scusa esser suta cagione difargli rompere la pace. Papa Martino in que sto mezo partito da Costantia era uenuto infirenze: oue stato piu tem po & uedendo cantare publicamente certe canzoni da fanciulli in suo

uituperio & in commendatione delſignor Braccio damontone:ne dala Signoria ne dalcun magiſtrato faccendoſene dimoſtratione dauere tal coſa amale:ſimulando nõ nefare ſtima ne ſdegno grandemente & tale odio ingenero uerſo dinoi che atempo aparue che gliſuſſi diſpiaciuto. Era lacitta noſtra pella lunga pace in quel tempo richiſſima:piena do gni opulentia:ecittadini uniuerſalmente abbondantiſſimi didanari:ĩ modo che perla copia dele richeze come e coſtume de popoli erano ela ti &poco ſtimauano o papa o alcuno altro & meno faceuano conto de la uarieta della fortuna & delle ſue mutationi:nõ penſando quãta po/ ca fede ſia dapreſtare aſuo ꝓſperi ſucceſſi:& quanto piu ſimonſtra fa/ uoreuole & ꝓpitia agli huomini:tanto maggiormente eſſer datemere della ſua poca fermeza. Agiũſeſi aqueſto ſdegno elfauor ſommo che ſi preſtaua aBraccio ſuo nimico chauea toltoli molte terre della chieſa: traquali permezo loro hauendo facto accordo con reſtitutione dalcu/ ne terre alpapa ſenando aRoma:pregno dodio uerſo dinoi pelle canzo ne laſciate cantare p tutto da magiſtrati:& p nõ hauer uoluto mai far lega conlui:come hauea richieſto molte uolte:& a contemplatione di Braccio hauer dimoſtrato far poco cõto dilui:diche piu uolte neludi do lere ſommamente dolendoſi della citta noſtra:& maxime diquelli reg geuano. Allegando che comunemente epopoli fanno tanto quanto e p meſſo loro daprincipi delle citta & chi gouerna:& rade uolte laſciui ſo no & inſuperbiſcono ſenon per otio & troppa abbondantia:e facil co/ ſa eſſere accorreggerli:maxime ne coſtumi:ſendo laſupflua licẽtia ſpeſ ſe uolte cagione digrandiſſimi mali:Lanno ſequente meſſere Alphon/ ſo cardinale diſancto Euſtachio mandato legato dal papa al gouerno dibologna uedendo lamutabilita diquel popolo & dubitando non fa/ ceſſi nouita & ſiribellaſſi dalla chieſa adiuotione dellaquale nuouamẽ te era uenuta:ſendoſi ribellata pellandata di papa Giouanni alconci/ lio:p fortificare loſtato ſuo con riputatione di qualche lega diſignoria potente:p uno ſuo imbaſciadore richieſe efiorentini diconfederatione: Laquale dinegando p non dare occaſione a Philippo dimuouer lite de ctono:cagione allegato perqueſto acto entrato ĩ molto maggior ſoſpe/ cto che ne richieſe elduca elquale uolentieri & ſanza farſi pregare lacon chiuſe:diche nacque elprĩcipio dinfiniti mali che ſucceſſono: Efiorẽtini inteſa lalega:conoſcendo eſſer ropta lapace:nella quale nominatamen te ſichiariua che non poteſſi far lega cobologneſi o in coſa alcuna im/ pacciarſi colloro:ſubito perlettere ſiramaricorono colduca diqueſta in giuria:dolendoſi dellhauer uiolata lapace & chiedendo diuolere inten/ dere come ſaueſſino agouernare. Aquali lui come huomo aptiſſimo a fingere & ꝓmpto aricoprire un ſuo inganno mandando imbaſciadori ſingegno conmolte parole dare aintendere elſuo buono animo uerſo di

loro & psuadere conuarie ragioni non hauer facto lalega per uoler turbare lapace ditalia della quale era desiderosissimo: ma per sicurta dello stato dellegato: Partiti glimbasciadori senza hauer potuto con loro ragioni giustificare elfacto delduca: sendo in gran dubio la citta & cõ lanimo sospeso soprauenne lamorte di Giorgio degli ordelaffi signor di furli: lasciando un suo figluolo piccolo & madonna Lucretia sua moglie figliuola di Lodouico degli alidosi Signor dimola: laquale non sifidando desuo cittadini rispecto a Madonna catherina sorella delmarito & fautrice deghibelli contrarii allei sigouernaua secondo elconsiglo delpadre: & per star piu sicura & preseruare lasignoria alfigliuolo con quella parte chera sua amica & partigiana rinouo lalega facta dalmarito co fiorentini. Catherina colla parte aduersa dispiacendoli questo: sigitto incollo alduca Philippo: alquale parendo che non fussi dalasciare indietro questa occasione offertagli dapigliar furli: segretamente prima tento Lucretia & confortolla che posta dacanto lamicitia nostra entrassi in lega collui: pmettendoli aiuto assai p difensione dello stato suo & delfigliuolo: Laquale ringratiandolo della sua buona uolonta li rispose: che occorrendo piglerebbe sicurta dilui & richiederebelo daiuto: & offerendo diuersamente questo medesimo: & molto piu largamẽte a Catherina p suo mandatarii: generata grandissima discordia & sospect o fra ledua donne elpopolo contro acapitoli della pace mãdo parechi squadre dicaualli inbolognese. Efiorentini marauigliandosi dital cosa: ne parẽdo loro dastimarla poco: anzi apta agenerar maggior fuoco: scripsono alle gato: come simarauigliauano ne poteuano intendere quello significassi questa uenuta subita ditanta gente: & che non faceua bene adar ricepto allegenti delduca ne terreni sua per muouer guerra in italia: & che dubitando non partorissi qualche inganno o tractato delduca contro diloro. Lopregauano licentiassi quella compagnia & glimandassi fuori deterreni della chiesa accioche sileuassi ogni suspitione dinouita alcuna. Ellegato rispondendo che pregato dalui elduca uauea mandato quelle squadre p racquistar castel bolognese & che non dubitassono dicosa alcuna: hebbe risposta per un suo cancilliere che nõ era uerisimile: ma scusa molto leggieri & dariderscne: hauere facto uenire tanta brigata persi piccola cosa: & che in brieue tempo apparirebbe quello uolea dire questa uenuta: & che socto questa couerta certamẽte sinascondeua inganno & che la suspitione loro non era uana: laquale crebbe forte perlettere scripse el marchese Nicolo da esti Signore di Ferrara: dicendo che a sua stanza erano comparite legenti delduca: leq̃li amano amano nandorono alluogo uicino afurli adodici miglia. Stãdosi legenti alle stanze elduca colle usate sue arti separatamente di nuouo a Catherina & Lucretia mando adire & scripse haueruele mandate

alor contemplatione: accioche hauendone bisogno lopotessono usare. Lucretia diterminando perseuerare nellamicitia defioretini poco prestaua orechi alle parole delduca. Catherina acceptate le pfette & messe lebrigate delduca dentro prese larme colla parte sua & leuato elromore nella terra lacorsono perloro: & Lucretia giunta ala sproueduta presono & messola in prigione: onde in brieue tempo sifuggi & andonne a furli in popolo. Intesa afirenza questa nouella & iltradimento usato: uarii opinioni andauano pelle menti decittadini: chi consiglaua che tãta ĩgiuria siuẽdicassi collarme: chi che sitẽtassi prima ogni altro rimedio che si rompessi laguerra: uniuersale non dimeno sententia era che si difendessi Lucretia: & che alla forza colla forza sifacessi resistẽtia: dicendo hora apparire efructi della pace cerca contanta instantia dal duca: & ropta i tãti modi & informa che non poteua piu arecare alcũa cuna excusatione. Et pche piu commodamente sipotessi prouedere abisogni della republica se hauessono aromper guerra sicreorono edieci di balia: conla auctorita usata & tanto arbitrio: quanto hauea tucto elpopolo: equali subitamente ĩ aiuto diLucretia mandorono afurli in popolo secento caualli: & acciochenõ potessono esser calũniati dicorrer presto alpigliar larme conlettere & imbasciadori diterminorono dolersi colduca delle ingiurie riceuute: & puare se sanza quistione lecose sipotessono acconciare. Cominciorono adũque prima colle lettere: scriuẽdo alduca che hauendo ropta lapace & facto contro acapitoli come era noto uolessi riuocare legenti & rendere laterra laquale ingiustamente hauea presa achi lapossedeua giustamente: & ilmarchese Nicolo pregorono che confortassi elduca aobseruar lapece & uoler star contento agiuramenti & alla fede data. Alle quali cose elduca solo riscripse che a bocca pegli ambasciadori equali fra pochi giorni hauea amandare aroma: risponderebbe: & che solo una cosa uolea sapessono alpresente: come desideraua uiuere in pace: & quello che era occorso era cõtro ala uogla sua. Giunsono dipoi fra pochi di gliambasciadori sua: & attendendo cõmolte parole ascusarlo & purgare quanto era seguito: affermorono la itentione sua essere diuoler pace: & diriuocare legenti darme in lombardia & render frulli: purche fussi sicuro non fussi offesa la parte sua amica: nongli parendo honesto che chi glihauea facto piacere hauessi astare a giudicio & dicretione degli aduersarii: & conchiudendo che se mandauano loro cittadini amilano sãza dubio resterebbono daccordo & ogni differentia sitaglirebbe dato ferma speranza che siperseuererebbe nella pace senãdorono a roma. Messer Marcello strozi mãdato in questo tẽpo alpapa anarrare epgressi & linganni uarii delduca & leingiurie riceuute per mezo dellegato dibologna chauea tenuto mano a ogni cosa: colfauore delquale frulli era diuenuto aubidientia sua cõtro allhonore

della chiesa:benche sisscusassino sotto ilnome del Marchese di Ferrara affermãdo publicamente che teneuano lacitta asua stanza:lo pregaua uolessi collo aiuto loro liberare quella terra da lemani detyranni & co mandare aPhilippo che ritrahessi legenti in lombardia. Ache Martino pieno dodio uerso efiorentini efauctore del duca rispondendo che non poteua actendere afacti deromagna rispecto alla impresa facta con/ tro abraccio chera acampo allaquila stimolato damolte ragione dello imbasciadore leuo ellegato dabologna euimando elcardinal disiena che fu facto poi papa Eugenio che era agouerno della marcha. Mētre che queste pratiche siteneuano per prouare ogni rimedio inanzi sipigli assi larme:El marchese Nicolo che diceua frulli esser suo mando a firē ze uno ībasciadore elquale offeri che seuoleano che lui ī nome del fāci ullo o suo pigliassi elgouerno della terra farrebbe che tucte le genti di romagna tornerebbono in dietro & si leuerebbe ogni sospecto difuturo scandalo:Alquale apertamente rispuosono che non sendo honore dela loro signoria:ingannare chi fussi loro raccomandato & collegato:equa li erano obligati adifendere non patirebbono iusta loro posia che fussi tradito:essere piu giusto & conueniente alsignor suo ꝓuedere che la cit ta sirestituisse al pupillo che fare spalle sāza alcuno utile chesi commet tessi una cosa ingiustissima:sendo fuori dogni honesta uolere per forza occupare quello del compagnio:& lacolpa daltri transferirla in se:aper tamente conoscēdo ogni huomo queste essere inuentioni delduca perri coprire glinganni sua:& dimostrar nō hauer facto in alcuna cosa cōtro acapittoli della pace. Nō molto dipoi Larciuescouo di genoua passādo per firenze per essere aroma & uisitando lasignoria:cose molte contra/ rie aquanto hauea decto ilmarchese riferi daparte delduca:dicendo ha uer in commessione da quel signore fare loro asapere che le genti haue ua mandato in romagna era suto acontemplatione diMartino:& richi esto dallui hauer preso frulli:& per lui tenerla come luogo commodo: oue sipotessi fermare andando o tornando diuarii paesi secondo acca/ deua apontefici:& doue sicuramente potessi lasciar ogni sua supellecti le. Ne contento Philippo atante diuerse arti & nuoui trouati:ꝑ auilup/ pare lementi daltri:mandato afirenze messer Franchino suo imbascia/ dore huomo disomma auctorita:fece loro dire come a ogni modo uole ua uiuere in pace colloro & ogni differentia rimettere nel papa & ne uinitiani:dalgiudicio de quali non intēdeua partirsi:& dando loro spā za che sanza dubio siposerebbe ogni cosa se mandassino amilano sipar ti. Benche alle parole di messer Franchino siprestassi poca fede & euidē temente sicognoscessino:nō dimeno ꝑ nō parere che ricusassino la pace offerta:elessono alduca Bartholomeo ualori cittadino digrande animo ne diminore ingegno & messer Nello da Sangimigniano doctore:equali

peruenuti presso amilano auenti miglia alla citta dilodi per comanda mento del signore non furon lasciati andare piu inanzi ma decto loro daparte sua che uenendo diluogo infecto dipeste nongli udirebbe pri ma che fra quaranta di & che manderebbe aloro con chi hauessono a praticare quello pche eran uenuti. Aquali rispōdendo gliambasciado ri che erano uenuti per parlare alui & non ad altri:& che arecauano se co non peste ma pace:laqule ricusando bisognaua acquistar collarme inmano non ingannati molto dellopinione loro ma preso questo disa gio per satisfare aogni huomo sitornorono acasa:attendendo con ragi oni diuerse aimfiammare elpopolo contto alduca:elquale grandemen te saccese per una oratione che fece bartholomeo che chiamato dalla si gnoria nelconsiglio comune per riferire quello era seguito nella sua le gatione in questa forma parlo.Prestantissimi cittadini se noi hauesso mo afare conun principe chauessi in se qualche constantia & non simu tassi dhora inhora:& uariassi ilparere secondo gliuenissi commodo:io ardirei dire alpresente che in qualche parte fussi dacredere alle parole desuoi imbasciadori piene dipace & nullaltro porgendo che quiete & o tio.Ma uedeodoci sopra capo apparecchiata una guerra euidētissima & aconfini nostri essere assai gente darme & glieffecti contrarii elle pa role:hauendo apraticare con uno che mai conobbe ne obseruo giuramē to o fede o pacto alcuno & che infinite uolte cia beffati & ingannati:& dateneri anni noniha imparate altre leggi diuiuere che dimancar la fe de:mipar̄ da obseruare & cōsiderar̄:nō quelche dice o parla:& offerisce: ma quello che fa:& ache fine sidirizano loperation sua.Ripetendo e p gressi passati potete facilmente far cōiectura quale sia lanimo suo:facē do lega collegato dibologna & mandando genti darme in romagna pri ma rompendo lafede & poco conto tenendo delgiuramēto:& meno sti mādo quello che sopra ognialtra cosa siobserua damortali fraquali ni uno maggior uīcolo sitruoua prese frulli:hora affermādo nō hauer sa puto nulla:hora riuoltandola almarchese diferrara:hora alpapa alle gando sempre cose contrarie alla uerita:mandandoci molte uarie lega tioni adileggiarci con infinite parole:& ultimamēte persuadendoci che uisimandassi imbasciadori.Equali sotto spetie diconchiuder la pace & correggere le īgiustitie facte inche modo siamo stati tractati:& con q̄ta ignominia scherniti:noi nesiamo bonissimi testimonii:non hauēdo de gnato non che dudirci ma dilasciarci acostare amilano.Lopere dicostui tucte sono diricte aun fine solo didominare:ne cerca altro che dhauere un receptacolo uicino anoi:onde conpoca spesa possi tenerci ī continui affanni:Lanimo diGaleazo suo padre e risuscitato nel figluolo:& tira drieto alle uestiigie sue:& quanto piu simula & predica desiderar di sta re in pace.tanto maggiormente e riuolto nelle guerre. Lapace cercata

con noi con tãta ſtantia non fu per altro che per eſſer libero dogni ſo/ſpecto difauore poteſſino hauere egenoueſi & ſottomecterſeli:& appreſſo uoltarſi contra dinoi. Perla qualcoſa prudentiſſimi cittadini ame pare neceſſario ſe deſideraimo preſeruaire laliberta laſciataci dali antichi noſtri raffrenare colmezo dellarme lãbitione diqueſto ſignore che non cape in ſe per cupidita dimperare:& glinganni & fallacie ſue ſuperare colla forza & uirtu noſtra:& tante arte reprimere non a tradimento: ma apertamente & collarme in mano:fare tucti e ꝓuedimenti neceſſarii che ſapartengono achi uuole fare guerra accioche non ſipoſſi gloriare hauerci giunti alla ſproueduta:& come huomini dipoco cõſiglio. Nõ ricuſãdo mai lapace ſendo uera & non ficta:dirizando ogni noſtra opatione & conſiglio adifenſione della liberta dimoſtrando a tucta italia non hauer moſſo laguerra ma ſforzatamente hauer preſo larme perdifenderci. Perle parole diBartholomeo intendendo papa Martino & per molte operationi delduca & perle parole diBartholomeo elpopolo in tucto eſſere chiaro delſuo cattiuo aĩo uerſo dinoi & hauere ditermina to romper guerra conlui:temẽdo dello ſtato diPhilippo & perla potentia defiorentini che era grande in que tempi:& perche Braccio princi/pal capitano ditalia chauea promeſſo loro contre mila caualli andare adanni delduca:ſaſpectaua parẽdoli chelduca nõ haueſſi aſcoportar tãto peſo:confortato ancora dallimbaſciador fiorentino:mando meſſer Antonio luſco ſuo ſegretario:huomo diprudentia & eloquentia ſingu/lare amilano: auedere ſe ſipoteſſi acconciare queſta differentia & le/uare larme dimano adue grandiſſime potentie apte atenere in tribu/latione tucta italia. Alquale dopo molte pratiche elduca colluſate arte riſpuoſe ſcuſandoſi delfacto di frulli & accuſando ilmarcheſe che lauea occupata:che aogni modo uolea lapace:ma non era in ſua poteſta render laterra. Laqual coſa intendendo el marcheſe deſideroſo di fuggire queſta infamia dauer turbata lapace ditalia:ſcripſe afiorentini glimãdaſſino uno imbaſciadore:perche ſendo certo dela uolonta diPhilippo & hauendo mandato libero dalui ſãza dubio colle medeſime conditiõi ſera praticata poco tempo inanzi laconchiuderebbe. Giunti gliamba/ſciadori aFerrara:elduca ſera ridocto aqueſto:che hauea offerto ancora a meſſer Antonio:come lui pui uolte inteſe:diuoler render la terra:& ri/chiamar legẽti purche ſifuſſi ꝓmeſſo & naueſſi ſicurta comera giuſta coſa che laparte ghibellina della terra & quelli haueano tenuti con ſeco ſicuramente & ſanza ſopecto della parte aduerſa:poteſſono goderſi la patria & le ſuſtantie loro:Laqual coſa facilmente ſiſarebbe accordata ſe alcuni noſtri cittadini troppo animoſi nellĩpreſe non ſaueſſono per ſuaſo deſſer uictorioſi. Non ſappiendo quanto ſia pericoloſo tener per certa una coſa dubia:& darſi aintendere che lafortuna gliabbi aeſſer ꝓ

pitia:equali rifidandosi nelfauore diBraccio & nelle sue gran promes/
se stando fermi in uolere che sirimettessino liberamente in madonna
Lucretia & nelfigliuolo:dicendo non essere honesto che lifussi posto le
leggi in gouernare esua cittadini non uollono mai mutarsi dipropos/
to.Ilperche dopo molti di cōsumati ī uano in praticare gliambasciado
ri nostri diterminando non star piu sospesi riputando dinuouo esser su
ti ingannati tornorono afirenze.In questo tempo faccendosi in roma/
gna dalle genti diciascuna parte molte scorrerie & prede:& tucto elpae
se sēdo pieno dipaura:uno huomo darme diLodouico alidosio Signore
dimola chesistaua dimezo in quella guerra ne prestaua fauore ad alcu
no:fuggendosi in campo delduca:ꝓmisse alcapitano didargli la terra:
se mandaua seco chi fussi apto ametter aeffecto quanto bisognaua. El
quale intendendo dache parte larocha era meno guardata & piu da of
fendere:& come efossi dacqua intorno alcastello erano inmodo ghiacci
ati pel freddo grande che sicuramente sipoteua andare pertutto & che
lacosa era dariuscire secondo disegnaua:sendo persona pratica & uso as
sai nella terra:datoli parechi fanti scelti asuo modo con scale dasalire
lomando uia elquale giunto alla terra insul primo somno dormēdo le
guardie senza sospecto & dubio alcuno entro perle mura nella foreeza
onde facto cenno alle genti delduca che stauano aordine & messone dē
tro gran numero:hauendo prima morti gran parte di quegli erano a
guardia della rocha presono lacitta:elsignore mandorono preso amila/
no.Alquale dicono molti anni inanzi esser suta predecta questa calami
ta dallombra disuo padre:& auisatolo particularmente del tēpo & del
di hauea aperdere lacitta:come distesamente nellibro della uarieta del
la fortuna da noi sinarra.Efiorentini intesa laperdita dimola dinuouo
mandorono alpapa apregarlo che hauendo gia perdute due terre dela
chiesacolcontado loro:uolessi per pace ditutta italia attendere colla/
iuto loro aracquistarle:elquale hauendo caro che lapotentia del duca
crescessi acciochе secondo usaua dire lasupbia defiorētini sirafrenassi ri
spondendo allusato chenon poteua rispecto alla guerra di Braccio si
scusaua nepotea pigliare nuoua impresa hauendone una grandissima
alle mani:Ma che in quello gliera suto possibile hauea loro compiaciu
to hauendo mandato algouerno dibologna un legato tanto loro ami/
co chera suto constrecto dapriеghi delduca rimuouerlo:perche si dole/
ua era partigiano defiorentini & mandarui larciuescouo darli: facto
poi dalui cardinale.Disperandosi adunque lacitta della pace cercata
daloro con ogni instantia:& riuolta lamente alla cura dela guerra & fa
cto edieci della balia erano uarii pareri nelpopolo. Molti consigliaua/
no che subito p difensione della liberta sipigliassi laimpresa contro al
Duca:non sendo dacredere asue parole:ne daprestar̄ fede acosa che di

cessi hauendola tante uolte rotta & si apertamente: ne solo hauer preso frulli contro a capitoli della pace: citta confederata & amica loro: ma tenendo pratica di pace con molte uane promesse a tradimento hauer tolta imola: Lanimo suo essere certamente inchinato a mancar della fede hauēdo facta experiētia di stimar si poco lauctorita del giuramēto. E principii delle cose & maxime di quelle hanno in se uergogna solerē parere aglihuomini difficili: ma come cominciano a errare una uolta facilmente cascarui poi cento: non esser da far meno conto di tante parole & tanti imbasciadori scherniti: che dellauere mancato della fede: esser in lui lodio del padre & la inimicitia antica della casa uerso e fiorentini & hauer finto di desiderar la pace fino a tanto che ricuperassi le forze perdute: lequali come prima hauea raquistate hauer palesata la sua uolonta: cō maggior forze dimostrato maggior inimicitia: Esser necessario diraffrenare la nascente libidine dellimperare & resistere a principii: sendo piu facil cosa a extirpare un male quando comincia che quādo ha generato le barbe: ne in alcun modo esser da soportare dauer per uicino un nimico si potente. Concio sia cosa che cioche habi decto fino a quel di niuno altro fine raguardi che da dormentargli & giugnergli alla sproueduta: non stimando lui ne lettere ne imbasciadori ne mezani: ma tucto di tendendo nuoui lacci p tenergli strecti a suo modo: perche giudicauano utile alla salute loro prouedere di piu gente darme & mādarle in romagna per rōpere e disegni & lastutie del nimico. Alcuni altri cupidi di pace & desiderosi di tenere in quiete & otio el popolo persuadeuano che si considerassi maturamente questa impresa non potendo essere inutile o dānoso laspectare un poco di tēpo: & cō prudēte cōsiglio nimico della celerita: examinare el bisogno della patria: Et affermādo publicamente el duca che uoleua la pace & star contento al giudicio del papa: & uolere corregere quello haueano facto e sua huomini darme: contra alla sua uoglia: essere utile soprastare un poco & uedere se per alcuno uerso si potessi prouedere al bisognio di ciascuno. Consumato adunque circa uno anno di tempo in andarre a torno imbasciadori & scusare & accusare replicando e ꝓcessi del duca: uedendo e dieci cherano entrati ī luogo de primi legēti sua predare tucto di la romagna & lanimo suo esser alieno dalla pace condocto messer Pandolpho malatesta: Orso delli orsini: Lodouico degli obizi da Luca: Nicolo da Talentino: Ardiccione da carrara: & molti altri ualenti condoctieri & facto capitano generale dello exercito Carlo malatesta: excellentissimo signore & in pace & in guerra lomandorono in romagna elquale con semila caualli & tre mila fanti prese alcune castella per forza: oue fu poca preda: perche glihuomini & il bestiame erano rifuggiti nelle terre grosse saccampo presso a Frulli: aspectando di pigliarla se la fortuna li porgessi qualche occasiōe.

Non attendeuano efiorentini adaltro che asoldar gente & mandarle al
capitano per esser piu forti chel duca insu ecampi:ma non pcurauano
meno in questo mezo ditorgli genoua & rimettere efuori usciti dentro:
Per consiglio dequali hauendo soldato Lo infante don Henrico fratello
delRe Alphonso diragona con uentiquattro galee:& messole bene aor
dine neuenono nelporto diGenoua:mōstrandosi disu lenaui alpopolo
che era insu lemura:& confortandolo auoler liberar la patria quel di
delle mani de tyranni dicendo che non pigliando tanta cōmodita pre
sente in uano poi chiamarebbono laiuto di dio & degli huomini:lodio
de catalani inimici antichi loro piu pote negli animi decittadini che
labeniuoglienza di messer Tommaso dacampo fregoso & glialtri usci
ti:equali certamente harebbono facto nouita nella terra : & ritornati
dentro con grandissimo damno delduca con ogni altro fauore fussino
uenuti che dicatalani:equali ueduto dinō far fructo preso porto delfi
no quella state sistectono in que mari con damni assai depopoli uicini
scorrendo lespiagge maritime sāza fare altro fructo:El popolo di furli
sendo obsediato & strecto dalSignor Carlo & hauendo amale stare rin
chiuso & uedere guastare tucti esuoi beni:non hauendo nella terra piu
che secento caualli richiese elDuca uimandassi piu gente & lo liberassi
daquesti affanni:non meritando sendo suo amico desser dato in preda
animici.Ilperche subito uimando Agnolo dalla pergola con quatro mi
la caualli:elquale ragunate tucte legenti siposе acampo a Zagonara
castello delconte Alberigo:confederato dimadonna Lucretia:& diter
mino pigliarlo:inanzi partissi:per potere sicuramente andarne a Furli
sanza lasciarsi luogo drieto ale spalle che gliauessi adar molestia·Albe
rico uedendosi afossare intorno & esser strecto non sirifidando potersi
difendere troppi dicontro atanto exercito:non hauendo altro aiuto su
bito richiese elcapitano nostro disoccorso elquale giudicando hauerli a
risultare grandissima gloria & darli assai riputatione se lileuassi da cā
po:Subito insul uespro leuato elcampo prese lauolta diZaconara:ma
non prima fu entrato in cammino che tanta acqua pioue dacielo & si
scuro tempo sifece:& tanta obscurita dinocte sopravenne:che non sico
noscendo ne strade ne campi perla moltudine dellacqua con grandissi
mo affanno caualcorono dieci miglia:lasciandone nondimeno molti p
le strade che non poterono andare piu inanzi & molti smarriti perle cā
pagnie datorno in forma chelamattina insu elleuare delsole giugnēdo
presso animici & essendo stracchi & male aordine:& attendendo molti
apigliare glallogiamēti:& molti amāgiare & bere p ristorare ecorpi de
boli appiccando lazuffa Ardiccione colle sue squadre & molti altri cō
doctieri sanza riposarsi o pigliare alcuna rifocillatiōe:messono ī fuga
enimici:equali ueduto occuppate legenti nostre in mettere asacco elcā

po:hauẽdo ſpatio diraſettarſi riſtrecti inſieme ritornando alla bacta/
glia aſſalirono enoſtri & ruppegli:inſieme cõ quante ſquadre dimano
ĩ mano ueniuano alſoccorſo:inmodo che prima furono negli alloggia/
mti delcapitano:oue lui era:che ſaccorgeſſi legẽti ſue eſſer ropte:Leq̃li
certamẽte queldi erão uictorioſe ſe nelprimo aſſalto del cãpo tutti eca
pi diſquadre colle lor brigate haueſſono ſeguitato limpeto de primi fe
ritori:ma mentre che ſtectono araguardare ĩ uiſo luno laltro & aſpec/
tare lauolonta delcapitano:dopo uno lũgo facto darme ſtracchi perla
cattiua nocte haueano hauuta & peldiſagio ſopportato delfango & de
lacque & etiamdio pelcomba ctere non con ordine alcuno furon ropti
con grandiſſima uergogna & damno del ſignor Carlo:laprudentia del
quale in queſto di fu molto biaſimata : commettendoſi nellarbitrio
della fortuna : & appicchando la bactaglia fuori dellordine dognidiſci
plina militare. Lodouico & Orſo nel facto darme furon morti:meſ
ſer Pandolpho ſifuggi aRauenna & Nicolo da Talentino aceſena:elca
pitano con lamaggior parte dellexercito fu preſo & mandato alDuca:
elquale ricordandoſi che da Galeazo ſuo padre alui & afrateglli gliera
ſuto laſciato tutore:nõ come prigione ma padre lhonoro:& laſciandolo
andare liberamente doue uolea aſollazo & acacciare delquale exerciti
o molto ſi delectaua:fra pochi di con molti doni accompagnato degna
mẽte lorimando a arimino honorandolo come ſicõueniua auno che do
po lamorte del padre hauea conſeruato loro loſtato per mezo della pa
ce fece con papa Innocentio & come meritaua un ſignor uirtuoſo quale
fu Carlo elquale ueramente ſecondo elmio giudicio & perleſſere litte/
rato & affectionato aglihuomini docti :& hauerne ſempre appreſſo di
ſe qualcuno coquali alcontinuo come hauea tempo diſputaua & ꝑmol
te altre uirtu regnorono in lui:& per molte opere degne & pecoſtumi ſã
ctiſſimi & pieni digrauita & tali che gliacquiſtauano grandiſſima au/
ctorita:& ſõma riuerentia::era dacomparare aquelli antichi Romani:
ſono appreſſo dinoi in ueneratione. Solo la fortuna neceſſaria allarte
militare & lafelicita che principalmente ſirichiede ne capitani gliman
co.Efiorentini hauuta la nouella de laropta ditanto exercito:la quale
fu nel M.cccc.xxiiii.& come Agnolo dalla pergola inſuperbito ꝑla uic/
toria hauea preſo molte caſtella:nelcontado diceſena & darimino & ha
rebbe preſo lacitta dirimino:ſe elduca non gliaueſſi uietato:ꝓcurando
diriparare lexercito conduſſono molta gente:& fraglialtri el Conte od
do figliuolo di Braccio che quella ĩſtate medeſima era ſuto morto alla
quila:con mille dugento caualli dele reliquie del padre:alquale perche
era molto giouane ne apto agouernare tanta gente fu dato ꝑconſiglieri
& gouernatore Nicolo piccinino capo diſquadra di Braccio elquale nõ
prima uenne in toſcana che ſcorrendo in ual dilamona nele terre di Mã

fredi soldati delduca assallito dalla gente loro & rinchiuso ĩmodo che
non pote totnare indrieto ne andare inanzi difendendosi fu morto : &
Nicolo preso colla maggior parte delle sue genti & menato a faenza:
nelqual luogo sendo libero inmodo che sotto lafede sua poteua andar
doue lipiaceua:nõ resto mai dicõfortare Guidãtonio signore difaenza:
che in quella guerra sera accostato con Philippo che piu presto tenessi
per amici efiorentini suo uicini:equali in un momento ditempo lo po/
teuano soccorrere:chelduca:Laiuto dicui era necessario in una aduersi
ta glioccorressi fussi tardo:sendo piu datemere un nimico uicino : che
sperare nelfauore duno amico dilunge.Era poco inanzi andato amila/
no Guidantonio auisitare elSignor Carlo suo zio dopo la ropta riceuu
ta aZaconara:oue in un cerchio dimolti capitani presente elduca ra/
gionãdosi delle cose di Romagna & lodando la uictoria hauuta & in
parte se dicendo essere stato gran cagione dirompere elcampo denimici
con molte parole affectionate fu ripreso dal zio:& mostratoli chauea
facto male:apreporre lamicitia dichi era discosto assai asuo paesi:& da
chi non hauea riceuuto mai alcuno benificio:alla republica difirenze:
apta adurar piuche lauita duno huomo solo:& dachi gliantichi sua ha
ueano ticeuuti molti piaceri per difensione dello stato che lui possede
ua.Delle quali parole ricordandosi per quello glidiceua Nicolo:agua/
gliando leragioni delluno & dellaltro & riscontrandole insieme:agiu/
gnendo aquesto le ꝑmesse grandi delduca che non ueniuan mai & quel
le dedieci che erano presenti con speranza dimeglio. Lasciato el Duca
sacconcio cofiorentini & seguito elconsiglio diNicolo che fu gran sostẽ
tacolo & riparo dello stato nostro:perche tucta la forza della guerra si
liuolto adosso sforzanndosi elDuca uendicarsi dela ingiuria glipareua
hauer riceuuta:efiorentini resistendo non altrimenti che perla ꝓpria
patria.Liberato nicolo piccinino diprigione & datali tucta lacondocta
& legenti hauea elconte Oddo & accordato elsignor Guidantonio alpa
pa dinuouo simando ꝑ imbasciadore messer Rinaldo deglalbizi & Vi
eri guadagni apersuadergli con uarie ragioni & richiederlo che sendo
morto Braccio & leuatosi dinanzi gliostacoli che hauea decto fino a
quel tempo lauean ritenuto dipotere attendere ale cose diromagna:ho
ra uolessi pensarui sendo ageuol cosa aracquistar leterre sua & cacciar/
ne legẽti delduca:& dolersi dellegato dibogna:elquale dimostraua cõle
opere sue esser collegato delDuca:dando passo & ricepto:uectouaglia :
arme & caualli:& cioche haueano dibisogno ale sue genti:& alloro dine
gando tucte queste cose:dimostrando esser piu nimico defiorentini che
conchi faceuano guerra:Sẽdo piu giusta cosa prestar fauore achi era sta
to sempre difensore dello stato dela chiesa & difesola datyranni & impe
radori con tucto elsuo sforzo:de lequali cose ancora lui ne poteua fare

fede p quello poco inanzi haueano facto contro alre Ladislao:& plac
cordo diBraccio che aiutare elDuca elpadre del quale elzio : lauolo &
tucti gliantichi sua sempre erano stati aduersarii deromani pontefici:
& toltoli gran parte dello stato:Appartenendosi allhonor della sua sã
ctita & aun uicario di christo che uolendo lasciar perdere lecose sua ne
uolendo aiutarsene:almeno come giusto giudice sanza pender dalluna
delle parti sistessi auedere:Benche piu gratitudine & piu honesto & cõ
ueniente aun pontefice fussi pigliar larme per chi leteneua in mano p
ricuperare leterre sue : che mostrar desser daccordo conchi lauea usur
pate.Non poterono pero cõqueste & molte altre ragioni ne cõ cõforti:
neprieghi:trarre altro dalpapa:senon che rispuose dispiacerli assai se
ellegato hauea dimostro fauorire elduca:& che liscriuerebbe sistessi di
mezo ne si impacciassi in cosa alcuna:& che benche fussi morto Brac
cio:era sforzato adare opera dirihauer perugia & laltre terre uicine a
Roma che possedeua:leqli stimaua piu chalcunaltra cosa:onde chiara
mente sicomprese & altutto fu manifesto alla citta nostra hauer caro el
papa chenoi stessimo in guerra & chelduca fussi uincitore : Perla qual
cosa auiniegia simando messer Palla deglistrozi & Giouanni dibicci de
medici adomandar dentrare in lega conloro & narrare epcessi & glin
ganni & lapace ropta del duca:& raccontare alla Signoria priuatamẽ
te atutti eprincipali della terra lauita diPhilippo lefictioni facte fino a
quel di & larte hauea usata per pigliar piu citta & castella: perle quali
facilmente sipotea giudicare quale fussi lanimo suo publicamente chi
gliera presso dire che non poserebbe larme fino atanto che racquistas
si quello chelpadre teneua in toscana:che era defiorentini & della chie
sa:& che era tempo pensassino afacti loro ppri:non sifaccendo per lo
roche lapotentia dun signor:uso apigliar animo secondo lafortuna gli
mostraua pspera sampliassi:sendo piu utile areprimere neprincipii lĩ
peto duno ambitioso & caldo nellimprese:non contento dello stato suo
ne diquello daltri ne alcuna cosa parendoli abastanza che lasciarlo pi
gliar pie:predicando alcontinuo uoler pace:& esserne desideroso:& sem
pre faccendo guerra:elquale era dastimare non terminerebbe la cupidi
ta dellimperare colla acquistar toscana:ma come eluso degliambitiosi
accrescerebbe lauoglia secondo accresciessi lasignoria:Cõcio sia cosa che
fingendo congrande instantia uoler pace colloro:aniuna altra fine laue
ua ferma:se non perche non glidessono impaccio apigliar genoua:pre
sa genoua hauer facto lega colloro per dieci anni:accioche sicuro dello
stato di lombardia liberamente potessi far guerra in toscana:la quale
sottomettendosi:certamente siuolterebbe contro auinitiani contitolo
diriuolere leterre delpadre:Esser utile & salutifero sendo prudentissimi
puedere alla tempesta che sapparecchiaua:& obuiare a pericoli futuri

& colla pace o colla guerra non uolendo elduca lotio:ridurre italia al la quiete gia molti anni goduta:Lanimo loro esser cupido dipace: ma ricusandola elduca esser in ꝓposito difendersi & sopportare ogni cosa piu presto che la seruitu:con simili ragioni & molte altre hauendo gliã basciadori con somma prudentia confortati allentrare nella lega uini/nitiani & essẽdo loro dinegata perche erano collegati colduca:& inteso larisposta diPhilppo agli imbasciadori uinitiani cherano iti a milano per uedere se potessino conchiuder lapratica tenuta aferrara pel Marchese senetornorono afirenze. Allo imperadore Sigismondo ancora in questo medesimo tempo simando adolersi delle ingiurie riceuute dal Duca & confortarlo apassare in italia apigliar la corona delo imperio offerendoli danari & gente darme. Mentre che queste pratiche sitene/uano:Agnolo dalla pergola capitano delduca diuiso loexercito in due parti:con una entrato ne terreni nostri:& preso doadola Sancasciano: & molte altre castella diromagna:& messo portico asacco sipose cam/po acastracaro:onde accostandosi eluerno poco dipoi siparti & manda to lesue genti alle stanze chiamato dalduca senando amilano: Laltra parte mando nella ualle dibagno:laquale occupate alcune terre che se lidectono:& messo in preda tucto elpaese sanza alcuno riguardo con o gni crudelta:saccampo intorno alla rocha diGorzano laquale non po tendo hauere perche Gerardo gambacorta Signor diquella ualle uera rifuggito con tucta lasua roba eladifendeua francamente:facto mol te pruoue in uano per pigliarla lasciorono:& andorono a allogiarsi ri/specto altempo. Efiorentini ueduto ropto elSignor carlo & ilconte Od/do & lopere facte per hauer pace esser uane:Lanno seguente che fu nel M.ccccxxv. elquale decte assai che pensare alla citta nostra ꝑ molti casi aduersi occorsono:attendendo arifare lexercito tale che fussino pari al le genti delduca soldorono molti ualenti capitani:& fra glialtri Berar/dino della carda degliubaldini nobilissimo dinatione & diuirtu cõ pare chi squadre dicaualli:& lomandorono afaenza. Philippo maria diter minando darci piu affanni potea erompere le genti nostre in piu par/ti accioche piu diuenissino debole:Condocto per mezo delpapa elconte Francesco con dumila caualli cheran gran parte dellexercito di Sforza suo padre morto lanno dinanzi nelfiume dipischiera nel reame:loman do acampo afaenza:& Guido torello colle gẽti dagnolo dalla pergola fece passare alborgo asansepolchro chera delsignor Carlo malatesta:& scorrere nelcontado:danghiari & darezo:Oue sendo mandato Berardi no con molta gente per sicurta diquel paese:& poi dare animo apopoli subditi:dopo molte scaramuccie facte conli aduersarii finalmente per astutitia diGuido faccendo facto darme condocto in uno aguato non sanza grãdissima difesa:bẽche enimici fussino maggior numero assai:

con molta uccisione dhuomini fu preso con gran parte desuoi:Laquale rotta non meno dette terrore allacitta ne meno sbigotti glianimi decit tadini:parendo loro che tutta quella regione restassi adiscretione deuin citori:chauessi facto quella da zagonara:maxime chesédo ritracto diro magna.Nicolo piccinino & Nicolo da Talentino & mãdati nelcõtado darezo:piccinino glilascio & andonne alsoldo del duca o per speranza dimaggior premii:o sdegnato secondo lui usaua dire perle ingiurie de dieci chelli ꝑmecteuano assai cose & poche glenobseruauano.Qualun che cagione sifussi:grande alteratione lapartita ditãto capitano decte alla citta:uedendo leforze loro diminuire & quelle delnimico acrescere sendo certi chese Guido torello alquale per allora ubbidiua seguitassi elconsiglio di Nicolo erano apti ariceuere ilmaggior damno hauessino hauuto gran tempo inanzi.Impero che uoleua Nicolo ne restaua dip suadere a Guido che passassi insieme collui in ualdarno: mostrandoli che sendo ropto Bernardino ne altre genti trouandouisi apte adifende gli:sanza troppa fatica piglierebbono tutte quelle castella:cherano in grande numero & bellissime:lequali poco inanzi lui passando dila per andare a arezo hauea diligentemente uedute & examinato esser male fornite dimunitioni & dogni prouedimento apto aresister loro & disito non molto forti Diche era necessario seguissi:che pigliando quel pae/ se:ilche riuscirebbe ageuolmente:andandoui contanta fama della uic/ toria & giugnendole sbigottite & fuor disperanza & daiuto & arezo & Cortona non potendo hauer socorso prestastamente occuperebbono:el quale partito se hauessi preso elcapitão certamente faceuano gran no uita :sendo spauentato & ĩpaurito tucti que paesi:non apti a difender si ne potendo prouedere si presto: & essendosi ribellato gia alcune ca/ stella: Ma non sirifidando troppo nella ꝓsperita della fortuna Guido ꝓponendo lecose certe allincerte:riuoltosi acerte castella dĩtorno & pre/ sele quel uerno sistette in que luoghi.Perla qualcosa uedendosi efioren tini esser rimasi quasi sanza gente darme:& laquantita denimici mul/ tiplicata dinuouo mãdorono alpapa messer Rinaldo deglialbizi mes/ ser Nello & Agnolo diPhilippo pandolphini apregallo che uolessi cer/ car difar pace tra loro elduca:sendo luficio & ildebito suo come uero padre dechristiani & alui appartenendosi prima difendere leprouincie & citta della chiesa & liberarle dalla uiolentia detyranni: & appresso metter pace fraglialtri & con ogni instantia ꝓcurarla:sendo due spetie di ingiurie:una dichi lafa apertamente alꝓximo:laltra dichi nõ lo difẽ de dalla oppressione daltri:non poter negar che petradimenti & ingan ni dimolti lostato loro non fussi alpresente indebolito:ma che restaua loro tanta potentia & danari che mancando elfauor deglitaliani ricor rerebbono aglioltramontani come piu uolte haueano facto:non sendo

eprimi che hauendo elpeggio della guerra:& apparendo fussino inferi
ori:riuoltassi lafortuna:erano poi suti superiori & uincitori: Et a Vine
gia mandorono messer Lorēzo ridolphi caualieri & doctore digrande
auctorita:aconfortargli dinuouo afar lega contro alapotentia delDu-
ca:elquale non resterebbe contento allo stato solo defiorentini:Quella
medesima cupidita didominare che lauea constrecto arompere lapace
hauea con loro:hauergli afar muouer guerra in lombardia:riusciendo
li lecose ꝓspere in toscana:Hauer quel Signor una uolta facto concep-
to nellanimo difarsi re ditalia come elpadre:& ꝑ potere piu commoda
mente mettere aeffecto questo suo disegno per esser per mare pari allo
ro:hauersi sottomessa genoua:& racquistato in lombardia molte cit-
ta che perla morte delpadre serano ribellate:essersi poi cominciato da
la parte piu debole:per poter piu destramente uinta quella riuoltarsi
alla piu potente:Non hauer altra cagione mossolo afar lega couinitia
ni che lauessi mosso afarla conloro:accioche come hauea spacciati ege
nouisi:cosi sicuramente togliessi lostato afiorentini:alla quale quanto
fussi daprestar fede laexperientia lo dimostraua:hauendo si apertamē
te & sanza alcuno riguardo ingannatoli.Ilpche mentre che la citta no-
stra era potente:& apta aresistergli gran tempo:uolessino pigliare quel
la impresa:laquale arecherebbe alla lor signoria gran potentia & impe
rio assai & molto maggior gloria.Ricusorono diprincipio euinitiani el
far lalega:rispecto alla confederatione delDuca:ma intendendo dagli
imbasciadori loro cherano deprimi dela terra:equali haueano manda
to amilano aconfortarlo auoler lapace:ꝑ molti rispecti:& principalmē
te ꝑ fuggire infamia diuolere atorto usurpare laroba delcompagno:co
me daua parole generali & mecteua tempo in mezo:& che lanimo suo
era riuolto a altro cammino che quello dimostrauano leparole sua:co-
minciorono aprestare orecchie alle dimande nostre:& entrare loro so-
specto che non riuscissi quanto hauea loro predecto messer Lorenzo &
che siuoltassi in lombardia come prima fussi aldisopra cofiorentini.
Nella quale opinione perseuerando sospesi & dubii del partito hauessi
no apigliare:gliconfermo elconte Frācesco carmignuola per paura par
titosi dalui:pche rispecto allinuidia copiosa nelle corti de principi cer-
chaua difallo morire:& damico gliera diuenuto inimicissimo & in po
chi di glichiari affermando lanimo delduca esser subito riuolgersi allo
ro come hauessi uinto efiorentini egliconforto con molte parole a ꝓue
dere alla salure dello stato loro & auoler conseruar laliberta sendo facil
cosa aobuiare aprincipii.Elduca sentendo & pecorforti di messer Lorē
zo & ꝑle parole delcarmignuola alquale prestorono fede assai:rispecto
che fino aquel tempo sera fuggito dalduca hauea facto molte gran co
se plui & hauea presa genoua & racquistatoli tucto lostato & era consa

peuole diqualunche secreto suo & pensieri.Lementi dimolti cittadini essere inchinate afar lega cofiorentini & lamaggior parte deprincipali consigliare chella simettessi adeffecto dinuouo mando auiniegia aoffe rire lapace & che per lui non restaua:& atranquillare la cosa con uana speranza secondo elcostume suo:& aglimbasciadori suoi erano appres so del papa scrisse che tractassino laccordo cofiorentini p mezo diMar tino pensando che dando speranza di pace harebbe quelle conditioni nella pace che uolessi:sendo cinti datanta gente darme intoscana mes ser Lorenzo nongli sendo nota questa pratica nuoua aroma ma segui tando elfine disegnato sollecitaua ogni di conuarie ragioni euinitiani: affermando leparole degli imbasciadori uenuti esser uane & datener poco conto pensando alle cose passate:& le pmesse & speranze date. Douere oggimai esser chiari dellanimo delduca desideroso difar guer ra allora maxime quando dimostraua uoler uiuere ī pace:esser tempo ancora alloro dipensare alla ppria liberta:Laquale portaua pericolo perduta laloro.Volessino una uolta alle spese de fiorentini cognoscere che fede fussi lasua:& non credere lambitione diquello huomo esser cō tenta dele spogle ditoscana.Edisegni suoi esser maggiori:riuscēdoli epri mi:questo solo rimedio essere araffrenare lacupidita di Philippo:far le ga insieme:& non prestando fede senon alloperation sua:non hauendo mai conosciuto ne fede ne giuramenti ne uincoli damicitia:rompergli guerra in lombardia:colqual mezo o luna & laltra republica potrebbe star collanimo sicuro & sanza timore alcuno o lapotentia sua sidiminu irebbe in maniera chenon harebbono piu dadubitare.Lequali ragioni replicando spesso messer Lorenzo:uolsono quasi tucta lacitta adacco starsi con noi:Glimbasciadori del Duca plopposito difendendo la cau sa delpadrone diceuano che Fiorentini non Philippo hauea rotta lapa ce:hauendo neltempo che faceua guerra cogenouesi comperato dames ser Tōmaso dacāpo fregoso lor doge elcastello diliuorno gran som ma didnaari coquali sera mantenuto un pezo:& che cōtro asua uoglia ha uea prese larme:Lequali cose non con molta difficulta furon damesser Lorezo confutate:allegando queste esser molto debole & inepte cagiōi apurgare lainfamia dellauer rotta lapace.Sendo manifesto atutta ita lia come fiorentini haueano comperata lacitta dipisa con ogni sua iu riditione & cosa appartenente alei dugento mila ducati da Gabriello suo fratello:& elporto diliuorno esser giustamente depisani:& tolto lo ro uiolentemente:Non sitrouando niuna legge diuina o humana che p hibissi comperare un porto cheattendessi aloro ne douendo alcuno ri putare cheglifussi facta ingiuria ricuperare alle sue spese una cosa pro pria occupata da altri ingiustamente.Elcarmigniuola inquesto tempo standosi atreuigi inteso p mezo duna serua come elduca teneua prati

ca difarlo morire diueleno:& facto tagliar latesta achi menaua eltra
ctato:uenne auiniegia adolersi publicamente dela iniquita del Duca:
che atorto cercaua lasua morte & molto aptamente parlando dellani
mo diPhilippo uerso euinitiani:fece toccar loro conmano che non aspe
ctaua senon occasione difar loro male:Ilpche gliconfortaua hauendo
lacommodita presente a puedere allo stato & salute ppia:offerendo che
seglidauano elgouerno delle genti darme in lombardia in brieue tempo
loridurrebbe atermini che mai piu harebbono adubitare dilui. Mossi
adunque euinitiani dacõsigli & ragione dimesser Lorenzo & del Carmi
gnuola rispuosono aglimbasciadori delduca:chepoco tempo inanzi ha
ueano mãdato adire alSignor loro che uolessi esser contento allo stato
teneua in lombardia:elquale hauea ampliato p mezo loro & riuocare
legenti di Romagna:che alpresente erano in quel medesimo opinione
che tornassino alui & glidinuntiassino dalor parte : che non faccendo
questo medesimo hora glitenessi pellauenire p nimici:equali uolendo
tranquillare lacosa socto elcolore della pace che sipraticaua a Roma :
piu di glitennono ĩ spãza.Dispiacea assai alDuca & hauea sdegno grã
de:che Vinitiani contro acapitoli della lega che ueghiaua : glicoman
dassino & dessino leleggé diquello hauessi afare:& cõ ogni diligentia so
lecitaua lapace con giusti & honesti pacti siconchiudessi dalpapa:ppo
tere riuolgersi asuo modo contro diloro: Diche dubitando e Vinitiani
desiderauano far lega connoi:ma andauano un poco adagio & fingeua
no quando una cosa & quando unaltra p hauer piu uantaggio & migli
ore conditione nelfermarla.Efiorentini conoscendo q̃to fussi dadubita
re & dauer poco conto delle paci delduca:erano piu inchinati afare le
ga couinitiani che lapace colDuca.Elpapa che fino aquel di hauea da
to parole generali & desideraua che laguerra durassi:sentẽdo come eui
nitiani erano disposti aentrare nella lega pcuraua consomma instanti
a che lapace hauessi effecto:non tãto pse quanto stimolato dachi glie
ra intorno che tucti erano nimici deuinitiani & desiderauano chela po
tentia loro sabbassassi & non crescıessi : perche poco conto dimostra
uano far delpapa & delle cose ecclesiastiche. Et parendo loro che que
sto mezo fussi apto afargli maggiori sollecitauano elpapa & gia haue
ano accordato ogni cosa:& conchiusa lapace con ragioneuoli pacti:che
ilDuca rendessi tucte leterre prese:& legenti darme tornassino in lom
bardia:quando uennono lettere dadieci agli imbasciadori che per buo
no rispecto sopratenissino octo di in quel mezo scrissono a messer Lo
renzo che se fra duo di non fermaua lalega:che aRoma lapace colduca
era facta:non poteuano piu plũgare ma che sarrebbe piu grata loro la
lega che lapace:Laqualcosa intendendo eVinitiani :sendo certi dellani
mo pregno delduca & cupido diuendicarsi subito conchiusono la lega:

cōconditione che atempo diguerra ſaueſſi atenere alſoldo ſedicimila ca ualli & octomila fanti & che in mare & in Po ſifaceſſi una armata : & o gni ſpeſa fuſſi comune:Leterre ſipiglaſſino ī lōbardia fuſſino loro:eq̄lle diromagna & ditoſcana che nō aparteneſſino alachieſa de fiorētini:Eui nitiāi aueſſino arbitrio eauctorita difar pace o guerra alor modo.Publi cata lalega nelaqual ſubito entro elMarcheſe nicolo diferrara:elSignor Franceſco dagonzaga marcheſe dimantoua. Conpacto chel marcheſe Nicolo fuſſi capitano defiorentini in lombardia & acquiſtandoſi Par/ ma per qualunche uia lifuſſi conceduta:& inteſa la nouella a Roma glimbaſciadori noſtri tagliando lapratica della pace ſitornorono afi/ renze.Et fu opinione dimolti chelpapa aniuno altro fine manteneſſi laguerra diprincipio:ſenon pche lacitta noſtra ſtracca & affannata p odio hauea grande uerſo Philippo ſigli deſſi liberamente. Elquale pē/ ſiero ſe fu uero fu molto ſtrano & fuori dogni ragioneuole diſegno.Ban dita come e decta lalega alla quale ſaccoſtorono eſaneſi & Amadio du ca diſauoia che dubitaua della potentia diPhilippo & hauuto ꝓmeſſa da Re Alphonſo diragona nimico del Duca & degenoueſi:che adamni loro manderebbe elfratello congrande armata.Condocto legenti ſichi ariuano nella lega pefiorentini & uinitiani & meſſo aordine ogni coſa neceſſaria:& uenuto in lombardia Nicolo da Talentino ualentiſſimo Capitano & molti altri condoctieri conſemila caualli & tremila fanti in aiuto deVinitianiani:& facto Capitano generale della lega el conte Carmigniuola:huomo digrandiſſima riputatione nellarte militare in que tempi:& dodio incredibile ſecondo dimoſtraua uerſo elduca & mā datolo con tucte legenti ī ueroneſe & luoghi uicini abreſcia:inanzi che moueſſino o faceſſino ſegno alcuno dinimicitia dinuouo mandorono a milano:adire alduca:che fuſſi contento uolere obſeruare lapace & ren dere leterre preſe & ritrarre legenti in lombardia:offerendo dentrare ſi curta pefiorentini equali uſaua dire haueano rotta la guerra & hauea no turbata lapace diche non ſipartirebbono da quanto ſiconteneua ī quella:& inpoſogli che in caſo elDuca dinegaſſi uoler far quello domā/ dauano loſſidaſſi come nimico:Elduca riſpondendo allaſato doppia/ mente inmodo che nonſi poteua trarre fermo coſtructo:dele ſue parole & poco monſtrando diſtimare loro inimicitia:ragunate tucte leſue gēti darme & meſſole aordine:& richiamate quelle erano in romagna:& in toſcana & adunatole inſieme ſimiſſe inpunto adifenderſi:ſtandoſi co/ me era conſueto rinchiuſo & ſanza laſciarſi ueder atroppa brigata.Ap parecchiandoſi ciaſcuna parte & faccendo gran ꝓuedimenti p offender & difendere:deſiderando carmigniuola che qualche rileuata coſa deſſi principio alla guerra:& nongli riuſcendo eldiſegno dipiglar larocca prī cipal diBreſcia per mezo didanari o ꝓmeſſe:ne potendo corrompere le

guardie tentando eguelphi inimici delduca & trouandogli ben dispofti & per mezo diloro una nocte rotto un pezo dimuro della terra:congrã parte dellexercito entro dentro & prese tutta quella parte che habita/uano eguelphi:che e laquarta parte della citta & quiui saccampo. In quel medesimo di che fu del mese daprile .M.ccccxxvi. accio chel Du/ca fussi constrecto a pvedere in uarii luoghi. El marchese diferrara se/condo era ordinato scorrendo nel parmigiano con grandissimo danno delpaese prese grã quantita dibestiame & dhuomini. Philippo inanzi che laguerra sirompessi:dubitando chel Carmigniuola Capitano saga cissimo:non tenessi qualche pratica in brescia: della quale staua con grandissimo sospecto:p obuiare apericoli & tenere elpopolo in tremor̃ uimando un suo condoctieri con alcune squadre dicaualli:elquale arri uando alla terra poi che sera perduta una parte dessa come e decto:sal loggio nellaltra parte che teneuano eghibellini:equali stectono sempre alla diuotion sua:rispecto ala inimicitia dela parte aduersa che teneua couinitiani. Et perche questa citta con grandissimo sforzo & maggior odio ne con minor lungheza ditempo fu assediata & difesa: & alfine presa per forza:mipar necessario scriuere elsito suo come e edificata:ac cioche chi leggera conosca lauirtu delCapitano:ne simarauigli se octo mesi continoi peno apigliarla:sendo forte dhuomini & dirocche: Ilcircu ito adũque di Brescia e tre miglia & ha tre fortissimi castelli. El primo e posto nel mõte che sopra giudica laterra:discosto ale mura:& e cincto dun muro doppio & grosso:con molte torre intorno. Nel mezo del ca/stello e una piaza assai spatiosa cõ una torre grandissima & ben facta separata dagliatri edificii. Dal muro del castello siparte unaltro muro altissimo contorri molto spesse lequale fa lasecõda rocca maggior che laprima:& habitata da cittadini & chiamata la cittadella uechia: & daquesta fino alfine della terra & alpiu basso luogo fino allaporta:chi amata la garzetta:laquale e fortissima:diuide lacitta un muro grossis simo:cõtorrione & merli assai apti adifenderlo:dalqual muro sene mu oue unaltro daman dextra & ua fino alla porta delle pile:elquale fa la terza rocca chiamata la cittadella nuoua & congiugnesi colla seconda apie di questa e un piano che e circa laquarta parte della citta condue porti solo habitato da guelphi:elresto tucto daghibellini:el Carmigni uola adunque presa quella parte che e inanzi alla cittadella nuoua su bito colle genti sua & colfauore de cittadini per poterui stare sicuro & non esser giunto alla sproueduta dagli huomini darme delDuca chera no nella uecchia & nellaltre forteze:fece fare un fosso intorno con gran presteza:largo & pfondo & con molti castelli dilegniame & diuise quel la parte doue habitaua elresto della citta inmodo che non uisi poteua andare senon per forza. Legenti delDuca cherano presso aBrescia non

ſendo ancora tucte inſieme ne abaſtanza acampeggiare apecto animi
ci non ſaccoſtauano troppo : ma attendeuano afornire di uecto uaglia
eghibellini amici loro accio che poteſſino reſiſtere & ſopportare laſ
ſedio. Diche accortoſi elcapitano diterminādo tagliare ogni ſperāza di
ſoccorſo & delpoterui ādar frumento facto uenire preſtamente ſemila
guaſtatori & meſſeli in opera dalmonte elquale hauea preſo & facto ui
una baſtia fino alla porta teneua che ſono circa dua miglia di lunghe
za comincio afar fare un foſſo doppio largo uenti braccia & dodici in
fondo: con unargine in mezo della terra chauauano che fuſſi ī luogo di
muro & ciaſcuno ditanto quanto ſenecauaua forniua dimano in ma
no dibaſtioni & huomini darme: & uifaceua ſtare leguardie lanocte ac
cioche uenendo enimici per far damno o impedire lopa che non ſicon
duceſſi aperfectione liteneſſino diſcoſto & ſosteniſſono la bactaglia fi
no atāto che lui collexercito ſopraueniſſi: Finito efoſſi in ſpatio de duo
meſi cō grandiſſima difficulta & degna difarne memoria: diſcoſto tan
to alle mura: che glioperarii non poteuano eſſere offeſi cole baleſtra da
nimici: & chiuſa q̄lla pte dela terra che tenea colduca: īmodo chenō po
teua eſſer ſocorſa ne auer uectouagla riuoltoſi adar labactagla ale for
teze pelſito epla groſſeza ealteza delle mura & pla frequētia delle tor
re erano fortiſſime: cōtāta ſollecitudīe piu di decte labactagla alla gar
zetta bōbardādo lemura & letorre: che ſtracco & īpaurito chi era alla
guardia deſſa: non hauendo ſperanza diſocorſo: ſeli dette. Hauuta la
garzecta che fu laprima uenne nelle mani deuinitiani: ſi riuolſe alla cit
tadella nuoua che occupa circa laſexta parte della citta: & con tanto ar
dore deglihuomini darme & tante bombarde & altri uarii iſtrumenti
apti acombactere una terra: dieci di continoi: ſanza dare loro riposo al
cuno lidecte labactaglia: che morti gran quantita didifenſori: & molti
piu feriti quegli ręſtauan furon conſtrecti apacteggiarſi con lui & arrē
derſi: ſe fra octo di non eran ſoccorſi: dopo elqual tempo non uenendo
fauore alcuno: pche tutti epaſſi eran preſi dalcapitano: ſaluo lauere &
leperſone ſi dettono: El duca uedendo Breſcia eſſere aſſediata & parte
deſſa preſa & legenti hauea in lombardia non eſſer ſufficienti aſoccor
rerla: ſcripſe allegenti ſua erano in toſcana & romagna che rēdute leter
re teneuano delpapa aſuo gouernatori & laltre laſciando ben guardate
neueniſſono in lombardia: equali meſſeſi inſieme ī numero dicirca qua
tromila caualli & mille fanti uenendo al fiume chiamato panaro tra
modona & reggio: & trouatolo guardato dallegenti della lega inmodo
che non poteuano paſſare: ſceſi piu baſſo lungo elfiume & preſſo aun
caſtello detto Vigniuola ſopra un ponte dibotte fatto preſtamente da
loro ſāza impedimento alcuno paſſorono & in pochi di neuennono al
laltregenti diPhilippo. Lequali ſendo circa quindici mila tra pie & ca

uallo & agouerno diCarlo malatesta Signor dipesoro capitano del du'
ca hauendo comandamento disoccorrer Brescia:accostandosi alla terra
poco fructo feciono.Sendo mal daccordo molti condoctieri digrāde sti⁄
ma erano in campo delduca:& diuaria opinione del modo hauessino a
tenere ad aiutarla parendo aciascuno chelconsiglo suo douessi precede
re:chi uolea che sipigliassino per forza ebastioni fatti esiriempiessino e
fossi:chi che saccampassino dintorno alla terra:& non uilasciando en⁄
trare uectouaglia:non potendo perforza laracquistassino colla fame:
Altri dimaggior animo giudicauano esser meglo tentare lafortuna : &
attacarsi conimici:faccēdo prima ogni sforzo dipassare efossi & acostar
si allaterra elquale era necessario se uoleano ditēdere gliaduersarii des
sino occasione dipigliar labactagla.Laqual sentētia come accepta alla
maggiore parte approuando elcapitano:messo aordine esua:congran⁄
de ordine & sommo empito glidirizo uerso elfosso: Dalquale dopo u⁄
naspra scaramuccia dalconte carmigniuola chauea forniti gliargini di
ualentissimi huomini & lui con uno squadrone hauea passato el fosso:
con poco honore & gran ꝑdita diloro furono ributtati indrieto:Quelli
della terra & delle forteze:cherano rinchiusi & ueduto gran gēte deldu
ca presso abrescia & nella pianura aspectauano elsoccorso certo & con
franco animo risesteuano ogni di agli aduersarii ī modo che nō glilasci
auano troppo posare dopo laforza facta dipassare elfosso uedendo da
lemura educheschi partire come perdenti:desperati della ꝓpria salute
inuilirono:& manco loro fortemente lanimo:spetialmente non hauen⁄
do mai requie:& lamaggior parte diloro sēdo feriti & lassi:ilpche quel
li che guardauano laporta delle pile lasciatola in bando pelmuro dop
pio sirifuggirono nella cittadella nuoua:laquale non molto dipoi:chi
uera alla guardia hauendo facto grandissima difesa constrecti dala ne
cessita deluiuere:facto triegua p dieci di & non hauendo aiuto si decte
alCapitano:elqual presa questa fra pochi di hebbe lasecōda chiamata
lauecchia sāza troppa fatica:Impero che uedendo non hauere hauuto
soccorso lanuoua ma essere stata messa nel numero deperduti:ne cono
scendo modo dapotersi difendere:pacteggiati come glialtri & chiesto
qualche giorno ditempo non soprauenendo altro seguito e primi : Ha
uuto elCarmignuola questa forteza che era lamaggiore dibrescia & tu
cte laltre excepto elcastello chera rileuato & insul monte:che pella qua
lita delluogo:& pelle mura fortificate con assai torre:& p molti ualen
ti huomini uerano dentro parea inexpugnabile:dilibero intorno aquel
lo fare experientia della uirtu sua:laquale inmodo siexercito & adopos
si in quel tempo:che con bombarde & altri instrumenti datrar saxi:get
tato in terra latorre era in mezo della piaza:& gran parte deglialtri e
dificii:incapo deduo mesi glisforzo ad rendersi:cō conditione che fussi

no liberi colle robe loro.Et cosi ī capo docto mesi apoco apoco:ep forza & con bactaglie dimano:hauendo soportato molti disagi & maxime delfrumento diche uera carestia:prese brescia congrandissima gloria: laquale sanza dubio secondo uniuersale opinione non harebbe perdu/ta elduca:se capitani sua hauessino facto eldebito loro:equali in princi pio potendo andare liberamente fino alle mura della citta pella parte haueano dentro & leforteze siteneuano p loro:facilmente harebbono ꝓhibito & non lasciato fare elfosso che fu cagione dela perdita della ter ra se hauessino uoluto.Ma mentre che stauano adisputare & conten/dere dichi douessi precedere & ciascuno sisforzaua chelparere suo sime ctessi adexecutione & con somma negligentia contendeuano del modo disoccorrerla & dimpedire che lopera principiata non hauessi effecto: dettono spatio & tempo animici astringere la terra & condurre afine el disegno loro:inmodo che quello poteano sconciare con poca difficulta neprincipii poi in uano saffaticorono didisfarlo.Cōsumādo eltempo in racquistar castella:& pigliar prigioni & dare elguasto alcontado di Bre scia:Laqualcosa rispecto alle biade dette assai affanni & molto da pen sare alCapitano nostro fino atanto che prese laterra:& poi che lebbe a suo diuotione:non hauendo frumento dasustentarla ne hauendo com/modita afarne uenire deluoghi uicini:sendo tucti socto el duca:& le ri/colte guaste dalle genti darme:parte per necessita decaualli & parte p leuare alpopolo laricolta:& le castella erano insullago digarda:che tut te dauna parte piccola infuori con una debole rocca:erano delduca:nō hauendo ꝓuisto darmata non sipoteuano molestare:lequali sarrebbo/no sute apte apascere lacitta.Mentre chelcampo era abrescia & nonsi ꝓ curaua altro ple parte:che offēderla & difēderla nō apparēdo ācora se/gno alcuno pelquale sipotessi giudicare chi fussi aldisopra.Paolo guini gi Signor diLucha:hauendo sperāza che laduersita daltri hauessi afor tificare & accrescere lapotentia sua:soldo secento caualli:& a gouerno dessi messe Ladislao suo figliuolo maggiore:con animo dimandarlo in aiuto dicolui achi lafortuna simostrassi ꝓspera:& uerisimilmente do/uessi esser uincitore:stimando coldar riputatione alfigluolo:& collobri garsi con tanto benificio quello aseruigi delquale lomandassi piu sicu/ramente poter perseuerare nella tyramnide.Parenogli dipoi chel Duca per molte ragioni hauessi hauere elmeglio:ricusato soldo dimille caual li che fiorentini glihaueano offerta come prima intesono che conducea gente.Lomando in lombardia in aiuto diPhilppo.Diche molto euiniti ani & efiorentini sisdegnorono:& nella pace che lanno sequente sifece non uollono senefacessi mentione neuifussi interchiuso ne el duca mol/to senecuro:pche hauea dimostro non essere stato amico apertamente ne delluna parte ne dellaltra.Et Messer Francesco foscaro duce di Vine

gia huomo prudentissimo dicono dopo la pace facta uso dire aglimba-
sciadori nostri:che farebbono bene se ricordandosi della ingiuria del ty
ranno attendessino auēdicarsene. Partite legēti delduca ditoscana come
e detto disopra gran pte delle castella cihauea tolto Nicolo piccinino
& glialtri siracquistorono:elresto siriebbe nella pace facta. Elcarmigni
uola presa Brescia riuoltosi nelcontado & pforza & apacti hauute mol
te terre & intorno allago digarda che lamaggior parte teneua col duca
facto elsimile:fu cagione che molta uectouaglia ando abrescia & sicura
mente tutto di uisene portaua. Papa Martino elquale hauea hauuto
caro che noi fussimo entrati in guerra:& pocendo leuarcela dadosso nō
hauea uoluto:intensa laperdita dibrescia & lopere delcarmignuola:dā
doli pena laduersita delduca parendoli che dellaltre citta sua portassi-
no pericolo comincio atentare & confortare con lettere elduca euinitia
ni efiorentini auoler metter italia in pace della quale sendoli data spe
ranza mando legato auinegia apraticarla il Cardinale disancta croce
dellordine defrati dicertosa & dinatione bolognese huomo & p sapien
tia & per sanctita diuita digrandissima riuerentia : onde fra pochi di
trouandoli ben dispost siparti & ando amilano lasciando indrieto firē
ze pche sapea erauamo disposti alla pace:& perche Vinitiani soli haue
ano auctorita diconchiuderla. Et inteso come Philippo secondo diceua
era desideroso distare in pace:ordinato che tutte lepotenze della lega e
simile Philippo elduca disauoia mandassino glimbasciadori a Ferrara
atractare leconditioni dessa siparti oue ueuuti tucti & dopo molte di-
spute finalmente in capo ditre mesi pla prudentia sua siconchiuse:con
pacto che Brescia con tucto elcontado:elquale non era ancora de Vini
tiani:dauna certa uallicella īfuori:& tutte leterre & castella diqua dal
fiume delloglio del cremonese:& Bergamo contucto el bergamasco fus
sino de Vinitiani:& che efiorentini rihauessino cioche haueano perdu-
to nella guerra. Et elDuca disauoia quello hauea preso siritenessi: Alla
qual pace accioche philippo ratificassi piu facilmente dinuouo elcardi
nale torno amilano:confortandolo che fussi contento a quanto era di
terminato:Monstrandoli epericoli nequali sitrouaua & come era ufici
o duno huomo sauio & prudente saper pigliar partito secondo laquali
ta detēpi:& chemolto meglo era perdere una parte cheltutto:ne uolerē
cōbactere cōla fortuna aduersa nellarbitrio dichi parea stessino queste
cose humane dicendo che ācora potrebbe acadere che con minore fati-
ca & spesa che quella hauea facta nella guerra ricupererebbe leterre p
dute:perche non sempre stauano lecose in un medesimo stato:Lanimo
delpapa elconsiglio suo esser questo che aogni modo pla salute sua con
ogni conditione acceptassi lapace & riparassi acasi presenti che sidimo
strauano cōtrarii allui:cosi persuadegli ancora lui:& pregarlo che segui

tare uegli lauctorita del pontefice. Elduca hora accusando la superbia defiorentini che non lhaueano lasciato rendere leterre alpapa ne haueano uoluto consentire alla pace facta pel Marchse: hora lacupidita de Vinitiani deldominare: che glihauea facto romper lalega haueano seco finalmente mosso dalle ragioni grauissime delCardinale acconsenti & approuo lapace: nella quale poco perseuero. Imperoche andando elCarmignuola apigliar le possessioni delle terre & castella concedute auinitiani pecapitoli della pace: per ordine delduca che poco conto teneua degiuramenti o de ꝓmesse daogni luogho glifu risposto colle balestra & in niuno riceuuto: Diche sdegnato ercardinale & infastidito dela poca fermeza delduca sitorno aroma: & fu opinione che mosso dallauctorita & integrita diquellhuomo uergognandosi dicontradire atante uere ragioni: contro asuo uogla elDuca acceptassi lapace: dipoi pentitose ne hauer mutato ꝓposito secondo luso suo: stimando facessi piu per lui: & piu fussi honoreuole quello uoleano cocedessi auiniani ꝑdelo cō laspada in mano che dimostrar dilasciarlo per paura. Lacagione selo ī ducessi amutarsi si presto: credo sarebbe difficile apunto adintenderla sendo suto dicostumi & dinatura & uita diuersa atucti glialtri huomini: & dipoca stabilita faccendo ogni di nuoui pensieri & a ogni hora mutandosi: non hauendo fede in persona ne credendo ad alcuno & meno curādosi dobseruar cosa ꝓmettessi: Poco fermo nellamare: inmodo che chi dimostraua diuolergli bene assai: ī un momēto lomandaua uia: ne piu uolea uedere. Astuto & sagace dingegno ma mobile: disiderando hora guerra & hora pace: & rifidandosi nelceruello suo faccendo grāde opinione dise: non stimaua persona: uiuendo sempre rinchiuso ne silasciando uedere & ogni sua cosa gouernando permezani: Laqual cosa fu potissima cagione dimolte sua calamita: Inanzi che quella parte diBrescia messe dentro elcarmignuola: siribellassi dalui: uno che sapeua questa pratica prestamente caualco amilano: & fece dire alSignore: come ꝑ cose apartenente allo stato suo hauea bisogno parlagli sanza che alcuno uifussi presente: pregandolo che lipiacessi uolere udire dalui quello che era certo glisarebbe acceptissimo: elquale non potendo mai hauere audientia: ne altro senon cioche uolea riferire alui comunicassi con un suo fidato limandaua: dopo molte pruoue facte in uano per fauellagli siparti: dicendo che fra pochi di porterebbe lapenitentia del nollauere uoluto udire: & subito esser uenuta lanuoua della ribellione dibrescia. Dicono ancora che molti deprincipali cittadini dimilano nelprincipio diquesta guerra andorono allui & gliofferirono uoler spendere gran sōma didanari: se lasciassi gouernare quella impresa alloro. Ma lui sospectoso sopra tucti glihuomini: non sifidando dipersona hauer ricusato edanari dicēdo non hauer bisogno & riuoltosi agli adulatori che hauea

dintorno decto che siuoleua apopoli tagliar ogni uia dello imparare a reggere gente darme & far guerra sendo quello modo facile afar uenire loro uoglia diuiuere in liberta: Adunque o tirato dalla natura sua chera distare poco in una sententia o confortato da altri: che desiderauano piu laguerra che lapace: Luno & laltro parere fu nelle menti deglihuomini facto poco distima delapace: nelmezo deluerno soldato molta gẽte alla quale eVinitiani credendo uiuere ĩ pace haueano dato licentia per dare aintendere che non hauea paura ruppe almarchese dimantoua & scorse tucto quel paese: & fece pensieri difendersi cõlarme: elquale apto decte grande alteratione auinitiani efiorentini: egli sollecito a mettersi aordine conogni diligentia ꝑ uendicare laingiuria del Marchese loro confederato & dagli aintendere: che ꝑ conpiacere alpapa erano discesi aconsentire alla pace: non ꝑ timore: o che non stimassino hauersi piu affare ꝑ loro ilseguitare lauictoria. Messo adunque in puncto le genti & ricondocti diuarii luoghi molti condoctieri & adunati insieme con quelli defiorentini in brieue tempo ragunorono uno exercito grãdissimo: & uedendo ꝑ experientia come elduca disauoia solo per auaritia & cupidita dauanzare danari era entrato nella lega & poco guerra facea alDuca: & contento delpigliare lasua ꝓuisione sistaua otioso: Soldorono & acceptorono nella lega el Marchese dimonfertato: & Orlãdo palauisino: & glifeciono rompere alduca & scorrere pertutti epaesi loro uicini: & dectono assai danari agliusciti digenoua che ꝓmetteuano mutar quello stato & torla alDuca: equali prestamente furono uinti & ropti dauna parte delle brigate duchesche opposte loro. Philippo parẽdoli che douessi hauere grãdissimo uantaggio colui che fussi elprimo a rompere & facessi buona guerra mandato parte dellexercito ĩbresciana & comandato che dessino elguasto atucto elpaese: & ardessino case & uille & cioche trouauano: fecie ĩfiniti damni: Et subito facta una armata dimolti legni in Po: prese casale maggiore con molte altre castella in su lariua delfiume parte per forza & parte apacti: Inmodo che ognuno giudicaua che fussi aldisopra & apto aessere uictorioso non hauẽdo apecto elCarmignuola chera per una malatia ito abagni in quel disiena: ne efacti deVinitiani & dela lega gouernandosi peconsigli dichi era apto asimili exercitii: & chelanno passato era stato continuamente uincitore. Ilꝑche uolendo resistere allimpeto delDuca per terra & ꝑ acqua con gran presteza armati trenta galeoni & fornitili dhuomini exercitati acombactere ꝑ mare: & de artiglierie apte adar labactaglia auna terra & apigliar le naue denimici: & facto Capitano dellarmata messere Bembo peritissimo nelnauicare & huomo digrãde stima: & messole in po sidirizorono uerso gliaduersarii: & riputandogli inferiori alloro & ꝑ uirtu dichi era insu legni: & ꝑnon essere usi insullacqua & per esser poco

experti delle cose nauali nandorono abrixello elquale eastello larmata del Duca atradimento hauea preso & fortemente strigneua la roccha: che ācora siteneua pe Vinitiani & dacremona uauea facto uenire le bō/barde & piantatole pgittare in terra lemura: Ma non prima arriuo messer Bembo che affrontatosi colloro limesse in fuga & prese octo naui: & tucte lemunitioni & racquisto laterra & tucte lestecchate fatte in po fino acremona per ritenerlo che non andassi piu inanzi perforza ruppe oue sanza licentia del Capitano scendendo glihuomini in terra & mettendo asacco elcremonese scorrendo intorno sanza alcuno ordine come quelli che plauictoria erano baldanzosi ne dubitauano dicosa alcuna dalle genti del Duca cherano aguardia delpaese con molto loro danno sendone presi assai & morti circa trecento furono rimessi fino in sul le naui. El capitano duaitando ditractato ritracto larmata indrieto & rifornitola digente: torno uerso cremona: & stimando potersi uendicar̄ della ingiuria riceuuta non uisendo altra brigata del Duca che lusata puose gran parte delle genti in terra: ma uedendo comparire moltitu/dine digente darme: & intendendo come uera uenuto rinfrescamento sanza troppo damno ritrasse tucti esuoi in su legni & partissi. Gia sac/costaua laprima uera: quando elconte Carmignuola tornato dabagni apadoua siparti & comandato che legenti della lega andassino in bre/sciano con poca brigata presso alla terra acinque miglia saccampo: El conte Alberigo dabarbiano & molti altri condoctieri delduca cherano alloggiati aoctolingo uicino abrescia adodici migla credendo fare grā dissima preda usciti delcastello scorsono fino insulle porte di Brescia non sapendo che dentro uifussi circa dieci mila caualli equali apoco a poco uauea mandati elconte: onde tornando carichi dogni qualita di roba & molti prigioni sopragiūti dalle genti erano nella terra pderono lapreda: & gran parte diloro insieme con uno de Capitani fu presa. La qualcosa molto dispiacque alconte che queldi entro nella terra & tenē do per certo che se hauessino egouernatosi secondo el parere suo none campaua testa & facilmente harebbe preso elcastello. Ragunate dipoi legente della lega delmese dimarzo con quindici mila caualli & semila fanti & gran quātita daltra gente che seguono ecampi perfornire di uectouaglia & cose necessarie: & molti carri apti aportare bombarde & altre artiglierie dacombactere: nando acampo amonte chiaro: elqual trouato ben fornito & proueduto dadifendersi un tempo: datogli prima al/cune bactaglie dimano siparti: & accampossi aoctolingo: credendo facilmente pigliarlo. Legente delduca intendendo lauenuta del Contē: simissino aordine: & messono dentro lanocte dinanzi che nimici saccostassino secretamente mille caualli: equali uedendo nelfermare del campo e nostri: come quegli che nō dubitauano duna minima cosa sanza ordīe

o disciplina alcuna scorrer chi qua & chi la attendendo amangiar & be
re & darsi buon tempo sanza pensiero:& come sefussino neterreni degli
amici:insul mezo deldi & nelferuore delsole uscirono fuori & assaltoro
no elcampo:elquale trouando tucto disordinato facilmente sbaraglio
rono:Et non hauendo apecto altri che messer Nanni strozi:huomo si/
gulare in facti darme che dalmarchese diferrara secondo era obligato
pe capitoli della lega uera suto mandato con alcune squadre dicaualli
& molti fanti:& queldi glitoccaua laguardia:gran pezo scorsono aloro
modo con gradissimo damno & uccisione de nostri:finalmente morto
messer Nanni nelfacto darme & gran parte desua equali ueramente
queldi uirtuosamente sendo piccolo numero contra tanta gente sosten
nono tanto limpeto che lamaggior parte del campo sarmo & corse ala
bactaglia:menandone circa mille cinquecento caualli prigioni siritor/
norono nella terra. Elcarmignuola circundato elcampo suo & facto co
me un muro decarri hauea cherano piu didumila accioche quelli delca
stello non hauessino piu commodita discorrere o assaltarli:& prepara
to ogni cosa necessaria aobsidiare una terra considerando lacosa hauer
aessere piu lunga non stimaua:& lecastella delcontado dibrescia esser
ben fornite & dareggere & sostenere ogni bactaglia:determinò pnō con
sumare quella state in uano andarne acampo acremona:stimando che
presa quella facilmēte tucte laltre terre uicine sarrēderebbono o dispa
te della salute ꝓpria non farrebono troppa resistenza:el quale disegno
ꝑche piu commodamente gliriuscissi:& damantoua & pel po piu facil/
mente potessi hauer soccorso diuectouagle & dicose necessarie acomba
ctere una terra ꝑ forza con assai fatica & industria dellexercito suo pre
se elcastello della bina che e insu loglio con un ponte fortissimo:oue la
sciato aguardia molti electi huomini & fedeli:apti aresistere aqualun/
che impeto degliaduersarii & rifacte con gran presteza alcune torri &
parte delle mura della forteza che dalle bombarde erano sute but/
tate in terra siparti & saccampo presso a Cremona a sei miglia insu
lariua delpo. Ilpche commosso grandemente elduca & dubitando delo
stato suo:fuor della sua consuetudine non sendo mai stato nellexercito
comandando che qualunche desideraua lasalute sua & dello stato lose
guitassi:neuenne acremona:oue rassegniate legenti & trouandosi haue
re in campo uenti mila huomini dafar facti darme sanza quegli che co
me amici laueano seguitato non con animo dicombactere ꝑche nō era
loro exercitio:sipuose presso alConte atre miglia.

LIBRO SESTO DELLA HISORIA FI ORENTINA DI MESSERE POGGIO.

ESIDERANDO OGNI HVOMO PERLA VE-
nuta del Duca difar facti darme:& dimostrare propia
uirtu in presentia del Signore pracquistar labeniuogli
enza sua &fagli toccar con mano & uedere che guada-
gnauano elssoldo ello seruiuano fedelmente ne erano ĩ
feriori agli aduersarii subito puosono elguanto della ba
ctaglia:Laqual cosa elconte accepto uolentieri & par-
tendosi dauna uilla chiamata sommo oue era accam-
pato colle squadre ordinate sifece inanzi:& appicco elfacto darme: La
qual piu hore con tanta uirtu diciascuna delle parti duro:& con tanta
fiereza che non fu possibile agiudicare chi nauessi ilmeglio:& si animo
samente ogni huomo combacte quel di:che sonando etrombetti & rac
colte molte squadre dicaualli credendo tornare agli alloggiamenti sua
& pla moltitudine della poluere & per esser mescolati conimici poco
manco non furono uariamente prigioni:non potendo ricognoscere ne
stendardi ne contra segni ne cosa alcuna:saluo lauoce decompagni ĩmo
do cheldi che fu nelafine digiugno fu giudicato ciascuno p parecchi ho
re hauessi facto pruoua diualente huomo.Elduca in questo tempo in-
tendendo come elduca disauoia el Marchese dimonferrato colle lor gẽ
ti erano caualcate predando fino insutle porte dimilano:costrecto a p
uedere afacti sua siritorno amilano conpoca gente colle quali in pochi
di raffreno limpeto denimici elpaese datorno diuenne sicuro. El Car-
mignuola non si rifidando una citta popolosa & forte guardata da tã
to exercito poter alpresente pigliare:Lasciato cremona & comandato
alcapitano dellarmata che loseguitassi nando acampo acasal maggior
insulpo.Elconte Francesco sforza uno in que tempi deprincipali condo
ctieri del Duca:uedendo non potere offendere enimici nelleuar delcam
po riuoltatosi alcastello della bina & quello preso perforza & lasciato
lo ben guardato siritorno agli alloggiamenti.Laqualcosa intendendo
elCarmigniuola subito con molti huomini darme sanza cariaggi o al-
cuno impaccio apto aritardare el pposito suo credendo trouarui ilcon
te Francesco lasciato ogni cosa indrieto nando la:elquale trouando esse
re partito dinuouo riprese perforza elcastello:& intendendo che esuoi
huomini che loguardauano dalconte esser suti gittati aterra delle mu
ra:per rendegli sopra & pagallo della moneta riceuuta:tutti quelli del
Conte uitrouo fece gittare nelfiume:& con gran presteza ritornato aca
sal [illegible]he in luogo dimura era cincto duno argine alto & grosso diterra &
non sipoteua bombardare:p terra & p acqua da ogni banda locircũdo
& strinse fortemente:ultimamente diricto lebombarde auna torre altis
sima chera sopra laporta che alpo & mandatola in terra:& ripieno efos
si inmodo che non cõ molta fatica harebbe potuto entrare nella terra:

& gia preparandosi colle genti darme afarlo quelli dentro dubitando dinon esser messi asacco sepigliassino laterra perforza saccordorono & dectonsi alcapitano:elquale standosi collexercito in quel luogo & ogni di fingendo andare acampo hora in un luogo & hora in unaltro:molte uolte fece andare gliaduersarii in diuerse terre p resistegli:oue non uenẽdo elCarmignuola parendo loro essere scherniti erano pieni dira & disdegno:non potendo cor posta depensieri sua. Diche accortosi el Carmignuola & hauendo sparso elromore piu uolte dandare acampo in uarii luoghi:ultimamente nando acastello dimaclouio circundato quasi lamaggior parte dapaludi:con animo che enimici se andassino asoccorrerlo & leuarlo dacampo facilmente pla difficulta de passi & luoghi strecti dauere arompere lamaggior parte decapitani delduca intendẽdo essere obsidiato maclouio gridauano chegliera mal facto alasciare andare gliaduersarii oue uoleuano eliberamente acamparsi intorno alle terre delduca & non glisoccorrere sendo questo modo apto adar loro animo esuoi fare sbigottire & fargli arendere come siuedessino uenire elcampo adosso:& dicendo come tradiuano elsignor loro & chi glipagaua:non dando aiuto alle sue terre & lasciandole perdere:uoleano aogni modo soccorrerlo & far facti darme conloro:& non abbandonare e subditi:& uolere che epopoli fedelissimi alsignore fussino preda de nimici:equali piu sirifidauano nelsito deluoghi oue sempre sallogiauano & nella forteza delsito che nella propria uirtu. Alcuni altri & per expientia & per eta piu exercitati in facti darme & piu prudenti:aniun modo saccordauano aquesta sententia:& allegando che enimici erano ĩ luogo che non sipoteuano ire atrouare senon per una uia sola : strecta & rotta:piu dahuomini apie che dagente darme acauallo : atorniata da palude & luoghi pieni dacqua difficili & digran pericolo auno exercito & che piu facil cosa era auincere gliauersarii collo starsi che colcombactere : glipregauano simutassino dopinione:affermando per cosa certa che se seguitauano elparere loro ne risulterebbe laruinanon solo ꝓpria ma dello stato delDuca. Ma carlo malatesta signor dipesero Capitano dellexercito giouane & poco exercitato preso elconsiglio degiouani equali chiamaua hectorri:non siricordando che piu uale assai laprudentia che laforza nellarte militare:ordinate lesquadre ledirizo uerso elcampo denimici con animo dattaccarsi colloro:Elcarmignuola uedendogli uenire & mandato loro incontro chi rispondessi:non prima gliebbe appiccati insieme:che messo p ordine lafanteria nelle palude lungo lastrada & comandato che colle balestra & lancie lunghe dacanto pcotessino ecaualli tutti gliruppe non potendo uscir loro della uia:o schifar laquãtita delle balestra & colpi dilancie ueniuano sanza intermissione p costa ĩmodo chel capitano cõ octo mila caualli fu preso & tucti ecariaggi

& artiglierie:che fu pdita marauiglosa. Ne fu dubio alcuno che a Philip
po quel di sisarebbe potuto torre lostato:sel Carmignuola hauessi rite
nute legenti hauea prese cherano elfiore dellexercito del Duca:Ma mẽ
tre che seguitando elcostume della militia moderna sistecte auedere &
attese adiuidere lapreda & lasciar̃ andare liberamente glihuomini dar
me:increscendoli & hauendo compassione secondo miua planimo del
la miseria delduca. Lauictoria che era nelle mani sua sifuggi: Impero/
che niuno rimedio uera se dopo larocta perseguitando quelle poche re
liquie dello exercito restato delduca:nefussi ito a Cremona pche tanta
era lapaura entrata negli animi degli huomini:tanta dispatione era ne
lemente loro & lafama della uictoria aggiungendo molte cose false ale
uere come si suole inmodo hauea occupati esensi diciascuno:che nõ ha
uendo speranza disoccorso:o di miglior fortuna che quella nella quale
allora sitrouauano:liberamente poteua obsidiarla:fare un põte sopra
elfiume dellabda & predato tucti epaesi uicini andarne acampo ami/
lano & sanza sopecto alcuno piglar̃ que partiti hauessi uoluto:Lequal
cose nõ uolẽdo fare sdogli ricordate generorono suspitione nelle menti
de Vinitiani desser mutato di ꝓposito:& consumando tempo inpigliar
certe castella delbresciano:& andar ueggendo collexercito molti luoghi
& ogni cosa lentamente gouernando:decte spatio alduca di rimectersi
aordine & uscire acampo:ilche fu non molto difficile sendo ritornati
tucti econdoctieri ecapi disquadre collaltre genti sani & salui:elpopo/
lo dimilano dandoli larme euestiri & le terre datorno & molti cittadi/
ni & gentili huomini & caualli & danari cauando dogni luogo oue sa/
peua nefussi informa che in breuissimo tempo furono apecto al Car/
migniuola:come senõ fussino mai suti rocti:& benissimo aordine:& lo
teneuano strecto che non poteua piu asuo modo usar lauictoria. Et bẽ
che lexercito del duca fussi poco diminuito & francamente fussi daresi
stere animici:non dimeno temendo Philippo dello stato ne sirifidando
nelle forze sue:mando a Sigismondo imperadore pcondurlo in italia cõ
tro auinitiani:& per dar loro piu che pensare & mecter maggior terro
re sollecito & con gran ꝓmesse conforto apassare in italia & racquista
re lostato degliantichi loro chauean tenuto uerona:Messer Piero bru/
noro della scala & messer Marsilio dacarrara elpadre & lauolo delqua
le era suto Signor dipadoua hauendo speranza con questo mezo farle
ribellare da Vinitiani:Et p esser sicuro delle parti disauoia & potere le
genti teneua alle frontiere opporle al Carmigniuola:data lafigliuola p
moglie al Duca di Sauoia & lacitta diuercelli per dota:ricompero la pa/
ce. Parendoli non dimanco contucti questi ꝓuedimenti chelapace facess
si perlui:maxime essendo dinuouo morti alcuni suo fedeli capitani:ne
quali come in huomini excellentissimi nella disciplina militare & p la

uirtu loro & perla fede singulare uerso dilui giudicaua stessi gran parte dello stato suo :efauori dila damonti non esser molti presti ma piu pre sto con lungheza ditempo:& sollecitati dalui per darsi riputatione & mecter paura agli aduersarii & fagli piu facilmente conscender ala pa ce:& p hauere miglior pacti:occultamente opero con papa Martino: che come dase p quiete ditalia latentassi.Elquale dinuouo nel princi pio deluerno rimando aferrara elCardinale disancta croce : che lanno passato nel medesimo luogo lauea praticata & conchiusa:oue uenen do tucti gliambasciadori delle potentie faceuano guerra insieme furo no indifficulta assai:dimostrando intucto elduca paura alcuna non re gnare in lui:& domandando cose che sefussi suto uincitore sarrebbono sute superflue:alle quali glimbasciadori disauoia come quelli erano daccordo insieme consentiuano:Efiorentini non potendo guadagnare nulla:ma spendendo p fare potente altri erano inchinati alla pace.E Vinitiani non sapeano pigliar partito:Dalun canto laspesa grande el sospecto delle cose future & lopinione conceputa del Carmignuola ede la fede sua:gli persuadeua lapace:Dalaltro lambitiõe & lappetito dac quistare imperio gliconfortaua alperseuerare:spetialmente intenden do ogni di chel Capitano benche fussi nelmezo deluerno : pigliaua ca stella assai in bresciana & in cremonese:Finalmente dopo molte dispu te inpro & ĩcontro hauute per ciascuna parte & peruirtu del cardinale in capo dicinque mesi siconchiuse nel principio dellanno M.ccccxxviii. nellaquale daVinitiani furon nominati p coaderenti:elmarchese difer rara:& dimantoua:& dimonferrato:& Orlando palauisino & dafioren tini & sanesi & alcuni altri signori nella riuiera digenoua:con conditio ne che brescia con tucte le sua castella:etiamdio quelle tenessi el Duca: & quelle fino aqueldi haueano prese in cremonese : douessino essere de Vinitiani:& oltre aquesto Bergamo con tucto elsuo tenitorio fino alab da hauessi adar loro elDuca:efiorẽtini hauessino fra certo tẽpo riauere tucto quello haueano pduto.Et alcõte Carmignuola rẽdessi lamoglie efigliuoli & tucti esuoi beni hauea posseduti el Duca fino aquel di : & diPaolo guinisi Signor di Lucca non fu facto mentione : solo a parole fu ricordato alle parti che lo tractassino come amico:etermini de confi ni delle terre haueano in cremonese euinitiani che restauano loro p que sta pace furono lasciati agiudicare alMarchese diferrara:& in lui nefu facto compromesso.Facta lapace consomma instantia desiderata da o gni huomo:niuno fu che non stimassi elpopolo fiorentino hauere astar gran tempo in otio & come nimico del nome della guerra & dogni nuo uo accidente lapotessi suscitare hauere auiuere lũgamente collanimo quieto & sicuro delle calamita belliche.Ma o per destinatione defati & permessione di dio o per auaritia denostri cittadini che fanno mercha

tantie delle guerre & deltenere la citta in anxieta & affanni ingrassa-
no:sentro in impresa nuoua:& quegli che al continuo dolendosi delle
spese delle guerre conpiu sollecitudine chalcuno altro serano sforzati
che lapace siconchiudessi:& ricordandosi depericoli passati & lauarieta
della fortuna doueuano hauere piu in odio che glialtri lenouita sanza
giusta cagione & conpoca consideratione circa dua anni dopo lapace fa
cta fuor dellopinione diciascuno:mossono guerra alSignore dilucha.
Lorigine della quale e necessario ripetere. Nicolo forte braccio figluolo
duna sorella dibraccio chera stato alsoldo nostro nella guerra di lom-
bardia facta lapace & ragunati molti huomini darme chaueano hauu
toto licentia & erano sanza auiamento:subito conassai gente entro nel
contado dilucca:allegando certe cagioni hauerlo mosso arompet guer
ra dipoca importanza & non tali che meritassino farsi ragione collar-
me in mano. Varia fu opinione delle cagioni mouessino Nicolo aque-
sto:benche molti dissono che lacupidita delpredare sanza parer diper-
sona lauea incitato:altri che per conforto & cosiglio dalcuno nostro cit-
tadino pequali piu facea laguerra chelapace hauea facto tale assalto.
Laquale opinione misa credere fussi uera:elpartito sipiglio poi publi-
camente & laimpresa facta in nome delpopolo. Paolo Signor dilucha(
come inanzi habbiamo decto)non compreso nella pace ultima pe suoi
portamenti uedendosi ala sproueduta assaltare & tucto di scorrere fi-
no insu leporte dubitando che talcosa non nascessi dafiorentini:subi-
to mando suo imbasciadori afirenze:& adolersi della ingiuria riceuu-
ta & apregalli che come amico laiutassino:& se questo non uolessino
fare pqualche buon rispecto almeno non prestassino fauore a Nicolo
didanari o dalcuna altra cosa:sendo certo chela potentia dun condocti-
eri nõ era tale che troppo tempo potessi mãtenere asue spese una guer
ra. Fu risposto dubiamente aglimbasciadori che non sendo raccoman-
dato loro ne obligati adifenderlo aniuno modo louoleuano aiutare ne
erano dipposito arrecarsi p nimico chi era in su campi armato & apto
aoffenderli. Ma che fussino certi che quello hauea facto Nicolo era sta
to sua fantasia:& uoglia:nõ commosso dalloro:& che nõ erano ĩ aptitu-
dine ne poteuano comandargli che posassi larme:sendo libero & loro a
mico:pla qual risposta Paolo tenendo p fermo che fiorentini in nome
daltri non siuolessino uendicare cõlui & togli lostato:conoscendo lastu
tia loro:sanza indugio alcuno & amilano & a Viniegia mando achieder
aiuto. Nelqual tempo Nicolo prese alcune castella deluchesi:& ueden-
do ogni di piu mancare leforze altyranno & la guerra con pspera for-
tuna riscaldare alcontinuo sollecitaua & confortaua efiorentini atorre
quella terra apaolo & pigliarla p se:ilche con molte ragioni mostraua
esser facile & dariuscire in pochi mesi se lofauorissino didanari & uecto

uaglia & riputatione:non hauendo incontrario il tyranno fauore o spe rāza alcuna. Il pche aggiunto e conforti di Nicolo alle offerte hauea fa cte el duca Philippo & di gente & di danari exortandoli a piglar la impre sa o per acquistar beniuolentia cō la citta nostra:o pmetterci inanzi co se nuoue & darci che pēsare & noci lasciar posar̄:si cominció nel popolo aprestare orecchi alle parole di Nicolo:& far pratica cō hauere pareri di cittadini se fussi da seguitare el consiglio suo:& soctomettersi quella cit ta:o perseuerare nella pace. Diuersi giudicii erano nella terra:chi scon fortaua la impresa come inutile & contradiceuala: predicando lutili ta della pace: chi si sforzaua a ogni modo persuaderla al popolo: desi deroso diuendicarsi contro al tyranno:allegando lhonore & lutilita ar recaua seco lacquisto duna tanta citta:ricchissima dhuomini & diter reni:e quali molti gia haueano diuisi fra loro:& disegnati piu magistra ti e quali p auanzare el popolo desiderauan:& haueangli partiti insie me:alcuni come quegli che piu pensauano allutile & a empiersi che allo honore:& alla degnita dela re publica cōtra quelli tucti & piu uecchi & sauii erano:dimostrando el fine molte uolte esser contrario a principii: & la fortuna nelle guerre esser incerta:& rarissime uolte una impresa in giusta & disonesta solere hauere felice fine:& la citta stracca dalle lun ghe spese:& dalla guerra fresca di toscana:& lombardia non hauere an cora racquistate le forze:lequali sendo debole in brieue tempo glicon stregnerebbono a pentirsi:ma non a tempo di tale impresa:Della quale piu & piu uolte parlandosi & chiedēdonsene consiglio da Signori messe re Rinaldo deglialbizi sequitando la uoglia del popolo parlo in questa forma. E non me nuouo Signor fiorentini se non lotio & la quiete duo co se molto utili & necessarie a popoli:& tale che chi le fuggie si debba ripu tare non ꝓuedere alla salute della patria. La nostra republica attrita p le continue & grandissime guerre hauer bisogno di goder luna & laltra: Ma e da considerare & diligentemente hauer cura & raguardare:che cer cando dauere questa pace & riposo:non pensando alle cose possono a diuinire entriamo in nuoui & maggior pıcoli:Non si potendo mai dire difruirla se cacciato da noi la paura & sospecto della guerra:non siamo certi dauerla sicuramente & sanza alcuna gelosia ausare:colla quale la pace non puo esser lunga:degna cosa e che merita desser desiderata & sempre cerca:non hauendo nascosta nel pecto suo qualche fraude:& sia con sospecto euidentissimo di maggiore & piu occulto male:el quale sā za dubio ce al continuo sopral capo se pretermessa tanta oportunita di afsicurarci dello stato nostro & leuarci uno obstacolo pericolosissimo dinanzi daremo spatio al tyranno di uendicarsi della paura ha ingiu stamente al presente di noi:& dello sdegno ha preso psuadendosi essere offeso da noi. Ognuno di uoi sa prudētissimi cittadini nela guerra passa

ta colduca come Paolo guinigi secretamente fauori & aiuto enimici no
stri:sapete che facto poca stima dinoi che lorichiedemo entrassi nella le
ga & uolemo pigliare alsoldo elfigliuolo:Lomando con piu squadre di
caualli in campo di Philippo & glipresto danari:ne contento aquesto:
come quello che fu sempre nostro nimico & dogni nostro incommodo
alcõtinuo se rallegrato & attristato dele ꝓspita dipessimo animo uerso
noi:ma tacito per paura:nella decta guerra accostatosi alduca certamẽ
te rompeua & predaua eterreni nostri:se la compagnia di Vinitiani &
lapotentia della lega non hauessi raffrenate lasua temeraria uolonta:
inmodo che non lauogla ma lapaura:& iltimore non lamore loritenne.
Monstro non dimeno el suo buono animo opando quello allui fu possi
bile quando con minore utilita & honore mando asoldi delduca elfigli
uolo:richiesto conogni instantia & pregato desser condocto danoi:Mai
ĩ alcun tempo uolle essere ĩ nostra compagnia:come quello che sempre
desidero laruina nostra:diche non e damarauigliare:sendo cosa natura
le che etyranni habbino in odio le re publiche:non potendo dominare
senon con damno della liberta:Ne trouandosi cosa alcuna piu contra‑
ria ne piu diuersa:che laseruitu & la liberta:La republica & la tyram‑
nide cosa inimicissĩa alla utilita publica:uiuendosi nelluna seõndo per
mettono leleggi:nellaltra sendo lauolonta inluogo diragione. Inche mo
do credete uoi che tractassi uoi sepotessi hauendo tolta laliberta alla ꝓ
pria patria:& tenendola subiugata come un uilissimo seruo:Certamẽ
te senon celo leuiamo dinanzi aglocchi quãdo lafortuna ciapparechia
lacommodita aspectando tempo oportuno & ricordandosi delle ingiu
rie riceuute da Nicolo lequali reputa ꝓcedino danoi:sempre nascendo
cosa alcuna ꝑ mezo della quale ciposs a nuocere stara preparato auen‑
dicarsi:niuna cosa pretermettera ꝑ far male anoi:recandosi fino per si
gnore enimici nostri ꝑ odio ha contro dinoi:elegendo piu presto perire
lui che ueder noi in buno stato. Lessere oltra diquesto Lucha uicina alla
citta dipisa:debbe commuouere glianimi uostri aleuare un riceptacolo
atutti enimici nostri & fortificare quella citta:Laquale q̃to da noi per
molti uarii casi sia daessere preseruata aogniuno diuoi e noto:non po‑
tendo hauer damno senon dalla lombardia ꝑ mezo della citta dilucha
molte uolte dagenti inimiche alnome italiano:non che da Signor lom‑
bardi congrandissimo nostro damno suta occupata. Lascio indietro lu
tilita risultera alla citta nostra che perla abbondantia delpaese & lacõ
modita dellamarina simonstra infinita:euerro arispondere aquelli che
lodando lotio & latranquillita impugnano questa guerra & altucto la
destano:aquali non allegero altre ragioni in confutare la opinione loro
& dimostrare questo otio hauere aessere cagione disomma inquietudi
ne:ne arrechero altre testimonanze che lor medesimi & lapace facta po

co tempo adietro colduca Philippo:della quale nacque ſicrudele & pe'
ricoloſa guerra:& contanto dubio della liberta noſtra:che tucti loro ſã'
no in quante anxieta uenimo.Il perche non ſempre lapace e da reputa
re utile & ſalutifera ma ſolo quella che reca ſeco longhiſſima quiete &
e ſanza radice dinganno.Perla qualcoſa ſendo neceſſario & pieno diſi
curta ꝓuedere che niuno cipoſſi offendere & queſto ſimoſtri facile ſen
do ſpogliato eltyranno dogni fauore:conforto tucti uoi che gouernate
larepublica & ſoſtenete lacura elpeſo della citta:& deſiderate lotio fu'
turo che alpreſente piglate quello ue offerto:& quello che cõ poca ſpe
ſa & in breuiſſimo tempo:Nicolo ui ꝓmette dare in uoſtra poteſta.
Maggiore et piu potente dinumero dicittadini:diuirtu:diricchezze : &
ſtato & di piu ſtimatione aſſai era Piſa quando la comperamo da
Gabriello biſconti:non dimanco perduta laforteza & mandatoui elcã
po colla conſtantia & uirtu noſtra ſuperamo ogni difficulta :& ſocto'
mettemo allimperio noſtro quella citta laquale ſempre cifu inimiciſ
ſima:& laconſtrignemo perultima neceſſita arenderſi & ubbidirci:Di
che nacque che fino aqueſti tempi ſiamo uiuuti ſicuri & ſanza ſoſpec'
to diquella citta:che o daſe o per mezo daltri ogni di cimetteua in no
ui pericoli:Similmente accioche poſſiamo ſanza ſoſpecto godere lapa
ce habiamo alpreſente:ſiamo ſforzati extirpare queſto tyramno:non
hauendo ſperanza che morto lui elpopolo habbi aracquiſtare laliber'
ta hauẽdo molti figliuoli elmaggiore ſtãdo appreſſo al duca:cõ laiuto
delquale e daſtimare habi aperſeuerare nella tyramnide. Deſiderãdo
adunque difuggire molti pericoli che ſono incerti:ce neceſſario ſpe'
gnere queſto ricepto tyramnico:Il che ſidimoſtra facile & non con mol
ta noia:ſendo ſolo & ſanza fauore alcuno & in ſommo odio atucto el
popolo:elquale non e dacredere ne e ueriſimile uoglia combactere per
la ſalute deltyramno:ma piu preſto ſforzarſi per uſcire diſeruitu diue
dere laruina ſua.Siche preſtantiſſimi cittadini:non ſendo dafare poco
conto oltra tucte laltre ragioni deltagliare lauia & leuare ogni faculta
al Signor dimilano dipaſſare in toſcana hauendo preſo dua paſſi equa
li ſono ſuti loro pelpaſſato commodi mezi aoffenderci mipare dadoue
re piglar laguerra laquale ſon certo ſara brieue & con poca fatica ſicõ
durra aldeſiderato fine:& tante commodita ne riſulteranno che diffi'
cile ſarrebe alpreſente agiudicarlo.Parlato chebbe Meſſer rinaldo ſen
do gran mormorio tragliuditori:& chi lodandolo & chi biaſmandolo:
maxime epiu antichi & quelli che plungo uſo dele coſe humane erano
ſtimati piu prudenti:dicendo queſta impreſa eſſere iniqua et ĩutile:&
di euidentiſſimo pericolo:non ſendo utile ne honore alla citta ogni di
ſuſcitare guerre nuoue:& come huomini inquieti hauere in odio la pa
ce & laquiete:Finalmente Nicolo dauzano che deſideraua lotio della

patria & preponeua elriposo allarme leuato in pie parlo inquesta sen/
tentia. Eglie antica sententia degli huomini sauii prestantissimi citta
dini coloro che uengono in questo luogo aconsigliare la re publica do/
uere esser liberi da ogni passione danimo ne esser socto posti adalcuna
p erturbatione:& dire liberamente quello che ragioneuolmente creda
habbi aesser utile ala patria: Ilpche colui mipare meriti commendatio
ne & sia degno desser chiamato buon cittadino:elquale dirizando o/
gni suo pensiero alla salute publica sisforza conseruare lacitta in otio
& quiete laqual sententia sanza dubio e uerissima:& noi nel consigliaṙ
lacitta nostra dobbiamo dire tucte quelle cose che per uerisimile conie
ctura possiamo giudicare habino hauere salutifero & felice fine:ne su
bito secisi mostra qualche speranza difuturo bene correre afar cosa di
che inbrieue tempo ciabbiamo apentire:& dire quello che e degnio di
grandissima reprehensione negli huomini prudenti:io non lostimai:oc
correndo spesso che rade uolte riescono edisegni a quelli che nelle cose
dubie & piene dipericoli sipersuadono & propongonsi nellanimo uncer
to editerminato fine:sédo delle cose humane & maxime delle guerre si
gnore lafortuna: Lufficio della quale e difar riuscir pelcontrario edise
gni nostri & rendere uane lesperanze deglihuomini:& quelle principal
mente che sono nellarbitrio suo:perche quelle diliberationi mipaiono
dagiudicarle buone & utili che non sono soctoposte alla temerita dela
fortuna:& doue lei non ha parte alcuna: Io sono certissimo prudentissi
mi cittadini:elparlar dimesser Rinaldo intero & nobil caualieri:niuna
altra cosa come sappartiene alla uirtu sua:hauer riguardata che lutile
dellapatria & le ragioni decte dalui stimando habbino afar perlei ani/
uno altto fine essere diritte:confortando elpopolo con molte parole &
diuerse ragioni auna impresa laquale reputa facile di poca spesa:& me
no tempo. Ma perche sitracta duna cosa grauissima & importante:&
disputando sisuole trouare la uerita non douera hauere per male se io
saro dicontrario opinione & differente dalsuo:giudicando in prima che
mipare meritino piu commendatione & piu sicuro partito piglino &
meglio cõsiglino coloro:che ꝑpongono lapace allaguerra:& dopo econ
tinui strepiti & affanni dessa:& infiniti pericoli che habbiamo fuggiti
cercano lotio & laquiete & stracchi delpagare graueze & danari assai:
desiderano riposarsi & dopo molte tempeste: sisforzano dentrare nel
porto che quelli equali uiuendo nelle guerre alcontinuo seminandone
delle nuoue:non sicurano uiuere in otio:& piu sirallegrano demari ad/
uersi & uenti contrarii che della bonaccia & tranquillita: Sendo in
comune prouerbio desauii:che le guerre siuoglono pigliare per uiuere
in pace:non per inuilupparsi dimano in mano in nuoue riuolutioni:&
dopo lafine dun male presente:dare principio aunaltro: ilche sarebbe

uno sempre uiuere in continua miseria & calamita:se sempre per pau-
ra delle cose future:che sono incerte corressimo apiglar larme & far nu
oue imprese:lequali quanto riescano secondo epensieri facti:poco inā
zi labbiamo prouato:tanto chio mimarauiglio grandemente che consi
derando & ripetendo epericoli della guerra passata non habbiamo in
horrore larme:elnome della guerra:Nella quale certamente restauano
perdenti se lapotentia diPhilippo non fussi suta raffrenata da altri &
prestatoci fauore:& cosi quella impresa laquale uolentieri pigliamo p
piacere come quegli che perla lunga pace & otio erauamo insuperbiti
& potendo facilmente acconciare ogni discordia non haueuamo uolu
to:dandoci aintendere collarme in mano in poco tempo enon cō mol-
ta spesa hauere aconsequitare una certissima uictoria.Lafortuna con-
tro aogni nostro opinione lafece grauissima & lunga & con grandissi
mo damno della nostra citta.Nelmedesimo modo chi sida aintendere
che laguerra della qual sitracta habi aesser facile & brieue & di poca
spesa & con prospero fine grandemente singannano:non pensando le
uarieta & lecose nuoue & uarii pensieri sifanno nelle guerre. Ma presop
ponendo che sia uero quanto dicono ogni leggieri spesa non e dagiudi-
care grauissima hauendo speso untesoro infinito nella guerra ultima?
Et le nostre forze sendo indebolite & quasi consumate:Se freschi & nō
stracchi alpresentecominciassimo per aduentura si potrebbe conceder
loro quello allegano:ma sendo ogni piccola fatica grande aun corpo de
bole:& una uia breuissima parendo lunghissima ne che uengha mai
meno achi ha caminato assai:Niuna graueza sara si leggieri:che ala cit
ta uota didanari & stracca dīfinite spese ha sopportate nō paia grauissi
ma.Et non allegando altre ragioni alpopolo quando predicauano es-
ser necessaria la pace ultima:senon elnō potersi piu pagare:& non sitro
uare piu danari nella terra:p le spese grandi serano facte adifensione de
la liberta:e necessario cogni piccola spesa paia loro graue & non dauo-
uolerla.Ma che diranno le contro allopinione dicoloro che fanno faci-
le questa impresa & con somma breuita ditempo laconducono afine:ri
uscira lunga & dinfinita spesa:potendo ocorrere molti casi ogni di ap-
ti aperturbare & obuiare apensieri nostri:& la mutabilita delle menti
degli huomini far nascere infinite cose : lequali quello che hora simō
stra facile faccia difficile:La conditione detempi : la fortuna:la uari-
eta delle cose humane arrechano seco molte cose : le quali non pos-
siamo imaginare : ne in alcuno modo stimare : ne ripararui o proue-
derui. Imperoche chie colui che sappia quello habbia a seguire rotta
che sia la guerra?Chi puo conoscere leuolonta degli huomini parte de-
siderosi diuedere cose nuoue : parte inuidi : & parte dubiosi dello sta-
to proprio?Certamente io dubito & temo fortemente che la inuidia:

lodio : la paura : lemulationi : non cifaccia molti aduersarii:Non sẽ
do niuno che possi indouinare se Philippo huomo inquieto habi afa/
uorire eltyramno & mandargli gente darme : non tanto per aiutar/
lo quanto perleuarsi spesa dadosso ?Chi puo sapere sel papa poco be
niuolo alla citta nostra habbia alasciarci pigliare una tanta citta ?chi
puo dar giudicio se eSanesi perlor sicurta & per timore che lapotentia
nostra non sifacci troppo grande perloro utilita cirompano guerra : &
diano aiuto altyramno?chi e si prudente & disi exquisito giudicio che
possi tener per certo didouere essere uictorioso?& che lafortuna dubia
sempre nelle guerre & dominatrice lisia propitia?Sendo molti & ua/
rii pericoli compagni & ministri delle guerre : equali piu debbano me
ctere paura nelle menti humane che dare alcuna buona speranza. La
pace & lotio che messer Rinaldo ha lodato & commendato : ma non
questa nella quale dimostra giacere & essere ascosa suspitione assai di
futura guerra & male infinito:mi pare sia da seguitare & perseuerar
in essa:concio sia cosa che nulla sitruoui sisancto & si perfecto:che dis
putando non sipossi tirarlo ĩ mala parte:ne niuna cosa sia si giusta &si
laudabile:che possa fuggire lecalumnie detristi : la malignita de catti/
ui interpetri:non sendo alcuna uirtu libera dalle lingue degli obtrecta
tori & maledici. Quale sitruoua piu certo bene fra lecose humane:piu
salutifero : & piu accepto a dio che la pace? Che cosa e piu utile :
& piu dadesiderare che la concordia & la quiete : La quale tucto
di ueggiamo essere tirate dagli huomini con diuerse ragioni incon/
trario : & quello che sidimonstra pieno dhonesta & utilita damol/
ti essere riputato inhonesto : & disutile. Ma seguitando la ragio/
ne dobbiamo fuggire queste uane suspitioni : & fino atanto che ci
sono concessi questi beni della pace doni piu presto diuini che hu/
mani : usargli nesi inuiluppare in imprese nuoue:lequali io tengo ꝑ
certo habbino hauere infelice fine. Sendo dacredere che dio habi
piu afauorire chi risiste alle ingiurie & difendesi che chi lefa : & per
cupidita dimperare offende altri indebitamente. Non hauendo ho/
nesta o giusta cagione perla quale dobbiamo muouer guerra a Lu
chesi : Se gia non giudichiamo giusta cagione el disiderio del domi
nare. Se nella impresa passata contro al Duca o per non uolere o
per non potere : nonci presto fauore & ditermino tenere in pace se
& lapatria : & uiuere sanza sospecto di guerrra diche merita som/
ma commendatione : che nhabbiamo afare noi ?Hauendo facto lui
quello stimaua allhora richiedessi la qualita de tempi & la salute
sua : sendo sottoposto ad alcuno & essendo libero el giudicio degli
huomini non subditi delle cose proprie pigliarne partito alor mo/
do .Pure se lhauere mandato elsigliuolo con gente darme in aiuto

delnimico noſtro merita punitiõe alcuna:& e cagione digiuſto ſdegno: che colpa nha tucta la citta ? Sempre pe tempi paſſati nela medeſima ſecta che noi noſtra collegata & amica : Debba ella portare pena depeccati deltyramno : elquale ſommamente ha in odio? Tornando in liberta ſella mandaſſi adomandarui conche ragione o p che coſa collarme in mano cerchiate diridurla in ſeruitu non uauendo offeſi o prouocati in niuna minima coſa certamente nullaltro potreſti riſpondere : ne allegare cagione alcuna ſe non lambitione & la cupidita del dominare hauerui indocto aqueſto: Ma niuna diuina ne humana legge permette uſurpare perforza & con ingiuria lecoſe daltri : leguerre ſiuogliono far giuſte : & ſolo perdifenderſi dalla uiolentia o per racquiſtare el ſuo o per conſeruare la liberta della patria ſidebbano pigliare & allhora el fine deſſe ſogliono eſſere proſperi & felici : perche la guerra ingiuſta rare uolte e accompagniata dalla uictoria : & piu preſto reca ſeco infamia & uergogna che honore o utile : Che ingiuria adunque ciha facto el Signore dilucha ? che ha egli occupato del noſtro : o che guerra ha moſſo alla citta noſtra :il perche habbiamo aricorrere allarme & alla forza : & ſiamo conſtrecti afareguerra ? Se noi pigliamo la citta di Piſa per forza & colla ſpada in pugnio : Lagiuſtitia nefu cagione & la impreſa honeſta hauendo buono principio hebbe migliore fine : hauendola comperata dachi haueua auctorita & poteſta di uenderla : & eſſendo ſempre ſtata piena dodio immortale uerſo di noi :& cagione dimolti noſtri pericoli & aduerſita.Ma ſendo lacitta dilucha ſẽpre ſuta di contrario animo aPiſani:& della parte aduerſa:enon ſolo moſſici mai guerra:o fauorito enimici noſtri : ma in molte calamita facto ogni ſforzo per aiutarci : Per certo mipareabomineuole coſa in premio di molti benificii puo raccontare uerſo dinoi uolerla ridurla in ſeruitu : maxime non ſi trouando fra mortali & nella uita humana piu iniqua coſa ne piu pernitioſa della ingratitudine : la quale contiene in ſe tucti euitii degli huomini : ne laſcia preſeruare euincoli della amicitia : honorare emaggiori. Lo omnipotente dio e inconcluſione non tenere conto dalchuno benificio. Perla qual choſa non ſipotendo dire maggiore ingratitudine che uolere rimunerare epiaceri con le uillanie & fare ſeruo quello popolo : elquale ſe ſforzato con ogni induſtria che noi ſiamo liberi & combactuto perla ſalute noſtra .Io uiconforto & priego : che non uogliate correre ſi preſto appigliare queſta guerra credendo alle parole dichi auanza piu nella guerra: che nella pace:& poco chonto fa che ſiamo uincitori o perdenti :& piu fa per lui prolungarla che dicondurla afine :& offera quello che non e in ſuo arbitrio.Sendo lamia opinione aniuno modo pigliare

larme ingiustamente : & piu tosto soportare dolcemente per lhonore
nostro le ingiurie riceuute pelpassato dal tyramno che per uendicarsi
dilui far male atucta lacitta degnia dessere per meriti suoi aiutata
in ogni caso da noi. Hora Dio alquale nulla e incerto & sa ebiso'
gni della citta nostra uimetta in animo & facciaui diliberare quello
che habbi aessere lhonore & la salute della nostra re publica. Perle
parole di Nicolo sendo uarie opinioni fra cittadini come quelli che
erano tirati dalla affectione priuata o qualche commodo particula
re : finalmente secondo spesse uolte adiuiene la maggiore parte uin'
se lamigliore & si ditermino del mese di dicembre Lāno.M CCCC XX
VIIII. che la guerra sirompessi a Lucchesi :eper che stimauano hauer
si aterminare presto furono facti edieci dibalia per sei mesi : & a Ni
colo Fortebraccio fu mandato subito danari & commessarii in cam
po in nome della Signoria : & scriptoli che le castella prese dessi a
nostri imbasciadori : & la guerra fino aquel di haueua facta in suo
nome priuato perlo aduenire colle insegnie nostre & in nome dela
citta difirenze seguisse : & Bernardino dalla carda di nuouo con pa
rechi squadre dicaualli fu condocto:emolta altra gente darme apie
& cauallo & mandata a Nicolo. Et per scusarsi & giustificare tale
cosa & amonstrare le cagione gli haueuano mossi:A papa Martino al
Duca Philippo:a Vinitiani : a Sanesi : a Bolognesi & al Marchese di
Ferrara simando imbasciadori:equali tucti rispuosono dubiamente ex
cepto el Duca che commendo laimpresa : & offerse loro aiuto hauē
done bisognio: La quale risposta aniuno altro fine fecie senon per
fargli inuiluppare di nuouo & tenergli in continua molestia. Paolo
guinigi uedendo apertamente essersi leuati contro di lui Efiorenti'
ni:equali molti diceuano essersi mossi perlo sdegno haueuano con'
ceputo dhauere mandato Ladislao suo figliuolo al Duca nel feruo
re della guerra : & altri per ambitione & auaritia dalchuni cittadini :
equali comunemente con damno ditucto el popolo sempiono & in'
grassano affermando Nicolo accaldo duno solo nostro cittadino esser
si mosso : & intendendo gli ambasciadori haueua mandato atucte le
potentie ditalia non hauere impetrato aiuto alcuno ne facto altro fru
cto che di parole:riuolse lamente & imaginare di solleuare e Sanesi &
cominciarsi daloro come daquegli:aquali era piu uicino el pericolo : &
piu haueuano dastimare che lapotentia defiorentini sampliassi. Ilper
che mandando aloro & con diuerse ragioni monstrando che laiutarlo
non importaua meno lostato loro chel suo proprio & che presa Lucha
siuolterebbono aSiena & conquelle medesime genti toglie ssino lostato
alui:leuerebbono loro laliberta:& che era dadestarsi & prouedere afacti
loro:mentre haueuano tempo & commodita difarlo :efino atanto che

ageuolmete uipotessino riparare:ne credere alle parole dicoloro:e qua
li lambitione & lauaritia:non lasciaua posare:non sendo dastimar fus
sino contenti allacquisto di Lucha:& che non hauessino a seguitare la
uictoria:maxime non obseruando mai pacti o promessa alchuna o le
ga:senon quanto era loro utile:& quando erano in pericolo o bisogno
nel quale promecteuano assai:& come prima nerano usciti nulla sene
ricordauano:epoco stima faceuano diobligationi:o giuramenti o fede.
Parendo ancora piu uerisimile che con magiore studio & diligentia ha
uessino acercar limperio della citta loro chera molte uolte stata loro i
nimicissima & facto loro infiniti damni che quello dilucha sempre lo/
ro amicissima & confederata:Commossono glianimi de sanesi:gia sol
leuati per molti rispecti:& spetialmente per una canzona haueuano in
tesa sicantaua publicamente afirenze perle quali saccennaua che pre/
sa Lucha andrebbono a Siena:Onde messi & daltyramno & da molte
suspitioni & deldubio della potentia defiorentini & daltener quasi p
certo che spacciata Lucha siriuolterebbono aloro:Subito aVinegia &
afirenze mandorono imbasciadori:Luno aconfortare & pregare che ri/
trahessino lexercito diquel di Lucha & leuassinsi dauna impresa ingiu
sta accioche non fussino costrecti perla salute propria aiutarli: Laltro
apregare euinitiani che simectessino dimezo & uolessino leuar questo
fuoco acceso & fare accordo tra loro:& domandargli se mouendo loro
guerra efiorentini glipresterebbono fauore.La risposta defiorentini fu
che giustamente haueano prese larmi contro altyranno & perche nella
guerra di lombardia hauea mandato elfigliuolo alduca lor nimico:&
perche sendo offeso da Nicolo fortebraccio sera doluto per tucta italia
& haueali infamati:che glie haueano mandato adosso loro : parendo
ragioneuole che dolendosi atorto:& la colpa daltri uolendo transferire
in loro dagli giusta cagione didolersi:& che coSanesi erano danimo ob
seruare lalega facta:ne commectere cosa indegna dellamicitia haueua
no conloro:perla qual sipotessi presummere che cupidita o ambitione
glistimolassi.Quella de Vinitiani fu generale che desiderauano uiuere
in pace:& che se Efiorentini mouessino lor guerra:sendo stati nomina
ti daloro per coaderenti & collegati nella pace ultima:non poteuano
con honesta loro prestagli fauore.Perla qualcosa tornando acasa & ri/
ferendo quanto haueuano operato & quello era da sperare:entrorono
in gran sospecto & pensieri perle risposte intese:& cominciorono atrac/
tare fra loro inche modo o perche uia potessino prestare aiuto altyrã
no:temendo delle forze defiorentini segli togliessino lostato:ne speran
do in fauore deVinitiani o delDuca.Eltyramno in questo mezo ueden
dosi da Nicolo & Berardino ogni di scorrere fino isulle porte:& far pre/
de assai dogni qualita:& molte sue castella esser pdute:intendendo che

eSanesi stauano sospesi ne sapeuano che partito sipigliare:pẽsando cõar te tirarli aldisegno suo uimando gran quantita didanari : socto colore disoldar gente darme:& promectendo dimandaruene molti piu diter/ minorono daiutarlo & pigliar ladifesa sua edettono commessione ames sere Antonio petrucci che fauoriua questa impresa del Tyranno che soldassi gente & prouedessi aqualunche cosa necessaria alla difensio/ ne diquel Signore:elquale andato aRoma & condocto molti huomini darme conuolonta delpapa chauea ꝑ male questa guerra:& mandato li permare alucca poco appresso nando loro drieto:& ueduto molti al tri soldati in Bolognese presi danari dalloro essersi acconci cofioren tini:& cognoscendo essere tempo da non fare cosa alcuna ma piu pre/ sto dastare impace & otio non meno chi hauea obsidiata la terraiche chi era rinchiuso rispecto alla qualita deltempo subito ando aGenoua & amilano:oue monstrando alDuca come non facea plui lasciar torre Lucha afiorentini sendo passo commodo ꝑ terra difar guerra agenoui si & passare faclmẽte in lõbardia :& che la superbia & ambitione defi orentini non starebbe contenta ala Signoria dilucha:hauendo sempre ꝑ desiderio dimperare conteso copopoli uicini:riuolto la mente di quel Signore & indussello aprestar fauore a luchesi:elquale socto colore chel conte Fracesco sforza con dumila caualli fussi soldato daltyrãno & da Sanesi fece pensieri dimandarlo ĩ aiuto loro.Ne cõtẽto aquesto messere Antonio inimicissimo della citta nostra cõdocti parecchi legni dicorsali catalani limando nella spiaggia diliuorno:equali posti interra piu uol te molta gente feciono grandissimi damni in quel contado.Vedendo e fiorentini fino aquel di eltyranno esser priuato difauore & lui hauere poca gente darme:& quelle erano soldate da Sanesi non essere ancora arriuate:diterminorono porre elcampo intorno alla terra & strignerla con ogni cosa apta afarla arendere.Ilperche Nicolo & Berardino diui/ so lexercito & facte dua parti diloro cinsono la citta & ricto aogni por ta un bastione ben guardato & facto uenire lebombarde & molti edi/ ficii apti agictarein terra lemura simetteuano aordine adagli labacta glia.Ma come spesso acade achi stima poco elnimico:non faccendo cõ to dichi era dentro ne delpopolo:stando sanza ordine o disciplina mili tare:pieni di nigligentia & dogni sollecitudine necessaria aun campo: quelli della terra insieme concirca dumila fanti forestieri haueano dẽ tro insulleuare del sole uscendo fuori & assaltando quella parte delcã/ po oue era Nicolo ĩmodo glisbaragliorono & missono in fuga giugnẽ/ doli sproueduti che sãza dubio erano rocti cõ grãdissima uccisione & damno nostro:se Berardino da altra parte ĩteso lassalto denimici:ilche mai harebbono stimato:non haueſsi soccorso enostri : equali ueduto el fauore decompagni rimissono dentro elpopolo cõ damno nõ dimeno

dipiu huomini & dalcũe bõbarde neportoron seco. Tentato adũque o-
gni cosa ĩuano: ne potẽdo conbactagle dimano o cõ obsidiõe indurre el
tyranno adarẽ lacitta. Cõcõsiglio diphilippo diser brunellesco architec-
tore atẽpi sua excellentissimo & supiore aqualũche altro feciono pẽsie
ri dallagare laterra & cõquesto mezo ridurla apiglar ptito: elq̃le fece u
na cosa laboriosissĩa & dimolta fatica & poco fructo: Impoche cõtẽpla
to elsito dela terra prima elfiũe del serchio uicino aquella rimosse dal
corso suo ecõuna stechata inalzo lacqua assai: poi q̃ti fiũecelli uerano
datorno uiuolse dẽtro p crescer lacque: efacto una fossa fino alla terra
dirizo elfiũe perquella uerso lacitta: ma ĩuano cõsũo tãta fatica: e eldã
no torno sopra dele gẽti nr̃e: pche uedẽdo eluchesi uolgersi adosso tãta
moltitudĩe dacqua: facti altissimi egrossi argini diterra da quella pte:
onde auea auẽire elfiume apti aresistere aogni ĩpeto uehementissĩo &
dafarla ritornare ĩdrieto eallagarẽ tucta quella piãura: come lauidono
ueĩre sicuri della terra rispecto alla forteza deli argini usciron fuori: &
rocto efossi onde ueĩua lacqualauioron uerso elcãpo nostro: elq̃le con
grãdissĩo dãno rispecto alacque fu cõstrecto ptirsi & leuarsi datorno a
lacitta. Sẽtẽdo ĩquesto mezo efiorẽtini euinitiãi chelduca come quello
che dinatura era mobile eĩcostãte staua sospeso & ĩ dubio se prestaua
fauore aluchesi limãdorono ĩbasciadori acõfortarlo fra molte altre co
se che nõ uolessi tẽtare cosa alcũa nuoua pla quale sauessi apresũere
che lapace ditalia fussi rotta elquale auẽdo altro ĩ aĩo che nõ dimostra
ua cõla ligua rispuose che niuna cosa desideraua piuche diposarsi: epta
glar uia ogni suspitiõe potessi nascer nelle mẽti loro darebe licẽtia atu
cte le gẽti darme auea: accioche uiuessimo sicuri & aquietassĩsi: ecosi fe
ce cõ grãde astutia dãdo licenti ecassãdo tucti quelli equali nellaĩo suo
auea disegnato mãdare alucha: Ilpche ilcõte Frãcesco secõdo erano re-
stati dacordo fra loro uenẽdo alui echiedẽdoli licẽtia ĩ presẽtia dimolti
& cõmolte parole alegãdo come nõ facea plui starsi ĩ otio: eche uolea ã
dare bẽiuẽto & trouarsi nelreãe oue ple dissẽsiõi & guerre uerão tra el
re Alphõso elre Luigi facilmente potrebe guadagnar enõ perder tem-
po: dopo gran disputa euarie fictiõi lipetro: ericeuuti secretamente da
nari aprimauera cõ molta gente parti eãdõne aparma: doue fingendo
daspectare tucta lacõpagnia: soldãdo molti cõdoctieri & huomini dar
me chel duca dimostraua auer cassi: & ragũato grande exercito daua
che pensare alla brigata emolti dubitauano diquello che aduenne che
fingendo dãdare abeniuento nõ si uoltassi uerso lucha: maxĩe hauendo
ueduto poco inãzi elcõte Antonio dalponte adera huomo aĩoso & nimi
co capitale defiorentini conocto cento caualli come soldato deltyram
no elibero dasoldi delduca esser uenuto nelcontado dilucha eauer rac-
quistato ĩ un momento quasi tucte lecastella auea prese Nicolo efacto

inmodo crescere laĩo eleforze deltyrãno che mostraua auer poca pau-
ra:Pure parẽdo uerisimile quello dicea publicamẽte elcõte elamaggior
parte:secõdo elcostume dichi ha gran desiderio dũa cosa facilmente cr
dea quello arebbe uoluto.Elcõte poco dipoi ꝑtẽdo daparma nõ potẽ-
do passare lalpe adirittura:ꝑche tutti epassi erano presi eguardati ꝑla
uia dipõtriemoli sicuramente discese in toscana cõ molti caualli eocto
cento fanti:& accostatosi alucha Nicolo fortebraccio factoseli ĩcontro
collexercito ruppe:ĩforma chel cãpo nostro lasciato ebastioni ĩtorno
ala terra forniti dimũitioni & benguardati sitorno ĩdrieto tre migla
uerso pisa:enõ uolendo far facti darme colcõte ĩbrieue tẽpo lilascio pi
gliare:Equali auendo presi si ꝑ speràza diguadagnare assai si perfare
che nostri hauessino a attendere piu adifendere lecose ꝓpie che amole-
stare quelle daltri:in cõpagnia delfigluolo delsignore scorse in ualdini
euole:oue preso perforza elcastel distiglano emessolo asacco efacto grã
dissĩe prede come in luogo richissimo efertile euiuuto lũgo tempo in
otio costrecto dala carestia dele uectouagle senetorno alucha:Nelqua
le luogo non potendo auer danari daltyranno ne altro che ꝓmesse &
speranze:perche dinatura era auarissimo eforse nauea consũati tanti
chenon glene restauano q̃ti labrigata stimaua:Intendẽdo oltra questo
che alcontinuo efiorentini teneano pratica conlui offerendoli gran co
se se dessi loro laterra:edadieci che conosciuti linganni delduca auean
soldato piu gente emandatola in campo sendo aogni hora sollecitata
lapersona sua che finito lacõdocta desei mesi lasciassi lucha & ãdasine
abeniuento come auea predecto:ogni cosa per ordine fce asapere aldu
ca.Elquale marauiglandosi cheltyranno elegiessi piu presto perder lo
stato:che danari comincio aentrarli sospecto:edubitare non sacordas
si cofiorentini:perche incitato damolte ragione edamesser Antonio pe
trucci:che liaffermaua come auea gran thesoro emolta q̃tita di roba
epiu dalacupidita difar unbel bottino:impose alConte francesco emes
ser Antonio auessino buona auertentia che lepratiche secrete non fus
sino cagione didanno:& che tentando dinuouo cosa alcuna lopigliassi
no.Era nelcampo defiorẽtini chi alcontinuo con lettere ficte enuoue
arti singegnaua seminare discordia tral tyramno elConte:scriuendo a
ciascuno separatamente & mostrando scoprire esecreti loro:Perche te-
mendo luno & laltro:& essendo facti nimici & pregni dodio & pieni di
sospecto:diterminando elConte commuouere elpopolo contro altyrã
no comunicato elpensiero suo con messere Antonio & auisatolo delle
pratiche nuoue teneua cofiorentini:facilmente & lui & molti deprin-
cipali indusse atogli lo stato:Perla qualcosa eldi disegnato messere An
tonio che liberamente poteua andare alSignore asua posta perche nõ
siguardaua dalui sotto spetie ditractare dicose appartenenti alla difen

ſione della terra con molti ſatelliti entrato nella rocha oue habitaua elſignore:Lui con Ladiſlao ſuo figliuolo preſono & inſieme con parte della roba ſua molto minore che non era lopinione mandorono amila no & parte riſerborono per prouedere abiſogni della guerra:& riſtitui rono lantica liberta alpopolo:Elconte fingendo partirſi & andarne nel regno:per hauere edanari gli haueuano promeſſi efiorentini:mando a richiedere aSaneſi lettere che erano ſute delpadre & che loro haueano uſurpate dopo la morte ſua:& proteſtare loro che non le riſtituendo daccordo ſiſarebbe ragione conlarme in mano:Perche parendo a fiorẽ tini che queſta fuſſi buona uia adare principio dipartirſi gli dectono grande ſomma didanari:Equali preſe inſieme con molti altri hebbe da Lucheſi:ſiparti & in luogho dipigliare la uolta del reame nando al la mirandola:promettendo aLucheſi che tornerebbe atempo nuouo: & che ſipartiua perche uenendo el uerno cognoſceua con tanta gente darrebbe loro grande ſiniſtro : & lui anchora ſtarebbe con diſagio: ma che ſanza dubio uiſarrebbe atempo. Ricuperata la liberta elu cheſi & creati emagiſtrati uſati mentre uiueuano liberi : mandoro no afirenze imbaſciadori a auiſargli dellachacciata del tyramno : & domandare la pace : & a pregargli che piu preſto uoleſſono ricor darſi de benificii riceuuti perlo paſſato dalloro : che delle ingiurie del Signore : Le quali con grande loro diſpiacere erano ſeguite : & che ponendoſi inanzi agliocchi epericoli delle guerre : & coſiderando e uarii caſi della fortuna uoleſſono concederla loro & preporre una certa pace & ragioneuole auna dubia uictoria : equali hauendo per riſpoſta che non abbandonerebbono una impreſa facta giuſtamen te fino atanto peruenıſſono aldeſiderato fine : & che non haueano acquiſtata liberta : ma nuoua tyramnide : & che prouedeſſono al facto loro mentre che era tempo : hauendo hauere miglior pacti dã do la terra daccordo che ſendo preſi per forza : ſene tornorono alu cha : & expoſta la imbaſciata al popolo & le promeſſe daltra parte del Duca & del Conte : & che dio come giuſto giudice non gli laſcie rebbe perire liconfortorono alla difeſa & auoler mantenere laliber ta.Efiorentini ſtimando perla partita del conte Franceſco che Lucha priuata dogni fauore inbrieue tempo haueſſi auenire loro nelle ma ni condocte dinuouo piu gente & acreſciuto lexercito ritornorono acã po allaterra & facto baſtioni di legniame atucte leporte inmodo & cõ le bactaglie continue & coluietare che da luogo niuno nõ uandaſſi ue ctouagla laſtringeuano che ſiteneua percerto nõ ſipoteſſono piu tene re:Ilpche el duca elq̃le fino aquel tẽpo liauea difeſi:ſapiẽdo che gia la citta noſtra ſipẽtiua dellĩpreſa facta:& che ꝑle ſpeſe grãde nõ ãdauano molti danari atorno ꝑdarci piu affãni & farci nuoui nimici:ordino che

Genouesi pigliassino per raccomandati e Luchesi emandassino adire a fiorentini siritraessino ne offédessino gliamici ecollegati loro.Pellaqual cosa conchiusa lalega subito mandorono imbasciadori afirenze arichie dergli che leuassino loffese enon uolessino molestare chi haueano tolto adifendere come sapparteneua difare uerso gliamici:Aquali fu rispo/ sto che simarauigliauano come sendo lacitta loro subdita esottoposta a daltri domandassino quello non era inloro arbitrio diuolere non poten do fare niuna cosa apartenente aluniuersita della terra senon inquanto permectessi loro elduca dalquale seauendo commessione alcuna dique sta materia lamostrassino eallora saprebbono inche forma sauessino a gouernare nõ sendo loro lecito uolere altro che quello piaceua alSignor loro.Diche turbandosi forte glimbasciadori eminacciando che fra po/ chi di conoscerebbono sefussino serui oliberi pieni dira edisdegnio tor/ norono indrieto ecommosso in modo lacitta che subito.Niccolo piccini no Capitano delduca prestantissimo chera alle stanze inque paesi.Emé tre che queste pratiche simenauano da Philippo maria era messo aor dine mandorono aLucca.Inquesto mezzo efiorentini sendo acampo in torno aLucca edesiderando condurre lacosa afine soldorono el Signor Guidantonio dafaenza elSignor Guidãtonio damonte feltro Conte dur bino efeciono Capitano ditutte legenti cherano semila caualli equatro mila fanti sanza gran numero daltre gente comandate dadieci.Eiuini tiani accortosi degli inganni delduca ecome in nome de genouesi auea mandato. Niccolo asoccorrer Lucca efarci contro mandorono uno im basciadore amilano adolersi della pace rocta edellauere mandato con/ tro acapitoli della pace conuarie arti enuoui trouati piu suo condoctie ri inaiuto de Lucchesi non hauendo potuto consue astutie tanto copri re lecose che manifestamente non apparissi tucte queste opere essere ꝓ cedute dalui.Elquale affermando egiurando secondo luso suo che non hauea saputo nulla eche uolea uiuere inpace mostraua ogni cosa proce dere dagenouesi.che uoleano prestar fauore alor confederati.Ilche lui non poteua prohibire rispecto apacti auea colloro:cherano tali che bé/ che fussino socto ilgouerno suo non dimeno non potea uietar che alle loro spese non aiutassino chi liparessi:sendo inmolte cose liberi ne tenu ti aubidirli piu siuolessino:sendo ancora lecito auinitiani secondo ecapi toli dellapace mandare inaiuto defiorentini quelle géte uolessino Tor nato Limbasciadore auinegia benche fussino certi pellopere di Philip po maria epella risposta facta lanimo suo essere alieno dalla pace ela/ guerra esser rocta non dimeno parue loro dinon tentare cosa alcuna di nuouo:eauenga adio alcontinouo fussino stimolati dafiorentini econ fortati arompere inlombardia nonuisendo Lamaggior parte delle gen te delduca nondimãcho stracchi ancora della guerra ultima ditermino

rono ſtare auedere. Niccolo inqueſto mezzo paſſato elfiume della ma
gra era uenuto apietra ſancta caſtel deLuccheſi: eilConte durbino ſera
accampato inſulla riua delſerchio uerſo lucca efortificatoſi conun foſ
ſo che licircundaua per eſſere ſicuro della uiolentia delpopolo euiuere
ſanza ſoſpecto defacti loro. Elfiume che perleſſer diuerno era creſciu
to tenea Niccolo colſuo exercito che era dicirca noctomila perſone che
non poteua paſſare uiueua nondimeno abondante dogni coſa riſpecto
apiu naui digenoueſi che loforniuano eper aduerſo elnoſtro per non po
terui commodamente portare uectouaglie era intanta ſtrectezza che
ogni di ſene partiuano aſſai emolti piu ſifugiuano incampo denimici
intanto chel Capitano coglialtrn condoctieri penſaua dimutar luogo
odapiccarſi con Niccolo.Mentre chegli ſtauano indubio ediſputauano
qual partito fuſſi migliore. Niccolo ſendo abaſſate alquanto lacque
facto caricare molte beſtie digrano efrumento perportare nella terra
chera ingrandiſſima ſtrettezza efacto armare tutto elcampo per far lo
ro ſcorta ſtaua aordine ne ſapea onde tentare elguado ne ſapendoelpaſ
ſo haueano animo denrrar nelfiume: Lafortuna che gonerna gran par
te delle co e humane ſtando ſoſpeſo gli dimoſtro quello haueſſi afare.
Imperoche ueduto paſſare ſicurameute un noſtro capo diſquadra colla
ſua brigata dalla parte dila per rubare epreſo alla ſproueduta alcuni
che ſiſtauano ſanza ſoſpecto ecome ſicuri riſpecto allacqua grande ri
tornarſi indrieto leuato elromore Niccolo chera diſcoſto unpezzo emoſ
ſo per ſoccorrere eſua ueduto lauia che feciono enoſtri con alcune paro
le confortati eſua alpaſſare lui primo entro nelfiume epaſſato contuc
te legenti dallato dila inſul ueſpro ecolle ſquadre ordinate giunſe alcã
po defiorentini :equali trouando indiſordine per non credere ſipoteſſi
guardare elfiume eprima ſopragiunti edinanzi edidrieto riſpecto amol
te gente uſcirono della terra che furon gran cagione della uictoria eha
ueſſino tempo ametterſi inpunto conpoca faticha liruppe : edal Conte
durbino conalcuno altro condoctieri infuori equali conpochi caualli
camporono elaſera altramontar delſole arriuorono apiſa quaſi tucti
lipreſe Inteſa apiſa Larotta delcampo noſtro laqual fu per eſſer mal
daccordo ecapitani che ſendo inimici lun dellaltro portandoſi male ecõ
ogni negligentia non ſolamente deſiderauano uincere ma deſſer uinti
tenendo poco conto dellonor loro odellutile dichi erano ſoldati tanta
paura entro nella citta etanto tumulto uifu einmodo ſbigotti ogni huo
mo che certamente ſe Niccolo aueſſi ſeguitato lauictoria eaccoſtatoſi
apiſa lapigliaua Ma preſi gliallogiamenti noſtri etucte lemunitioni di
bombarde & ogni altra coſa einfinita quãtita dicarriaggi colla morte
dimolti huomini emolti feriti epreſi quatromila caualli opiu riuoltoſi
atacquiſtare lecaſtella deluccheſi cheran perdute non uolle mai udire

niuno diquelli emaxime degenouesi che loconfortauano andare apisa
egli faceano tocchar conmano che nonui sendo chi ladifendessi esanza
speranza epiena diterrore facilmente lapiglierebbe onde potrebbe scor
rere fino insulle porte difirenze :dicendo alcontinouo che hauea facto
assai aleuare elcampo daLucca eliberarla dalpericolo della fame chera
grande :Et essendoli noto lanimo delduca chera difare ogni dimostra/
tione dinon dare aintendere auessi rotta lapace facto fornire laterra di
uectouaglia emandatoui gran quantita digrano deluoghi uicini eforti
ficatola informa che fussino apti a aspectare dinuouo elcampo intorno
alle porte sefiorentini uisirimettessino o se elduca lorichiamassi per di
fender lostato suo se fussi offeso dauinitiani inlombardia sistaua auede
re:aspectando dipigliar partito secondo sigouernauano efiorẽtini Equa
li ueduto eldamno grandissimo riceuuto facto uenire elcapitano eglial
tri condoctieri ecapi disquadre afirenze edato loro danari assai attese
no arifar lexercito earimecte rsi aordine Eauendo sospecto che sanesi ꝑ
difender lostato deLucchesi dalquale diceano dipendere elor non rom/
pessino lor guerra insieme conuno imbasciador uinitiano uera uenu
to mandorono asiena: apregalli che fussino contenti non uolere inui/
lupparsi innuoue imprese: ericordando labeniuolentia eamicitia passa
ta elalega che ueghiaua nonuolessino pella salute daltri mettere ape
ricolo lapropia:ma otiosi come posti inalto stessino auedere.elfine di/
quella guerra che incosa alcuna non aparteneua aloro:Sendo piu utile
partito emiglior consiglio conseruare lamicitia couicini che uoler difen
dere chi e dalunge ediscosto assai:hauendo loro inanimo dimantener la
fede elalega facta cosanesi:equali cõfortauano hauessino buona aduer
tentia dinon tentar cosa che hauessi aesser principio aciascuno digran
dissima calamita. Era suto fatto inpruoua rispecto aquesta guerra Ca
pitano delpopolo che eilsupremo magistrato della terra.Messer Anto/
nio petrucci mandato dalla citta come abiamo decto innanzi asolleuar̃
egenouesi elduca aprestar fauore aLucchesi: elquale fece rispondere a/
pertamente econ poche parole che nonsi facea perloro che Luccha fussi
sottoposta afiorentini: non potendo essere cheldanno suo nonsi tirassi
drieto elloro come aduiene comunemente chel fuoco uicino spesse uol
te arde lacasa propia eche piglierebbono coltempo quel partito credes
sino hauere aessere utile ecagione della salute della patria : Ne prima
furon partiti glimbasciadori che subito per ordine delduca che non po
tea uiuere impace feciono lega cogenouesi con pacti expressi diconcorr̃
re ciascuno perlameta delle spese adifender lucca eacceptorono percõ
sorto delpapa indecta lega Lodouico Signor dipionbino ingrato debe
nificii receuuti dafiorentini equali sendoli lasciati tutori per testamen
to delpadre gliaueano preseruata lasignoria : Perlaqualcosa mossi

efiorentini euinitiani congrandissime promesse emolti uantaggi man dato arichiedere elconte francesco chera alloggiato alla mirandola che uolessi uenir alor soldi: gia laueano ridocto aconsentirlo loro quando elduca dubitando che non uaconsentissi offertoli una figliuola piccola hauea per donna ne damarito inquelli anni lorimosse daquel proposito etirollo ase. Estando sospesi efiorentini euinitiani emectendosi inpun to per romper dinuouo guerra auinitiani inlombardia questo medesi mo anno che fu nel. M. CCCC. XXX. delmese difrebaio sopraauenne la morte dipapa Martino che fauoreggiaua molto laparte delduca: La qualcosa messe asperanza epaura auntratto amolti emaxime coloro che temeuano non saccostassi colduca come nappariuano segni euiden tissimi Lacreatione dipapa Eugenio quarto dinatione uinitiano fece cre scere lanimo amolti eamolti mancarlo: Elquale sendo uenuti auisitar lo aroma edagli lubidientia glimbasciadori uinitiani fiorentini edeldu ca epregatolo chesi uolessi mecter dimezzo afar obseruare lapace aciaf cuno conaspre parole liconforto astare atermini loro minacciandoli che tracterebbe come nimico chi larompessi: Easiena mando legato Elcardi nal di Bologna adirli che uolessino uiuere inpace eche siguardassino di pigliar larme Eafiorentini che non haueano molta gente darme concef se el Signor Micheletto dacutignola con mille caualli chera soldato del la chiesa: Lequali cose furon cagione di alienare dalpapa lanimo deldu ca che hauea inodio lapace edimolte calamita chebbe poi Eugenio. Con docto Michelecto efiorentini emessosi aordine edatoli elbastone subi to contucto lexercito lomandorono uerso Luccha: Ilperche egenouesi armate due naue grosse ecinque galee inmodo infestorono laspiaggia diliuorno equella costiera che apisa era intutto tagliata lauia dipotere portarui otrarne merchatantia alcuna. Veduto euinitiani lapertinacia di Philippo maria elanimo piu apto aguerra che apace giudicãdo util cosa pello stato loro obuiare almale quando comincia enollo lasciare ĩ uechiare Rinouata Lalega cofiorentini Marchese dimonferrato eorlan do palauisino eadunate tucte legenti loro inbresciano mandorono adi re alconte Carmigniuola che rompessi: Philippo dubitando che nongli interuenissi come nella guerra passata che Carmigniuola non desiĩ prĩ cipio alla guerra conqualche suo gran damno hauendo facto experien tia inpro eincontro dellingegnio suo mandato molta gente aguardia delle terre uicine alui efacto auere buona auertenza aogni cosa prefer uo lacitta diLodi: escoperto untractato che teneua elcastellano della roc cha chesera couenuto pel castello mecter gente darme dentro etagliato latesta amolti ruppe quel disegnio alnimico: eper uendicarsi del carmi gniuola egiugnerlo almedesimo modo che tentaua elcompagnio ordino chel castellano disõzino siconuenisi collui didargli lafortezza efermassi

eldi elponto douessi uenirui einche forma hauessino agouernarsi. Ri
masi dacordo dogni cosa uenendo dinocte elcarmigniuola colla mag-
gior parte desua eauendo gia messi alcuni huomini darme dentro nõ
dubitando dicosa alcuna ma sicuro pella qualita deltempo epella fe-
de prestata alcastellano assaltato da Niccolo datalentino edal Con-
te Francesco difendendosi francamente emeglio pote perdute circa mil
le caualli che rimason prigioni emolti morti siritiro incremonese non
inuilito per questo ma conanimo diporre elcampo acremona: Nicco-
lo piccinino inquesto tempo sentendo laguerra rotta inlombardia la
sciato ben guardate certe castella de genouesi aconfini delucchesi eal
cune altre hauea racquistate insieme colConte Antonio dalponte ad
hera nimicissimo nostro animoso eualente huomo mandato dalduca
come abiamo decto disopra inaiuto delucchesi entrato nelcontado di
pisa eprese molte castella parte p forza eparte apacti pmezzo degli u-
sciti di pisa che consperanza ditornare incasa loro daogni banda erano
concorsi etrouauansi apresso alui saccosto apisa oue sendo scoperto
uno tractato teneuano gliusciti etagliato elcapo amolti cherano incol
pati emolti mandatine afirenze equasi tutti eprincipali della terra
acioche nonuenissi lor uoglia di tentar cose nuoue. Lasciato elConte
Antonio collegente sua etutti episani che scorressino quel paese edaogni
canto molestassino efiorentini prese lauolta uerso uolterra: oue prese
piu castella insulla prima giunta arebbe facto gran damni aquel con
tado ealla citta se Micheletto mandatoli incontro no auessi rafrenato
limpeto suo. Niccolo inquesto mezzo alcontinuo solecitaua esanesi che
secondo ecapitoli della lega mouessino guerra afiorentini: equali ris-
pondendo chenon aspectauano altro che domila caualli hauea promes
si loro elduca tanto furono stimolati rompessino ecome auessino mos
so subito arebbono legente che sanza indugio predando eardendo epae
si nostri scorso inualdambra: Laqualcosa intendendo Niccolo per ob
seruar lafede promessa mandato loro elConte Alberico con mille ca
ualli passo inualdelsa conanimo daccamparsi intorno aquelle castella
epigliarui qualche ricepto Ma sendoli data speranza dipigliare arez
zo siparti emutato proposito sadirizzo uerso quella citta: Laquale
fino aquel di poi chera uenuta socto ilgouerno nostro era stata fede
lissima contentandosi piu euiuendo meglio subdita afiorentini che
quando uiueua socto latiramnide desua cittadini: Vno Conte mari
otto nato diuile conditione ma digrande animo pellassai faculta a
uea desideroso dicose nuoue einuidioso dello stato del compagnio sitro
uo inquel tempo inarezzo che sisforzo maculare legregia fede deglia
retini: etenne pratica con Niccolo didagli laterra elquale accostando
si aessa euedendo lemura piene digiouani apti adifender lapatria

eintendendo per uno dedua dichi ſera fidato elconte eſſer ſuto riuela
to ogni coſa diffidandoſi poter perforza pigliarla ritiratoſi indrieto
edato elguaſto alpaeſe emolte uille alcune caſtella apacti eper for
za preſe ſimilmente eſaneſi elduca preſono tre caſtelluzza inualdam
bra : ealConte Mariotto eglialtri congiurati inarezzo fu tagliato elca
po . echi riuelo fu rimunerato efacto cittadino difirenze : Inlombar
dia legente delduca ſendo diminuite pella partita diniccolo datalen
tino cheſera aconcio cofiorentini edaloro mandato inaiuto dipapa Eu
genio e Cremona aſſediata eſtrecta dadua campi uauea facti el Car
migniuola chauea nellexercito ſuo piu diuentiquatro migliaia dhuo
mini trapie ecauallo parendo alduca colle gente ſitrouaua cherano mi
nor numero aſſai . non poter reſiſtere alle forze de uinitiani richia
mo Niccolo piccinino inLombardia eintendendo come aueano facto
una armata diſeſſanta naui maggiore che lanno paſſato emeſſoui ſu
dieci mila huomini dafar facti darme ſanza emarinai ehuomini di
capo cherano quaſi altretanti e Meſſer Niccolo trauigiano eſſer fac
to Capitano deſſa ſubito meſſe aordine ancora lui nel teſino unal
tra armata poco minore dinumero alla loro ma ſuperiore diuirtu de
conbactenti eui prepoſe agouerno Meſſer Giouan grimaldi genoueſe
peritiſſimo degli exercitii marittimi . Inqueſti termini ſendo lecoſe del
duca euinitiani eintoſcana appreſſo acolle hauendo Micheletto rot
to elConte Alberico chera entrato neterreni noſtri afar preda etoltoli
circa mille caualli eogni coſa andando proſpera pareua certamente
afiorentini douere eſſere uictorioſi efacilmente hauere aconſeguitare
eldeſiderato fine maxime uedendo richiamato elConte Alberico per
ſoſpecto grande eraentrato alduca defacti ſua ſe Niccolo fortebraccio
inſuperbito pelle coſe ſeguite eſdegniato che Micheletto glifuſſi ſuto
prepoſto efacto Capitano innanzi alui nonſi fuſſi partito danoi eac
coſtatoſi conpapa Eugenio eperſuo ordine ito accampo acitta dicaſtel
lo cheſera ribellata dalui promectendoli inbrieue tempo difarla ritor
nare alla diuotione ſua Pellaqual partita lecoſe dithoſcana raf
freddorono ecominciorono andare lentamente Ma aCremona riſcalda
uano forte eparendo ecapitani delduca che uinitiani fuſſino piu poten
ti diloro perterra diterminorono per acqua tentar lafortuna eaffrontar
ſi colla loro armata :Ilperche uſcendo ogni di accampo efaccendo una
ſcaramuccia colle gente delCarmigniuola per dimoſtrare chenon ſfornis
ſino elcampo dhuomini darme per mectergli inſulla armata efagli ſicu
ramente pigliar labactaglia undi diterminato. Niccolo piccinino elCõ
te Franceſco principali delcampo delduca ſecretamente colfior delle gẽ
te darme montati inſulle naui armati colla corazza indoſſo eglielmec
ti icteſta come ſeaueſſino afar facto darme acauallo ſidirizzorono uerſo

larmata de Capitani uinitiani : Laquale ſendo deſideroſa dattaccar ſi conimici non ſapendo che elegni loro fuſſino carichi dhuomini dar me ſilifeciono incontro eappiccorono labattaglia congrande animo : conucciſione aſſai di ciaſcuna delle parti : Ma uedendo elCapitano de larmata digente darme apie colla corazza e elmecti combattere inſu legni efraloro elConte Franceſco e Niccolo ſubito per eſſer pari agli aduerſarii preſo elpartito ſicuro mando auiſare elCarmigniuola che ra non molto diſcoſto inche ſtato ſitrouaua e come lecoſe paſſauano echera neceſſario ſe deſideraua non fuſſino rotti congran preſtezza gli ſoccorreſſi : Elquale benche fuſſi pregato egrauato da Meſſer Nic colo dimandagli aiuto efuſſigli moſtro elpericolo portauano equanto facilmente lopoteua fare nondimeno operche fuſſi daccordo colduca come molti diceuano operche ſendo naturalmente ſuperbo liſtimaſſi poco ſifece beffe dilui agiugnendo parole uillane atriſti facti : che ha uendo fino aqueldi gouernato larmata ſecondo elconſiglio ſuo allora ancora colle forze medeſime ſidifendeſſi : Pellaqualcoſa uedendoſi abã donare elCapitano ſoſtenuto limpeto denimici fino alla ſera eperdute quatro delle ſue naui ſiritiro indrieto : Eintendendo come lamattina ſeguente inſulfar deldi ecapitani delduca diterminando ſeguitar la uictoria rifornita larmata dipiu gente ebene aordine loueniuano ari trouare non potendo fuggire ſifece loro incontro eapicco labactaglia: laquale fu ſi aſpra ecrudele econtanta ucciſione che radeuolte gran tẽ po innanzi ſiricorda inunſimile facto darme eſſer morta tanta gen te : Imperoche ſendoſi accoſtate lenaui etoccando luna laltra non al trimenti conbacteuono che ſefuſſino ſtati interra quiui nonſi uedeua altro che ſaxi ſpiedi ſaette Spade efuoco : ardente lauorato uolar per aria traboccar diſangue ogni coſa : cadere alcontinouo morti aſſai bõ barde ſpingarde eſcopiecti riſonar per laria enon potendo fuggire ma ſendo conſtrecti amoſtrar eluiſo nonuiſi procuraua altro che damaz zar lun laltro Euedendoſi innanzi agliocchi ecapitani loro giudici ete ſtimonii della uirtu epigritia diciaſcuno confortalli che nonſi laſciaſ ſino uſcir dimano una tanta occaſione eche poteano uincere eperdere ſecondo uoleano ſforzandoſi ogniuno deſſere uictorioſo finalmente hauendo combattuto lamaggior parte deldi Larmata delduca uenen do dimano inmano rifreſcamento digente conperdita didomila huo mini luna parte elaltra meſſe infuga quella deuinitiani laquale per difecto delcarmigniuola certamente quel di fu rotta congrandiſſimo damno noſtro edeuinitiani : Perche cinque legni ſolo camporono di tãta armata tutti glialtri furõ preſi iſieme coninfinito numero dibom barde ealtre artiglierie da combactere emaggior preda diuarie coſe : cheparte fudata alle genti darme eparte fu portata incampo Et uen

totto naui diquelle maggiori deuinitiani furon mandate apauia al
duca elquale prese gran piacere della uictoria ediuedelle parendo-
gli hauere acquistato riputatione assai hauer uinti euinitiani per
acqua : Questa aduersita edanno riceuuto che fu stimato dipiu di-
quatrocento migliaia diducati non abatte pero lanimo della Signo-
ria diuinegia ma laconstrinse per sdegnio aesser piu sollecita auen
dicarsi ditanta ingiuria spetialmente contro agenouesi chaueano rot
ta lapace ueghiaua fra loro : Perche armate subito uenti galee efat
to Capitano desse Messer . Piero loredano chauea auute pelle uirtu
sua molte uictorie in mare Lemandorono uerso Genoua : Lequale
insieme conquatro galee grosse bene armate defiorentini chaueano
per Capitano Paolo diuanni rucellai econ molti gentili huomini u
sciti digenoua che siportorono degniamente per speranza ditornare
nella patria inquella bactaglia nauale appresandosi agenoua adieci
miglia in ungolfo chiamato rapallo siscontrorono inuentiquatro ga
lee einuna naue grossa che genouesi haueano armato emandato
loro incontro intendendo lauolta auean presa Messer Francisco spi
nola Capitano dellarmata huomo digrande auctorita nella citta sen
dogli comandato chegliaffrontassi enimici pieno disperanzapella uic
toria riceuuta poco innanzi messo aordine esua econfortatoli conbuo
ne parole mando lanaue armata diualenti conbactitori a apiccar la
mischia sperando conquel legnio grosso ecolsuo impeto mecter pau
ra agliaduersarii esbaragliare legaleazze nostre . Lequali per ordine
del Capitano tractosi apoco apoco indrieto accioche egenouesi desi
derosi dipigliarli credendo fugissino simectessino aseguitare etirati dal
la cupidita della preda rompessino lordine eseparassinsi come uido
no eldisegnio esser riuscito riuoltosi indrieto emutato leuele per co
mandamento del Capitano cominciorono acombactere animosamen
te Egenouesi sanza paura alcuna affrontatosi co nostri francamen
te perche legalee serano accostate insieme sidifendeuano: Eaueano in
modo strecte tre galee uinitiane che accorgédosene lospinola come quel
lo che desideraua pigliare uolse laprora sua uerso loro : Ramondo
mannelli padrone duna nostra galea exercitato assai nelle cose ma-
ritime ueduto elpericolo portauano sanza mecter tempo inmezzo
facto uela: inuesti lagalea spinola contanto impeto che poco manco
non laffondo Nondimeno dopo una lunga resistentia perche nella
salute diquel legnio ogniuno riputata stessi lauictoria congrande uc
cisione diciascuna delle parti laprese Laqualcosa fu principio della
rotta degenouesi : Inperoche ueduto perduta lagalea Capitana epr
so Messer Francesco inuilirono molto : enon dopo molto spatio auen
do perducto octo galee simissono infuga:Non lasciando pero lauictoria

auinitiani ſanza perdita dimolta gente : Laquale fu grandiſſima riſ pecto alungo tempo duro labactaglia eaglianimi decombactenti pie ni dodio eſdegnio deſiderando euinitiani come quelli cherano uſi a/ uincere uendicare eldamno riceuuto inpo elaingiuria : egenoueſi ſfor zandoſi non parere dameno delle gente delduca cherano ſuti uicto/ rioſi : Acquiſtata lauictoria dellaquale furon principal cagione efio rentini hauendo preſa lagalea delCapitano emeritato gran loda nel combattere laltre Meſſer Piero loredano parendoli auer facto aſſai diuincere trouandoſi feriti deſua circa domila huomini eoctocento morti ſanza ſeguitare altrimenti larmata degenoueſi riſpecto amor ti emalati ſitorno apiſa e Meſſer . Franceſco ſpinola eglialtri padro ni digalea inſieme cogli ſtendardi diſangiorgio prima afirenze poi a uinegia furon mandati prigioni . Einthoſcana Micheletto ripreſe mol te caſtella delcontado dipiſa ediuolterra accioche ſicuramente ſipo teſſi andare dafirenze apiſa oue ogni di ſcorrea efacea gran prede elConte Antonio dalponte adhera congli uſciti dipiſa chera alle ſtã ze nelcontado di Lucca ſi allogio auico piſano : & eſſendo ſuta la/ fortuna per mare eper terra inthoſcana propitia inquella ſtate in/ lombardia nonſi fece coſa alcuna degnia dimemoria :per cheper mol ti riſpecti era entrato gran ſoſpecto nelle mente deuinitiani del Car migniuola maxime per non auer uoluto ſoccorrere larmata loro inpo Fingendo nondimanco edicendo che quello auea facto era ſtato a/ buon fine econ maturo conſiglio dimoſtrauano non eſſere dadolerſi daltro che della cattiua fortuna diquel di : dubitando che ſe ſidoleſ ſino nongli deſſino cagione diriuoltarſi : Chiariua pure ogni di me/ glio lemente degli huomini eappariuano ſegni deſſerſi mutato da nimo : Imperoche nelprincipio dello autumpno hauendo potuto pi/ gliare Cremona perſuo difecto ſecondo dicono laperderono . Eranſi dinocte perun tempo ſcuro meſſoſi inaguato preſſo alla citta pare chi coneſtaboli con molti fanti & eranui ſtati tanto che tutte leguar die ſtauano inſulle mura erano iti adormire non ſtimando piu ſen do preſſo aldi che alcuno ſimetteſſi afar quello ſegui : equali come credectono cogniuno fuſſi apoſare accoſtatoſi alla terra conſcale eſa lito chetamente ſanza contradictione alcuna inſulle mura preſono alcune torri ebaſtioni facti per difenſion loro efortificorolle : Et cre dendo eſſer ſoccorſi dal carmigniuola come haueano ordinato che gia ſera partito eappreſſatoſi quella nocte acremona atre miglia col le medeſime ſcalle ſmontando dentro epreſo una porta uicina ediſe ſola confranco animo da molta gente darme uera aguardia edatut to elpopolo che uera corſo pella ſalute della citta duo di adiſpecto dogni huomo latennono : Vltimatamente non uenendo aiuto ueden

doſi abandonati dal Capitano ſtracchi euinti dalſomno edalla con
tinoua fatica delcombattere edamolte ferite diſperati della propia
ſalute difendendoſi colla ſpada inmano morirono Ecoſi perdifecto
delCarmigniuola ſiperde quella citta laquale facilmente allora pi′
gliaua ſe ſaccoſtaua come douea collexercito alla terra : Ma fac′
cendo uiſta dauer paura ditractato eſtando dubio eſoſpecto nel pi
gliar partito fu cagione della morte dique ualenti huomini edicon
fermare inmodo laſuſpitione concepta dilui cheglifu tagliato elca′
po : non hauendo contanta gente dadubitare dicoſa alcuna : maxi′
me hauendo non molta quantita difanti difeſa dua di quella por
ta datutto elpopolo . uenendo lautumno conmolte pioue rincreſcie′
uole etali che per lagran quantita decaualli morti incampo elcar
migniuola hauea mandato legente alle ſtanze . Niccolo piccinino a
uendo conmolte crudelita egrande infamia racquiſtata tucta lari′
uiera digenoua uolta aponente laquale Meſſer . Bernabe adorno u
ſcito digenoua auea facto ribellaredalduca riuoltoſi nelle terre di
Giouaniacopo marcheſe di monferato edato elguaſtoatucto elſuo
paeſe earſo tucte leuille inpochi di litolſe circa trenta caſtella edi
ſperato locoſtrinſe affuggirſi auinegia : Dipoi tornato incremoneſe
preſe dua terre deuinitiani inſulpo : Laqualcoſa fece tener percerto
auinitiani chel Carmigniuola haueſſi cattiuo animo uerſo diloro :
Imperoche hauendo moltegente allogiate quiui intorno inmodo che
facilmente poteua ſoccorrerle : come ſenon toccaſſi alui non fece
mai uno minimo ſegnio dicurarſene . Perche uedendo queſte aper
te dimoſtrationi euinitiani eparlandone publicamente ogni huomo
allegandone molte inuarii caſi occorſe cominciorono ſecretamente a′
tractare delmodo haueſſino atenere afarlo mal capitare : Nelqual
caſo merito ſomma commendatione la Signoria diuinegia edegnia
dicomparare aquella antica uirtu deromani : erepubliche bengouer
nate : che hauendo fra dugento cittadini praticato octo meſi conti
nui della morte ſua etra loro ſendo ſuti diuerſi pareri egran diffe′
rentie mai ſene ſenti nullane nacque un minimo ſoſpecto nellani′
mo diperſona : Informa che mandando perlui inſieme col Marcheſe
dimantoua ſocto colore diuoler conſiglio dallui nelconchiuder della
pace ſipraticaua liberamente uando : Elquale uenendo auinegia al′
modo uſato congran compagnia digentili huomini factiſili incon′
tro econdocto alpalazzo delprincipe ericeuuto nella prima giunta
conlieto aſpecto emolte buone parole econragionamenti uarii pro
lungato elparlare fino alla ſera licentiato ogni huomo era uenuto
ſeco fu meſſo inprigione : Oue prodocte molte lectere eteſtimonii di
ſua fidati huomini eriſcontrate molte coſe pellequali ſecondo dicono

gliaueua traditi incapo diuenti di poi fupreſo inpiaza traledua co
lonne meſſoli una ſbarra inbocca accioche non poteſſi parlare gli
feciono tagliar lateſta : Ecoſi miſeramente mori elCarmigniuola na
to dipiamonte diuiliſſima natione eper propia uirtu uenuto ingrã
diſſima riputatione eintanta fama egloria che ſanza dubio nelarte
militare ſipuo mectere nelnumero diquelli excellentiſſimi capitani
Fu cupido aſſai donore grandiſſimo nimico deladri erubatori diſtra
de einmodo raffreno queſta licentia moderna degli huomini darme
dipoter rubare lecitamente che congrauiſſimo ſupplicio dimolti che
per ogni tempo ſipotea ſicuramente andare neſuo campi enelmez
zo del le gente darme come ſe fuſſino iti inuna citta econtanta giu
ſtitia eſomma ſeuerita uiſſe che ſanza dubio tenne elprinci/
pato fratucti glialtri atempi ſua : euenutoli infaſtidio ecoſtumi ela
conuerſatione deuinitiani dicono auer manchato della fede ſua bẽ/
che molti affermino eſſer ſuto morto ingiuſtamente eſolo per ha
uer dimoſtro ſtimalli poco epelle ſuperbe euillane parole uſate
uerſo elor cittadini mentre erano collui : Laqualcoſa fece ueriſimi
le elmodo nelquale lomandorono amorire chiudendoli laboccha che
non poteſſi parlare una minima parola ne nel proceſſo allegando
cagione alcuna perche meritaſſi tale ſupplicio . Inteſa lamorte di/
tanto capitano Lapratica della pace ſiteneua afferrara pegli im/
baſciadori della lega edelduca ſitaglio edimoſtrando ogni parte uo
ler perſeuerare nella guerra Euinitiani dectono lacura del campo al
Marcheſe dimantoua etre loro gentili huomini e Niccolo piccini/
no mentre che gliaduerſarii non con molta ſollecitudine ſimecteua
no inordine per uſcire acampo ſeguitando lafortuna che nel cre/
moneſe uiuente elcarmigniuola ſegliera moſtra proſpera preſe mol
te terre congran uelocita dando labactaglia aponte oglio elquale e
uinitiani aueano fortificato econfortando eſua nelle prime ſquadr̃
ſendo ſanza elmetto inteſta lifu dato duna uerretta nella collot/
tola eferito inmaniera che cadendo come morto aterra delcauallo
edaſua portato abraccia congrandiſſimo dolore diciaſcuno alpadi
glione ſendo offeſo un neruo che ſoſtenta molto ellato ſiniſtro de
glihuomini eper molte congecture apparendo euidentiſſimi ſegni che
lauerretta fuſſi ſuta uelenata : per ſomma diligentia demedici ea
iuto debagni campo lauita ma ſempre poi daquello lato ando
zoppo : Lamalattia diniccolo ritardo dalſuo corſo lafortuna proſ/
pera delduca eper contrario inſieme coconforti del Marcheſe dimõ
ferrato chera uenuto auinegia eaffermaua percerto leforze elani/
mo di Philippo eſſer diminuite molto fecie pigliare animo auini

tiani tanto cheracquiſtorono parte apacti eparte perforza lamag′
gior parte delle caſtella haueano perdute . etiamdiq Viuendo elCar
migniuola . Einthoſcana Niccolo datalentino conuolonta delpapa di
chi era ſoldato condocto dafiorentini etocco danari pella marem′
ma diſiena daſaona egroſeto uenendo ne terreni noſtri condamno
aſſai deſaneſi editucti epaeſi loro onde paſſaua accozzatoſi con
Michelecto eracquiſtate quaſi tucte lecaſtella delcontado dipiſa a
ueano perdute equelle ancora teneuano eſaneſi apie dimonte topo
li inquel dipiſa ſaffrontorono colle gente delducha che ſerano meſ
ſe inſieme per paſſare ne terreni deſaneſi : Lequali benche fuſſi′
no molto magior numero che lenoſtre nondimeno dopo unlungo
facto darme etale che infino aqueldi niuno con maggior animo
ſita eforza ſenera ueduto ſimile inthoſcana nelle guerre paſſate fu
ron rotte epreſi piu dimille caualli egran quantita dicarriaggi e Ber
ardino lor Capitano elconte Antonio dalponte adhera ſifuggirono
epoco apreſſo ilcaſtello dalponte adhera fu preſo.

LIBRO SEPTIMO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO

N QVESTO MEZZO SENDO LOIMPERA
dore Sigiſmondo pe conforti del duca che gliauea pro
meſſo aſue ſpeſe ecolle ſue gente ſicuramente condurlo a
Roma: Venuto in italia per piglar la corona dellimpe
rio eaLucca fermatoſi aſpectando lepromeſſe grande
di Philippo che riuſciuano uane circa domila cauagli
Vngheri Boemi eThedeſchi cherano in ſua compagnia
intendendo che legenti defiorentini erano preſſo aLucca ala compa
gnia ſcelti diloro circa ſecento caualli inſieme conquelli guardauano
laterra uſcirono fuori inun tracto: eaſſalirono elcampo: elquale preſ
tamente piglando larme e mectendoſi aordine meglo pote congran dã
no loro gli rimiſſe dentro: conpericolo non dimeno della uita dimiche
lecto elquale nella prima giunta debarbari ſendo nello padiglone pro
pio ſopragiunto daun diloro chera ingrandiſſima riputatione traſuoi
e opinione digagliardo & datogli duna mazza diferro inſulla teſta ſan
za dubio pel colpo grande ſarebbe morto: ſela bonta delelmecto non
laueſſi campato: efactolo riſentire inmodo che animoſamente riuoltoſi
alnimico colla ſpada lopaſſo dallun canto allaltro: egictollo morto a
terra delcauallo. Scuſandoſi dipoi Limperadore diqueſto caſo echera
ſtato contro aſua uoglia incapo didua meſi poco amico noſtro edelpa
pa ſanza fare damno alcuno onde paſſaua: ueduto non dimeno inan
zi partiſſi dare elguaſto atucto elcontado dilucca econ ogni crudelta ſu
ſa nelleguerre ardere emectere inpreda elpaeſe etaglare leuigne equanti
alberi erano ſopra laterra nando aſiena: oue ſendo confortato daſaneſi
che piglaſſi laimpreſa contro afiorentini come quello chera uenuto ſo
lo per incoronarſi euiſitare elpapa: enon con animo dauere afar guerra
none uolle far nulla: ma ben decte licentia aſuo che uolendo andaſſino
apredare ne terreni noſtri ecitractaſſino come nimici. equali ſcorſi in
ualdarno e entrati inun caſtello chiamato capoſelui cheſaneſi ciaueua
no tolto atradimento eteneuallo: ciſeciono damni aſſai: dipoi riuolti
uerſo Lacaſtellina chepreſſo aſiena aocto migla efinto deſſerſi fuggiti
dalimperadore ſcoperti furono preſi elamaggior parte morti emolti ta
gliate lemani erimandati per dare exemplo aglaltri. Sigiſmondo ſendo
ſtato cinque meſi aſiena diterminando piglare partito afacti ſua man
do imbaſciadori alpapa peintendere quello aueſſi afare: dellaſua coro
natione colquale rimanendo dacordo concerte conditioni nõ neceſſarie
areplicarle delmeſe diGennaio. M CCCC XXX II. nando aroma oue
cõgran pompa emolte cerimonie dalpapa fu coronato: Del quale nuo

uo modo di coronare limperadore par necessario per utile di chi leggie poi che accade alproposito dirne qualche cosa eonde sia proceduto. Con ciosiacosa che atempi antichi aroma fussino coronati duna grillanda dalloro solo quelli che p hauer preso pforza qualche citta inimica dellī perio romano o subiugata o una prouīcia o ropti liexerciti denimici chi amati dalle gēti darme odalsenato īperatori triūphauano:Laqual co rona daloro auendo pelle uirtu loro meritata non solo quel di triom phauano ma tucti edi solemni efeste publiche per ricordatione ditanta gloriaportauano:Cesare dictatore rocto leleggi romane fu elprimo che impetro dal senato portarla ogni di : Elquale modo ditriomphare etiā dio perduta laliberta datyramni che sichiamauano cesari o imperadori siritenne: intanto che loro sigloriauano eper gran gloria lofaceano inta gliare insulle monete dessere stati tre o quatro uolte salutati imperado ri dagli exerciti : Carlo magnio per benefitii facti alla chiesa romana e pe meriti suoi uerso piu pontefici fu elprimo appresso latini chiamato imperadore deromani ecoronato dapapa Leone tertio:onde e nato que sta nuoua consuetudine difar coronare glimperadori dalpapa : Et e ue nuto uno abuso barbaro eperuerso:che inanzi alla coronatione si inscri uono Re deromani : epresa lacorona impera dori: come sefussi piu de gno ilnome imperatorio che regio:Cosa peruersa econtraria aluero:sen do elnome reale antichissimo eappresso deromani ingran ueneratione ma inodio rispecto alla superbia di Tarquinio ultimo loro Re eilnome dimperadore atempo della liberta consueto elaudabile : econceduto a molti nome pieno donore egloria che tāto duraua quanto eltriumpho poi mancaua : equelli cittadini non piu imperadori ma triumphali si intitolauano. Et Marco tulio cicerone passando innumerabili altri fu chiamato dalloexercito imperadore e arebbe triomphato se laguerra ci uile dicesare eponpeio non lauessi impedito . Che corona e inche modo facta usassi Carlo e incerto. Sigismondo e Federico tertio equali habbi amo ueduti adinostri coronare dapapa Eugenio eNicolao suo successo re laportorono doro ornata conmolte perle epietre pretiose

colla quale partendosi da san piero econ un piuiale indos so amodo dun sacerdote andando asan giouanni laterano con gran pō pa acompagniati datucti ecardinali tornarono asan piero. Modo mol to differente daquello antico : elquale brieuemente o raccontato per dimostrare quanto sia contraria questa coronatione sanza merito alcu no daquella siconcedeua per premio diqualche singular uirtu . sendo questa forma delleggere Limperadore nuoua inuentione etrouata nel Mille tre dapapa Gregorio quinto dinatione tedescho: laquale per pi gritia emancamento deglitaliani fino aquesti tempi sobserua. Partito sigismondo dalucca elcapitano defiorentini emesso inpunto legente ca

ualco nelcontado disiena:Oue arso quante uille ecase trouo edato elgua
sto atucto elpaese fino insulle porte della citta : non uilasciando cosa
alcuna che si potessi usare o fussi buona anulla menandone gran quan
tita dip rigioni emolto maggior numero dibestiame nando acampo aca
poselui : elquale incapo didua mesi sendo strecto daogni parte : etucto
di sanza interm issione combactuto con molta occisione di ciaschuna
parte finalmente perduta lasperãza si decte con speranza epacto che
chi uera aguardia liberamente se nepotessi andare. Egliusciti inquesto
mezo degenouesi hauute certe galee armate dauinitiani euenute intiui
era digenoua tucta quella parte uolta uerso leuante predando earden/
do elpaese tennono incontinua tribulatione. Elarmata degenouesi auē
do perdute tre galee per fortuna diuenti presso allisola disicilia sitorno
acasa. Einlombardia lafortuna deuinitiani insieme colcapitano si mu
to:ebordellano che presente elcarmigniola sera ribellato daloro per for
za fu preso emesso asacco equasi che guasto accio che portassi pena del
peccato commesso preso oltra aquesto romanēgo efontanella castella
grossissime nandorono acampo asonzino : oue hebbono fatiche assai
rispecto alla molta gente uera dentro aguardia ealla qualita della ter/
ra. Sollecitandolo non dimeno alcontinuo colle bombarde ne lasciando
lo posare econtrabocchi ealtri instrumenti bellici ogni di mãdando per
terra delle case dentro colla morte dimolti econstrignendo elpopolo abā
donar leprprie case edormire allo scoperto nō potendo piu adunarsi in
sieme adifender laterra: ne inluogo delle mura cherano gictate aterra
dalle bombarde far ripari eargini altissimi congran fossi come nelprin
cipio auean facto stracchi euinti dalla uirtu dichi era atorno furono
sforzati arrendersi e saluato lerobe uirestauano elepersone dar laterra :
Laquale presa fra pocchi di ebono apacti laforteza dalcastellano . In
questo mezzo elsignor Niccolo daesti Marchese diferrara mosso daldu
ca nando auinegia:econfortando quella signoria auoler porre una uolta
fine alle guerre euiuere inpace trouandoli assai ben disposti ordino inā
zi lapartita sua che glimandassino inbasciadori col mandato libero a
poterla cōchiudere : similmente scripse alduca efiorentini che uimãda
ssino ecosi feciono:eandoui Messer palla strozi Messer piero becca nugi
Nerone dinigi Dietisalui eMesser Giouanni dagobio . Mentre che afer
rara siteneua questa pratica econuarie cauillationi rispecto allambitio
ne deuinitiani simenaua perla lunga:fra Brescia Bergamo eComo si fe
ciono molte scaramucce fra legenti deuinitiani equelle delduca eauen/
do preso euinitiani alcune castella ultimamente per difecto ecolpa di
Messer Giorgio cornero in ual ditulina riceuerono grandissimo damno
nellaquale sendo entrato Messer Giorgio con molta gente apie eacaual
lo econ maggior animo che prudentia incosideratamēte passato auãti

ſanza inueſtigare oue ſi fuſſino enimici chiuſo daogni banda da Niccolo piccinino inſieme con cinque cõdoctieri emille dugento caualli fu preſo emandato amilano : ſolo etrecento caualli per tragecti euie difficilli me auſcirne camporono . Il perche euinitiani conſtrecti dalbiſogno feciono loro capitano el Marcheſe di mantoua elquale delmeſe didicẽbre preſa la cura delloxercito ecollaiuto de guelfi occupata tucta laualcamonica nelle caſtella datorno mando alle ſtanze tucte leſue gente : La pace che inqueſto mezo aferrara ſitractaua dopo molti obſtaculi finalmente per uirtu diquel Signore che come amico comune procuraua el ben publico delmeſe daprile nel M CCCC XXXIII. ſi conchiuſe : con conditione epacti chelduca laſciaſſi auinitiani tucto che poſſedeua in ghiara dabda : ecioche inberghamaſco ebreſciano hauea preſo da po lapace : eche al Marcheſe dimonferrato non ſolo riſtituiſſi quello gliaue a tolto ma che ſobligaſſi per parentado eamicitia hauea colduca di ſauoia afargli rẽdere quãto teneua lui diſuo: eche Orlando palauiſino fuſſi ſuo raccomandato : elduca non poteſſi tener nulla intoſcana : ne diqua dapontremoli emodona mandar gente darme o pigliare luogo alcuno : ne far lega nuoua o pigliar per raccomandato perſona ſanza licentia della lega : a Luigi daluermo fuſſi renduto loſtato degli antichi ſua che teneua inpiacentino : eprigioni daogni parte fuſſino liberi. Efiorẽtini eSaneſi tucte lecoſe perdute durante laguerra riaueſſino eogni uno fuſſi tenuto adarne la poſſeſſione luna alaltro fra trenta di: enon faccendo ſe lepoteſſino pigliare collarme inmano : ePhilippo fuſſi obligato non preſtar loro fauore . El luccheſi tornandoſi inpoſſeſſione delle terre haueano inanzi alprincipio della guerra : ereſtituendo laltre ſigodeſſino lanticha liberta . El ſignor dipiombino cotento alloſtato teneua non poteſſi raccomandarſi o acoſtarſi ad altri che afiorentini : eche cio che fuſſi occupato ingiuſtamente dacollegati ſirendeſſi . Publicata la pace eaſſegnato un certo termine alle parti aratificare: eparendo agni huomo che le coſe haueſſino lungo tempo apoſare eitalia inferma pel le continue aduerſita recano ſeco leguerre haueſſi areſpirare. El duca di milano mobile edora in ora di uaria opinione per marauiglioſa cupidita hauea innata danatura di far naſcere duna guerra unaltra : ſocto colore dimandare elconte franceſco nel reame adifender contro alla potẽza del Re Alfonſo leterre gliauea laſciate ſforza ſuo padre tolſe tucta lamarcha alpapa. Diche ſegui che lanno ſeguente. MCCCC XXX IIII ribellandoſi eromani per ordine di Philippomaria. Eugenio fu conſtrecto fuggirſi ſecretamente eſtrauiſtito per mare andarne apiſa epoi afirẽze : onde partitoſi eandato prima abologna epoi aferrara ſitorno afirẽze alcõcilio degreci nelqual tempo molte coſe tempto elduca contro di lui ma tucte in diuerſi modi epermezo diuarii capitani come moſſi da

loro proprii : per non parere auessi rocta lapace : Et auendo mandato elpapa abologna che sera ribellata dalui per mezo diBatista dacanne⸗ tolo sei mila caualli equattro mila fanti sua edeuinitiani enostri socto ilgouerno diNiccolo datalentino diterminando soccorrere quella terra che era asua diuotione uimando Niccolo piccinino : elquale uenuto al le mani colle genti nostre presso aImola del mese dagosto lanno M CC CC XXXIIII. dopo uno aspro facto darme di cinque hore liruppe e⸗ preso tre mila cinquecento caualli emolti fanti denimici ne mando pri gione . Niccolo datalentino amilano oue non molto dipoi mori ediue⸗ leno secondo launiuersale opinione . Vltimamente sendo difficile uin cere lecose sono naturali non auendo piu refugio alcuno diricoprire la⸗ nimo suo ne potendo piu fingere come nimico dellotio edella quiete apertamente ruppe laguerra . Eauendo perduta lasperanza di racqui star genoua che nel M CCCC XXXV. sera ribellata dalui per opera diMesser Tomaso dacampo fregoso lor doge : Comando aNiccolo pic cinino passassi collo exercito suo in toscana : elquale partendosi dapar ma euenendo uerso Serezana chera degenouesi eteneualla contra aogni debito diragione : presola per forza ne uenne aLucca: escorrendo nel cō tado dipisa emectendo asacco eguastando alcune castella piccole ealcu naltre reseruandose : andando aLucca constrinse quel popolo benche maluolentieri arompere lapace : Pellaqualcosa efiorentini facto uenire con gran presteza elConte Francesco della marcha che lamaggior par⸗ te deltempo sipoteua dire sostentaua legente sua alle spese nostre:lomā dorono in quel dipisa per raffrenare lempito denimici eritenerli che nō predassino edessono elguasto atucti que paesi . Elquale uenuto apisa einteso come niccolo fingendo diuolere andare nel reame in aiuto delre Alfonso chauea facto lega colduca nel tempo fu menato da Gaeta ami lano prigione : esi mecteua aordine per passare arno : per mectere asac co elcontado nostro : ecome chiedendoli danari lesue genti gliauea con fortati epromesso di condurli fra pochi di in luogo oue pella quantita della preda facilmēte tucti diuenterebbono ricchi : saccampo colle gē te sua presso adarno uerso firenze : faccendo diligentissima guardia e obseruando tucti epassi che niccolo non potessi uenire in sul nostro : di che accorgendosi niccolo:estando pure asperāza dimectere aexecutione ildisegno suo: consumato dua mesi in uano sene ando alle stanze aLuc⸗ ca : oue congrandissimo disagio dogni cosa stecte quel uerno : credēdo aMesser Baptista dacampo fregoso chegliauea promesso tor lostato a Messer Tomaso suo fratello : segli facessi spalle esaccostassi colle gēte allaterra quando glielo mandassi adire . Elquale disegnio certamente sarrebbe riuscito sendo lafortuna desiderosa diuider cose nuoue : seel popolo leuatosi : per Messer Tomaso non hauessi cacciato fuori elfra⸗

tello : maxime sendo uenuto Niccolo con marauigliosa presteza altem po diterminato. Nelquale elconte ueduto partito niccolo : racquistate subito molte castella perdute in quel dipisa entrato nel contado diLuc ca come nimico emesso afuoco efiamma tucto elpaese : prima riprese leterre perdute delucchesi che potessi tornare asoccorrergli. Imperoche sendo partito dagenoua euenuto aparma eper riposare legenti sue che rano stracche eper mectere aordine uectuuaglia assai p portarla aLuc ca : stando piu che non credecte : fu quasi che cagione di far perdere quella terra : econdussela agran pericolo: in modo che un capo disqua' dra lasciatoui dalui aguardia colla sua brigata etrecento fanti pellaca restia grande uera dentro epella fame molte uolte tento didar laterra: Laquale dopo lapace rocta elapartita di niccolo informa haueano stre cta efiorentini conbastioni dilegname forniti diualenti huomini eben guardati hauean facti atucte leporte che none poteua uscir persona ne entrarui cosa alcuna per subsidio delpopolo eparea quasi inpossibile es ser soccorsa hauendo presi tucti epassi efortificatoli onde niccolo hauea apassare uolendo dar loro aiuto . Pure lasperanza del fauore diniccolo che sidiceua uerrebe presto elconforto dimolti imbasciadori haueano mandati in diuersi luoghi apregharli simectessino dimezzo a acordar gli efare auer loro lapace : glimantenne inproposito distare ancora aue dere qualche poco ditempo: esopportare molti disagi giudicando ogni incommodo equalunque difficulta per graui chele fussino essere piu utile che laseruitu . Niccolo adunque diterminando soccorrergli messo aordine uectouaglia assai erinfrescate le sue genti inteso come elconte hauea preso tucti epassi delapennino pe quali sanza lungheza diuia si poteua peruenire aLucca efacto gran tagliate efossi che caualli non po tessino passarli epresoui alcune fortezze piccole riuoltosi inlunigiana per luoghi aspri emontuosi disceso tra Serezana epontriemoli nando accampo alcastello dibarga : fortissimo disito edhuomini uerano agu ardia : oue stando sanza sospecto enegligentemente faccendo leguardie debite elaltre cose necessarie aun campo: rispecto chel Conte Francesco era discosto trenta miglia ne altri lo poteua offēdere poco mācho che non fu rocto congrandissimo suo damno . Impero che temendo elconte che sesiperdessi quel castello tucta lamontagnia dipistoia per paura nō si ribellassi mandandoui circa dumila caualli emille fanti asoccorrerlo non prima furono entrati nella terra che inteso elgouerno diniccolo insie me colle genti uerano dentro aguardia poco inanzi di eassaltando elcā po egiugnendolo alla sproueduta edisordinato faccendo dimostratione desser molti piu non erano inmodo combacterono che seauessino segui tata lauictoria come legenti dinicolo sicominciorono amectere in fuga come quelli erano pieni disospecto che tucto elcampo non fussi sopra'

giunto certamente lorompeuano. Ma parendo anostri hauer facto assai rispecto aquello stimorono eforse non si rinfidando nelle forze loro preso Lodouico daGonzaga giouane figluolo del Marchese dimantoua chera alla guardia del campo ealcuni altri huomini darme equelle cose uennono loro alle mani si tornorono alconte enicolo sileuo daccāpo dalla terra eritrassesi inluogo sicuro. Sollecitauano alcontinuo euinitiani epregauano efiorentini che non potendo piu defendersi Lucca & essendo constrecta auenir loro alle mani per forza facessino passare elconte inlombardia accioche insieme colle gente sitrouauano facto un ponte sopra labda rompessino alduca: edandoli affanno eche pensare didifendere lostato suo gli uscissi dimente el soccorrer lucca: emolestare altri. Ma nonlo uolendo consentir loro efiorentini perche publicamēte sidiceua questa esser arte perche noi nō hauessino Lucca: per lor medesimi collexercito sitrouauano diliberorono rōpere epassar elfiume delabda: elquale sanza dubio arebono passato selepioue continue per parecchi di non gliauessi sturbati: Impero che messo aordine ogni cosa efacto elponte dilegniame eportatolo insu carri conanimo difermarlo inquella parte che confina colbergamasco: un lor condoctieri digrāde animo conuna squadra dicaualli feciono aguazzo contro alimpiuo dellacque passare dalaltra ripa per aiutare afermare elponte come era necessario: Elquale messo insu certe nauicelle molti fanti che glibisogniauano elui cocaualli superato lauiolentia dellacqua arriuato dalcāto dila insulfar deldi non potendo inniuno modo per lauelocita delfiume elamoltitudine dellacque cheran piouute lanocte ehaueano inalzatole ficcar pali o fermar traue secondo richiede ne posare cosa alcuna nellecto delfiume rispecto allapiena elenaui non potendo far ufficio ne exercitarsi: ma piu presto portando pericolo spesse uolte diaffondare per legrande riuolutione dellacque faccēdosi di chiaro euedendo tucto elpaese pelromore sparso che nimici erano passati gridare allarme ecō correre alfiume disperādosi dipotere essere soccorso dalcāpo per amor delfiume mandatosi inanzi tucti esua per non mecterli allamorte euedutone passati lamaggior parte ealcuni periti nellacqua: lui lultimo entrato colcaual suo chera gagliardo nel fiume aguazzo passo eritorno ssiasua: Tagliata ogni speranza per allora difare elponte insullabda uedendo euinitiani auer rocto inlombardia erisuscitatolaguerra contro al duca: Mandorono elMarchese dimantoua: Messer Giouan Francesco lor Capitano inghiara dabda conanimo dipigliare non hauendo molti obstaculi quelle castella uerano diche dubitando Philippo subito scrisse a Niccolo tornassi inlombardia: elquale lasciato ogni altra cosa indietro inquattro di con grā uelocita arriuo īsulpo: oue messo undi intero apassar lexercito elterzo di saccampo presso auinitiani: equali marauigliā

dosi di tanta celerita edubitando della uenuta sua per non hauer attac carsi collui siritrassono inluoghi forti epieni dipaduli : oue non si po/ teua andare senon per una sola uia : onde partendosi pella carestia del le uectuuaglie : mandorono inbergamasco eposoronsi presso aun castel lo chiamato Bulgeria : nelqual luogo sendo sopragiunti daNiccolo che per lemontagnie dibergamo era uenuto : tanto terrore messe negliani mi loro che lasciato circa secẽto carri carichi emolti ĩ preda animici car riaggi siridussono inluoghi sicuri: Conoscendo euinitiani edisegni facti esser riusciti pelcontrario ealtrimenti non stimauano . Et elduca esser piu forte diloro insu campi dinuouo richiesono efiorentini limandasso no elConte per opporlo aNiccolo : Laqual cosa non potendo obtenere per laopinione era generata nellemẽte deglihuomini : che facessino ĩstã tia difar passare elConte inlombardia per liberar Lucca : hauendo per male chella uenissi socto limperio nostro : ne uolendo consentirlo efio rentini non parendo facessi per loro mandare tanto discosto un tale Ca pitano erimanere sanza subsidio alcuno : finalmente impetrorono che gliandassi fino areggio: escorressi inparmigiano: accio che Niccolo per soccorrere parma sileuassi dalla impresa da accamparsi intorno aber/ gamo : come auea gia cominciato : auẽdo preso edisfacto alcune castel la uicine aquella citta emectendosi inpunto per poterui sicuramente andare acampo . Ma intẽdendo come ilconte era uenuto areggio per sicurta dello stato di philippo lasciato bergamo nando alla uolta di parma : comandando alla maggior parte delle genti del duca losegui/ tassino : emenando gran quantita dimaestri dilegniame emolti carri e muli daportare ponti dilegno : escale ealtre artiglierie euictouaglia pu blicamente diceua che andaua aliberare lucca eleuarne ognuno dacam po . Della qualcosa hauendo sospecto efiorentini etemendo che non passassi piu oltre restorono daccordo couinitiani chel conte ritornassi intoscana eaLucca per resistere alle forze diNiccolo : ilche facilmẽte cõ sentirono non parendo loro auer facto poco transferire laguerra into/ scana . Ilperche elconte pellalpe dimodena disceso ritorno aLucca eNic colo trouando tucti epassi onde era uenuto elconte esser tagliati eben guardati riuoltosi per altra uia tucta uolta saccostaua anostri pella qualcosa elconte dubitando delle astutie earte delnimico econsideran/ do lauarieta della fortuna emaxime nefacti darme benche hauessi fan teria assai ebene aordine non dimeno per giucar sicuramẽte euiuere sã za dubio alcuno estare apecto aNiccolo scrisse afiorentini uolea piu gẽ te darme : Equali non hauendo altro modo subito mandorono auiniti ani adomandar Guidãtonio Mamfredi Signor difaenza che uenissi al conte concinquecento caualli sitrouaua : elquale hauendo gia chiesta li centia auinitiani per sdegnio grande hauea colloro prestamente neuen

ne incampo alucca . El conte uedendosi aordine digente eognialtra co
sa subito richiese efiorentini euinitiani lopagassino delseruito : Efioré
tini per lameta loro che laueano condocto sanza mecter tempo inme
zo laccordorono . Euinitiani sdegnati per nollauere uoluto mandare
inlombardia quando uollono diterminando non uoler pagare senon
que soldati militassino dila dalpo allegando molte ragioni pellequali
mostrauano non esser obligati aquesto pagamento non solo ricusaua-
no quello era giusto ehonesto eache erano tenuti ma sparlauano mol-
to conro alui tanto che fortemente in secreto saccese uerso diloro :Pare
a alla maggior parte della citta nostra equasi atucti quello era certo
che queste cauillationi nullaltro uolessino significare senon fare adirare
elconte edagli cagione che sdegnato leuassi elcampo daLucca eche noi
rimanendo con uergognia edamno dellimpresa facta non pigliassimo
quella citta nellaquale hauamo speso numero infinito didanari : eche
hauessimo semp re aspédere come era stata nostra usanza antica per fa
gli grandi eacrescere lapotentia loro : per che trouandosi inqueste diffi
culta efiorentini edomandando elconte aloro come quello era pertur-
bato cioche restaua hauer dauinitiani eintendendo chegliera riconcilia
to colduca dichi nappariuano segni manifestissimi : maxime hauendo
riceuuti glimbasciadori sua incampo conlieta cera : efuor delopinione
diciascuno onoratoli : nõ faccendo dimostratione alcuna ne con parole
ne cenni dauer odio o nimicitia contro adilui operorono tãto collui che
resto patiente daspectare ne simuouere onde era fino atanto che man-
dassino imbasciadori auinegia eintendessino lanimo loro . Efacto ques
to subito mandorono auinegia Cosimo demedici huomo prudentissi-
mo edisomma auctorita eamicissimo secondo stimauano diMesser Frã
cesco foscaro loro doge edimolti altri gentili huomini che gouernauano
giudicando epella riputatione diCosimo nellacitta eper molti mezzi
hauea: facilmente auer aconciare ogni cosa eridurli afare eldebito loro
Elquale uenuto auinegia cõdiuerse ragione emaggior prudétia mostro
che lonor loro per obseruar lafede richiedeua che pagassino elConte co-
me erano obligati pecapitoli fermorono collui quando uenne aseruigi
della lega eche ricordandosi del beneficio riceuuto poco inanzi quando
congrandissimo incommodo suo enostro lasciato Lucca era ito areggio
per leuare Niccolo dabergamo : elaguerra dilombardia che lipremeua
douea non solo satisfare agliobrighi ma dimostrare gratitudine:non sé
do niuna cosa piu degna diriprehensione inun priuato non che inuna re
publica che manchar della fede erompere elgiuramento cosa sanctissi-
ma eintanta ueneratione appresso degliantichi che ingrandissimi peri
coli dela liberta propia solo erano restati contenti algiuramento sanza
altra cautione: sendo pericolo grande edaconsiderar diligentemente eha

uer buona aduertenza che ſdegniato elconte per uendicarſi non ſi accor
daſſi colduca eche lapotentia delnimico per queſto mezzo non diueniſ
ſi tanto grande che loro haueſſino aubidire perche glipregaua coſi
come conoſceano lacitta ſua hauer ſatiſfacto alCōte perla parte glitoc
caua ancora loro non uolendo eſſer tenuti manchatori difede obſeruaſ
ſino quello haueano promeſſo. Ma euinitiani gia hauendoſi fermo nel
lanimo dacquiſtare lomperio ditalia : hauendo per male ſifaceſſi guer
ra altroue che inlombardia accio che quello ſipigliaua fuſſi loro ſecon
do haueano epacti con noi: come quelli che colfauore defiorentini eper
mezzo loro inpoco tempo haueano guadagniato treuigi . Breſcia eBer
gamo emolte altre terre groſſiſſime inlombardia ecrepauano che Luc
ca ueniſſi allemani noſtre tenendo poco conto deldamno delor confe
derati eſecondo luſanza loro facendo tanta ſtima dellamicitia quanto
uiſimoſtraua lutilita inuidioſi delbene edella felicita delproximo dimo
ſtrorono far poca ſtima della fede ediCoſimo elquale dolendoſi delauer
tenuto poco conto dellepromeſſe facte emeno dilui : ſenando aferrara
oue ſitrouaua Papa eugenio pe facti delconcilio degreci . Meſſer Giuli
ano dauanzati dipoi mandato imbaſciadore auinegia dafiorētini afar
dinuouo experientia dellanimo loro: erichiederli diquello medeſimo ha
uea facto Coſimo : preſtamente ſitorno indrieto : riferendo allaſignori
a una riſpoſta piena darrogantia edifaſtidio factali dauinitiani : che
ſendo iltempo difar nozze nellacitta elaterra riuolta afar feſta edarſi
piacere :non glipoteano riſpondere fra quindici di ne era quaſi poſſibi
le inque tempi dilectoſi pigliar deliberatione alcuna . Niccolo piccini
no inqueſto mezzo come habiamo decto tentato ogni luogo īuano pel
paſſare lalpe pella piu corta uia poteua nongli riuſcendo eldiſegno mā
dato lauecto uaglia uolea portare aLucca emolti carriaggi acaſtiglio
ne caſtel delucheſi poſto nelgiogo dellappennino : ſitorno inmodeneſe
conanimo dipaſſare pelbologneſe o pella romagna intoſcana dipoi ri
uolto uerſobolognia mando arichiedere elpapa che glipiaceſſi darli el
paſſo peterreni ſua : promectendo nonlo offendere incoſa alcuna eſan
za damno paſſar uia . Laqual coſa concedendoli elpapa ehauendo
certe promeſſe dallui : che ſiuolterebbe nella marcha etogliendola al
conte lareſtituirebbe alla chieſa : datoſi lafede luno alaltro ecome per
terre damici paſſato bolognia che non parea ui fuſſi ſtato mai gēte dar
me: ſipoſo īſulfiume indice pellauia ua inromagnia:efingendo uoler ſcē
dere intoſcana mandato elſignore Aſtore demanfredi con dua ſquadre
dicaualli electi apor elcampo aoriuolo caſtel defiorentini in romagnia
ſubito uenendoli drieto contucto lexercito lopreſe emeſſe aſaccoman
no . efiorentini perduta laſperanza deuinitiani uedendoſi abandonare
da loro ehauendo partiti cactiui allemani edalun canto eſſer Niccolo

con grande exercito uicino aterreni loro dalaltro laſpeſa inſopportabile ſanza utile: ediſegno niuno dipoter hauere Lucca riſpecto alleſſer occul tamente fauorita di coſiglo gente e ognialtra coſa : per inuidia eper ha uer amale diueniſſi noſtra elapotentia diPhilippo ridurſi tuct acontro aloro efuor dogni debito diragione eſſere ſuti ingannati tacitamente acconſentirono chel conte ſaccordaſſi col duca : econchiudeſſi una pra tica tenuta piu tempo inqueſta forma : Chel conte fra un termine aſ ſegnato aueſſi dal duca certa ſomma didanari reſtorono daccordo : E madonna Bianca ſue figliuola per mogle: loffeſe ſileuaſſino echel duca ritraeſſi legenti deterreni noſtri : ereſtituiſſi tucte legenti ci hauea tol te nel tempo della guerra : Lucca reſtaſſi nela ſua liberta : epartito lo exercito deterreni loro faceſſino lega cofiorentini per dieci anni laſcian do tucte lecaſtella auean perdute afiorentini : econfini loro non paſſaſ ſino le ſei migla lepoſſeſſioni eterreni teneuano giuſtamente inqualun che altro luogo foſſino loro : eche chi moueſſi guerra o moleſtaſſino lū laltro ſintendeſſi hauer rocta lapace : elui lecitamente poteſſi ſoccorre re chi fuſſi offeſo efare contro auiolatori della quiete eotio . Facto lac cordo col duca per opera del conte nel M CCCC XXXVIII . eaconcio dextramente molte coſe appartenente allaquiete loro inſuo nome ſan za fare publicamente mentione alcuna defiorentini : pelle quali inniu na coſa ſidirogaua alla lega deuinitiani : Parendo alla citta noſtra eal tucto el reggimento defarſi beniuoli eluccheſi cōqualche benefitio etrar loro dellanimo elſoſpecto aueano meritamente conceputo : che noi uo leſſino tor loro laliberta eridurla inſeruitu : etagliare ogni ſdegno inna to nelle lor mente pelle guerre paſſate edar loro cagione che lapace ha ueſſi aeſſereferma eperpetua riſeruatoſi larocha del porto dimotrona el caſtello dimontecarlo uicino alucca adieci miglia tucte laltre coſe che daccordo reſtauano loro e aueanle preſe nel tempo della guerra : dono rō loro: Per queſto emolte altre dimoſtrationi tucto di appariuano ni uno era che non giudicaſſi che fiorentini elduca ſifuſſino inmodo ricon ciliati etali ſegni ſiuedeſſino dibeniuolentia che gran tempo aueſſino aripoſarſi : ma lanimo ſuo nimico dellapace edellotio preſtamente ſi ritorno alſuo naturale appetito : efacendoſi beffe dicio che ſicontene ua nellaccordo facto pel conte da dagli edanari promeſſi īſuori eritrar re legente darme del contado noſtro nulla obſeruo diquanto per quello era obligato : Ilperche partendoſi Niccolo daoriuolo elaſciatolo ſanza niuna guardia accio ehe efiorentini lo piglaſſino allor poſta eaccampa toſi preſſo afurli enon molto dipoi ito acampo aRauenna chela tene uano euinitiani edatoui alcuna bactaglia fra pochi di hauutola apacti efornitola digēte inun tracto per mezzo ditractati cōtro alla fede data alpapa ſiriuolto indrieto epreſe Imola Furli eBologna : Eintendendo co

me euinitiani pella partita del Marchese dimantoua che era ito asoldo
del duca rispecto che dicea laueano uoluto fare auelenare & era diuenu
to loro inimicissimo aueano facto capitano dellexercito Gattamelata
huomo animoso edigrã consiglio eche hauendo racquistate tucte le ter
re inbergamasco auea prese poco innnazi Niccolo nera ito incremone.
se dubitãdo diqualche nouita inlombardia lasciate ben guardate leter.
re hauea occupate inromagnia subito contucte legente sue congrandissi
ma celerita cominciãdo ainbiancare lebiade ne uenne alpo: elquale pas
sando prestamente nando accampo acasal magiore incremonese chera
deuinitiani eincapo di diciannoue di per forza dibombarde gictate in
terra lamaggior parte delle mura prese apacti: Esollecitando alconti
nuo estimolando leterre del bresciano che sidessino alduca eritornassi-
no allantica diuotione della casa debisconti staua actento emecteua o
gni diligentia dingannare el capitano de uinitiani chaueua presa tucta
laripa delloglio & accampatoui tucte le sue gente per passare dallato
dilla :eper leuarli daquesta opinione edar loro aintendere chegli haues
si lamente uolta altroue fingẽdo diuolere andare accampo alponte del
la bima chera fortissimo edaogni canto hauea una fortezza: piantate
lebombarde econsumati piu di inuano per ingannare enimici: finalmẽ
te discostatosi circa dodici miglia lungo lariua del fiume: efacto un
ponte dilegniame insulle botte elquale aquesto fine hauea facto fabri-
care inpo etenealo aordine non ui sendo inquella parte persona aguar
dia liberamente passo emandato parte delle sue gente inanzi atrouare
quelle delmarchese dimantoua lui pelmantouano secretamente ne uen
ne appresso colresto dello exercito cõanimo digiugnere Gatta alla spro
ueduta eromperlo: Laqual cosa facilmente sarebbe riuscita: se uno huo
mo darme diNiccolo preso danimici non hauessi palesato ogni cosa:
perche Gatta dubitando diquesto siritrasse uer Brescia prestamente ecõ
tucto elcampo saccosto allaterra gia era discostato dodici miglia quan
do fu riferito aNiccolo chegliera scoperto enimici serano ridocti inluo-
go sicuro: pella qual cosa conaiuto delmarchese dimantoua passato
conlexercito loglio inbrieui di damonte chiaro infuori epalatiuolo che
stectono forti tucte quasi lecastella delbresciano per paura dinon haue
re elguasto alle biade cherano mature per essere alla fine digiugno sac-
cordorono collui. Pella subita uenuta diGatta non aspectata da alcu
no eper lessere accampato presso abrescia acinque miglia: epella ribelli
one ditante terre sendo sbigoctiti ebresciani: una parte della terra mã
dandoui elcapitano gente darme aguardia dentro nonli uolle accepta-
re dicendo che lor soli eran suffitienti assai adifenderla: & essendo diui
sa lacitta indue parte come habiamo decto ĩanzi cioe guelfi eghibellini
ciascuna diloro seperatamemte uolea edomãdaua alpodesta che lidessi

lefortezze aguardia maxime eghuelfi allegando che sapparteneua aloro
sodi per che lapa rte aduersa era partigiana delduca ne era dasidarsi
dichi era parte enimico della signoria diuinegia: etanto andorono inla
conparole uillane ealtre cose dipendenti daquelle che sela uirtu di Mes
ser Francesco barbaro huomo deloquentia eprudentia singulare che era
agouerno diquella citta coconforti sua eragione euidentissime nō uaues
si riparato certamente collarme inmano lachiariuano efaceano grādis
simo scandolo : ma lui dicendo aciascuno che non faceua perloro ne lo
richiedeua laqualita del tempo che una delleparti come nimica fussi di
chiarata persospecta eper non sifidar dilei fussi priuata della guardia
della citta : eche sigenererebbe scandolo pernitiosissimo sefacto poca
stima duna parte della terra:sidessi laguardia allaltra esarrebbe un dar
cagione achi nefussi schiuso diribellarsi dalla signoria ecome ne tempi
di sospecto era difficile aprouedere edifendersi danimici difuori non
che daquelli dentro li ridusse con diuerse ragioni intermini che furon
contenti dilasciar questa cura della terra allui : Ecosi restando patien
ti sanz aessere offesa niuna delle parti esanza uergognia dalcuno secon
do richiedeua lonor della signoria :La diligentia dimesser Francesco sal
uo quella citta:ericonciliati molti deprincipali insieme:efacti molti pa
rentadi fra leparti prese sopra se elcarico diprouedere abisogni occorrē
ti della terra :emantenendo tucta quella guerra glianimi decittadini
duñ uolere intanti affanni chebbono lapreseruo etennela ben disposta
Gattamelata auendo legente sue ragunate fra ellaco digarda elmincio
effaccendo ogni cosa Niccolo ditagliarli lauia dipoter auer commoda
mente uectouaglia edipoter soccorere leterre deuinitiani lequali hauea
inanimo dipigliare conpoca fatica subito accorgendosi delpensiero del
nimico messosi aordine perfar facti darme si fece incontro aniccolo esi
mile niccolo alui confermo proposito quel di desser rocto o rompere e
nimici : elfiume del chieso che diuideua luno exercito dalaltro sendo
cresciuto piu che lusato fu cagione che non posiendo passare non factac
corono : Stando inpunto luna parte elaltra per auere afare insieme:
Vedendo euinitiani el Marchese dimantoua esser uenuto incampo di
niccolo con quattro mila huomini apie ecauallo: dubitādo ditanto nu
mero digente eoltra questo che qualche condoctieri delore non senan
dassi dalmarchese diuiso una parte delle lor gente pelle castella uicine
per difenderle contucto elresto dellexercito sitornorono abrescia per si
curta diquella citta . Pellaqualcosa sendo restato elcampo libero anic
colo dandare asuo modo sanza alcuno obstaculo doue uolea molte del
le terre deuinitiani parte uoluntariamente eparte pella parte auea drē
to prese: eilmarchese dimantoua riuolto nel ueronese piu altre tra lathe
si elmincio sanza troppa difficulta similmente occupo . Et essendo sta

to messo dentro nel castel diualeggio dalcastellano della rocca uenen
doui Giouanni malauolta condoctieri deuinitiani contrecento caualli
aguardia diquel luogo lasciatolo entrare liberamente nella terra come
quello era nuouo del tractato ruppe: epresa tucta lacompagnia sua a
pena lidecte spatio difuggire esolo ritornassi abrescia: Andato dipoi
frapochi di uerso uerona collexercito intre di non ui sendo chi ledifen
dessi prese tucte lecastella delueronese. Etucta lamontagnia epopoli ha
bitauano inquelle ualli: come gente mobile edesiderosa dicose nuoue
epartigiana siribello edectesi alduca: oue essendo iti molti disua alcuni
condoctieri dellaparte contraria mandatiui dauinitiani con gran dam
no raffrenorono latroppa audatia loro pellecose prospere succedeano.
Niccolo da altra parte hauendo preso monte chiaro castel grossissimo
che lauea chiamato emesso asaccomanno secento caualli uerono aguar
dia nando aRoado: oue faccendosegli incontro Gatta melata abandi
ere spieghate confranco animo dal leuare delsole fino allanocte feciono
facto darme: contanto animo etanta piereza che difficilmente sisareb
be potuto giudicare chi nauessi hauuto elmeglio: Vedendo euinitiani
elduca esser piu potente diloro insu campi: per leuarsi dadosso elMar
chese dimãtoua efarlo ritornare aguardare lostato suo: eper dar animo
asubditi loro emantenelli nella fede: subito feciono una armata inpo di
cento sessanta quattro legni con animo dimandarla adamni delMar
chese: Laquale hauendo fornita ecarica dibombarde eogni qualita dar
tiglierie apte acombactere una citta per acqua eper terra ecaricato al
tre sessanta naui minori dicose necessarie allarmata creorono capitano
dessa Messer Piero loredano huomo inque tempi einpace einguerra di
gran riputatione econsiglio. Tornando Niccolo aroado accampo efra
pochi di preso apacti non solo quello ma altre castella elegente deuini
tiani insieme colcapitano standosi lamaggior parte deltempo aBrescia:
ditermino porre elcampo intorno aBrescia: rifidandosi inbrieue tempo
per carestia diuectouaglia hauella apigliare. Di che temendo euinitia
ni scrissono alcapitano che sisforzassi condurre tanta gente chepotessi
campeggiare apecto aNiccolo eche subito colla maggior parte dellexer
cito pella piu commoda uia potessi nandassi aVerona equella citta in
sieme collaltre terre fornissi secondo richiedeua lacondítione detempi:
per che partendo dinocte daBrescia. Gatta melata concinquemila caual
li dhuomini electi euenendo alfiume delmincio per tentare dipassare
aguazo se era possibile cercando inuarii luoghi etrouandolo tucto guar
dato dalegente del Marchese dimantoua cherano insulla riua delfiu
me dubitando per lauer coloro leuato elromore egridato allarme dinõ
esser rinchiuso edidrieto edinãzi assalito con tanta celerita sitorno adrie
to che non siposo mai ne di ne nocte sanza mangniare o bere fino atã

to arriuo abrescia. Auendo poca speranza Niccolo dipoter secondo aue
a disegnato dipigliar brescia per fame eminore dauerla per forza rispe
cto alla quantita delle gente darme uera dentro nando acampo aorci
nuoui :elquale hauendo combactuto quattordici di continui sanza fru
cto nesi rifidando disforzarlo faccendo pensiero dipartirsi accordato
si con uncapo disquadra uera aguardia loprese attradimento . Diche
entro tanto sospecto epaura nelle menti del popolo dibrescia einmodo
sbigottiti che certamente faceano qualche mutatione selaprudentia di
Messer Francesco nō auessi riparato ealcontinuo atteso aconfortargli
eleuar uia scandali fra luna parte elaltra euna cōgiuratione riuelatoli
che siteneua dentro nō punito ne ricercatola ma sopitola esimulato di
none saper nulla : mostrando per non destar cosa niuna etiamdio achi
nera capo nolli esser nota enone tener conto . Eparendo aogni huomo
che Gatta melata non sidouessi partire collexercito dibrescia per esser
alla diffesa diquella citta se niccolo che era uicino uiritornassi solo mes
ser francesco preponendo lasalute della patria aogni altra cosa eriputā
do che sicontenessi innon lasciare libero lostato loro inlombardia adi-
scretione diniccolo eobstagli se sadirizzassi auerona locōforto che lasci
ato qualche parte enon molte delle sue gente abrescia collaltre subito
non perla uia auea tenuta poco innanzi mapelle montagnie nandassi a
uerona . Elquale consiglo piacendo aGatta subito presa lauolta sopra-
decta uerso trento per luoghi asprissimi emontuosi etali che piu uolte
ebono afarsi la uia loro medesimi colle tagliate finalmente dopo molti
dissagi egrandissimi pericoli rispecto allesser guardati tucti que monti
da nimici perduto inpiu scaramucce ebbe afare colloro circa octocento
caualli incapo diquactro di arriuo auerona : Laqual cosa fu molto uti
le pello stato deuinitiani eprīcipalmēte atener confortati eueronesi che
nauean bisogno . Inquesto mezzo sendo congrande expectatione mes-
sa aordine larmata deuinitiani easpectandosi che uolta pigliassi elmar-
chese niccolo daesti come quello chera incerto chi auessi acominciare a
offēdere equal fussi ildisegno dato per difendersi daloro sefacessino pē
siero dimolestarlo condocto mentre simecteuano inpūto domila caual
li ecinquecēto fanti sistaua auedere : ma riauuto pel mezo del papa che
era aferrara Rouico emolte altre castella ehe uinitiaui auean tenuto in
pegno circa quarāta anni rinnouata lalega antica saccordo colloro:Lar
mata entrata inpo sopra stando etardando piu che non richiedeua elbi
sognio : decte tempo alMarchese dimantoua diprouedere efortificare
tucti que luoghi equali poteuano offendere . Ilper che facti fortissimi
castelli dilegniame lungo lariua del fiume efitto tre ordini digrandissi
mi pali ecollegatoli insieme accio che lenaui non potessino accostarsi e-
facto bastioni dimano inmano acanto alfiume emessoli inluoghi com

modi earmatoli diualentissimi huomini edimolte spingarde ecerbocta ne ebalestra in modo che liuietassino losmontare interra aforzato ol traquesto larocca hostilia che e insulla riua del po eilcastello disermio ne :efactoui con catene esteccati econgente ogni riparo necessario quan to teneua elsuo uicino alpo eonde sipotessi porre interra forni dhuomi ni ebombarde equalunche altro rimedio apto atenegli discosto · Nic colo piccinino mẽtre chel marchese faceua questi ripari contro alla potẽ tia dellarmata parendogli perla absentia diGatta melata che fussi ue nuto eltempo dipigliar brescia : facto comandamento atucte legente delduca che uenissino incampo alui subito tagliato leuene dellacqua che forniuano brescia per condocto euolti per altro corso alcuni fiumi eriui uicini che da■ano gran commodita alla terra accio che el popolo sbigoctissi uando acampo eprestamente pernon pretermectere cosa al cuna richiedeua una obsidione uifece fare tre bastie intorno in diuersi luoghi apti amolestarli: enon lilasciando posare nedi ne nocte alconti nuo gliteneua inassai affanno . Ecome capitano desideroso digloria eac corto aogni caso potessi nascere con somma diligentia eindustria stimã do pella poca gente darme uera dentro pigliarla per forza o constri gnere elpopolo pella fame erincresciméto del campo intorno a arréder si ragunatoui tucte leforze del duca egran copia diguastatori efactoui portare lebombarde ericti molti altri hedifitii da expugnare una citta quella cinse intorno estrinsela quanto sipoteua : inmodo che quelli del la terra ogni di usciuan fuori contro aquelli delle bastie : econ assai uc cisione dhuomini tucto dicombacteuano . Vedendo elsignor Taddeo da esti peritissimo infacti darme edigrande animo rimasto aguardia della terra conmille caualli eoctocento fanti : Niccolo occupato infar tuctieprouedimenti apti aobsediare una terra con consigli dimesser frã cesco nelquale staua lasalute della citta armate lesue gente emolti huo mini apti del popolo dibrescia eordinatoli asquadre assalto elcampo e facto gran damno emorti alcuni epresi sitorno dentro : Diche sdegna to niccolo eparendogli che questo apto fussi proceduto per stimarlo po co : factosi piu forte digente : epiantate lebombarde ealtri instrumen ti damandare aterra lemura esollecitato di enocte eltrarre : inpochi di collo spesseggiare delle bombarde informa introno espiano un gran pez zo dimuro : che cittadini nõsi rifidãdo potersi difẽdere feciono pensieri diaccordarsi edagli lacitta : Ma ladiligentia eprudentia diMesser Fran cesco compartẽdo legente darme elpopolo emectendoli oue era necessa rio emandando quegli cherano sospecti oue non era dubio alcuno come huomini apti afar grandissimo utile in simili luoghi confortandoli al continuo dolcemente adifendere lapatria lemoglie efigliuoli elesubstan tie loro chiamando ciascuno nominatamente per nome epromectendo

li rimuneratione assai: tenne quel popolo tanto confortato che fu cagi
one difargli con franco animo soportare ogni fatica: epromectere dinõ
fuggire alcuno pericolo perla salute della patria. Ilper che tucto di usci
ua fuori efaceua grandissime scaramucce conimici con assai damno di
ciascuno: e essendo cadute per colpi dibombarde una gran parte delle
mura disulle propie ruine coninsoportabile fatica combacteua cogli ad
uersarii per che oltra aleferite epericoli sosteneua eldi lanocte ancora a
ueano attẽdere sãza alcuna quiete arraconciare lemura efare ripari in
modo che lamaggior parte diloro sendo lassi estracchi esanza speranza
dimeglio era quasi disperata: lauirtu elanimo delle donne loro che la
uorauano alpari degli huomini efaceuano ogni cosa non ricusando al/
cuna fatica didi enocte grandemente giouo allasalute diquella citta.
Laquale non parendo loro forte a bastãza aquel modo dal canto dẽtro
lungo lemura fecieno uno argine diterra grossissimo ealto alpari delle
mura: eintendendo come gli aduersarii faceano fosse socto terra per ri
uscire nella citta factisi loro incontro eriscontratisi sanza alcun lor dã/
no inloro confuoco fumo eferro gliconstrinssono atornare indrieto: ue
dendo Niccolo nongli riuscire disegno niuno elpopolo star piu duro nõ
stimo diprincipio peraltra uia tento dipiglarla: cioe scalzare una lia
dimuro della terra dafondamenti eaun tracto faccendolo ruinare den/
tro allacitta entrare su per quelle ruine contucte legente. Diche accor/
gendosi chi era sollecito enullaltro procuraua che lasalute dellacitta ri
uolto inquella parte onde hauea auenire laruina gran quantita del
popolo ehuomini darme contraue grossissime elegniame apto atenere
elmuro quando parue lor tempo loarrouesciorono indrieto adosso ani/
mici eper trouagli che aspectauano elcõtrario effecto namazorono gran
numero. Non parea allafortuna hauer facto eldebito corso uerso lacit
ta dibrescia hauendoli mandato intorno un capitano uigilantissimo e
digrandissimo ingegno con exercito assai ecupido digloria che nongli
lasciaua mai posare che ancora uolle affligerli duna peste grauissima a
cio che ĩnun medesimo tempo non hauessino meno aguardarsi danimi
ci publichi che dapriuati: Laquale benche fussi grandissima non dime
no non fece mancar loro lanimo didifender lapatria: anzi uedendo la
diligentia eprouedimento diMesser Francesco difar curare glinfermi e
mandagli auisitare damedici efar sepellire emorti alle spese della Si/
gnoria esostentar dogni cosa necessaria chi non hauea substantie dase
emãdare oltra questo p rispecto delle uectouaglie fuor della terra mol
to popolo donne efanciugli ehuomini uecchi che nandorono uolentieri
conoscendo tanta pieta uerso diloro glifece diuenire piu ardenti edimi
glior̃ uoglia aresistere alcampo eamecter si allamorte pella patria. Nic
colo prouato ogni cosa che sirichiede aun perfectissimo capitano per ha

uer brescia :tagliato leuene dellacque uiue chandauano nella citta deri
uati efiumi uicini : gictate interra gran parte delle mura facti fossi soc
to terra per riuscire dentro stracco esua equelli della citta colle bacta⸗
glie continue ecol lebombarde ditermino tucto adirato einbizarrito di
fare ultima potentia digictare interra una torre chiamano monbella⸗
na colle bombarde eper quella roctura entrarui :ecosi facto prestamen
te con tanto animo etanta fierezza assalto lacitta che fu marauigliosa
fatica aresistergli:pure lauirtu decombactenti uedendosi inanzi aglioc
chi laruina della patria eladissactione sua con animi obstinati diuoler
piu presto morire che perdere : uinse laudatia denimici : edoppo parec
chi ore continue duro labactaglia asprissima ecrudele conmorte dipiu
didugento degli aduersarii ecirca quaranta deloro gliripinse indrieto .
Elcapitano stimando che pella mischia grande era stata elpopolo strac
cho elasso fussi ito aposare emaxime uedendolo partire subito con tuc⸗
te legéte siriuolse ãdare labactaglia aunaltra parte della terra opposta
aquesta : onde sendo ribuctato conassai damno desua siritorno apadi
glioni : Erano pella lunga stanza intorno abrescia morti molti huomi
ni diNiccolo emolti piu feriti eognuno era sbigoctito ehauea amale
questa impresa sanza conoscer difar fructo excepto elcapitano che desi
deraua hauerne honore estaua fermo inproposito dipigliarla eogni
di dadiuersi luoghi glimolestaua econbombarde etrabocchi ebriccole e
simili instrumenti mai glilasciaua posare: pure morendone desua mol
ti nellaccostarsi allaterra pelle balestra spingarde ecerboctane diche era
no ben forniti dentro gridando tucto elcãpo econdoctieri ecapi disqua
dre econestaboli che come pecore andauano allamorte sanza speranza
diuincere eche sendoui morti molti ualenti huomini non siuoleano piu
mectere apericolo della uita in uano : elcapitano mosso dalle querele e
doglienze desuoi : edel non hauere opinione dipoterla pigliare:sendo la
fine del mese didicenbre si parti emandonne legente allestanze:ma mi
nor numero assai che quelle uauea condocte:per che dicono esserui mor
ti piu didumila huomini intorno desua ediquelli della terra circn octo
cento edugento forestieri ilche none damarauigliare sendo stato ciascu⸗
na parte dibonissimo efrancho animo aoffendere edifendere ne solo in
quella strecteza dibrescia lauirtu degli huomini essersi dimostrata grã⸗
dissima insaluare lapatria ma quella delle donne . Lequali comune opi
nione fu che coconforti loro fussino cagione principalissima della salute
sua . Inpero che non tanto stauano asubministrare amariti larme esassi
ealtre cose oportune ma etiamdio collarme inmanocombacteuano in
modo che uri di hauendo per straccheza eaffanno lasciato glihuomini
una parte dellemura chauea labactaglia libera adiscretione denimici so
le loro correndoui presto sostennono limpeto degli aduersarii tanto che

uiuenne rinfrescamento di gente esoccorso ecosi non dimostrando pau
ra ne dolore ne uilta pelle ferite o sangue o morte di fratelli mariti o fi
gliuoli meritorono somma commendatione edectono materia aglihuo
mini uedendo lacarita loro uerso lapatria dinon fuggir pericolo alcu/
no per mantenerla. Partito Niccolo eleuato elcampo ma lasciato ita
liano frullano con domila caualli pelle castella datorno che lui auea
prese aprouedere che non potessi entrar uectouaglia inbrescia edar lo
ro aintendere non auea perduta lasperanza dipigliarla efar che ogni
di scorressi pel paese datorno fino insulle porte enongli lasciassi respira
re. Euinitiani non haueano magior stimolo ne aniuna cosa tanto pen/
sauano quanto sobuenire auna fedelissima citta eprocurare ĩche modo
potessino fornirla difrumento esaruene andare: eNiccolo pel contrario
ogni prouidimento facea equesto era elsuo prĩcipal pensiero diriparare
che nõ uisene portassi eper obuiare aquesto hauea facto fare molti fos
si grãdissimi intorno alla citta per tagliare epassi eincerte ualle emonti
presso abrescia auea ricte parecchi bastie emessoui gente assai alla guar
dia inmodo che era difficil cosa apoterui portar nulla. Fece molte pru
oue non dimeno Gatta melata econ uarie arti tento dimandarui uecto
uaglia: ma tucti daniccolo elegente sua non sanza damno diciascuna
parte furon presi. Pure una rocta chebbe Italiano alpontedelfiume del
la sarchanella alquale fu morto elfigliuolo ecirca mille huomini diq̃ del
duca elui con resto delle gente fu constrecto ritrarsi amonti eluoghi for
ti fu cagione difar pigliare unpoco danimo auinitiani esostentare lad/
uersita che simostrauano grandi. Ma non uedendo aniun partito mo/
do dipoter soccorrer Brescia etucti epassi esser presi per terra pensorono
unaltra uia ediliberorono prouedere abisogni diquella citta in un mo/
do difficilissimo edegno desserne facto ricordo emandato alla memo/
ria delle lectere. Ellago digarda anticamente decto benaco del quale e
scie ilmincio eposto tra uerona ebrescia. Lalunghezza sua ecirca trenta
miglia elalarghezza dieci elultima sua punta ua uerso lacitta ditrento
intorno allago son molte castella eterre grosse abondantissime dogni co
sa. Insulla boccha onde escie elmincio ue il castello dipeschiera del con
tado diuerona ma occupato dal marchese dimantoua: Elquale con con
siglio diniccolo per piglare piu facilmente leterre uerano deuinitiani e
per obuiare che non siportassi dellago uectouaglia abrescia armo piu
legni epel mincio gli mãdc nellago. Euinitiani per resistere ancora aldu
ca peracqua enon abandonare leterre loro insulla riua dellago: esoccor
rere brescia chera strecta: epatiua disagio del uicto fecions per forze d i
remi andare su perlathesi dila dauerona uenti miglia dua galee soctili e
piu altri nauili non molto grandi: etracto dellacqua legalee edissarma
tole inmodo che nonui restaua senon ecorpi equelli fortificati emessi in

ſu uaſi come ſelaueſſino auarare con argani ecurri oue era neceſſario e altri ingegni apti aſimili executii per terra eper ſoga dhuomini lecōduſ ſono aun laghecto uicino alla montagnia che ſopra ellago digarda : eſi milmente lenaui ecorpi loro ealtre parte diſfacte era neceſſario auole re ariuare allago benaco paſſare elmonte: ilche era difficiliſſimo per che era lanatura ſua diqualita chera faticoſo aglihuomini diſarmati per laſpereza ſua ſalirui : pure ſtringendo laneceſſita: ragunati gran diſſimo numero dicittadini eſubditi efacto tagliare alberi erompere ſa ſſi eſcogli appariuano ſopralterreno ecauar tanto delmonte quanto era lalargheza della galea fecionoc onincredibil fatica una uia per laquale tirorono legalee fino inſulla ſommita delmonte ecompoco affanno per un piano uera fino allo ſcendere uerſo ellago lecondusſono : oue hauen do amandare un mezzo miglio per un luogo quaſi ricto pieno diſcogli eſelue legalee ſalue alla pianura ſidimoſtraua certamente maggior di fficulta che quella haueano hauuta fino aquel di. Rifidādoſi non dime no nella induſtria deglihuomini enellauerle portate fino oue erano fac to tagliare ogni coſa che daua loro impedimento eripieno dilegniame eſaſſi una conualle uera erappianato meglio poterono tucti eluoghi on de haueano apaſſare: apoco apoco ſoſtenendole confuni ecaui groſſi ſſimi lecondusſono nellago : hauendo molto maggior fatica alloſcende re che alſalire riſpecto allauerle aſoſtenere che pel peſo loro non de ſſino lauolta inanzi eſene faceſſino infiniti pezzi opera digrande admi ratione ediche aſſai ſiparlerebbe ſi fuſſi ſuta facta daquelli antichi leco ſe dequali tanto ĩnaltiamo ehabiamo inueneratione. Peruenute allago legalee eglialtri legni epreſtamente meſſili aordine emandatogli conaſ ſai uectouaglia dalaltra riuiera dellago: onde pella montagnia con mu li ecaualli carichi con grã diſagio andauano abreſcia eproueduto aogni coſa neceſſaria eleuato laterra dalpericolo della fame ſendo certi euini tiani che atempo nuouo Niccolo come piu forte diloro inſu campi eſu periore per uirtu enumero delle gente hauea : nanderebbe accampo co me aduenne auerona o uicentia ne uedendo modo poter ſoldar piu huo mini darme ſēdo tucti allogihati niuno altro rimedio conoſceano ne al tra ſalute adifender loſtato loro ſenon far paſſare contro alduca inlom bardia ilConte Franceſco ſforza chera nella marca: Laqual coſa non cre deuano riuſciſſi per non lauer uoluto pagare poco tempo ĩanzi quando era aLuccha . Rifidandoſi non dimanco per mezzo defiorentini ſuo a miciſſimi potere obtenere eldeſiderio loro ma rincordandoſi con quanto faſto eſuperbia haueano licentiato Coſimo eMeſſer Giuliano faccendoſi beffe dellalega efede promeſſa dubitauano dimpetrarlo da loro edinon hauer parole generali edaltro canto ſiuergogniauano richiederci daiuto econfeſſare hauere biſognio extremo dinoi : ſeuoleano ſaluar loſtato di

lombardia: Lanecessita alfine uinse lauergognia: emandato Messer Iacopo donato ibasciadore chera molto amico diCosimo eLorenzo demedici capi della citta:limposono che nō lasciassi afar nulla colloro etucti glialtri cittadini giudicassi apti afar conseguitare quello desiderauano cheglino adoperassino quanto piu presto era possibile: chel Conte passassi inlombardia. Giunto afirenze Messer Iacopo & exposta lainbasciata alla Signoria benche alla magior parte della citta paressi uenuto el tempo diuendicarsi delle ingiurie riceuute edalla loro infedele compagnia eamicitia disutile: laquale secondo elcommodo suo stimauano: e tanto perseuerauano inessa quanto faceano ilfacto loro: equando uedeano un bel tracto conchiudeuano lapace eleghe sanza domandarne el compagnio: riuoltandosi non dimeno per lamente & examinando lanatura delduca Philippo elasua incostantia che non obseruaua mai cosa promectessi enonsi potea fare niuno fondamento sopra facti sua: ehauendo facto pruoua della fede emutabilita dellanimo suo non uoleano fussi uincitore contro auinitiani: per che era uerisimile che lambitione sua non resterebbe patiente allo stato loro facilmente rinnouata lalega uecchia saccordorono colloro: Confortati maxime dapapa Eugenio chera tornato daferrara etrouauasi infirenze eapreghiera dellimbasciador uinitiano promecteua alconte che domandaua questo se uoleano andassi in lombardia diconseruargli lamarcha enollo molestare incosa alcuna. Publicata lalega laquale fu inquesto effecto: chel Conte fussi capitano deuinitiani efiorentini ehauessi soldo per quattro mila caualli edomila fanti: ehauessi acomādare atucte legenti della lega cosi aquelle sitrouassino alpresente: come aquelle hauessi acondurre & elMarchese Niccolo daesti cōcondocta dimille cinquecento caualli gouernati dal Signor Guidantonio da faenza elsignor Borso suo figliuolo con mille militassino socto elConte: stimādo Niccolo piccinino facilmente pigliar uerona inanzi chel Conte uipotessi uenire ragunate tucte legente insieme come prima simostro eltempo cōmodo duscir fuori acampo epartitosi dinsu lago diGarda: einpiu luoghi tentato con aiuto delMarchese dimantoua passar lathesi collexercito: ne mai hauendo potuto pella molestia lidauano legente deuinitiani: finalmente permanchamento decondoctieri aquali era commessa tal cura facto un ponte prestamente insulle naui: sanza impedimento passo: enella prima giunta preso parte per forza eparte apacti Ligniago:castel baldo:leonigo Brendula soaui equasi tucte lecastella delueronese euicentino insieme colMarchese dimantoua ditermino acamparsi intorno auerona citta epel sito suo epella fede delpopolo uerso euinitiani: epella gente darme assai uera dentro fortissima: Solo debole inuna parte chenon uera uecto uaglia Inquesto mezzo sendo italiano con molta gente darme andato amader

no preſſo allago digarda riſcontratoſicolle gente deuinitiani erano alla
guardia dibreſcia equelli dellarmata cherano ſceſi interra eueniuano
aſoccorrere leterre loro eauuto afar colloro dalleuar del ſole fino a/
hora diueſpro fu rotto : etre condoctieri deſua con quattro cento caual
li dopo unaſpriſſimo facto darme furon preſi elui gictato aterra del/
cauallo per benificio della obſcurita della nocte campo . Moſtrandoſi
nelprincipio dellaſtate lafortuna inun medeſimo tempo fauoreuole ead
uerſa auinitiani : elConte Franceſco meſſo inpunto legente ſua con ſe/
mila perſone trapie ecauallo partito dellamarcha pel ferrareſe neuen/
ne auna uilla uicina atre miglia allantichiſſima citta dadria onde e dec
to elmare adriatico emandando ecarriaggi inanzi per altro cammino
facto ponti dilegniame inſulpo elepalude earmati piu galeoni che lidi
fendeſſino eaiutaſſilli contro alempito denimci paſſo collexercito nel
contado dipadoua : ehauendo ferma opinione dauere araffrenare lem
pito elalicentia denimici diuenuta pelle uictorie riceuute troppo inſolē
te come prima mecteſſi īſieme tucte legenti:ſubito mando adire atucti
ecōdoctieri ecapi deuinitiani ueniſſono allui contucte brigate loro. Nic
colo ſendo intorno auerona & hauendo piantate lebombarde efacto o
gni prouedimento per pigliarla inteſo lauenuta delConte diſperandoſi
doptenere laimpreſa leuādo elcampo erimandando lebombarde eogni
altra artiglieria dacombactere una terra uerſo mantoua : nando aſua
uio caſtello delduca : elConte trouandoſi incampo quattordici mila ca
ualli eſemila fanti : ne ſtimando che Niccolo perlauer men gente aſſai
uoleſſi far facto darme collui : eauerona non potendo andar commoda
mente perleſſerui ſolo dua uie : una pemonti chera ſpiaceuole epiena di
pericoli riſpecto amolte caſtella uerano ingran numero ne molto diſcoſ
to luno alaltro eubidiuano alduca : laltra pella pianura lungo emonti
laquale nonſi poteua paſſare ſenon per forza . per hauer facto Nicco
lo tirare un foſſo congrandiſſima fatica deuillani delpaeſe chauea co/
mandati : opera degnia dimemoria emarauiglioſa appreſſo aglianti/
chi damonti oue e poſto ſuaui infino alle palude delatheſi largo aſſai e
lungo cinque miglia : epieno dibaſtioni etorri dilegniame con molta gē
te apta areſiſtere animici: etenere chel Conte aniun modo poteſſi anda
re auerona ueduto queſto elConte nando aleonigo caſtel ben guardato
edua miglia preſſo aNiccolo equaſi inſu gliocchi ſua uiſaccampo.Quel
li dentro uedendo dare labactaglia aſpramente alla terra temendo nō
eſſere meſſi aſacco per eſſerſi ribellati faceano reſiſtentia non altrimē
ti che ſicombacteſſino per lapropia uita ehauendo guaſti molti deſua
huomini darme efraglialtri dua capi diſquadra inmodo feciono adira
re elConte che gliminaccio didiſſare laterra fino afondamenti emecter
gli tucti altaglio delle ſpade ſenon ſarendeuano : Pellaqual coſa ueden

dosi strignere forte enon hauere punto diriposo finalmente disperando si della salute loro credendo trouar piu misericordia eperdono del delic to commesso dandosi liberamente che si fussino presi per forza sidecto no adiscrectione : Ilper che giudicando elConte che lafama sola della clementia hauessi agiouagli assai efar glaltri popoli cherano nelgrado medesimo seguire lexemplo dicostoro : entrando nella terra mando un bando che niuno fussi offeso eperdono atucti . Laqual mansuetudine fece tanto fructo riuscendogli quello hauea stimato che conpoca fatica inbrieui di tucte leterre deluicentino euercnese chaueano perdute fi no aquella ora ritornorono alladiuotione deuinitiani . Dirizandosi di poi elConte uerso suaui perandare auerona eintendendo come Niccolo hauea ragunate insieme inquel luogo tucte legente sua con animo di opporseli eper qualunque uiao demonti o delpiano uolessi: tenere : ob stargli prima che Niccolo potessi sapere o imaginare onde hauessi aire a pie demonti in un luogo decto Sangiouanni della rognia fermo :emã dato secretamente adire allegente erano inuerona ealpopolo che uscissi no fuori edessino labactaglia alle castella uicine cherano nella monta gnia econfortatogli aquesto lui appresso prese lauolta della mõtagnia oue preso p forza alcune terricciuole gliuoleano impedire elpasso emes sole asacco einalcune lasciate buone guardie caualcando quindici mi glia per luoghi forti non hauendo riscontro alcuno daltre gente darme arriuo auerona · Laqual trouando molto afflicta pella peste passato la thesi pressoalla terra atre miglia perla strada ua ahostilia fermo elcam po eniccolo dubitando dinon esser rinchiuso enon poter tornare adrie to asua posta : arsi tucti ebastioni etorri hauea facte insulla fossa passo ancora lui lathesi:ilper che elCont e subitonando acampo asuauio : el quale sendosi difeso con grande animo eforza piu di alla fine straccho o gnuno dalle continue bactaglie euigilie sidecte . Hauuto suaui nando ĩ uicẽtino oue racquistate prestamẽte leterre serano ribellate:eubidiuano alduca siritorno alathesi eaccãpossi nel medesimo luogo sera posto pri ma : Non attendendo: ad altro che prouedere difare ãdare uectouaglia abrescia : laquale oltra lacarestia elaguerra hauea sopportato dua an ni continui ancora era molestata dagrauissimo morbo : ebenche datan ti mali aun tracto fussi oppressa che ognuno perse era daffanno insop portabile e ilfrumento che dallago digarda pella montagnia sanza in termissione ueniua non fussi abastanza allacitta emolti pella fame fus sin constrecti mangiare herbe eanimali bruti non dimeno uiuendo ĩspe ranza dimigliorare sofferiuano ogni disagio. Niccolo inquesto mezzo che sera accampato alla pianura per obuiare landata delConte abre scia elquale era diuulgato uiportaua gran copia difrumento uedendo come larmata deuinitiani nellago digarda era sanza ordine alcuno ele

gente darme uerano sandauano asollazzo econsomma negligentia fac
cendo ogni cosa apartenente alexercito militare consumauano tempo
scelto alcune squadre dhuomini darme epartitosi di campo colloro cõ
gran prestezza nando aritrouarli : oue raccozate subitamente parecchi
desua che stauano intorno allago eassalitoli allasproueduta tucti dapa
recchi infuori che sirifuggirono amonti prese eamazo elarmata insieme
didua galee ediciassette altri legni laquale con tanta fatica euinitiani a
ueano tirata supele montagne emessa nellago . Prese legalee etornato
si niccolo incampo elconte uenendone eluerno presa lauolta dellago ꝑ
riparare aldamno riceuuto eprouedere alfuturo andandosene lungho la
riua dellathesi incapo di dua giorni pella medesima uia del monte ca
ueano facto legalee arriuando allago data opera che larmata sanza tar
dare fussi rifacta dinuouo emessa inacqua & essendo messo adexecutio
ne perche uera gran copia dilegname presso riuoltosi intorno allago da
quella parte guarda uerso uerona prese quasi quante castella uerano
deuinitiani edel duca che alcontinuo pelle parte combacteano īsieme :
laqual cosa sentendo niccolo ꝑ soccorrere esua eprohibire che abrescia
non andassi cósa alcuna da magnare con somma celerita nando dal cā
to dellago che e uolto uerso trento : econ poca gente siposе acanto aun
castello chiamato ripa : oue uenendo ogni di alle mani col conte e auē
do piu damni dallui esuo condoctieri inpiu uolte riceuuto : ultimamē
te insullago digarda dopo un facto darme diparecchi hore che duro fi
no anocte fu rocto: emolti desua menati per prigioni : Niccolo constrec
to dalbisogno rifuggendosi nella torre castel uicino dinocte per mezzo
del campo denimici portato inun sacco inspalla secretamente daun fā
te tedesco gagliardo della persona eanimoso elquale poi che malo ediuē
ne zoppo sempre auea acanto ase ealla briglia del cauallo . faccendo
molti uista dinon uedere echiudendo glocchi campo uno euidentissimo
pericolo : Eauendo permale edesiderando racquistare lonore perduto:
ragunate insieme legente cheran rifuggite nelle terre datorno eito ari
trouare elConte efacto dinuouo facto darme collui eincapo diparechi
hore ritornatosi ognuno aghallogiamenti non potendo giudicare chi
auessi auuto el meglio non cercaua altro che dicacciare elconte eleuar
lo diquel paese : Diche accorgendosi lui : ne uolendo per allora piu ha
uere afar seco sitiro indietro tre miglia inluoghi rileuati eaforzo elcam
po : non riuscendo alcun disegnio aniccolo contro alconte nellastutia e
sagacita sua ualendo molto apecto al cóśiglio eprudentia ditanto capi
tano sendoli data speranza dipoter pigliar uerona per non essere con di
ligentia guardata partitosi dallago eriuoltosi indrieto colla maggior
parte dell exercito eperla cittadella uecchia entrato nella terra : da ca
stel sanpiero infuori che posto molto alto & efortissimo eilponte sopra

lathesi apie del castello tucta laprese esili decte per paura di non esser data inpreda . Elconte dopo lapartita diNiccolo hauendo preso elCã/ mino uerso trento su pella montagnia per racquistare molte castella in quel luogo .che serano ribellate intese laperdita diuerona: ein che termi ni sitrouaua:Laqual nouella genero uarii pareri nelle mẽti delle sue gẽ te : Molti saccordauano che sattendessi asaluare laltre citta : eponessisi dacanto ogni speranza dipotere racquistarla : sendoui gran numero di nimici dentro : e elpopolo accostatosi collui : in modo che parea inpossi bile apoterneli cacciare erecuperarla : sendo dastimare quello era uerisi mile che come sagacissimo capitano per sicurarsi dogni pericolo haues si presi tucti epassi õde sipotessi ãdare asoccorerla:Miglior partito epiu salutifero giudicauano andarsene auicentia o padoua prestamente ein anzi uisi uolgessi Niccolo che perdere tempo in uano: Molti altri equa si lamagior parte non solo saccordauano aquesta sententia ma oltra el/ cõsigliare nõ ui sandassi allegauano infiniti pericoli edifficulta da farli capitare male sepigliassino altro partito impero che hauendo acaualca re piu diquaranta miglia: per uia che non che diuerno sendoui pieno di neue edi ghiacci enel mezo de freddi extremi ma distate sarebbe fatico so landarui : era facil cosa che giugnendo stracchi loro ecaualli assalliti dalle gente diNiccolo fresche eriposate non fussino rocti : ealla perdita ditanta citta non sagiugnessi un damno forse non minore : che sarebbe lultima ruina dello stato diuinitiani . Elconte hauendo inteso elparere ditucti esua che era aricisο di non uandare : non uolendo credere acon sigli dipersona ma sendo dicontrario opinione ditermino subito disoc/ correrla. Ilperche dicendo chel lonor suo elasalute dello stato deuinitia ni richiedeua non parole o diceptatione ma celerita ecaualcar uia pre/ sto con sollecitudine : nella quale staua ogni cosa :e doue era bisognio di far facti non erano asufficientia leparole: sanza tardare punto insul ue spro come prima intese elcaso col fiore dellexercito suo dhuomini dar/ me efanteria parti: epelmezzo dellaneue su pella montagnia auna ho/ ra dinocte caualcato octo miglia dipaese sifermo ariposare ecaualli:ma non hauendo che dar loro da mãgiare emolto meno agli huomini inan zi di simosse : ecaualcato sanza rinfrescamento alcũno su per lathesi al tre uenti miglia edi nuouo rimontato in sulla montagnia in brieue tẽ po caminato dodici miglia continue giunse auerona : quelli del castel lo siteneua uedendo uenire lagiuto efaccendo molti cenni esegni dale/ greza pel soccorso non aspectauano decteno cagione allegente diNicco lo che alcuni condoctieri colle loro squadre uscendo della terra daquel la parte onde ueniua elConte sappichorono cogli aduersarii : ecominci orono una aspra bactaglia :ma sendo sopra giunti dallexercito delCõte chera assai : ultimamente constrecti dalla necessita simissono infuga e

tornoronſi nella terra : Nellaquale entrando euincitori euinti inſieme chenonſi poteano tenere efaccendo grãdiſſimo tumulto ſiritirorono nel la cittadella : elaſciato ogni coſa neceſſaria auean portata dentro non ſi rifidando conpoca gente poterſi difender datanto numero ſpetialmẽ te contro alla uoglia del popolo dubitando oltra queſto dinon eſſere rĩ chiuſi dentro ne poterne andare allor poſta dinocte elquarto di laueano tenuta lui elMarcheſe dimantoua contucte legente ſipartirono : eper difecto del duca non uolendo che fuſſi ſoccorſo dalle gente ſua uerano atorno ſecondo fu opinione uniuerſale perderono una tanta citta : la-quale dicono uolle piu preſto ritornaſſi alle mani deuinitiani chella ue niſſi ſocto elMarcheſe ſecondo aueano dipacto inſieme elapotentia ſu a ſaccreſceſſi . Eche queſto fuſſi uero napparirono ſegni manifeſti enõ piccolo inditio della ſua uolunta fu che ſitrouo certo come ecomando a tucti eſua condoctieri ecapi deſquadre auea intorno abreſcia che non ſi moueſſino per nulla ne ubidiſſino aniccolo perche ſanza ſua licentia era ito auerona . Racquiſtata uerona el conte econſeruato loſtato deui nitiani elquale ſãza dubio era impericolo ſelduca fuſſi ſtato ſauio eda to alle ſue gente per riſtorargli del damno riceuuto ediſagi ſopportati nella uenuta loro tucta larobba degli aduerſarii chera aſſai einuarii lo ghi per non auer un minimo ſoſpecto della uenuta del conte ilquale ri torno allago digarda onde era partito : oue facto uenire molti maeſtri eſollecitato che ſerifaceſſino lenaui conpreſtezza earmaſſinſi inmodo che non fuſſino meno potenti che larmata preſa daniccolo efinalmente meſſola inacqua molto utile fece alconſeruare delle caſtella diquella ri uiera eaportare la uectouaglia : Dipoi entrato nelle montagne dibre-ſcia racquiſto molte terre che impediuano eriteneuano che non andaſſi ſicuramente frumento nella citta. Vedendo Niccolo breſcia eſſer difeſa daogni banda con ſomma diligentia emaggior forza ne auendo ſperan za riſpecto alconte poterla hauere preſe partito dipaſſare intoſcana cõ tro afiorentini : Con animo ſecondo lopinione di molti daccozarſi col' patriarcha deuitelleſchi legato del papa elquale diceano auea ſecreta-mente facto lega colduca contro apapa Eugenio eloſtato de fiorentini benche alcuni altri diceſſino eſſer paſſato lappennino per leuare el con te dilombardia ecoſtringerlo atornare infauore noſtro laqual coſa par a ueriſimile auendo mandate quaſi tucte legente noſtre alconte emolte poche ritenutone . Pellaqual coſa ordinate tucte legente di philippo in lombardia elaſciato una parte delle gente ĩtorno abreſcia amoleſtarla eparte inſullago digarda apecto animici eparte intorno a uerona oue el conte mandato lexercito alle ſtanze ſera alloggiato ecomandato atucti che ſiportaſſino francamente efaceſſino buona guerra ſperando deſſer premiati ſecondo meritauano delmeſe difebraio con cinque mila caual

li ſi parti epaſſato elpo per ripoſare ecaualli egliuomini ſuoi cherano
deboli eſtracchi ſi fermo alquanto in piacentino eparmigiano : edelme
ſe dimarzo faccendo piccole giornate riſpecto alle neui grandiſſime e
rano quello anno neuenne abolognia . Era inqueſto tempo elCardina
le deuitelleſchi patriarcha alexandrino legato del papa collexercito in
roma: nimiciſſimo defiorentini edeuinitiani ma tanto accepto alpapa
che gouernaua tucto loſtato della chieſa : La cagione dellodio uerſo di
noi fu che hauendo riceuuti uenti mila ducati per paſſare inlombardia
in aiuto del Conte Franceſco edella lega contro alduca factoſi beffe di
noi edeuinitiani edella fede promeſſa tenendo poco conto nando acan-
po afuglignio eatradimento ſendo meſſo dentro dauna parte decittadi
ni lapreſe : Di che dolendoſi lalega colpapa chera infirenze in modo cō
moſſono elpatriarcha che non penſo mai adaltro che farci male . Eag-
giugnendoſi aqueſta ira loſdegnio diueder facto Capitano elConte del
la lega alquale era nimico per molti riſpecti maxime per eſſer ſuto cac
ciato da lui poco tempo inanzi della marcha : ſanza conſentimento del
papa conuenutoſi colduca lorichieſe che poſto dacanto el facto dibre-
ſcia mandaſſi Niccolo in toſcana adiructura alla citta difirenze : ſen-
do facil coſa tagliato el capo far manchare tucti glialtri menbri chaue
ano nutrimento da lui : Monſtrando che congiugnendoſi ſeco che ſi tro
uaua quattro mila caualli edumila fāti bene aordine ſanza dubio ſare
bono uictorioſi: Non hauendo efiorentini troppa gente darme intoſca
na ne commodita di poterne condurre in forma che neceſſario o glitor-
rebono loſtato o rimectendo dentro gliuſciti facti per lanouita del mil
le quattro cento trenta quattro cherano aſſai muterebbono el reggimē
to ſendoui molti che teneuano laparte del duca cōtro auinitiani:laqual
coſa facilmente ſarebbe potuta riuſcire ſe alcuni che ſtauano ſolleciti e
ueghiauano lecoſe ditalia : hauendo trouate lectere pelle quali ſichiari
rono come elpatriarcha hauea facto lega colduca ereſtato daccordo di
romper guerra afiorentini deſideroſi della ſalute delpapa edella patria
non haueſſino procurata lamorte ſua : Ilper che ſendo diuulgata una
fama laquale ſe fu uera e incerto che ſi coniungeua con Niccolo etoglie-
ua loſtato afiorentini o faceua nouita ſecondo elſuo diſegnio : uolea oc
cultamente far morire Eugenio e creare ſe pontefice: Ildi che uſciua di
roma per andare alle gente darme cherano adunate intorno aroma pa
ſſando ponte ſancto agnolo dal caſtellano fu preſo emenato ferito incaſ
tello oue fra pochi di ſimori . Niccolo piccinino intendendo come elpa-
triarcha hauea auiato lexercito elui appreſſo neueniua per trouarſi col
lui partito dabolognia per tempi molti contrarii acampeggiare nando
in romagnia : oue preſe alcune caſtella edatole alSignore Guidantonio
da faenza ſi uolſe uerſo lalpe di ſan benedecto : Laquale non potendo

passare tornato alquanto indrieto per ualdilamona:faccendo spalare la naue chera grandissima efarsi far lauia aglihuomini del paese ne uenne amarradi : castello de fiorentini ben guardato eforte di sito : nel qual luogo ageuolmẽte pella fortezza sua arebono potuto tenegli elpasso nõ ui sendo piu duna uia equella strectissima:se legẽte di piu generationi co me aduiene achi sidifende comiliti condocti per danari:udito lauenuta di Niccolo einuiliti solo del nome edudirlo ricordare : sanza aspectarlo non si fussino fuggiti : elasciato elpasso libero : onde sanza impedimẽ to alcuno del mese daprile mille quattrocẽto quarãta ne uenne in mu gello : eaccamposi apulciano emolte bactaglie in piu di ui decte ĩuano ma non potendo hauere per che francamente sidefẽdeuano ogni di scor reuano predando fino ĩsulle porte della citta in forma che tucto elpaese si sgombro . Et essendo collui molti usciti con consiglio dequali si gouer naua quanto alfacto difirenze molto decte che pẽsare alla citta nostra ealpapa elquale conoscendo lastutia di Niccoloedel duca per che sem pre lihauea hauuti per nimici : inteso lamortede patriarcha entro inle ga cofiorentini euinitiani contro alduca Philippo con conditione fra lal tre che alle spese si facessino nella guerra:ciascuno concorressi per later tia parte esubito mando aroma Messer Luigi arciuescouo difirenze el quale fece poi cardinale epatriarcha daquilea huomo digrande animo eapto agouerno acondurre intoscana legente hauea messe aordine elui teglesco eagouernarle come legato apostolico . Efiorentini trouandosi pochissimi huomini darme ne tanti che potessino opporli aNiccolo era no ingrandissimi affanni si pelsexercito potente hauea elnimico si pegli usciti erano collui edubitauano laterra non facessi nouita enon solo pa rea loro chel mugello elecastella desso stessino asua discrectione eporta ssino pericolo ma lapropia citta scorrẽdo tucto di lesue gẽti fino aquat tro miglia presso alle porte : Et essendo dentro gran carestia diuectoua glia etale che se Niccolo hauessi preso lauolta del ualdarno di sopra che fornisce digrano lacitta che commodamente potea farlo non hauendo chi glicontradicessi landare oue uolea certamente facea gran tumulto nella terra eforse riusciua qualche disegnio . Ma rade uolte econsigli de gli huomini seguitano lafortuna : epochi sanno usare ebenifitio suo e conoscerla quando si mostra prospera epone inanzi agliocchi molti be partiti. Mentre che Niccolo attese acose piccole econsumar tempo in pi gliar castelluzza piccole: quella medesima fortuna chesegliera mõstra propitia siriuolto enon lauolendo conoscere si parti da lui .

LIBRO OCTAVO DELLA HISTORIA FIORENTINA DI MESSER POGGIO

ELLA SVBITA VENVTA DI NICCOLO IN toſcana ſtimando epiu come era uerisſimile chela citta noſtra haueſſi hauere qualche aduerſita elamaggior parte de noſtri cittadini hauendo piu paura che ſperã za riuoltandoſi pella mente molte coſe appariuano ap te afar gran uarieta diuerſi pareri erano tra principali ecapi del reggimento del modo haueſſino atenere adi/ fender laliberta eloſtato loro: Alcuni uolendo pigliare elpartito ſicuro conſigliauano che ſubitamente ſimandaſſi pelConte Franceſco efaceſſi ſi uenire intoſcana conparte dellexercito : eobuiaſſiſi aprincipii nel tẽ/ po che ancora non haueano perduto nulla : ſendo piu facile amedicare tucti emali quãdo comĩciano che quãdo anno preſo forza eſono corobo rati nõ hauẽdo alpreſente diſputare della ſalute diparecchi caſtella:ma della republica edella patria : Laquale ſanza dubio portaua gran peri colo ſe Niccolo daſe o con conſiglio degliuſciti occupaſſi qualche terra o riceptacolo onde poteſſi pigliare epaſſi etenere che uectouaglia nõ ue niſſi nella citta ſẽdo lanatura depopoli ſempre mobile euolta alpeggio edeſideroſa diueder coſe nuoue : e elpiu delle uolte raguardãdo piu la fortuna che lauerita : ſpetialmẽte conſtrecta dalla fame uſa dicacciare ogni paura delle mente degli huomini & etimidi far animoſi . Sendo ancora daſperare che andando lecoſe proſpere aNiccolo inſulla prima giunta ſili leuerebbono contro deglialtri emoſtrerebbonſi nuoni inimi ci ſeguitando lafelicita ſua egiudicando che gliabbia aeſſer uictorioſo Altri di maggior animo ne diminor prudentia eranodicontrario opini one eaniuno modo uoleano chel Conte ſipartiſſi dilombardia allegan/ do che Niccolo nullaltro deſideraua ne adaltro fine era paſſato ĩtoſca na ſe non per che lui loſeguitaſſi : accio che breſcia rimanendo ſola eſã za difeſa ueniſſi allemani del duca:Laqual coſa ſanza dubio adiuerreb be come prima fuſſi moſſo ſendoſi preſeruata fino aquel di pellopere ſue : Et uerona contro alopinione dogni huomo racquiſtata : Queſto certamente eſſere ildiſegnio ſuo edelduca ne altro cercare ſe non lapar/ tita ſua accio che euinitiani ſpogliati epriuati del fauore dun tanto ca pitano non ſolo breſcia ma laltre citta dilombardia difeſe fino aquel di dalla uirtu ſua facilmẽte perdano . Niccolo aſtanza daltri epiu riſi/ dandoſi nelle forze del patriarcha che nelle ſue hauere diſceſo lalpe : ora inteſa lamorte ſua eperduta quella ſperanza eſſer neceſſario glimã chi lanimo euadi piu adagio : ne ſirimecta nellarbitrio della fortuna

dominatrice molto eche agran parte nellarte militare emetta inperico lo lostato del duca. Esser usanza che simili casi repentini mettano so/ specto nelle mente depopoli credendo alla fama exaltatrice sempre del le cose piu che nō patisce lauerita: ma eltēpo solere ogni di piu mitiga/ re eltimore: elecose grauissime per luso farle piu leggieri: Anticamen/ te esser ito Hanibale collexercito fino insulle porte diroma: per leuare eromani dacampo alla citta dicapua: efalli tornare adifender lapatria Ma in uano essersi affaticato per che pellasua uenuta nō simossono un passo: efeciono quello che alpresente doueano fare loro cioe colle gente sitrouauano difendersi easpectar quelle del papa che ueniuano forte e prouedere alle gente subdite diligentemente: delle quali se alcune fus/ sono per qualche uia prese non era pero da dubitare della liberta: sen/ do certi che come prima fussi partito elnimico ritornerebbono alladiuo tione loro: elquale era necessario discosto apaesi del duca tanto nelle ter re denimici ogni di piu pensassi maturamente al facto suo edel padro/ ne. Accordandosi ciascuno aquesta sententia come migliore editermi/ nando difendersi collegente haueano fino uenissi lexercito delpapa che ra pari aNiccolo eilconte lasciare stare in lōbardia: Sendo Niccolo acā po apulicciano hebbe lanouella della morte del patriarcha. Di che heb be tanto dolore etimore aun tracto parendogli che disegni sua fussino rocti ese solo non essere sufficiente atanta impresa elegente darme del patriarcha chaueano afauorirlo uenirli contro: che stecte sospeso efe ce pensiero ditornare inlombardia: pure giudicando di non potere pas sare sanza uergognia eluolgere le spalle ditermino inanzi chellexerci/ to del papa uenissi econgiungessisi col nostro chera per se debole ma tuc to di crescieua tentare difare qualche cosa degnia deterna memoria: Laquale opinione confermo epersuasegli gli hauessi non con molta fati ca ariuscire laribellione delCōte Frācesco dapoppi dalla nostra signoria elquale non siricordando de benefitii riceuuti da quel popolo che glie ra restato tutore ehaueali conseruato lostato fino alleta matura: eper suo mezzo era cresciuto diricchezza eriputatione. Einquel medesimo tempo che Niccolo era sceso in mugello daloro era suto facto commes/ sario egouernatore di tucto elcasentino contro animici & eragli suto mā dato molte bombarde emunitione dadifendersi: come ingrato creden do alle parole ele promesse degliusciti erano con Niccolo che glioffe ri rono lasignioria di tucto elcasentino siribello edamico diuenuto inimi co saccordo collui. Per laqual cosa Niccolo passato in casentino epreso bibiena equasi tucte lecastella nostre edatone lapossessione come era di pacto alConte nando acampo acastel sannicolo oue consumato trenta sei di per che franchamente sidifendeua epresolo nando alborgo asan sepolcro. Marauigliandosi ogni huomo della prudētia sua che hauendo

occasione ne disar qualche cosa degnia egrande si fussi posto aperdere tãto tẽpo ĩtorno aun uilecastello. Dando spatio inquel mezzo allacitta nostra chera piena dipaura edisospecto diripigliare animo ediproueder si di gente ealarciuescouo gouernatore dellexercito della chiesa checi fauoreggiaua assai mettere insieme tucta labrigata chera dispersa inua rii luoghi per lamorte del patriarcha euenirne ĩ toscana : ealconte Frã cesco dimandarci dilombardia pellalpe dimodona dua squadre dicaual li bene aordine eafarci adunare tanta gente insieme che nõ temauamo piu & era elpopolo insperanza potersi sicuramente difendere fino uenis si Larciuescouo legato : Elquale con grande studio emaggior diligentia ridocto asua ubidientia lexercito della chiesa di quattro mila huomini electi con gran prestezza ne uenne inquel darezzo esaccozzo colle gen te nostre che laspectauano. Peruenuto alborgo Niccolo epresolo sanza colpo dispada nando acitta dicastello efacto ogni pruoua in uano per fargli ribellare dalpapa non giouando nulla passo in quel diperugia : oue auendo rinfrescamento diuectouaglie edanari daperugini come in luogo quieto e sanza sospecto siposo piu di : Elconte inquesto mezo sẽ do certo che fiorentini poco temeuano della potentia diNiccolo eche a ueano piu gente dilui apie ecauallo facto unponte dilegname sopra el mincio epassato lexercito suo circa trenta castella che serano accordate con niccolo o dalui eran sute prese per forza inquella state prese:simil mente tucto quello chel marchese dimantoua auea tolto ĩueronese rac quisto : emolte uolte ebbe afare colle gente delduca esempre fu uincito re inmodo che piglio piu dimille ecinquecento caualli desua: erocta lar mata del duca insullago digarda ricupero alcune terre serano ribellate dauinitiani:Eabrescia per uarii modi mando tanto frumento che tra quello uera uenuto difuori equello aueano ricolto insul contado loro esi curamente laueano portato dentro non uera piu carestia come pel pas sato: Ilperche ãdandogli ogni cosa prospera passo elfiume dabda escor rendo pel paese fece grandissime prede. Sendo questa fortuna del du ca edella lega inlombardia : Legente del papa efiorentini congiunte in sieme come edecto inquel darezo nandorono adanghiari eaccamporõ si presso alcastello per essere apecto aniccolo eresistergli che non scorres si asuo modo pelpaese euolendo tornare adrieto peterreni nostri nõ po tessi : elquale con consentimento delpopolo sendo entrato in perugia fra pochi di sera partito eitone acãpo acitta dicastello laquale certamẽ te rispecto alla fame enecessita del uicto sisarrebbe accordata se ellega to contro allopinione di tucti non uauessi mandato dua capi disqua dre colle lor brigate che colla lancia insulla coscia per mezo del campo denimici giugnendoli alla sproueduta entrorono dentro. Era nel cam po diniccolo sparsa una uoce come lafortuna sera riuolta inlombardia

eche le cose del duca oue soleano prosperare erano inassai aduersita : e come auea perdute molte castella elesue gente erano sute rocte piu uol te eper uirtu eopera del conte brescia non patiua piu desagio alcuno e uiueua sanza suspecto eche elduca non solo che fussi apto aoffendere e uinitiani ma portaua pericolo dellostato suo eauea scripto aNiccolo piu uolte esollecilato per persone proprie che ritornassi ĩlombardia:Per che parendo uerisimile queste cose sediceano publicamente fra lagente darme esoldati lõbardi cherano elfiore delcãpo diniccolo preponẽdo la salute delle propie cose adãni potessino fare alcõpagnio cominciorono afar romore fra loro edolersi del capitano che sanza speranza diuinci re andaua drieto acastella eterre poste inmontagnie eluoghi strani ela sciaua inpreda animici una regione opulentissima efertile bene habita ta ecoltiuata elle lor possessioni emoglie efigluoli : eultimamente an dorono allui elorichiesono che tornassi ĩlõbardia o dessi loro buona licẽ tia che loro medesimi uandassino adifẽder leloro substantie. Pelle qua li parole commosso niccolo erisposto asua che fra pochi di glisarebbe tucti ricchi otẽtata lafortuna gli condurrebbe inlombardia siparti da citta dicastello euenne alborgo asansepolcro : con animo diassaltar lo campo della lega econ arte eindustria romperlo. Et intendendo che no stri capitani non usauano piu quella diligentia soleuano daprincipio quando saccosto alloro cioe dimandare esaccomandi pella roba bene a ordine emeglio accõpagniati far leguardie eleascolte lanocte estare sol leciti eauer locchio aprogressi sua anzi essersi assicurati rifidandosi an cora che tanti diuersi condoctieri ecapitani che gouernauano lexercito non sarebbono daccordo ne dun medesimo parere a attaccare el facto darme euolendo ciascuno si seguissi elconsiglio suo come migliore sareb bono cagione cõpoca fatica di farlo uictorioso eoltra questo sẽdogli no to che dieci della balia hauendo notitia chel duca sollecitaua tucto di latornata diNiccolo in lombardia haueano scricto acommessarii in cã po cherano Neri digino capponi eBernardecto demedici che non saffrõ tassino aniuno modo cogli aduersarii cherano constrecti apartirsi dito scana delmese digiugno il di disan piero apostolo lasciati tucti ecarriag gi facto due parte delle suegente utili nando atrouare enostri credẽdo pelle cagione sopradecte epellesser di disesta nequali ognuno commu nemente attende afestiggiare giugnendoli alla sproueduta facilmente quel giorno hauerli arompere :maxime hauendo inteso che molti dilo ro erano iti sanza sospecto asaccomanno elamaggior parte diquelli ue rano restati pel gran caldo sistaua apadiglioni adormire eadarsi piacer piu che non si conueniua achi hauea apecto euicino untal capitano . Al quale forse quel di riusciua el disegno facto econgran damno della no stra citta se elsignore Michelecto da cotignuola antiquo eprudente Ca

pitano come milite ueterano montando acauallo eandando riueggẽdo elcampo salito el colle oue eposto anghiari non sifussi accorto della ue nuta denimici : Elquale rispecto alla poluere grande faceano pella pia nura che e tral borgho eanghiari uedendo uenire egridando allarme su bito colle sue squadre corse aun ponte che e insulla strada apie danghi ari:oue Niccolo auea apassare:oue ĩ brieue tempo tucto elresto del cam po concorse efeciono tre parte diloro lasciando lultima agouerno del legato che bisogniãdo soccorressi laltre dua emessono per ordine lafan teria con gran quantita dibalestrieri insullargine deriuo corre socto il ponte che dacanto ferissino enimici : Niccolo uenendone asproni bac tuti consperanza certa dauere auincere come prima arriuo alponte sac taco conostri labactaglia fu aspra ecrudele enulla si lascio affare da o gni parte riputando enimici usi anon perdere troppo pe tempi passati edigrande animo pelle uictorie riceuute : gran uergognia alpresẽte uol tare lespalle : enostri per uendicare lĩgiurie eacquistar gloria non ricu sando fatica o disagio : sendo ellegato etucti glialtri capitani alcõtinuo intorno asua aconfortagli eprouedere alle cose necessarie con gran dili gentia eNiccolo similmente faccendo tucto quello sappartiene in simi li casi aun degnio capitano : elquale finalmente pella lunga uia haue ano facta lamattina epella bactaglia continua edi gente fresca non po tendo piu resistere : morto de sua molti eferitone grã quantita perdu to mille octocento caualli con assai huomini dicapo : elamaggior par te degli stendardi del duca che furono portati afirenze per testimonio della uictoria sirifuggi nel borgo: õde lanocte seguẽte siparti epella uia diromagnia nando amelano doue piu uolte uso dire che lostato del du ca era spacciato senostri capitani hauessino ritenuti qualche poco di tempo abuona guardia circa quattrocento huomini darme haueano presi ĩ quella rottacherano laforteza degli exerciti sua : equali sẽdo ho norati etractati sicondo eluso diquesta militia detempi nostri elicentia ti inbrieui di andorono aritrouare elor capitano:equali molti ripreso no egiudicorono non si portassi prudentemente come soleua hauer ca ualcato dodici miglia esanza riposarsi punto apiccar labactaglia:ma loscusano cõdire che fece tal cosa per giugnerli dimprouiso ecome anda ssi auna certa uictoria : di che napparirono segni euidentissimi che me no seco gran numero di borghegiani come aguadagniare che furon tuc ti prigioni eriscactoronsi elui molte uolte poi si dolse della fortuna che contro aogni debito diragione quel di lauea facto perdere . Partito Ni colo dal borgo quelli della terra dubitando dinon portare aspra pena dessersi ribellati dalpapa non siuedendo alcun fauore datorno subito mandando imbasciadori alegato adomandare perdono escusarsi si dec tono . Eillegato perquesta uictoria che fu gratissima afiorentini ealpa

pa fu facto infirenze cardinale : elexercito ſendo libera toſcana da un nimiciſſimo capitano ne hauendo piu ſoſpecto fu menato incaſentino ariauere leterre perdute egaſtigare della ingratitudine ſua elConte di poppi:elquale ĩpoco tempo perdute lecaſtella teneua eaſſediato ĩpoppi uedendoſi ſtrecto dallacareſtia delle uectouaglie ſarrende con pacti di ſaluare laroba efigliuoli : Ecoſi per difecto del Conte Franceſco lafami glia decontiguidi dopo quattrocento anni che uenne in italia con otho ne primo imperadore perde loſtato: Caſa nobile epotente enella quale furono molti preclari huomini ſignori di grã parte del caſẽtino edaſſai caſtella nel ualdarno diſopra . Guido guerra morendo laſcio libero mõ teuarchi chera ſuo. Elaltro Conte Guido e Marcoaldo poſſederono mol te caſtella delle quali ſendo cacciati pelloro uiuere tyramnico ne fu he dificata terra nuoua circa cento uenti anni ſono . Latemerita diqueſto franceſco fu cagione di ſpegnere una nobila caſa : edare exemplo aciaſ cuno doſſeruare lafede & eſſer cõſtãte ſẽpre efermo nelle coſe giuſte: El quale nõ ſi ricordãdo delle republiche uiuẽdo ſottopoſti alleleggi ſoglio no durare piu che lauita duno huomo ſanza niuno ſdegnio o giuſta ca gione ſaccoſto colduca : & eſſendo dantichiſſima enobile ſtirpe edaſſai riputatione enon piccola heredita di maggior ſua congiunta con molte richezze per ambitione dacquiſtar ſignoria rouino : ecommettendoſi nella diſcrectione della fortuua cercando montare caſcho inbaſſo eper duto loimperio ſuo ſi mori pouero einexilio . Tolto loſtato alConte di poppi ereſtato libero tucto elcaſentino afiorẽtini ſubito legente noſtre preſono montechiaro eualiolla che e un paſſo inſulle chiane chera dima donna Anfroſina elafamiglia dapietramala eilConte Franceſco ſforza proſperando di giorno ingiorno ĩlombardia preſe piu terre delMarche ſe dimantoua ede cremoneſi: eoltra tre forteze poſte inſulloglio per col pi dibõbarde eper forza occupo peſchiera delMarcheſe caſtello fortiſ ſimo ericcho epel ſito ſuo digrandiſſimo piacere epaſſato ilmincio fece ilſimile demolte altre terre tornando ĩ queſto mezzo Niccolo amilano ne procurando altro che dirimetterſi aordine ilche era faticoſo per eſſere elduca conſumato eſanza danari hauuto commeſſione dalſignore che faceſſi quello glipareua per fare queſto effecto ĩbrieue tempo econbuo ne parole econprieghi eper forza ſanza riguardo diperſona raguno tan ti danari arme ueſtimenti ecaualli dachi non hauea altro che rimiſſe ĩ punto tucte leſue gente edato loro danari erobe glimando alle ſtanze : Similmente ilConte diuiſe tucti eſua perle terre hauea tolte alduca efor nendole diuectouaglia eprouedẽdo alleterre eaglihuomini ſua quel uer no nando agli allogiamenti . Vedendo elMarcheſe Niccolo da eſti lale ga el duca metterſi inpunto per uſcire acampo atempo nuouo eciaſcu na parte eſſer dibuono animo aperſeuerare nella guerra come huomo

dimezo einquella guerra non aue prestato fauore ne era suto soldato
dipersona mando ibasciadori alduca egliaduersarii atentare difare ac
cordo : elquale benche niuno mostrassi dirifuggire non dimeno per le
domande uarie delle parte non ebbe conclusione : solo perconforti del
Marchese elduca mando madonna Bianca sua figliuola moglie del con
te con grandissima pompa ehonore aferrara : perdimostrare atucta ita
lia che uolea obseruare quanto auea promesso edarla alconte insieme
colla dota eche lei come data indiposito fussi cagione difare questa cō
cordia . Ma intendendo elConte come Niccolo tucta uia mentre che
queste pratiche siteneuano simecteua aordine accioche nō fussi sopra-
giunto alla sproueduta eper essere inpunto ancora allaguerra se eldu
ca fussi dopinione diseguitare mando ilSignore Giouanni suo fratello
con quattro mila caualli aSonzino chera insulle frontiere : Niccolo a-
uendo nel piacentino ecremonese circa dieci mila huomini tra pie eca-
uallo passato el po saccozzo colle gente auea incremonese : colle qua-
li fingendo dandare aorci nuoui si uolto dalla man sinistra edinocte
caualcādo presso arodiano passo loglio che nō era guardato eādonne a
campo amonte chiaro : Legente deuinitiani non si uedendo da potere
campeggiare apecto aNiccolo per sicurta delle terre loro nandorono a
orci nuoui : Sonzino montechiaro epalazuolo einquelle sidiuisono . El
popolo dimontechiaro uedendosi elcampo intorno diterminando non
uolere essere dato impreda perche e ricchissimo saccordo : eocto cento
caualli uerono dentro del Conte inganno : Equali tucti furon messi a-
saccomanno : che fu elmaggior damno auessi auuto elcōte fino aquel
di in lombardia : Auuto monte chiaro Niccolo nando apalazzuolo e-
presolo nella prima giunta : elasciato una parte delle sue gente intorno
alla rocca oue serano rifuggiti glhuomini darme del conte guardauano
laterra epresela incapo disecte di apacti disalūare le robe ele persone :
nando allaltre castella dintorno lequali tucte non aspectorono elcam-
po esi prestamente si dectono chel conte chera apeschiera con sperāza
che lapace siconchiudessi estaua quasi otioso inun medesimo tempo eb
be nouella che Niccolo era caualcato eche auea preso tucte quelle ter-
re . Perlaqual cosa comandando prestamente alle gente sua cherano al
loggiate indiuersi luoghi che con ogni celerita possibile nandassino al
lui intendendo dinuouo come enimici aueano diuulgato per iuilire que
popoli efargli ribellare che uinitiani laueano facto morire eper questo
serano accordate col duca tante terre ecome lamaggior parte della cit
ta dibrescia prestaua fede atale romore parendoli impossibile che sefus
si uiuo hauessi riceuuto tanto damno amonte chiaro o almeno non la-
uessi uendicato eche un capitano sollecitissimo euictorioso piu uolte la
sciassi scorrere Niccolo liberamente ecō ogni licentia doue allui paressi

non prestando fede alectere uiuenissino adauisarli come era uiuo esano
elafama esser falsa ma credēdo fussino tucte ficte subito per leuar que
sta opinione delle mente loro solo contrecento caualli nando abre
scia oue confermati gli animi del popolo chera tucto solleuato do/
po molti honori riceuuti con grande allegrezza diciascuno fra po
chi di siparti ecaualcato auerona amettere inpunto legēte efalli usci
re acampo . Niccolo prese molte terre inuarii luoghi parte per for
za eparte daccordo uedendo laprima uera non simostrare & eltempo
essere asprissimo inmodo che caualli perla qualita sua epella fatica e/
pella carestia dello strame ebiada non si reggeuano inpie diuiso tucto
lexercito pe luoghi auea occupato caualco amilano conanimo disolda/
re piu gente ecome prima poteua uscire accampo pari auinitiani . El
duca inquesto mezo stimando seco medesimo niuno modo essere piu
apto afar partire el conte di lombardia o affarli diminuire leforze che
farli rompere guerra nel reame dalRe Alfonso accioche constrecto dal
la necessita didifendere lecose propie o sipartissi o uimandassi parte
dellexercito : adopero col Re che colle gente sua nandassi acampo alle
terre gliauea lasciate Sforza nel regnio : Laquale occasione pigliando
uolentieri subito uando enon trouando chi glifacessi resistenza inbrie
ue tempo econ poca fatica gli tolse tucto quello stato: Ma non riusci el
pensieri alduca senon inquanto fece perdere quelle terre al Conte per/
che lui non siparti unpasso ne ui mando soccorso alcuno ne diminui le
xercito : etanto graue damno sopporto patientemente per non manca
re allora della fede sua ne per suo commodo lascio laimpresa dilombar
dia anzi cōgiuntosi col signor Michelecto suo zio che auea auuto elti
tolo dauinitiani del capitano del campo con sedici mila caualli esepte
mila fanti prese la uolta dibrescia : epassato elfiume della mella nan
do acigniano castello inbresciano con animo dauere afare con Niccolo
piccinino che īquello luogo sera accampato cōdieci mila caualli etremi
la fanti:& erasi fortificato cōunfosso ītorno dauna parte pieno dacqua
delfiume uicino:enella strada ueniua dal castello pella quale sola sipote
ua andare alcampo suo hauea messo molti carri efacto ripari dilegnia
me grossissimi per non hauere acombactere colConte : elquale dirizzā
do lesue squadre per quella uia non hauendo notitia diripari facti edel
lanimo diNiccolo fece apiccare elfacto darme ma uedendo lafortezza
delluogo eladifficulta delpotere passare inanzi emolti desua esser suti
morti facto sonare araccolta presto siritrasse : parendoli hauere acquis
tato assai quanto alla fama della guerra che si dicessi lui essere ito atro
uare enimici fino alli allogiamenti eloro rifidandosi piu nella forte
za del sito che nella propia uirtu hauere atteso adifendersi ericusato
dauere eprouarsi colloro: La qual fama gli giouo tanto ein modo solleuo

epopoli che subito Mineruio epõte oglio emolte altre castella uolõtaria mente siglidectono : Riceuute leterre elasciatole ben guardate elConte passo collexercito inbergamasco eintendendo come Iacopo da gauiano condoctieri diNiccolo era suto mandato con mille caualli esecento fan ti amartinĩgo grossissimo castello con animo dipigliare lui elaterra soc to colore dandare in altro paese uando acampo oue facto una fossa lar ga efonda assai nel piano per assicurarsi della uenuta denimici ui fece uenire lebombarde epiantarle . Niccolo sendo auisato de progressi del Conte subito per soccorrer martinĩgo caualco colle sue gente : efermosi presso allui aun miglio efecesi forte con una fossa grandissima laquale riempie dacqua del fiume uicino : eogni di colle squadre ordinate usci ua acampo eandaua fino alle stanze loro per fare facti darme : ma el Conte non hauẽdo piu quella uoglia dicombactere etemptare lafortu na hauea dimostro poco ĩanzi conoscendo oltra questo che Niccolo fa cea queste dimostrationi piu per leuarli dacampo che per uoglia haues si dactacarsi seco attendea astrignere laterra efare ogni prouidimẽto per pigliarla: parendoli non meno allui che aNiccolo che laperdita ela difesa diquel castello hauessi adare giuditio di chi douessi esser uincito re : ilper checiascuno tucto di cresceua gente emoltiplicaua tanto che pareua in quel luogo sauessi aterminare laguerra : ecosi riusci : per che in capo di uenti giorni fuori dellopinione di ciascuno si fermo lapace : allaquale elduca dopo molti pareri riuoltisi nella mente non hauendo speranza diuincere acconsenti : & essendoli persuaso chel Conte fussi piu apto apigliar martinĩgo che Niccolo adifẽderlo elesse allora lapar te piu sicura: & ilConte dimprouiso nel feruore della guerra aun tracto leuo loffese elcampo dalla terra : epublicata una triegua per dieci di il seguente giorno . Niccolo elui disarmati in compagnia di molti condo ctieri ecapi disquadre saffrontorono in sieme in certe praterie uicine : e abracciando luno laltro humanamente dimostrando cogiesti eparole molti segni damicitia ebeniuolentia feciono marauigliare tucti ecircun stanti : parẽdo aciascuno gran cosa edegnia dadmiratione uedere in sie me dua singulari capitani fra quali lungo tempo erano state expresse dimostrationi esegni dodio einimicitia grandissima ora parere daccor do ericonciliati:epromti ad amarsi : facte le debite salutationi Niccolo inprima parlo dicendo lacontesa suta non era proceduta per odio o in giurie facte fra loro o lor padri ne per fare uẽdecta alcuna o uendicare offese riceuute ma per cupidita dhonore edigloria eper obseruare lafede di che luno elaltro meritaua commendatione hauendo facto ogni cosa per uincere per commodita efama propia eper salute dello stato di chi erano asoldo eche spesse uolte duna grã cõtesa nasceua una marauiglio sa quiete come al presente laquale desideraua fussi salutifera eutile

aciascuno. Inquesto medesimo effecto rispondẽdo elconte ecome hauea prese larme contro alduca per acquistar fama eriputatione efar pruoua di se ehauea seruito euinitiani efiorentini conquella fede saparteneua aun buon capitano eche lapace gli parea facessi per ogni huomo ecome le ingiurie passate da ogni parte si uoleano mandare inobliuione offe rendo sempre inqualuncha cosa oue fussi lonor suo se esser apparecchia to atucti epiaceri sua edel duca siparti : eciascuno diloro si torno apa diglioni : Elconte subito scrisse auinitiani efiorentini. Lecagioni laue ano facto aconsentir latriegua esser lasperanza quasi certa della uolon ta del duca edellesser inchinato alla pace : alla quale per utile ebene di tucta italia liconfortaua : sendo elfine delle guerre lapace o lauictoria: laquale non hauendo uerisimile congectura hauessi ariuscire emostran dosi ĩcerta : era necessario ricorrere allapace: Non si pigliando leguer re a altra fine se nõ per cõseguitar laconcordia degnia di non esser ricu sata sendo honesta egiusta uedendosi tucto di nelle guerre scadere mol ti pericoli euincere eperdere fuori dellopinione degli huomini eogni de bito diragione : secondo pareua alla fortuna : epel contrario nella pace non esser pericolo di niuna dequeste cose : Laquale da sauii huomini e ra dapreporre alla cupidita duna uictoria dubia. El duca hauer facto compromesso libero in lui di fermarla conquelle conditioni gli paressi eintal forma econsi grauissimo giuramento essersi obligato che non era dadubitare inquesto acto potessi essere nascosa fraude o inganno Eche sẽdo certo ratificarebbe aquello facessi lui eche restituirebbe tucte leter re tolte del bresciano ebergamasco dopo lapace ultima facta nel mil le quattrocento trentocto edarebbeli madõna biancha sua figliuola e pontremoli ecremona perdota con tucto elcontado come hauea promes so guardassino pur loro domandar cose fussino ragioneuole eche hones tamente non si potessino ricusare. Euinitiani efiorẽtini inteso quanto scriuea elConte elparlar suo econforti diacconsentire alla pace:finalmẽ te dopo molte dispute euarie opinione delluna elaltra republica come partito piu sicuro laceptorono:Laquale nel Mille quattrocẽto quarãtu no si cõchiuse pel Conte : con pacti che lecose tolte da ciascuna parte do po lultima pace si rendessino achi lepossedeua prima : elMarchese dimã toua rihauessi una parte delle terre perdute : Euinitiani tucto quello e ra loro inanzi alla guerra : eche egenouesi con certi pacti interuenissono in questa pace : elConte hauessi lamoglie colla dote promessa: Di papa Eugenio niuna mentione fu facta : di che lui hebbe grandissimo dispia cere parendoli giusta cosa di douere riauuto bolognia elaltre terre diro magnia della chiesa teneua elduca : sendo nella lega econcorrendo atuc te lespese come e decto : ehauendo facto quello se intese in questa guer ra: edoleuasi piu del Conte che di niuno altro che sẽdo giudice earbitro

comune lauessi sipoco stimato etanto poco conto tenuto dilui che atu
cti glialtri collegati auessi auuto riguardo efacto lor rendere leterre
propie edilui auessi dimostro nonsi curare : & era tanto infiammato cō
tro alConte etanto odio liportaua che non sipoteua mitigare : Dicono
molti chel cōte tento difare restituire bolognia alpapa ma elduca auer
lo negato per auere asua posta materia disuscitare cose nuoue:erisferbar
si come huomo inquieto ede poca fermezza siemi dagenerare discordie
e auere occasione alcontinuo di perturbare italia einnouare qualche co
sa . Publicata sollemnemente lapace con somma letitia ditucte italia
perche posate eacconcie le differentie fra simili potentie ecapitani sti⸗
maua auersi aquietare un tempo eniuna cosa parea potessi nascere si
grāde che auessi arompere uno accordo facto cō tanta sollemnita maxi
me auendo elConte Francesco menato ladonna incremona con gran fe
sta epiacere epresa lapossessione della terra tornatosi collei nella marca
eriputando ogni huomo auere ariposarsi subito lanimo delduca Philip
po nimico dellotio edella concordia desideroso diueder cose nuoue tro
uo modo daccendere una guerra : & essendoli manifesto lodio portaua
alConte elpapa loconforto acacciarlo della marca eracquistare losta⸗
to della chiesa : eaquesta impresa gliofferi gente edanari : Elpapa īchi
nato disua natura molto auiuere inguerra sdegnato oltra questo cōtro
alconte per non lesser suta restituita bolognia ecupido diuendicarsi pre
sa questa occasione offerta accioche piu commodamente liriuscissi eldi
segno fece lega collui ecolRe Alfonso ecol laiuto loro espetialmente del
Re che locaccio della marca ītucto laracquisto per lachiesa nel Mille
quattro cēto quarāta cinque elquale chiamato dapoi dal duca che ao⸗
gni hora simutaua dipropofito edopo lamorte diniccolo piccinino che⸗
ra suta amilano lanno seguente che perde lamarcha era suto ropto due
uolte inlombardia dalsignor michelecto capitano della lega etrouaua
si ingrandissimi affanni con tucte legente passo inlombardia poco ī
nanzi alamorte sua : mentre che laguerra duraua nella marcha ne an
cora era tornata adiuotione della chiesa elpapa intendendo come efio
rentini secretamente prestauano fauore alConte suo nimico eaueano
per male perdessi quello stato ricordādosi della īgiuria riceuuta nella
pace ultima ne meno tenendosi offeso danoi che dalConte perche dice
ua erauamo una medesima cosa eparendogli ora chiarissimo lanimo
nostro raccesо per lecosepassate eperle presente fece pensieri diuendicar
si : estimando che noi non potessimo resistere alle forze sue edel Re e
del duca occultamente ordino chelRe Alfonso potentissimo signore el
quale possedeua el regno dinapoli pacificamente. elanno Mille equat
trocento quaranta duenauea cacciato elRe Rinieri dangio caualcassi
adamni defiorentini. Lamorte oportuna spesse uolte amolti īterruppe

edisegni del papa : elquale sendo uenuto el re atiboli presso aroma del mese difrebaio easpectando eltempo nuouo per pigliar lauolta ditosca na del medesimo mese si mori : nel . M . CCCC XLVI . elanno seguen te del mese dagosto el duca Philippo per lamorte di Eugenio edi Philip po ecreatione di Niccolao papa quinto stando sospeso e in dubio el re di seguitare la impresa o tornarsi indrieto : duo cittadini sanesi potenti nella citta eapti amantenersi nella grandezza eacumular roba piu nel le discordie che nella pace : andorono alui econ molte ragioni loconfor torono apassare in nanzi collexercito eadirizzare lanimo afarsi signore di toscana il che facilmente mostrauano gli uerrebbe facto se accostan dosi asiena colle genti pigliassi lo imperio di quella citta che riuscireb be sanza dubio col fauore loro edel popolo uago di cose nuoue non si ue dendo apto aresistere atanto signore ne uolendo uedere guastare tucto el contado in un tracto . Per laqual cosa parendo al re uerisimile quan/ to haueano decto edametterlo aeffecto spetialmente hauendo condoc/ to Simonecto con cinquecento caualli chera anostri soldi alla fine della state pelle terre della chiesa con duoici mila huomini apie ecauallo be/ ne aordine econ grande apparato ne uenne in quel di Siena : hauendo quasi certa speranza eper leparole gliaueano decto edua sanesi eper les ser partito da noi Simonecto essendo restati sanza gente darme : ne ha uendo commodita di farne si prestamente di farci grandissimo damno eforse ditorci laliberta : Appressandosi al contado di siena subito man do imbasciadori nella citta adomandare di uolerui andare come amico Quelli gouernauano non parendo loro molto sicuro : lecose propie ecer te metterle socto larbitrio daltri efar compromesso del suo i chi hauea larme in mano dubitando oltra questo chel re nella sua stanza cō dana ri epromesse non corrompessi el popolo el quale secondo la natura sua si leua per ogni piccola cosa allegādo molte scuse glielo dinegorono offe rendogli uectouaglia eogni cosa necessaria al campo etucto elresto delle terre loro uolendoui entrare : Efiorentini non hauendo sospecto alcuno del re per che nō era scaduto cosa chauessi giustamente aprouocarlo con tro di loro ne secondo luso di chi uuol uiuere rectamente hauea dinun tiata la guerra se none el di entro ne terreni nostri come nimico stiman do ancora che pella morte del papa edel duca : benche secretamente ha uessi ordinato di offenderci efussi restato daccordo colloro non di meno non hauessi solo aseguitare intendendo che saccostaua aconfini di siena uedendo partito Simonecto subito elessono edieci di balia con aucto rita grandissima ecommessogli che prouedessino per ogni modo chel re cioffendessi meno fussi possibile . Equali prestamente in pochi di ragu nati di uarii luoghi alcuni huomini darme efanti emandatigli alle frō tiere de sanesi pelle castella datorno efortificatole meglio si pote perla

breuita del tempo condussono elsignor Federico da monte feltro Conte durbino huomo e inpace ein guerra egregio: el quale con mille caualli eoctocento fanti uenendo con grā celerita ne terreni nostri fece assai fru cto efu cagione di saluare eterreni nostri efare andare legente del re piu strecte edi far pigliare maggior animo alla citta nostra. El re inques to mezzo tucto commosso per larisposta de sanesi efuori duna grāde speranza: econtro alopinione sua ediquello gliera suto promesso riu/ scendogli lacosa nella prima giunta entrando con consentimento desa/ nesi ne paesi nostri uicini aloro facto molte prede epreso dua castalluz za uno per forza che messe asaccomanno laltro apacti nando inquel di uolterra: eauendo alcontinuo alle spalle legente nostre colconte durbi no che non lo lasciauano troppo distendere nepredare escorrere intor/ no uenendone eluerno elepioue grande insieme cofreddi siuolto nella maremma disiena eaccampandosi intorno acastiglione della pescaia po sto tra stagni elamarina preso fra pochi di laterra per che glhuomini si dectono ecosi larocca per tristitia del castellano che larebbe potuta di/ fendere parecchi mesi rispecto alla qualita detempi mando legente al le stanze elui tucto eluerno sestecte inque luoghi maritimi con grandis simi disagi: scorrendo alcontinuo molti desua per rubare secondo elco stume desaccomanni pe paesi datorno ma conpoco damno de subditi nostri: Lastate seguente elRe per dimostrare che tanto exercito etanto apparato non fussi uenuto ī sieme colla persona sua intoscana inuano: nando acampo apiombino: con animo per quātogliera suto decto dipi gliarlo inbrieue tempo: bēche fussi posto insulla marina edisito edhuo mini fortissimo: ordinato adunque che larmata danapoli gliportassi le bombarde emolte artiglierie da combactere una terra esimilmēte pro uedessi di uectouaglia etenessi abondante esua non potendo supplire e sanesi soli albisognio loro con grande sforzo dala parte di ponente uisi acampo intorno: oue fortificatosi da quella parte poteua essere assali to con fossi esteccati grossissimi di legniame sendo da ogni altro luogo guardato da stagni emonti difficili apassarui gente darme edala mari na non dubitādo rispecto allarmata nō lasciaua afar nulla per amore o per forza dacquistar quella terra signoreggiata in quel tempo dal signo re Rinaldo orsino huomo di grande animo edassai prudētia: elquale pe prouedimenti del Re sendo certo come ui uolea uenire acampo: facto lega co fiorentini efornitosi di gente darme emunitioni apte adifender si egran copia di frumento e ogni altra cosa necessaria asopportare uno assedio niente pretermicteua per resistere al Re esaluare laterra: esimil mente efiorentini desiderando che piu presto la guerra si riducessi la che ne terreni nostri: non lasciauano in drieto nulla per aiutarlo ehauē dolo seruito digente euectouaglia eogni altra cosa hauea richiesto ui

elor Capitano con quattro mila caualli : Equali sendo accampati pres
so alRe perche non scorressi ne paesi nostri certamente lidauano una
rotta grandissima efaceuali portare giusta pena delle ingiurie facte se
enostri capitani combactendo insieme tucto di della dignita eauendo
inuidia luno alaltro eciascuno uolendo chel consiglio suo andassi innã
zi aquello del compagnio non pigliando molte occasioni arreco loro la
fortuna inque tempi doffendere elRe non auessino dimostro per expe/
rienetia econ nostro damno assai essere uerissima quella sententia : ne
facti darme esser damnoso edigran pericolo el gouerno di molti : enelle
administrationi delle cose grande esser necessario un capo solo alquale
ciascuno sireferisca : Sendo strecto piombino efiorentini giudicando
che lasalute diquel castello importassi quella del contado dipisa diter
minorono per mare aiutarlo eprouedere che non fussi offeso daquel/
la parte eche larmata delRe non potessi portare uectouaglia in campo
etenegli forniti dogni cosa necessaria accioche constrecti dallun canto
dalexercito nostro edallaltro dalla carestia deluiuere sileuassino dacã/
po etornassinsi indrieto : Ilperche armate dua galeaze grosse etre altre
galee soctili con alcune fuste lemandorono uerso piombino : lequali ri
scontratesi collarmata del re sanza intendere leforze denimici elnume
ro delegni aueano inconsideratamente sappiccorono colloro : edapri/
ma presono alcune naui del re : ma attendendo arubarle & essendoui
sceso gran numero denostri lasciando le galee uote digente dectono ca/
gione adgliaduersarii non uirestando persona dimontarui su:Ecosi per
difecto del capitano dellarmata chera poco uso asimili exercitii sendo
gran numero dilegni quegli delre eauendo dimano in mano rifrescamẽ
to digente dal campo suo : alquale erano presso con damno emorte di
molti huomini daogni parte enostri furon ropti eprese dua galee laltre
tornorono apisa : Insuperbito elre per questa uictoria & essendo resta/
to signore della marina con ogni sollecitudine sfo zandosi pigliare la/
terra econ bactaglie dimano econ bombarde nongli lasciaua riposare :
Ma ueduto lauirtu dichi uera dentro auanzare leforze sua elemura get
tauano per terra lebombarde subito lanocte asser rifacte eaggiugner
uisi ripari grandissimi & argini diterra grossissimi accioche piu facilmẽ
te potessino fare resistentia acolpi delle pietre eogni sforzo esser uano
mando aofferire alsignor Rinaldo che uolendoli dare quel castello per
uno molti maggiori epiu ricchi edanari assai con essi glida ebbe nel re
ame : Lequali promesse tucte ricuso elSignore preferendo lecose certe
euno stato era insua potesta allespe anze dubie elofferte grandi . Pel
laqual cosa hauendo tentato ogni cosa elre negiouando promesse ofo
za consumata tucta lastate intorno aquel castello sanza fare alcuno
fructo anzi stracco pella continua fatica di di enocte lexercito cõ assai

damno eperdita desso uenendo eluerno auendo sopportati infiniti di/
saggi eauuto gran necessita diuectuuaglie estrame pe caualli si parti e
leuosene dacăpo : emădato lamaggior parte desua per terra alla uol
ta del reame montata lui insullarmata acastiglione della pescaia sen/
ando anapoli :Parea una marauiglia auedere quelle gēti delRe lequa
li lanno dinanzi erano passate intoscana contanta magnificentia esi be
ne aordine : allora tornare indrieto elamaggior parte per la uia diro/
ma concaualli magri edisfacti edeboli inmodo che pochi sene poteua/
no caualcare glihuomini apie enon piu gagliardi decaualli simandaua
no ianzi niudi scalzi che pareano huomini saluatichi eognuno in forma
ridocto che ecapitani nostri sicuramente alla partita loro da piombino
gli arebbono potuti pigliare per che erano in fuga sanza niuna disci/
plina militare se alla citta nostra non fussi paruto abastanza lasciarli
fuggire econ poco honore perduto ogni loro arnese ritornarsene acasa :
Papa Niccola desideroso che lapace ditalia poco inanzi procurata con
ogni īstătia da lui p mezzo del cardinale morinēsi chauea mădato afer
rara apraticarla īsieme colmarchese lionello da esti chera successo al
marchese Niccolo morto amilano nel M cccc xli ueduto la partita del re
ditoscana edinuouo tētatolo p intendere lasua opinione eīteso lui esser
ui īchinato psuase afiorētini che mădassino ībasciadori anapoli mostrā
do che săza dubio sarebbono daccordo.Per che prestădo fede alle parole
del papa ui mădorono Francho sacchetti e Giănozzo pădolfini che fu
facto poi chaualieri dal re equali prima aroma eappresso anapoli arri
uando aspatio di non molto tempo conchiusono la pace con conditioni
epacti chel re restituissi tucte lexemptioni eimmunita aueano emercha
tanti nostri innanzi alla guerra nel reame dinapoli eche nascēdo discor
dia per qualūche cosa tra fiorentini elre elpapa solo lauessi aconoscere
egiudicare eognuno fussi tenuto socto grauissime pene aobseruare la
sua sententia : ne niuno potessi pigliar larme contro alaltro senon con
consentimento suo : altrimente sintendessi esser rocta lapace euiolato
ri della quale fussino tenuti apagare una gran somma didanari : Casti
glione resto alre ne fu factone alcuna mentione necapitoli benche assai
tempo sidisputassi questo caso efiorentini uolessino consentire alla pace
senollo riaueuano ma sendo dato quasi ferma speranza chel re per ho
nor suo non uoleua essere obligato arrenderlo ma che dase uoluntaria
mente ne sarebbe liberale edarebbelo furon contenti. Conquesti emolti
altri pacti superflui anarrare fermata lapace nel .M CCCC L. paren
do alpopolo fiorentino auersi ariposare un tempo egodersi laquiete e
otio : per ambitione de uinitiani ecupidita del re dampliare loimperio
suo fu necessitato aentrare innuoua guerra : laquale perche fu pericu
losissima enō minore odio fu facta daciascuna parte pse potētissima

enecessario accio che piu apertamente ciascuno intenda onde nacque
ripetere eprincipii eorigine dessa : Morto Philippo maria duca di
milano sanza heredi parendo auinitiani che fussi uenuto el tẽpo dafar
si signori dituꝺta lalombardia come haueano disegnato unpezo ĩnã
zi echel popolo dimilano che sera uendicato inliberta & era ridocto in
forma derepublica come nuouo nel gouerno non fussi apto apoterli re
sistere subitamente presono perle parti erano dentro edissensioni fra
loro piacentia elodi earebbono occupate tucte lecitta eterre datorno in
un tracto se emilanesi ueduto questa ruina non auessino chiamato el
Conte Francesco che poco innanzi allamorte del duca era passato inlõ
bardia elauessino facto lor Capitano delle gente darme contro auiniti
ani . Elquale con gran celerita factosi incontro agli aduersarii nellapri
ma giunta per forza prese lacitta dipiacentia : Laquale benche per du
a castella adentro epelle gente darme deuinitiani fussi fortissima non
dimeno non pote resistere alla uirtu egrandeza danimo del conte che
supero ogni difficulta emolti pericoli appariuano : eperforza dibacta
glia laprima uolta combacte la terra la prese congrandissimo pericolo
della uita . Impero che caualcando in torno alla terra mentre che si da
ua labactaglia econfortando esua che si portassino daualenti huomini
come el costume de buoni capitani ecolle scale salissino in sulle mura :
subito dun colpo dibombarda gli fu sotto morto el cauallo : etrouando
si da sassi ebalestra sollecitato per amazzarlo per opera de suo huomi
ni darme che uedendolo cascare presto glifurono datorno campo lamor
te : ilper che rimontato acauallo econ maggior animo riscaldato esua
come quello era turbato con parole econ facti in modo opero che nonsi
parti che laprese per forza emessela asaccomanno : efra pochi di hebbe
le forteze che sarẽderono. Racquistata piacentia epassato el fiume dab
da e ito atrouare euinitiani cherano acampo acarauaggio erottogli in
un facto darme epreso circa dieci mila caualli de loro nando abrescia
ingegnandosi auerla piu presto per amore che per forza efaccendo ogni
diligentia possibile di indurli conragione ebuone parole adargli later
ra enon uolere di nuouo aspectare elcampo . Vedendo emilanesi ques-
ta uictoria eprospera fortuna del Conte cominciorono adubitare & en-
tra in sospecto che la potentia eriputatione sua non fussi cagione della
ruina loro per che dicono secretamente mandorono abrescia aconfortar
gli non sili dessino : & euinitiani temendo che perduta brescia laquale
giudicauano difficilmente potere difendere sendo suto rocto lexercito e
popoli uicini seguitando la natura loro andandosene drieto al fauore
della fortuna non si riuoltassino etucte le terre si ribellassino intendẽ
do la uolunta de milanesi edel sospecto haueano feceno lega col Conte
eaccordoronsi di dagli lodi etremila caualli equattordici mila fiorini el

mese per tre anni se si uoltassi contro alla liberta di milano alla quale
impresa loconfortorono grandemente per sicurarsi de pericoli portaua
no eper inuilupparlo in nuoua guerra enon da riuscire molto presto esã
za grande spesa . Per laqual cosa mosso dalle parole epromesse loro el
Conte riuoltatosi adamni de milanesi ecol fauore de uinitiani preso pa
uia emolte altre terre era in opinione in brieue tempo collarme ecolla
fame ridurre la citta di milano asua ubidientia . Di che accorgendosi
euinitiani etemendo che acquistando el conte una tanta citta con tan
to imperio non raffrenassi lacupidita del dominare mutati danimo e
rocta la fede promessa ecapitoli dellaccordo facto riuocare legente dar
me eran seco edinegatoli edanari gliaueano adare feciono lega comila
nesi contro al Conte persuadendosi che colle forze sue non hauendo al
tro subsidio poco hauessi apoter mantenere laguerra emelanesi stracchi
da continui affanni piu presto hauessino adarsi aloro come amici econ
federati che alnimico armato epieno disdegnio contro adiloro . Per la
qual cosa elConte uedendosi abandonare in un tracto erompere lafede
nel corso della uictoria riuolgendosi pella mente molti pericoli eleforze
sue ein che stato si trouaua tucto perturbato staua sospeso ne sapeua
che partito sipigliare: ma confortato da Cosimo de medici huomo pru
dentissimo ericchissimo aseguitar la impresa edi danari edogni altra
cosa fauorito dallui cõ francho animo perseuero ein modo strinse lacit
ta col cõtinuo assedio che non potendo piu supportarlo come affanna
ta eoppressa da lafame emolte altre calamita contra la uoglia de uini
tiani leuatosi elpopolo in arme eamazzato Limbasciadore loro che
uera dentro sili dectono liberamente : enel Mille quattrocento quaran
ta noue lacceptorono per loro signore elquale subito prese le terre ap
parteneuano alduca philippo & erano sua alla morte insieme collo sta
to prese ancora el nome di duca : Parendo auinitiani fussi riuscito elcõ
trario diquello stimorono eche fussi pericoloso hauer per uicino un tale
signore quale elduca Francesco potente cupido digloria efama enutrito
nellarme da teneri anni esempre exercitato in quelle nullaltro pensaua
no ne procurauano se none in che modo potessino in que principii del
dominare o torli lostato tucto o qualche parte accio che facendolo piu
debole potessino uiuere sicuri de facti sua . Ilper che facta una lega col
Re alfonso lasciãdo luogo atucte lepotentie di talia ui uolessino entra
re mandorono imbasciadori afirenze arichiedere econfortare saccostas
sino colloro : credendo per questo mezzo fare restare el duca solo esan
za fauore facilmẽte togli lalombardia esoctomecterse tucta la lombar
dia della quale cosa accorgendosi alcuni nostri cittadini come huomi
ni sauii eprudẽti ben che contro alopinione di molti altri che tirauano
alla uolta de uinitiani ordinorono che lasignoria rispondessi loro che

ſendo italia inpace non era neceſſario ne uoleuano entrare in nuoue
leghe ne innouar coſa alcuna .Laqual riſpoſta diſpiacēdo auinitiani
eparendo che lapreda teneuano per certa fuſſi loro tolta dimano fu
cagione che riuoltorono lamente amectere aexecutione collarme īma
no el deſiderio loro ſanza riſpecto alcuno o tener conto damicitia an
tica ofede sbādirono tucti efiorentini deterreni loro : Similmente
el Re alfonſo gli caccio del regnio dinapoli edelaltre prouīcie ſigonreg
giaua: Delquale acto come īhumaniſſimo emolto cōtrario aquello me
ritauano pe benificii riceuuti dafiorentini marauigliandoſi lacitra no/
ſtra come quella chera inlega colloro enon gliera mai rincreſciuto neſa
tica neſpeſa eauea conſumato infinito theſoro per fagli grandi eper ſu
o mezzo auea facto loro acquiſtare Breſcia eBergamo elamagior parte
diquello teneuano inlombardia : ſubito eleſſe uno imbaſciadore per
mandarlo auinegia aintendere lacagione diſi ingiuſta legge edolerſi di
ſimil caſo eaconfortagli per pace equiete ditalia auolere conſeruare la
coſueta beniuoglienza eamicitia :Ma non potendo auere ſaluo con
docto dauinitiani equali gia ſaueano perſuaſo douere eſſere uictorioſi
diqueſta impreſa euoleano tagliare ogni pratica e leuare ogni mezzo
che aueſſi arōpere ediſegn facti erimuouegli dellopinione loro eueduto
lauoglia dicoſtoro eſſere muouere guerra prouocati con molte ingiuri
e edegnie diriprenſione appreſſo diqualunche barbara natione non che
duna republica ben gouernata poſto ogni altra cura dacanto per dare
aintendere che non aueano timore alcuno ne mancaua loro lanimo &
erano di buona uoglia eapti areſiſtere alla inuidia eābitione di ciaſcu
no nele forze elapotentia eſſere inferiori alla prudētia per cōforti eope
re diCoſimo demedici contro alla uoglia dimolti cittadini feciono lega
col duca dimilano adifenſiono degli ſtati : Laqual coſa fu gran cagio/
ne della ſalute noſtra : perche ſendoci accoſtati couinitiani era neceſſa
rio chel duca nuouo nella Signoria edebole nello ſtato equaſi conſuma
to reſtaſſi perdente enoi dipoi ubidiſſimo eacceptaſſimo lecondittoni
fuſſino parute alloro . Inqueſto mezo euinitiani ſendo rimaſi daccor/
do col re Alfonſo che lui andaſſi adamni defiorentini come inferiori al
lui eloro rompeſſino inlombardia alduca cōſperāza che per eſſere nuo
uo nella ſignoria non poteſſi durar loro troppo innanzi : ſpetialmente
rifidandoſi che circundato datanti ediuerſi nimici quali erano elduca
diſauoia elMarcheſe dimon ferrato eſignori dicarpi uicini aparma en
trati in lega colloro nō aueſſi areggere accozate tucte le gente darme ī
ſieme epreparato ogni coſa neceſſaria affar guerra cominciando aībiā
care egrani ſcorſono incremoneſe :Pellaqual coſa elduca franceſco inſie
me col Signor Lodouico daGonzaga Marcheſe dimantoua che ſera ac
ordato collui collexercito ſuo entrando neterreni deuinitiani epreſo in

sulla prima giunta el castello della bima che e ísul ponte doglio per po
tere sicuramente passare adamni de nimici eappresso molte altre cas/
tella colle squadre ordinate nando aritrouare gli aduersarii cō animo
dauer affare eromperli per essere molti Capitani acomandare nehauē
do capo alcuno. Di che accorgēdosi euinitiani estimādo chel prolūga
re laguerra facessi per loro eperlo starsi insullarme hauessino aconsuma
re elduca ogni cosa operauano per non sapiccare : onde per leuare ogni
speranza dauere afare facti darme non diterminando dimettersi nella
discreptione della fortuna saccamporono tra Brescia eBergamo eforti/
ficoronsi tra quelle palude uisono . El duca prese molte terre in bresci
ana colle gente sua nādo drieto animici e accampossi presso aloro aspe
ctando tempo commodo daffrontarli equalche dextra occasione nō po
tendo sanza euidentissimo ecerto pericolo assaltarli agli allogiamenti
per esser gran parte del suo exercito ī molti luoghi andato apecto achi
lomolestaua diuersamente per ordine deuinitiani eilcampo de nimici
sendo egregiamente fortificato di fossi estecchati eogni riparo necessa/
rio daquella parte bisogniaua. El signore Alexandro sfroza ī questo tē
po fratello del duca mādato dalui cō mille cīquecēto caualli agu ardia
dellacitta dilodi edel paese atorno apecto auinitiani sendo arriuato a
presso alpōte di cerreto efermatosi sanza far guardia alcuna efortifica
re el campo secondo elcostume di chi sta con sospecto: anzi attendendo
tucti adarsi piacere esollazzarsi sopra giunto in un tracto da nimici cō
piccola fatica fu rocto . Ma campando lui con molti de sua che si fuggi
rono in sieme collui egran parte di quelli erano iti asaccomanno che nō
furono presi desideroso diuendicare laingiuria riceuuta edi fare conuer
tire tanta allegrezza dimostrauano diquesta uictoria in amaro pianto
intendendo che quelli medesimi laueano rocto serano ritracti in certi
luoghi paludosi adunate delle sue gente el piu fu possibile emessole a/
ordine meglio pote secondo la qualita del tempo facto ragunare gran
quantita di sermenti efascine di legniame alla fanteria di nocte cō grā
prestezza si dirizzo uerso gli allogiamenti loro : Oue non prima fu gi/
unto che ripieno lepaludi col legniame in modo che ecaualli facilmēte
ui poteuano passare amezza nocte peruenne alle stanze loro etrouan/
dogli adormire dato fuoco amolti bariglioni di poluere da bombarde
egectatogli ne padiglioni ogni cosa riempie di fuoco ī forma che perdu
ti tucti ecarriaggi elamaggior parte de gli huomini ede caualli pochi p
benificio della obscurita etenebre īgniudi fuor di strada eper luoghi stra
ni camporono . Ecosi el signore Alexādro uendicatosi della ingiuria per
la medesima uia si ritorno alduca . Sendo le cose in questi termini cabi
amo decto in lombardia . Lexercito del Re alfonso cherano dieci mila
caualli equattro mila fāti secōdo era obligato perla lega socto elgouerno

del signore Federico Conte durbino passo in toscana : ebenche donFer
rando figliuolo delRe fussi superiore atucti eindimostratione hauessi
lacura eladministratione dogni cosa non dimeno sendo molto giouane
non facea se non quanto uolea elConte: & ĩ ogni suo processo seguitaua
el consiglio suo : come di Capitano exercitatissimo nellarme edigran
dissima prudentia nel piglare limprese edi maggiore animo nel gouer
narle . Venuto adunque elConte in quel diCortona econ grandissimi
damni del paese passato nel contado darezo per auere un riceptacolo ĩ
quel luogo come fertile eabundante alpari diqualũche altro ditosca
na nando accampo alcastel diFoiano : elquale benche con franco ani
mo esomma patiẽtia fussi egregiamẽte difeso nõ meno dalle donne che
dagli huomini incapo diquaranta di sendo lemura tucte per terra pe
colpi delle bombarde egli huomini della terra efanti forestieri stracchi
elassi elamaggior parte feriti non auendo alcuna speranza disoccorso
sarrenderono . Efiorentini uedendosi tanta potentia uenire adosso cõ
dussono el Signore Sigismundo malatesta elsignore Astore de manfre
di emolti altri condoctieri con sei mila caualli edonFerrãdo lasciato bẽ
guardato Foiano pel contado desanesi che losauoriuano grandemente
per far male alla citta nostra eper odio ciportauano predando tucti e
luoghi uicini onde passauano efaccendo damno assai nando accampo
auna forteza dafarne poco conto chiamata rencine :posta insu confini
nostri : Laquale fra septe giorni auendo presa per difecto dichi uera a
guardia che sidecte apacti nando alla Castellina : euedendo legente no
stre essersi accampate sopra pogibonizi insul colle imperiale per difẽ
dere quel luogo che loro non loccupassino sarebbon suto apto afar
grandissimo damno allaualdelsa tucta eluoghi finitimi eper essere lo
ro apecto sepigliassino lauolta dipistoia o daltra parte feciono ogni sfor
zo dipigliar quel castello enon dando riposo alcuno achi uera dentro
certamente per esserui poco numero digente dentro & essere alcontinu
o molestati portaua pericolo se Trauaglino dalaquila connestabole di
grandissimo animo fingendo di fuggirsi danoi eandandosene incampo
delConte dopo alquanti di conuenti fanti electi preso eltempo commo
do non ui fussi entrato dentro : Pellaqual cosa pigliando animo eterra
zani eglialtri emancãdo animici facto uarie cose per auerlo ultimamẽ
te stracchi dallobsidione edalla qualita del tempo chera cactiua per es
serne uenuta lauernata disperandosi dipotere conseguitare eldesiderio
loro auendoui perduto inuano piu dun mese di tempo sileuorono dacã
po epresa lauolta uerso uolterra con damno assai deluoghi onde passa
uano nandorono alle stanze nella maremma disiena : Nel qual tempo
del mese didicembre larmata delRe atradimento prese larocca diuada
posta ĩsulla marina nel cõtado diuolterra : Laquale elcastellano come

prima liuide ſanza aſpectare bactaglia alcuna per danari liberamēte
decte loro: Onde ogni di ſifaceua ſcorrerie ne paeſi datorno eſimile tuc
te legente del Re non auendo altro ſoldo che quanto predauano quel
uerno attedendo arubbare ſiſtauano agli allogiamenti : Vedēdo efio
rentini lagran potentia per mare eper terra delRe alfonſo euinitiani :
epiu preſto colla compagnia delduca Frāceſco eſſere apti areſiſtere emā
tenere laguerra che accondurla afine come deſiderauano recandoſi pel
la mente molti benifitii riceuuti pel paſſato da reali difrancia edella
amicitia ſempre ſuta fra loro mandorono imbaſciadore alReCarlo ſep
timo Meſſer Agnolo acciaiuoli caualieri molto exercitato nel gouerno
della republica edigrā riputatione emolto accepto alRe: per mezo del
quale el re fece lega con noi ecol duca con certe conditioni . Eintenden
do come elduca di ſauoia ſi metteua aordine per caualcare adamni del
duca Franceſco ſubito con dodici mila caualli ne uenne in ſul rodano :
onde innanzi paſſaſſi piu auanti mando adire alduca di ſauoia che ſi
marauigliaua grandemente che preſumeſſi far guerra aſuo collegati e
achi era ſuo amico eche ſi ritraeſſi dalla impreſa altrimenti aſpectaſſi
deſſer tractato da lui come inimico laquale dimoſtratione marauiglio
ſamēte fu utile alla citta noſtra ſi perla riputatione ſenacquiſto chun
tanto re ueniſſi ī noſtro aiuto ſi pela fama che gioua aſſai nelle guerr̄
ſi per fare poſare larme aſauoini che ſcuſandoſi appreſſo del re di non
hauer ſaputo coſa alcuna della lega pel auenire non ſi ſcoperſono . Lan
no ſeguente che fu nel .M.CCCC LIII . eperle coſe facte in italia eper
la uenuta del re Rinieri dangio per opera di Meſſer Agnolo chera in
francia aſſollecitare ultimamente pella pace che pocho di poi ſeguito
fu degnio di memoria : Per che atempo nuouo uenendone laprimaue
ra ciaſcuna parte atteſe ametterſi aordine efar maggior̄ ſforzo che pel
paſſato per eſſere piu forte in ſu campi : & efiorentini conduſſono el ſi
gnor Alexandro ſforza con mille cinque cento caualli & il re renato per
ſuaſo da Meſſer Agnolo che la perſona ſua ſarebbe gran mouimento ī
italia e darebbe gran ſpauento animici efacilmente potrebbe eſſer cagi
one della uictoria laquale non meno faceua per lui che per noi ſendo li
giere coſa ſpacciati euinitiani collaiuto loro edel duca paſſare nel regno
di napoli ecacciarne el re alfonſo con domila cinquecento caualli paren
doli da riuſcire.quello gliera promeſſo nel principio della ſtate paſſaua
in italia eaccoſtauaſi col duca Franceſco ſe elduca di ſauoia corrocto da
uinitiani per danari nongli haueſſi dinegato landare peterreni ſua ete
nuto elpaſſo el quale nō potēdo ne con prieghi ne cō alcuno altro mezo
impetrare conſumato molto tempo in uano laſciate legente epreſa una
uolta lunghiſſima conpoca compagnia ne uenne aſaona epoi per mare
agenoua : onde quaſi alfine della ſtate ſi conduſſe in lombardia alduca

chera accampato inbresciano nel medesimo luogo che lanno passato : Alquale poco dipoi col fauore del dalfino figliuolo del Re difracia per uennono legente sue esi congiunsono insieme : Parendo auinitiani col prolungare laguerra emātenere elduca enoi inspesa cōtinua auere aes sere uincitori estraccandoci ogni di piu quello non aueano potuto fare in dua anni mecterlo aeffecto intre : aniuno modo uoleano mecterssi a discretione della fortuna : anzi fortificādosi tra lepaludi usate sistaua no aspectando perquesto mezo conseguitare eadempiere lauoglia loro: Estando elConte Iacopo piccinino capo debraccesschi giouane deta ma pella fama diniccolo suo padre epelle uirtu appariuano inlui digran ri putatione capitano deuinitiani elduca Frācesco col re Rinieri auedere e processi lun dellaltro per far qualche cosa degna ditanta expectatione lexercito de fiorentini chera dieci mila caualli ealtrectanti fanti deside roso di racquistare leterre perdute come prima pote campeggiare nā do arencina:laquale auendo fra pochi di presa siposse accampo ī torno afoiano : edopo molte scaramuccie ebactaglie dimano facte con quelli del re che loguardauano finalmente mandata per terra una parte del le mura colle bombarde eaun tracto datoli labactaglia per forza uen tro dentro : emessolo asaccomanno per tristitia delle gente darme etri sto prouedimento lamaggior parte arse . Dipoi non sendo molto dac cordo enostri capitani come quelli non aueano capo eciascuno uolea si seguissi ilconsiglio suo epiu erano cupidi diprolungare laguerra che di uincere: sollecitati dafiorentini & da commessarii nostri erano incam po alla fine della state sidirizorono a Vada : eincapo dun mese non po tendo piu guardarla chi ueradentro pel re saccordorono esaluato laro ba eleperssone liberamēte ladectono:edanostri subito sidiffece fino afō damenti accioche nō auessi perladuenire aessere piu ricepto dealcuno nostro nimico : Attendendo lenostre gente darme intoscana aricupera re quello sera perduto lanno passato . Ilduca Francesco inlombardia auendo campeggiato piu tēpo insu terreni deuinitiani etolto loro mol te terre procurando con ogni stanza dattaccarsi colloro efar facti dar me non pote mai usare tanta industria che lipotessi īdurre auolere la bactaglia : Ilperche uedendoli stare otiosi agli alloggiamenti & gia es sere consumata lastate sanza farsi alcuna cosa degna dimemoria dadu a grandissmi exerciti bene aordine edigēte darme edicapitani staua so speso nesapeua che partito sipigliare per terminare una uolta questa guerra esapere come auessi auiuere : Pure accostandosi lautumno & es sendosi accozato seco elre rinieri li constrinse aleuarsi onde erano stati piu tempo eper carestia delle uectouaglie andarne uerso uerona insul lago digarda : elui subito riuoltosi nel contado di brescia ebergamo e strecto orci nuoui inmodo che fra pochi di sidecte apacti eponte uico

che ſera ribellato dallui preſo per forza emeſſolo aſaccomāno ī brieue tempo meſſe tāto terrore atucti que popoli che in un tracto tra per for za eper amore preſe circa quaranta caſtella : Euedendo el Re Rinieri riſpecto alla qualita del tempo elauernata chera uenuta aſpra eſſerne ito amilano come deſideroſo di gloria edacquiſtare imperio non curan do diſagio o fatica ditermino ādarneacampo a aſola caſtello groſſiſſimo imbreſciana:ma mettēdoſi ī camino dua uolte tanta moltitudine di ne ui eſi tempeſtoſi uenti laſſalirono che non uedendo lume ne oue ſanda ſſi emorendoſi di freddo ſi torno in drieto: eſſorzato amutarſi dopinio ne diuiſe legenti ſua pelle terre preſe de nimici nando alle ſtanze : eilre Rinieri laſciato el duca Giouanni ſuo figliuolo in italia ſi ritorno infrā cia : con ferma credenza dogni huomo che ſe nel principio della ſtate quando ſi meſſe aordine fuſſi potuto ſanza obſtacolo paſſare lalpe e congiungerſi col duca certamente toglieuano loſtato di lombardia aui nitiani : per che non era dubio chelduca quando uſci acampo ſe laueſſi hauuto in compagnia harebbe conſtrecto lexercito de uinitiani apartir ſi donde ſtectono tanto tempo ediſcoſtarſi : di che neceſſario ſeguiua che reſtando Breſcia eBergamo ſanza fauore ecō poca uectouaglia facil mente ſarebbono uenute alla diuotione del duca:Elquale ſanza dubio per aduerſo ſanza la riputatione del Re difrancia elauenuta del re Ri- nieri nō harebbe potuto reggere contro auinitiani : ſēdo efiorētini ſtrac chi pella cōtinua ſpeſa e gia apertamente cominciando aricuſare dinon uolere piu ſpendere: Sendo luno elaltro exercito ito a allogiarſi epoche prede faccendoſi ne terreni denimici laconditione detempi elrigore grā diſſimo del uerno gia aueua quaſi adormentato lappetito del ſignoreg giare di ciaſcuno ecome ſtracchi damolte ediuerſe fatiche emaggiori pe ricoli la maggior parte deſideraua lapace. Quando papa Nicola deſi- deroſo di uedere una uolta italia atempi del ſuo pontificato inquiete e otio gia hauendo piu uolte tentato di fare accordo mando per tucti glī baſciadori delle potentie : per eſſere mezzo colla induſtria eauctori- ta ſua acōporre eacconciare ogni coſa : Appreſſo del quale ſendo pella citta noſtra Meſſer Giouannozo pitti eMeſſer Bernardo giugni caualie ri di ſomma prudentia eoperando ogni diligentia per uenire aqueſto effecto ne hauendo ſperanza di fare concluſione riſpecto alla uolunta di molti che deſiderauano perſeuerare nella guerra edomandauano co ſe iugiuſtiſſime per rompere ogni diſegnio del compagnio maxime elre alfonſo che promecteua di far gran coſe per rimuouere euinitiani da quel propoſito piu tempo conſumorono in praticare riſpecto achi non uoleua ſi conchiudeſſi : Di che acorgendoſi euinitiani come quelli che rano gia faſtiditi della inſolentia delle gente darme edelle ſpeſe occor reuano eniuna ſperanza era reſtata loro uincere ne minore uolunta ha

ueano di ſtare ĩ pace chel duca efiorentini oppreſſi dalle medeſime mo leſtie offẽdeuano loro conoſcendo oltra queſto chel Re deſideraua tene re italia intribulatione per acquiſtare auctorita eriputatione delle di ſcordie daltri per altra uia diliberorono inuẽſtigare lanimo del duca : Pella quale coſa rifidandoſi nel trouare lamateria ben diſpoſta ſecreta mente ſanza ſaputa delimbaſciadore del Re chera auinegia mandoro no Frate Simonecto dellordine di ſancto Agoſtino religioſo di buona fa ma alduca attentarlo come daſe della ſua uolunta : El quale riferẽdo alla ſignoria come lui uera inclinato di nuouo per loro commeſſione ui ritorno atractare delle conditioni della pace : e in brieue tempo ſanza dimoſtratione alcuna la conchiuſe efermo ecapitoli & ſubito ui mando rono publicamente per imbaſciadore Meſſer Polo barbo nipote di pa pa Eugenio elquale inſieme collo imbaſciadore fiorentino chera appre ſſo alduca in nome loro del meſe daprile Mille quattrocento cinquan ta quattro allodi la conchiuſe : riſerbando el Re equalunque altro tem po aratificare con queſte conditioni fra molte altre che leterre preſe in breſciano ebergamaſco dal duca ecoſi quello delcremoneſe occupate da loro ritornaſſino ſocto el gouerno eubidientia di chi erano innanzi la guerra : efuori uſciti da ciaſcuna parte rihauendo ebeni loro fuſſino re ſtituiti nelle propie patrie : Venuta la nouella afirenze della pace fac ta con molti capitoli attenenti acollegati eaderenti delle parti econ molte coſe apte aleuare ogni ſoſpecto di futura diſcordia per dare mag giore auctorita adecta pace ſi mando auinegia duo ĩbaſciadori daſſai extimatione edegnita Meſſer Giouannozzo pandolfini ePiero di coſimo de medici anarrare come per uoler conſeruarſi lungo tempo in amicitia ebeniuolentia ſecondo erano ſtati pe tempi paſſati efare ſtare ogni huo mo atermini ſua era neceſſario non ſolo che ſintendeſſi haueſſino poſa te larme efacto lapace ma che fuſſino ritornati nellantica confederati one elega della quale era da preſumere haueua anaſcere una ſecura trã quillita : ſendo collegate due republiche di tanta potentia eanimo ſin gulare . Per che parendo quanto exponeuano fuſſi ueriſſimo feciono una lega col duca enoi ecogli adherenti raccomandati di ciaſcuno adi fenſione delli ſtati per uenti cinque anni laſciando elluogo alRe di poter ui entrare : eper leuare ogni ſuſpitione eoccaſione di innouare coſa al cuna enon dare materia al Re Alfonſo di poterſi dolere che ſi fuſſi tenu topoco conto della maeſta ſua da comune conſentimento mandorono tucte leparti anapoli acconfortarlo eperſuaderli auolere in ſieme cõtuc ta italia uiuere inpace & eſſere incompagnia colloro agoderſi pacifica mente loſtato teneuano . Equali uenendo anapoli oue per papa Nicola ſi trouaua legato Meſſer domenico Cardinale di Fermo eſummo penitẽ tieri huomo eper doctrina eper ſãctita di uita di grãdiſſima riputatione

eperla citta nostra Bernardetto demedici eDietisalui dinerone dopo
molte dispute euarii dubii equali dalla prudētia del Cardinale edegli
altri imbasciadori furono leuati uia Finalmēte dinuouo fermorono una
lega uniuersale ditucta italia nellaquale uolle īteruenire elpapa come
capo ditucti equello acui sappartenena & era suo ufficio mātenere ogni
huomo ī pace cōpacto fra molti altri che peltēpo futuro dogni discordia
elite nascessi tra leparte elpapa che pe tempi si trouasse nauessi aessere
giudice: eaniuno fussi lecito muouere guerra o farsi ragione collarme sā
za el cōsētimento del papa. Et cosi fermata lalega anapoli per uenticin
que anni ecollegata tucta italia insieme che gran tempo e nō si ricorda
piu circa auno anno do po La pace facta alodi fu concesso aitalia diri/
posarsi alquanto erispirare maxime alla citta nostra che molti anni
era stata in continue anxieta e inspesa inextimabile :.

Finito loctauo & ultimo libro della historia fiorentina di Messer Pog
gio tradocta di lingua latina in lingua toscana da Iacopo suo figliuolo
Impresso Auinegia per lhuomo di optimo ingegnio Maestro Iacopo de
rossi di natione gallo neli anni di Cristo M. CCCC LXXVI a octo di
marzo Regniante loinclito Principe Messer Andrea uendramino.

Laus Deo